Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale*

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 149 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 26 GIUGNO 1998

Si ritorna al livello del 12,5% - Fossa (Confindustria): «Occorre una Maastricht del lavoro»

La disoccupazione aumenta

E per la prima volta la povertà è in crescita anche al Nord

ROMA Cresce il numero degli occupati, ma anche e di più il numero dei disoccupati. Una situazione preoccupante per tutti, anche per il leader della Quercia D'Alema il quale nota che «abbiamo una certa ripresa economica, ma non si traduce in una crescita significativa dell'occupazione: l'aumento tendenziale del numero degli occupati pari allo 0,1%, è una dimensione insufficiente rispetto ai problemi del Paese». Soprattutto pensando che il tasso di disoccupazione è tornato al 12,5% annullando il miglioramento di gennaio.

C'è parecchio nervosismo in giro, come ammettono il ministro del Lavoro Treu e il collega dell'Industria Bersani, il quale osserva: «non sono proprio dati che tranquillizzano». Il ministro dell'Economia Ciampi dice che bisogna «fare di più e meglio», ma avverte anche che la vera verifica va fatta a fine anno e non dopo un dato trimestrale.

Pessimista il presidente della Confindustria Fossa, secondo cui sono «improbabili» i 600 mila nuovi posti entro i prossimi tre anni di cui parla il governo; possibile crearne, semmai, la metà. Quanto al tasso di disoccupazione, altro che riduzione al 10%, gli industriali prevedono sì una discesa dei disoccupati, ma nel 2001 stimano ancora un tasso all'11,6%. Per Fossa è importante ora creare «una Maastricht del lavoro»: un rimbrotto a Prodi che «lavora su maggioranze allargate in politica internazionale, ma poi, come nella Finanziaria '98, accetta i ricatti di Bertinotti».

Intanto per la prima volta è in crescita anche al Nord la povertà. Sono 2 milioni 245 mila i nuclei familiari che vivono ai limiti della sopravvivenza con 1 milione e 200 mila lire al mese.

● *A pagina 7*

D'Alema pensa il contrario e «avverte» Bertinotti, che peraltro non si scompone

Scalfaro lavora per ricucire lo strappo nella maggioranza ma lancia anche un monito

«Una crisi non è un dramma»

ROMA Scalfaro lavora per far rientrare negli argini lo scontro all'interno della maggioranza, ma non per questo esclude a priori o peggio demonizza un'eventuale crisi di Governo. E' chiaro ha fatto notare il Presidente della Repubblica che si deve operare per favorire la stabilità, ma «attenzione - ha precisato - non è che ritenga le crisi in quanto tali un errore; no, questa è vita democratica. Guai a noi se dovessimo ritenere che la vita della democrazia, siccome rallenta delle cose che sono a volte più sognate che vere, è condannabile. Troppo comodo: le dittature sono nate con questi discorsi».

D'Alema, al contrario di Scalfaro, non crede che la crisi potrebbe non essere «un errore». Per quanto riguarda la voce di un rimpasto, D'Alema ha precisato che non era questo l'obiettivo dei Ds ma di essere comunque «a disposizione» di Prodi a cui spetta la decisione.

La verifica di governo, dopo lo strappo con Rifondazione sulla Nato, non è ancora entrata nel vivo. Prodi intende procedere con estrema cautela, anche perchè all'orizzonte si affacciano pericolose nuvole nere. D'Alema infatti questa volta è deciso ad andare fino in fondo. Ma Bertinotti non si lascia certo intimidire, ribadisce di essere contrario all'uso da parte della Nato delle basi in Italia e presenta la lista dei nodi da sciogliere: scuola, occupazione, riforme.

● *A pagina 2*

Prima tappa del viaggio di 9 giorni

Dalla polemica agli inchini Clinton trova in Cina accoglienze da imperatore

XIAN Ricevuto nella antica capitale cinese con una cerimonia un tempo riservata agli imperatori del Celeste Impero, Bill Clinton ha ribadito con forza che continuerà a ricercare strette relazione tra Usa e Cina nonostante le critiche che il suo viaggio ha suscitato in patria. «In quanto grandi nazioni, abbiamo una specifica responsabilità verso il futuro del mondo», ha detto Clinton nella prima tappa del suo viaggio in Cina.

● *A pagina 9*

Inserto omaggio

L'Università in una guida domani col «Piccolo»

TRIESTE Un vademecum per conoscere l'Università di Trieste e per orientarsi nella «cittadella» accademica. È questo il profilo di "Athenaeum", la pubblicazione realizzata interamente dall'Università di Trieste che domani sarà allegata come supplemento al "Piccolo". L'inserto, 16 pagine formato tabloid, è uno strumento prezioso per le future matricole, ma anche per tutti gli iscritti. Accanto ad articoli e servizi che tracciano una presentazione generale dell'ateneo, a ognuna delle 11 facoltà sarà dedicata una pagina, ricca di elementi in grado di informare e orientare i futuri studenti: corsi di laurea e di diploma, percorsi didattici, attività di ricerca, conoscenze di base richieste a chi s'iscrive, sbocchi professionali.

Il presidente della commissione Trasporti annuncia già una rivoluzione al nuovo codice della strada

Il patentino? Lo deve dare la scuola

E presto si potrà salire anche in due sul ciclomotore

ALL'INTERNO

DOPO 11 ANNI

Demi Moore e Bruce Willis alla rottura

● *In Spettacoli*

VATICANO

Scomuniche cancellate ai luterani

● *A pagina 2*

ANNUNCIO

Cercasi mamma con urgenza

● *A pagina 9*

ROMA Sì all'obbligo del casco anche per i maggiorenni e alla guida a due, no invece al «patentino» obbligatorio per i 14enni sul ciclomotore da conseguirsi a pagamento presso le autoscuole. Meglio ribattezzarlo come «attestato di frequenza» e farlo rilasciare direttamente dalla scuola - quella di Berlinguer per intenderci - a titolo gratuito. E' questa la posizione assunta dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano, pienamente condivisa dall'Aci. L'occasione per dichiarare guerra all'«autoscuola dell'obbligo», è stata offerta dalla presentazione del quarto rapporto due ruote 1998 affidato al Censis dalla Piaggio e dall'Aci.

«E' compito dello Stato», ha detto Stajano che sta valutando le modifiche di 100 articoli del Codice «insegnare ai giovani a come comportarsi sulla strada perchè la loro vita deve poter durare una vita».

● *A pagina 3*

Decine di donne chiamano la polizia: temono di avere avuto rapporti col falso manager infettato dall'Aids

Milano nella psicosi dell'untore

L'artigiano ai domiciliari: «Tutte maggiorenni e consenzienti»

MILANO Hanno chiamato in tante per avere informazioni. Nella loro voce paura e rabbia. Dall'altra parte i funzionari del commissariato ticinese di Milano che hanno arrestato l'«untore», l'artigiano malato di Aids che in cambio di un lavoro fasullo ha costretto decine di donne ad avere con lui rapporti sessuali non protetti. La vicenda del «dottore», come si faceva chiamare l'artigiano, è di quelle che fanno tremare i polsi. L'uomo, accusato di violenza sessuale e tentate lesioni gravissime, ieri è stato scarcerato: è uscito da San Vittore ma per lui sono scattati gli arresti domiciliari: è malato, il virus Hiv non gli dà tregua. Ma non si sente colpevole e lo ha dichiarato ai magistrati: «Sono innocente. Non ho nulla sulla coscienza perchè le ragazze con cui sono stato erano maggiorenni e consenzienti». L'artigiano però sapeva già dall'agosto scorso di essere affetto da Aids.

● *A pagina 4*

L'ESODO DEI DISPERATI

Duecento clandestini africani sbarcati a Pantelleria e a Lampedusa

Assalto alle coste italiane

TRAPANI Continua l'esodo dei disperati che prendono d'assalto le coste italiane .Duecento extra comunitari sono sbarcati clandestinamente negli ultimi quattro giorni tra Lampedusa e Pantelleria. A decine od a piccoli gruppi, su fuscelli che la prima ondata spazza via o su vecchi e più capaci barconi, dai porti Nord africani puntano verso il miraggio di un futuro migliore in Europa.

I sindaci delle due isole siciliane, che ad ogni estate diventano frontiera «calda» della pressione degli extra comunitari, denunciano che nei Paesi africani, non solo in quelli del Maghreb, ci sarebbero «file» di clandestini in attesa del proprio turno d'imbarco per giungere in Italia e quindi disperdersi in Europa.

I sindaci sostengono che l'ondata migratoria è aumentata: i clandestini non arrivano solo dal Nordafrica e nel periodo estivo ma da diversi Paesi e durante tutto l'anno.

● *A pagina 4*

F16103
Villini
PIAZZA GOLDONI 5 TEL. 636141
VIALE D'ANNUNZIO 26 TEL. 660484
GRANDI MARCHE
PICCOLI PREZZI
Pagamento: «A DARSELI»
Per 5 anni: garanzia, assistenza tecnica ed istruzioni gratuite
SCONTO FIERA
NEI NOSTRI NEGOZI

Con gli ottavi di finale dei Mondiali parte anche il Totoscommesse del Coni

Sale la febbre per Italia-Norvegia

ROMA Cresce la febbre per Italia-Norvegia di domani a Marsiglia (ore 16.30), ottavi di finale dei mondiali di calcio. Maldini probabilmente farà conoscere oggi la formazione ma ha già annunciato dei cambiamenti. Quasi certa la riconferma di Del Piero, dovrebbe tornare a dar ordine al centrocampo Albertini.

E da oggi entra ufficialmente in scena il Totoscommesse che si potrà frequentare - per il momento - in 350 punti di vendita, vale a dire le consolidatissime agenzie ippiche. Il Totoscommesse parte con gli ottavi di finale e con una partita come Italia-Norvegia sulla quale si moltiplicano le attenzioni degli appassionati. L'Italia è data a 1,60, il pareggio è a 3,20, la Norvegia è a 5,50, (cioè con 10.000 lire sulla Norvegia vincitrice se ne ritirano 55.000).

● *In Sport*

F23406
ARTHUR & JAMES
Vendita Cuccioli
CANI - GATTI - RODITORI
VOLATILI - PESCI
Sala qualificata
Lavaggio-Toelettatura
per CANI e GATTI
a TRIESTE
Centro Commerciale
«IL GIULIA» (I piano)

Il Presidente della Repubblica, parlando a Cagliari, non esclude l'eventualità che la situazione precipiti

Scalfaro: «Meglio la crisi che la stabilità ad ogni costo»

«La governabilità da perseguire a tutti i costi è uno di quei discorsi che fanno nascere le dittature»

I 4 PUNTI DELLA VERIFICA

1 BASI NATO E KOSOVO Prodi non esclude la rottura con Rifondazione Comunista qualora si dovesse **concedere l'autorizzazione all'uso delle basi Nato** in Italia per operazioni nel Kosovo o l'invio di truppe al confine per decisione dell'ONU

2 LAVORO E SUD Alla richiesta dell'approvazione entro settembre della legge sulle 35 ore avanzata da Bertinotti, i **Ds** offrono la propria disponibilità in cambio del sostegno alla finanziaria; ancora **forti contrasti su "Agensud"** e sui contratti d'area

3 SCUOLA Ancora in opposizione Ppi e Rifondazione Comunista sulla richiesta di parità tra scuola pubblica e privata avanzata dai Popolari; Bertinotti si rende **disponibile a discutere solo di sgravi fiscali e bonus libri** per chi frequenta le scuole private in cambio di maggiori investimenti per le pubbliche

4 BIOETICA E FAMIGLIA Ancora molto accesa la **polemica riguardo la procreazione assistita** (concessa anche alle famiglie di fatto) e il riconoscimento sia delle coppie ufficiali, etero e omosessuali, sia delle convivenze in genere

SEI

ROMA La crisi non è dietro l'angolo, e Oscar Luigi Scalfaro lavora per far rientrare negli argini lo scontro all'interno della maggioranza. Ma non per questo il Capo dello Stato esclude a priori — o peggio demonizza — un'eventuale crisi di governo con il conseguente blocco delle attività politiche in nome di un'astratta cultura della stabilità o della governabilità da perseguire a tutti i costi.

Cosa voleva dire il Presidente? Non lo ha specificato, ma il messaggio è evidente: piuttosto che andare avanti a colpi di maggioranze "variabili" (oggi Rifondazione, domani l'Udr cossighiano, come sul recente caso della Nato), meglio una crisi di governo e al limite un ricorso alle urne per fare chiarezza. Ma torniamo alle parole del Presidente.

Ieri il capo dello Stato era a Cagliari per il cinquantesimo anniversario dello statuto speciale sardo e da lì è tornato a riflettere sull'esito della Bicamerale e delle riforme ed ha anche fatto un accenno sulla possibilità che si apra una crisi.

E' chiaro, ha fatto notare il Presidente della Repubblica, che si deve lavorare per favorire la stabilità. E del resto proprio per questo era nata la commissione Bicamerale per le riforme, che però ha partorito ben poca cosa, anzi: niente.

Ma «attenzione - ha precisato il Presidente della Repubblica - non è che ritenga le crisi in quanto tali un errore; no, questa è vita democratica. Guai a noi se dovessimo ritenere che la vita della democrazia, siccome rallenta delle cose che sono a volte più sognate che vere, è condannabile. Troppo comodo: le dittature sono nate con questi discorsi».

Dopodichè Scalfaro è tornato ad augurarsi che il capitolo riforme non sia definitivamente chiuso e che si possa ritrovare un filo comune per arrivare a cambiamenti istituzionali. Soprattutto che non si scambino pretesti o ripicche per motive per affossare il cammino delle riforme. «La situazione attuale è di un no alla Bicamerale. Però credo che come Capo dello Stato abbia il dovere di fare una sottolineatura. Bisogna che l'ostacolo sia evidente, anche se è vero che la mancanza di una maggioranza su questo tema è di ostacolo».

L'invito di Scalfaro è alla coerenza con gli impegni. «C'è stata una campagna elettorale in cui tutti i partiti hanno detto agli italiani: noi ce la mettiamo tutta per aggiornare la Costituzione fissando soprattutto lo sguardo sulle autonomie. Può darsi che un ostacolo lo impedisca, però la Costituzione e il buon senso richiedono che ci sia una larga maggioranza, quindi che ognuno compia un atto di umiltà, non per una modifica ad ogni costo ma per tener fede ad un impegno».

Scalfaro, accolto a Cagliari da una manifestazione di disoccupati, ha infine ribadito che «il diritto al lavoro è parte integrante della dignità della persona. Siamo tutti chiamati in causa quando un uomo, una donna, un giovane non riesce a lavorare». Un impegno, ha precisato il presidente della Repubblica, che in più occasioni è stato ricordato al Governo, il quale a sua volta si deve impegnare di più.

p.t.

Secca replica del segretario dei Democratici di sinistra all'«esternazione» presidenziale

Ma D'Alema ribatte: «Non sta a lui decidere»

ROMA Massimo D'Alema, al contrario del Presidente Oscar Luigi Scalfaro, non crede che la crisi potrebbe non essere «un errore». E ricorda che «non spetta» al capo dello Stato decidere se si deve fare o no la crisi.

Come membro «della maggioranza che ha vinto le elezioni», ha affermatoieri il leader dei Democratici di sinistra, è convinto che la crisi sarebbe invece «un fatto negativo». Ed ha chiarito i vari ruoli politici: «Il Capo dello Stato è arbitro, io sono un giocatore. E siccome gioco nella squadra che sostiene il governo, sono contro la crisi». Per quanto riguarda la voce di un rimpasto, D'Alema ha precisato che non era questo l'obiettivo dei Ds ma di essere comunque «a disposizione» di Prodi a cui spetta la decisione.

La verifica di governo, dopo lo strappo con Rifondazione sulla Nato, non è ancora entrata nel vivo.

Prodi intende procedere con estrema cautela per evitare una rottura. Che nessuno si sente di escludere anche perchè all'orizzonte si affacciano altre pericolose nuvole nere. Anche questa volta, come per il voto sulla Nato, il rischio è rappresentato dalla politica estera.

Quanto prima infatti il Parlamento si dovrà occupare del prolumgamento della missione italiana in Bosnia e dell'utilizzazione da parte della Nato delle basi italiane. Tutti argomenti che vedono Rifondazione Comunista molto distante dagli altri alleati di centrosinistra. Il clima rischia così di diventare di nuovo incandescente.

D'Alema questa volta è deciso ad andare fino in fondo. Sulla politica estera ha inviato un avvertimento a Bertinotti. Se le Nazioni Unite, ha affermato, dovessero ritenere indispensabile una presenza militare per il mantenimento della pace nel Kosovo, «noi non saremo contrari». E' il via libera all'utilizzo da parte della Nato delle basi in Italia per una operazione militare in Kosovo.

Bertinotti non si lascia certo intimidire. Quanto alla politica estera ha ribadito di essere contrario all'uso da parte della Nato delle basi in Italia. Ed ha presentato la lista dei problemi da discutere. Scuola: no al finanziamento delle scuole private. Occupazione: fare presto. Riforme: ripartire dall'ordine del giorno approvato dai capigruppo in Bicamerale. I motivi di contrasto sono quindi tutti evidenti, nonostante che nessuno sembri credere alla possibilità di una rottura.

Il popolare Franco Marini comunque avverte che se ci sarà la crisi si dovrà andare necessariamente alle elezioni anticipate.

Elvio Sarrocco

E il caso del Kosovo rischia di innescare un nuovo scontro con Ro

IL RETROSCENA

Fini riscalda la crostata ma deve rimetterla in frigo

ROMA Nasce e muore in un giorno (ma con qualche spiraglio) il tentativo di Gianfranco Fini di rilanciare il dialogo con l'Ulivo sulle riforme, partendo nuovamente dalla legge elettorale. In una intervista al quotidiano romano «il Messaggero» il leader di AN aveva cercato una nuova strada per bloccare i trasformismi cossighiani e il progetto di «Grande Centro» dell'ex capo dello Stato, dopo il voto sull'allargamento della Nato. Asserendo di essere d'accordo con Berlusconi, Fini aveva affermato che il Polo sarebbe stato pronto a ripartire sin da subito con l'unica riforme possibile, sancita anche dal cosidetto «patto della crostata», la legge elettorale a doppio turno di coalizione. «La proposta di legge, aveva aggiunto Fini, è stata presentata da Mattarella. Non è un'idea strampalata, c'è un disegno di legge che potrebbe essere discusso anche domani».

Ma subito, D'Alema, a «Radio anch'io» e poi ancora in serata, ricorda come quella soluzione fosse stata accettata da Ds per necessità in un'altra situazione e che ora era inutile parlarne. Non chiude tuttavia il leader della Quercia la possibilità di riaprire il dialogo, perchè dice «le regole appartengono a tutti» Orientamento confermato successivamente da Salvi, secondo il quale la disponibilità dei democratici di sinistra di riprendere in considerazione la riforma elettorale messa a punto in casa Letta non c'è perchè quell'intesa faceva parte di un accordo complessivo. «Noi eravamo contrari ma l'accettammo nello spirito di costruire insieme le riforme. Ora che il Polo le ha fatto saltare, sarebbe davvero curioso — e mi meraviglio che Fini non se ne renda conto — che venisse accettato il punto dell'intesa che meno ci persuadeva».

Ma chi mette definitivamente una pietra sopra alla proposta di Fini è proprio Berlusconi. Che in accordo con il leader di AN, in una conferenza stampa, auspica appunto la ripresa del dialogo sulla legge elettorale a doppio turno di coalizione (con una norma antiribaltone) senza pregiudiziali sul «come», per fare ripartire il treno delle riforme. Ossia cambiare anche il Mattarellum «ed arrivare ad un sistema autenticamente bipolare». Per Berlusconi il voto di Cossiga sulla Nato ancora scotta anche se si dice pronto ad accogliere «a braccia aperte» il Picconatore, se «verrà per fare opposizione». Ma poi aggiunge un «carico» pesantissimo. «La questione prioritaria della nostra democrazia, avverte, è l'utilizzo della giustizia a fini di lotta politica». E Forza Italia è mobilitata sull'esigenza di un riequilibri in tal senso«. E rilancia la proposta di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli. Dunque la giustizia «conditio sine qua non» per la ripresa del dialogo sulle riforme.

Primo sì al progetto ma Bertinotti e i Verdi non ci stanno

Neanche il ponte sullo Stretto riavvicina gli (ormai ex) alleati

ROMA Ai già numerosi motivi di conflitto all'interno della maggioranza ieri si è aggiunto lo scontro tra Ulivo e Rifondazione sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina.

Si tratta di una questione che da mesi divide i gruppi di maggioranza e che ieri ha avuto un primo epilogo nel voto espresso al Senato sulla questione.

In sostanza ieri il Senato, assecondando quanto chiesto dal governo, pur senza dare un pieno via libera alla realizzazione dell'opera come chiesto dal Polo e dall'Udr, ha detto sì alla trasmissione del progetto di massima al Comitato interministeriale per la programmazione economica (il Cipe), rinviando in quella sede «tutti i necessari approfondimenti» e garantendo uniformità con quanto previsto dal Piano generale dei trasporti.

Una soluzione abbastanza pilatesca che è riuscita a far irritare il Polo che ha nuovamente accusato il governo di frappore continui indugi e rinvii, ma soprattutto, per motivi opposti, ha aperto un nuovo fronte di scontro con Rifondazione e Verdi che sono da sempre assolutamente contrari al Ponte.

Ancora una volta Rifondazione ha infatti votato in modo opposto a quello della maggioranza criticando sostanzialmente le posizioni assunte soprattutto dai Democratici di sinistra.

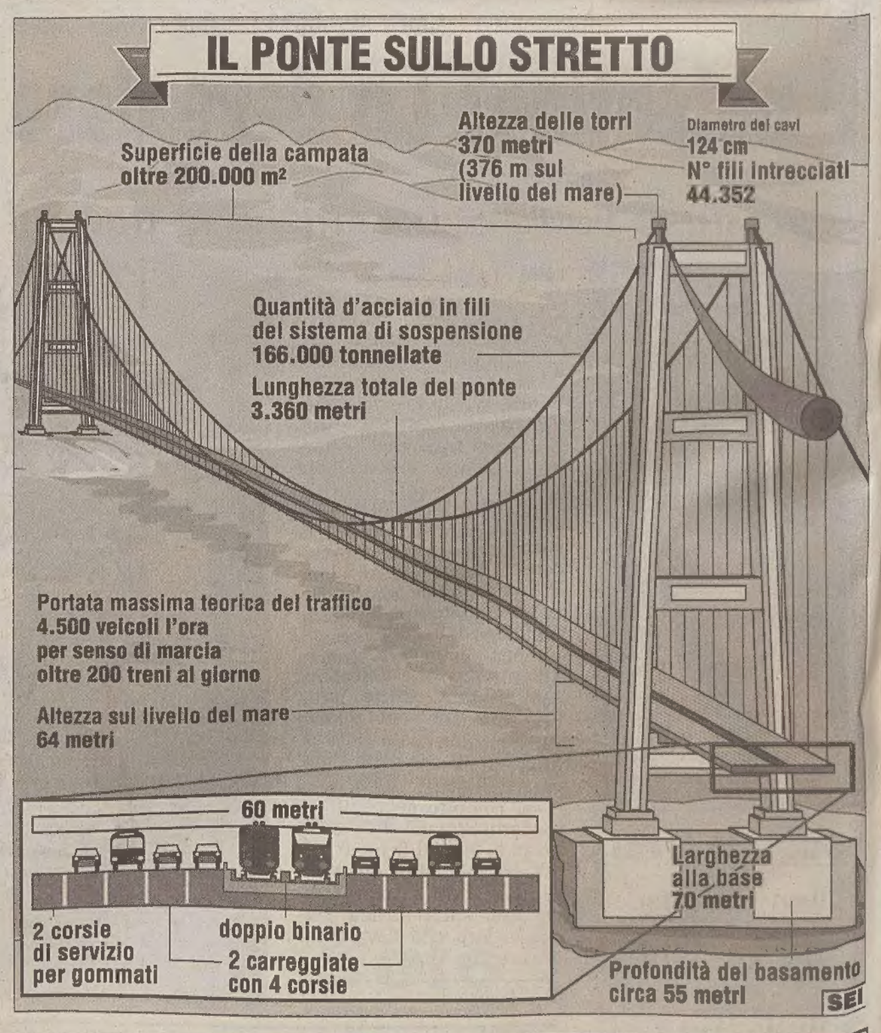
Toccherà ora al Cipe effettuare gli approfondimenti necessari per stabilire se il colossale progetto dovrà essere realizzato

Più tiepide le proteste dei Verdi che si sono astenuti e che anzi hanno visto nella proposta di rinviare al Cipe ogni decisione un modo per approfondire e valutare con maggior attenzione l'intera questione. E quindi di non dare un immediato e incondizionato via libera alla realizzazione del progetto. Resta comunque il fatto che per i Verdi l'impostazione di massima resta negativa e la posizione resta decisamente contraria al Ponte.

Per motivi opposti critiche anche le opposizioni. Sia Forza Italia che Udr che avevano presentato una loro proposta per la realizzazione del Ponte hanno infatti giudicato negativamente il rinvio al Cipe e ancora una volta hanno fatto notare che anche sul problema dello Stretto la maggioranza si muove in ordine sparso.

Ma questa volta, almeno per ora, il «no» di Bertinotti (forse perchè si tratta di una questione tutta interna la nostro Paese) non sembra aver creato ripercussioni politiche come il «caso Nato». Resta il fatto però che la maggioranza scricchiola ad ogni piè sospinto.

p.t.



Il cardinale Cassidy presenta una «Dichiarazione sulla giustificazione» che riavvicina Roma ai cristiani tedeschi

Il Vaticano pronto a togliere l'anatema contro Lutero

Raggiunto dopo secoli un accordo sulle tesi del domenicano ribelle che con le sue «tesi» diede vita all'era delle scissioni religiose

CITTA' DEL VATICANO *«Anatema sint!». Condanne come questa, che quattro secoli addietro sancirono l'avvenuto scisma di frà Martin Lutero, non sono più ripetibili. Anzi, risultano praticamente cancellate grazie all'accordo raggiunto da una delegazione della Chiesa cattolica con la sua omologa federazione luterana mondiale. Sicchè di qui a qualche tempo, forse, il domenicano ribelle che con le sue celeberrime «tesi» affisse al portale della chiesa finallora cattolica aprì l'era delle scissioni religiose, potrà anche essere non diciamo riabilitato, ma almeno considerato come uno che potrebb'essere vicino alla riammissione nella comunione ecclesiale, con tutto quel che ne consegue a livello planetario. Ma come è stata resa possibile questa svolta epocale che costituisce un forte impulso al tante volte auspicato movimento ecumenico cui Giovanni Paolo II tiene in maniera del tutto particolare? Grazie all'accordo raggiunto dopo interminabili dibattiti tra cattolici e luterani sulla controversa dottrina della «giustificazione», vale a dire sull'uomo «segnato» dal peccato e la necessaria, anzi indispensabile, presenza salvifica di Cristo. Questo accordo è stato annunciato ieri dal cardinale Cassidy, presidente del pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, che ha presentato alla stampa internazionale una congiunta «Dichiarazione sulla giustificazione» redatta lo scorso anno e limata dai teologi romani e luterani prima che, nel prossimo autunno, possa essere ufficialmente e solennemente firmata da due delegati per parte; dopo di che risulteranno praticamente «cancellate» le scomuniche scagliate dalla Roma papale nel sedicesimo secolo contro gli scismatici tedeschi.*

Naturalmente non tutto è concluso: risultano infatti ancora da chiarire e definire tre punti nodali: 1) la relazione esistente tra la parola di Dio e la dottrina della Chiesa; 2) l'ecclesiologia e l'autorità nella Chiesa; 3) il ministero dei sacramenti e il legame tra giustificazione e morale sociale. Il nocciolo duro riguarda la definizione di peccato: per i luterani viene considerata «giustificata sebbene peccatrice» la persona che viola la legge divina; per i cattolici, invece, «la comprensione del battesimo cancella tutto ciò che può essere propriamente definito un peccato». C'è anche la questione della concupiscenza che per i cattolici non è propriamente un peccato, per i luterani lo è senza alcun dubbio. Come che sia, per non guastare la ripristinata concordia, tutto è stato rimandato ad approfondimenti successivi con un riferimento esplicito alla Bibbia, che dovrà dare una base comune alla dottrina sulla «giustificazione», beninteso da tradursi in un linguaggio adatto alla comprensione degli uomini e delle donne di fine millennio. Il futuro consenso sarà, hanno detto alla conferenza stampa di ieri cardinali e prelati, un incoraggiamento per l'unità visibile dei cristiani. Un dialogo positivo dunque; quanto alle Conferenze episcopali mondiali cattoliche, ne saranno informate senza che si richieda un loro parere.

Emilio Cavaterra

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Erné, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 25 giugno 1998 è stata di 54.650 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1999 O.T.E. S.p.A.

Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, anticipa le novità per la circolazione

In due sul motorino, sempre col casco

Ai giovani sarà insegnato nell'ambito scolastico come comportarsi in strada

Sulle due ruote persone di ogni età e una famiglia su due ha il ciclomotore

ROMA Sì all'obbligo del casco anche per i maggiorenni e alla guida a due, no invece al «patentino» obbligatorio per i quattordicenni sul ciclomotore da conseguirsi a pagamento presso le autoscuole. Meglio ribattezzarlo come «attestato di frequenza» e farlo rilasciare direttamente dalla scuola - quella di Berlinguer per intenderci - a titolo gratuito.

È questa la posizione assunta dal presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano, pienamente condivisa da Aci e Piaggio. L'occasione per dichiarare guerra all'«autoscuola dell'obbligo», è stata offerta dalla presentazione del quarto rapporto due ruote 1998 affidato al Censis dalla casa di Pontedera e dall'Aci.

«È compito dello Stato - ha detto Stajano che sta valutando le modifiche di 100 articoli del Codice dello Stato - insegnare ai giovani a come comportarsi sulla strada perchè la loro vita deve poter durare una vita».

Un programma che si deve realizzare in ambito scolastico, attraverso gli insegnanti e magari con la collaborazione di vigili urbani o polizia stradale. «Si tratta semplicemente di ampliare, ma più che altro di concretare, l'articolo 230 dell'attuale codice - ha spiegato Stajano aggiundendo che gli eventuali costi da sostenere - sarebbero una buona spesa per la vita».

Tutto nasce dall'indisciplina dei giovani sulle due ruote perchè, come emerge, tra l'altro, dal rapporto del Censis, essendo un problema di educazione e non di informazione tecnica sulle norme di circolazione, spetta alla scuola e non ai privati provvedere a questa lacuna.

Ma non è solo un problema di spettanze, perchè prendere il patentino e poi la patente di guida (obbligatorio su auto a doppi comandi) costerebbe alle famiglie, come denunciano dall'Aci, almeno 300 miliardi l'anno. Tornando al rapporto su un campione di 10 mila persone, emerge che le due ruote, non solo vengono usate da persone di ogni età (una famiglia su due possiede un ciclomotore), ma è un mezzo su cui le donne, molto più che in auto, si sentono «pari» agli uomini.

Il 61,7% delle intervistate ritiene che su uno scooter non c'è alcuna differenza tra i due sessi, anzi che si sente accolta nel mondo dei motociclisti molto di più che non in quello degli automobilisti (16,2% contro 6,2%). Circa le infrazioni, le donne sono più rispettose del Codice, tranne nel caso del passaggio del semaforo rosso ignorato dal 22,7%, contro il 20,6% dei maschi. Percentuali comunque alte, anche se non raggiungono il 53,1% del parcheggio sul marciapiede, il 43,5% della guida a due, il 35,2% del mancato uso del casco e il 23,8% della guida contromano.

La parola d'ordine comunque per il grande esercito delle due ruote (+28,7% rispetto al '96) è che si sconfigge il traffico, risparmiando così tempo. Un grande ruolo per l'acquisto del mezzo lo hanno giocato gli incentivi alla rottamazione. Se il 57,8% del campione ha dichiarato che lo avrebbe comprato comunque, il 42,8% ha ammesso di aver risentito della presenza degli incentivi e di averne approfittato.

Sabina Licci

La Bindi replica
«Sperimentazione non compromessa: è legge dello Stato e continua»

ROMA Cura Di Bella: la guerra continua. Dopo l'annuncio del fisiologo modenese di voler rompere il patto con il ministero della Sanità e di voler sperimentare da solo la multiterapia ieri è arrivata la replica del ministro della Sanità. L'esame dell'archivio privato dell'anziano professore «non inficia la sperimentazione», dice Rosy Bindi. Un segnale distensivo dopo che dall' Istituto superiore di sanità era arrivato il responso-siluro sulla terapia a base di somatostatina («dopo la cura quattro su cinque sono morti»)? Forse.

«Noi lavoriamo con il metodo scientifico - aggiunge il ministro -. L'esame retrospettivo dell'archivio del professore non ha niente a che fare con la sperimentazione. I risultati dell'esame dell'archivio sono questi e sono confrontabili da parte di tutti, adesso aspettiamo i risultati della sperimentazione».

E a proposito della denuncia di «tradimento» fatta dall'entourage del professore dopo la diffusione dei risultati dello studio retrospettivo sul cocktail anticancro? Il ministro non se ne preoccupa troppo. Fa notare che «ancora una volta la reazione non è del prof. Di Bella ma è del figlio e di altri collaboratori, mentre mi risulta che tra il prof. Di Bella e la professoressa Buiatti (che ha realizzato lo studio retrospettivo sulle sue cartelle cliniche, ndr) ci sia stato un colloquio molto franco e molto sereno».

Poche ore dopo è arrivata la secca precisazione del Comitato guida: « La sperimentazione di fase II sulla multiterapia Di Bella è legge dello Stato e come tale non è influenzabile dall'avallo o dal veto del professor Luigi Di Bella o dei suoi collaboratori. Essa continua perchè, come già annunciato, dallo studio sperimentale si attendono risultati diversi e più conclusivi di quelli che lo studio retrospettivo, per sua natura, è in grado di fornire». Come dire, il professore faccia come vuole, non ha importanza; noi andiamo avanti. Poi un apprezzamento per la dottoressa Eva Buiatti per «la precisione e la correttezza con cui ha svolto il suo lavoro. Una ricerca che è stata realizzata, tra l'altro in tempi molto brevi, in confronto a quelli abitualmente richiesti dalle analisi retrospettive».

L'associazione dei consumatori presenta un esposto in Procura contro l'accordo raggiunto con gli istituti di credito

Mutui casa, Codacons denuncia l'intesa

«Non è vero che le banche abbasseranno la penale alla soglia del 3 per cento»

ROMA Varie associazioni dei consumatori e 15 banche hanno siglato l' accordo sulla rinegoziazione dei contratti di mutui casa. L'accordo è stato siglato tra le associazioni Acu, Adiconsum, Adoc, Federconsumatori, Unione nazionale consumatori e, per le banche, da Ambroveneto, Mediocredito, Sella, Bnl, Cab, Cariplo, Carisbo, Comit, Credit, Fonspa, Italfondiario, Mediovenezie banca, Monte dei Paschi di Siena, Popolare di Novara, San Paolo di Torino.

La trattativa ha riguardato la penale contrattuale sull'importo residuo del mutuo, i costi di rinegoziazione, il tasso di interesse rinegoziato, i costi di istruttoria, le modalità di rinegoziazione e il tasso di interesse del nuovo mutuo. «Abi e associazioni dei consumatori - afferma in una nota l'Adiconsum - hanno così fatto la propria parte, manca quella del governo, in particolare sulla questione della detrazione fiscale.

Il Codacons ritiene però una «truffa» l'accordo. È ha presenta una denuncia alla Procura della Repubblica di Roma e un esposto all'Antitrust per pubblicità ingannevole e turbativa della concorrenza.

Secondo il Codacons, «non è vero che tutte le banche abbiano accettato di abbassare il tasso della penale al 3%, ma con il giochetto dell'annunciare in due rate il contenuto dell'accordo si tenta di nascondere che molte banche lo manterranno a livelli molto più elevati. Sotto questo profilo, si configura come pubblicità ingannevole avere diffuso la notizia «clamorosa» quanto falsa dell'abbassamento generalizzato delle penali al 3%».

Inoltre l'accordo «viola le leggi sulla concorrenza perchè costituisce un cartello vietato tra imprese che impedirà alle banche più disponibili di abbassare ancora i tassi al di sotto del 3%». Con questa intesa, prosegue il Codacons, si tenta piuttosto «di impedire alla Giustizia di fare il suo corso punendo le banche che ancora insistono nel praticare tassi usurari con l'assurdo pretesto di avere a loro volta pagato per quei mutui tassi elevati, quando tutti sanno che le banche hanno plusvalenze di migliaia di miliardi e che hanno in passato dato prestiti ai clienti su affidamenti di conto corrente con interessi fino al 25%».

MUTUI: LE NUOVE CONDIZIONI
(Tutte le condizioni banca per banca)

	Penale	Costi rinegoziazione	Tasso rinegoziato	Costi di istruttoria	Modalità rinegoziazione	Tasso nuovo mutuo
Comit	1-1,5%	1%	=	=	vecchio mutuo	=
MPS	1% fino al '93 poi penale finanziaria	nessuno ante '93 max 5% dopo '93	riduzione o tasso variabile	nessuno	vecchio mutuo	=
BNL	3% max	50% max	=	-50%	nuovo mutuo	di mercato
Ambroveneto	2%	1%	=	=	vecchio mutuo	=
Cariplo	1% agosto '93 1% + penale dopo	5% max dopo agosto '93	Ribor +1,3-1,5%	nessuno	vecchio o nuovo mutuo	Ribor +1,3-1,5%
Carisbo	=	=	=	100.000 o 200.000	vecchio mutuo	=
CAB	0,5% annuo	=	riduzione o tasso variabile	nessuno	vecchio mutuo	=
Credit	2%	1%	=	=	=	=
San Paolo	1-3%	1-3%	7,95%	nessuno	atto notarile integrativo	di mercato

SEI-AGI

Il capo del Pool ha risposto come teste, assieme a Davigo, al processo intentato per diffamazione da Di Pietro alla Parenti

Borrelli: «Mani pulite non partì dalla Cia»

L'ex pm (ora senatore): «Io che ci azzecco con le lobby internazionali?»

ROMA C'era la Cia dietro le inchieste di Mani pulite? All'interrogativo hanno risposto ieri, davanti al Tribunale di Roma, il capo del pool, Borrelli, e il pm Davigo. I due, che hanno negato qualunque intervento dei servizi segreti americani, sono stati sentiti come testimoni nel processo contro Tiziana Parenti querelata per diffamazione da Antonio Di Pietro per un'intervista rilasciata a «Repubblica» nel dicembre '96. «Titti la rossa» dichiarò al giornale che la Cia aveva dato il via a Tangentopoli servendosi di Tonino, considerato «vicino ai servizi segreti». Gli americani, secondo la Parenti, avrebbero avuto interesse a far fuori il Psi e certa parte della Dc «perchè non più affidabili».

Il capo del pool nell'intervista era stato accusato in particolare di aver «mandato avanti Di Pietro perchè facesse da cortina fumogena». «Mani pulite è sorta in occasione di un episodio di corruzione consumato da Mario Chiesa, con un arresto avvenuto in flagranza - ha replicato Borrelli, ricordando l'episodio che fece scoppiare Tangentopoli -. Escludo che l'indagine su Chiesa sia stata sollecitata da Paesi stranieri e nego di aver spinto Di Pietro a prendere contatti con gli ambienti Cia».

Francesco Saverio Borrelli

Borrelli ha poi ricordato un incontro con il Presidente Scalfaro avvenuto nel '92: «Il 19 luglio di quell'anno ricevetti una relazione riservata di Davigo che faceva riferimento ad alcune confidenze ricevute dall'imprenditore Bruno De Mico. A Davigo fu detto che la Cia ci avrebbe aiutato a colpire il Psi e, in particolare, Craxi e i suoi amici. L'episodio - ha sottolineato Borrelli - ci allarmò perchè ci diede la sensazione che alle nostre spalle erano in atto trame incomprensibili. Ci sembrò doveroso informare il Capo dello Stato il quale ci disse che non gli competeva alcun intervento». Sulla vicenda ha aggiunto altri particolari Davigo: «Quelle confidenze da me ricevute determinarono l'apertura di una inchiesta nei confronti di De Mico. Il fascicolo fu poi archiviato, e non credo che neppure ora De Mico vanti contatti con ambienti americani».

In apertura di udienza il senatore Di Pietro, parte lesa in questo processo, aveva ribadito che «l'inizio di Mani pulite risale al 17 febbraio del '92. Negli Usa sono andato in viaggio di nozze e per motivi di lavoro. Non è vero che da lì è partita l'onda d'urto di Tangentopoli grazie alla Cia. Io che c'azzecco con le lobby internazionali? La Parenti ha usato la sua appartenenza al pool per screditare la giustizia e il pool stesso».

Martelli: «Durante Mani pulite nessun disegno delle Procure»

BRESCIA *«Non c'è stato un disegno politico delle Procure durante Mani pulite, ma un disegno, se c'è stato, corporativo e ideologico»: è questa l'opinione di Claudio Martelli che l'altra sera ha preso parte, alla festa provinciale dell'Avanti a Brescia, a un dibattito sulla giustizia. Durante «Mani pulite» vi è stato un trattamento «differenziato» di parte della magistratura verso alcuni indagati (Martelli ha citato il caso Enimont e la vicenda di Primo Greganti, il «compagno G»). Martelli ha sottolineato come «il magistrato sia sempre più «uomo politico» e come negli Usa, per esempio, «il procuratore sia eletto dal popolo». Poi ha osservato che «la magistratura ha un ruolo esorbitante che rischia di invadere tutti gli aspetti della vita quotidiana» e ha ricordato «carriere stroncate» da avvisi di garanzia. «Io stesso sono l'esempio di una carriera distrutta - ha detto - mi dimisi da ministro 10 minuti prima che venissi raggiunto da un avviso di garanzia». «Martelli - ha detto il pm bresciano Salamone - non ha ricordato come quelle cose sono accadute quando si è tolto il coperchio a una realtà, una realtà che è Tangentopoli. Questo non può essere dimenticato altrimenti potrebbe sembrare che una cinquantina di persone, senza mettersi d'accordo prima, per una voglia di potere, abbiano deciso di abbattere una intera classe politica e di fare una rivoluzione». Secondo Salamone, infine, il dato di fatto è la «assoluta incapacità» della politica di occuparsi del problema giustizia (il fallimento della Bicamerale, secondo il pm, ne è la dimostrazione).*

Telefono: se la bolletta scotta la banca non può pagare

ROMA Il pagamento su conto corrente bancario della bolletta del telefono viene temporaneamente sospeso nel caso in cui l'importo della fattura sia superiore al 25% rispetto alla media degli ultimi bimestri: lo ha reso noto il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vitain, risposta a una recente interrogazione parlamentare.

In questi casi - ha detto il rappresentante del governo - la fattura viene inviata direttamente all'utente anzichè alla banca insieme a un conto corrente postale e, nel frattempo, vengono effettuati «tutti gli accertamenti necessari in modo da verificare la regolarità degli importi che sono stati fatturati. Nel bimestre successivo la bolletta viene nuovamente domiciliata presso il conto corrente bancario del cliente».

Vita ha anche ribadito che, nel caso di sospensione del servizio telefonico per morosità (a eccezione di quelli collegati a centrali analogiche, ormai una percentuale minima), gli utenti possono continuare a fare chiamate verso i numeri di emergenza (112, 113, 118) e ricevere chiamate anche se non possono più fare normali telefonate.

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti SELENIA MOTOR OIL

www.fiat.com

FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1998, con sole 35.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIANCO DI CHI GUIDA. FIAT

Decine di chiamate da parte di donne che temono di essere state infettate da un elettricista quarantenne di Rho

Allarme Aids a Milano: telefono in tilt

L'uomo è agli arresti domiciliari: stato di salute incompatibile col carcere

Paura del contagio: numerose ragazze hanno segnalato altri casi di finti manager che le avvicinavano offrendo lavoro in cambio di favori sessuali

MILANO È andato in tilt il centralino del commissariato Ticinese. Al telefono decine di ragazze spaventate per la possibilità di aver incontrato sulla loro strada il malato di Aids che potrebbe aver contagiato diverse donne. L'uomo, che contattava le sue vittime tramite gli annunci di ricerca di lavoro sui giornali le ricattava: «Se non vieni a letto con me non avrai il lavoro». Molte hanno ceduto e hanno avuto rapporti senza protezione.

«Abbiamo ricevuto qualche decina di chiamate – ha detto il commissario, Lucia Esposito – ma non abbiamo dato spiegazioni per telefono. Tutte le ragazze che pensano di essere venute a contatto con quest'uomo sono state invitate a venire nei nostri uffici per sporgere querela e a sottoporsi agli esami medici del caso. Di sicuro almeno sei di loro hanno incontrato il nostro uomo».

L'uomo, di cui non vengono rese note le generalità perchè malato di Aids, è stato denunciato per violenza sessuale e tentate lesioni gravissime da tre donne che lo hanno conosciuto nel 1997 e da una ragazza che è stata contattata da lui il mese scorso.

È stata proprio lei che, avvertendo la polizia, ha fatto scattare le indagini. «È un tipo strano – ha detto il commissario Lucia Esposito, che ha condotto le indagini – ha continuato a sostenere di avere la coscienza tranquilla, di non avere costretto nessuna donna ad avere rapporti sessuali con lui e che comunque, erano tutte maggiorenni».

L'uomo, un elettricista quarantenne che vive nella zona di Rho, avrebbe sostenuto davanti al giudice per le indagini preliminari, Beatrice Sechi, che non era a conoscenza di essere malato di Aids quando aveva iniziato a contattare le ragazze alla ricerca di lavoro tramite gli annunci economici, già quattro anni fa.

Di certo, invece, doveva sapere del suo stato di salute la moglie, impiegata, che viveva insieme a lui e a due figli minorenni. Dopo l'interrogatorio, le condizioni di salute dell'elettricista sono state giudicate incompatibili con il carcere e quindi gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Secondo le testimonianze raccolte fino a questo momento, l'uomo ogni mattina si dedicava al suo lavoro di elettricista mentre il pomeriggio si calava nei panni del «manager» e passava da un appuntamento all'altro con le ragazze.

Spesso si faceva vedere nel motel che frequentava abitualmente più volte al giorno e con donne diverse. Le indagini ora sono nelle mani del pubblico ministero milanese, Nunzia Ciaravolo, che, se si scoprirà che qualche donna è stata contagiata, accuserà l'elettricista di lesioni gravissime.

Solo se qualcuna di loro dovesse morire per Aids l'accusa diventerebbe di omicidio volontario. Ma la paura del contagio ormai, si è diffusa, e molte sono state le ragazze che hanno segnalato al commissariato diversi altri casi di finti manager che avvicinavano le giovani in cerca di lavoro per avere in cambio favori sessuali.

Dato il clamore suscitato dalla vicenda il Comune di Milano ha deciso di avviare una campagna di informazione e prevenzione sull'Aids. «Le istituzioni pubbliche non possono sottovalutare il problema - sostiene Antonella Maiolo, presidente del comitato Pari opportunità dell'amministrazione milanese -. Il Comune intende avviare al più presto una campagna di informazione e prevenzione. In particolare proporrò al comitato pari opportunità di promuovere una campagna mirata nei confronti delle giovani donne perchè adottino ogni strumento necessario a prevenire la malattia e a vivere una sessualità sicura».

Negli ultimi giorni dal Nord Africa e dall'Albania sono giunti 200 extracomunitari

Dal mare arrivano i disperati

Il sindaco di Lampedusa chiede nuovi accordi con i Paesi rivieraschi

TRAPANI Duecento extracomunitari sono sbarcati clandestinamente negli ultimi quattro giorni tra Lampedusa e Pantelleria. A decine o a piccoli gruppi, su fuscelli che la prima ondata spazza via o su vecchi e più capaci barconi, dai porti nordafricani puntano verso il miraggio di un futuro migliore in Europa.

I sindaci delle due isole siciliane, che a ogni estate diventano frontiera «calda» della pressione degli extracomunitari, denunciano che nei Paesi africani, non solo in quelli del Maghreb, ci sarebbero «file» di clandestini in attesa del proprio turno d'imbarco per giungere in Italia e quindi disperdersi in Europa. I sindaci sostengono che l'ondata migratoria è aumentata: i clandestini non arrivano solo dal Nord Africa e nel periodo estivo, ma da diversi Paesi e durante tutto l'anno.

Alberto Di Marzo, sindaco di Pantelleria, ha scritto una lettera al presidente della Camera, Luciano Violante, chiedendo che venga rivista la legge sull'immigrazione. «Vogliamo - dice - che un capitolo di spesa venga messo a disposizione per fare fronte alle prime necessità dopo gli sbarchi. Si deve creare un centro di prima accoglienza degno di questo nome». Poi, con una punta polemica chiede che «ai clandestini venga applicata la normativa valida per gli italiani in caso di fermo. Un italiano senza documenti - dice - viene fermato finchè non si accerta la sua identità. Non avviene così per gli immigrati che arrivano appositamente senza documenti per essere rilasciati col foglio di via». Il sindaco di Lampedusa, Totò Martello, pone anche il problema delle imbarcazioni utilizzate dai «negrieri» per trasportate i clandestini e che dopo il sequestro rimangono nei porti isolani creando «gravi problemi per l'igiene e per l'incolumità».

Un'ottantina di clandestini, provenienti dal Kosovo (tra loro anche 17 bambini) sono stati bloccati dalle forze dell'ordine anche sulla costa salentina. Mentre sono stati accompagnati alla frontiera marittima di Brindisi per essere rimpatriati, sette albanesi bloccati a Ginosa, nel Tarantino, senza permesso di soggiorno.

Federazione editori

Ciancio Sanfilippo riconfermato alla presidenza fino al Duemila

ROMA Si è tenuta l'assemblea della Federazione italiana editori giornali che ha proceduto al rinnovo delle cariche per il biennio 1998-2000. Alla presidenza è stato confermato, all'unanimità, Mario Ciancio Sanfilippo, editore del quotidiano «La Sicilia» di Catania. Le presidenze delle categorie sono state affidate a Carlo Caracciolo (La Repubblica) per i quotidiani nazionali, a Carlo Perrone (Secolo XIX) per i quotidiani regionali, e Francesco Passerini (Giornale di Brescia) per i quotidiani provinciali. Nel settore dei periodici la presidenza dei periodici maggiori è stata affidata a Claudio Calabi (Rizzoli), quella dei periodici medi a Renato Minetto (Abitare Segesta), quella dei piccoli periodici a Giancarlo Lunati (Tci).

Sono stati nominati vice-presidenti: Marco Benedetto (L'Espresso), per i problemi economici, Alberto Donati (Rizzoli) per i problemi sindacali, Luigi Randello (Universo) per i problemi della pubblicità, Leonardo Mondadori (Mondadori) per i problemi della distribuzione.

Oltre al Presidente della Fieg, ai presidenti delle categorie e ai vicepresidenti, sono entrati a far parte del Comitato di presidenza della Fieg: Pietro Boroli (De Agostini), Maurizio Galluzzo (Sole 24 Ore), Paolo Paloschi (La Stampa), Andrea Riffeser (Poligrafici Editoriale), Francesco Gaetano Caltagirone (Il Messaggero e Il Mattino), Alberto Rusconi (Rusconi) e il tesoriere della Fieg, Paolo De Palma.

Nella sua relazione all' assemblea generale della Fieg il presidente, Mario Ciancio Sanfilippo, ha sottolineato il clima di indifferenza, se non di ostilità, che caratterizza l'atteggiamento di molta parte del mondo politico verso la carta stampata e gli editori in particolare. «Ogni settore politico - ha detto Ciancio - interpreta l'indipendenza dei giornali come indipendenza dagli altri ma non da se stesso. Ed è così che gli uni e gli altri si trovano poi d'accordo nel denunciare che i giornali sono "di parte" anche se la contemporaneità di questa critica da opposti schieramenti ne annulla la fondatezza».

Continua senza esito la ricerca dei due ergastolani (autori di una strage nell'84) scappati dall'aula bunker

Salerno: il Csm apre un fascicolo sul Pg

Amareggiato l'interessato (ha 70 anni): «L'ho saputo dalla stampa»

SALERNO Nuove polemiche e nuove amare repliche a Salerno, quando arriva la notizia che il Csm, su richiesta del ministro Flick, ha aperto un fascicolo intestato al procuratore generale del capoluogo campano, Paolo Russo De Cerame. L'anziano magistrato (70 anni) ha fatto notare di aver saputo «da agenzie di stampa» d'essere uno degli alti funzionari dello Stato che devono pagare per la fuga-beffa dei boss Ferdinando Cesarano e Giuseppe Autorino, evasi dalla gabbia dell'aula «bunker» di Salerno sotto gli occhi di guardie carcerarie e magistrati, attraverso un cunicolo scavato proprio sotto la panca degli imputati. Sono stati già raggiunti da immediati provvedimenti di sospensione o rimozione il questore di Salerno, Ermanno Zarfolino, e il caposcorta degli agenti penitenziari Gennaro Picardi, con provvedimenti emessi dal ministro dell'Interno. La richiesta del titolare di Grazia e Giustizia è giunta in mattinata al palazzo dei Marescialli ed è stata subito assegnata alla prima commissione del Csm, presieduta dal napoletano Alessandro Pennasilico (Magistratura democratica), composta dai «laici» Franco Franchi (An) Giovanni Fiandaca (Ds) e dai togati Libertino Alberto Russo (Unicost), Sergio Lari (Movimenti riuniti), Antonio Patrono (Indipendenti). Quel fascicolo con la richiesta di trasferimento d'ufficio «per incompatibilità ambientale e funzionale» sarà aperto soltanto il 6 luglio: c'è di mezzo, infatti, una settimana di pausa già da tempo prevista nei lavori nell'organo di autogoverno della magistratura. La commissione interessata dovrà prima di tutto stabilire se vi sono gli elementi per aprire la procedura prevista dall'articolo 2 della legge sull'autonomia (Guarentigie) dell'ordine giudiziario, oppure se condurre un'indagine preliminare ascoltando anche il magistrato, che Flick accusa di aver perduto ogni credibilità nella sede di lavoro e nelle funzioni di Procuratore generale.

La notizia che il Guardasigilli avrebbe chiesto al Csm di accertare le responsabilità dello stesso procuratore generale, era stata data al Parlamento dal vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, assieme a quella della punizione per il questore; al primo viene imputato di aver omesso le misure - spettanti per l'appunto alla procura generale relativi alla sicurezza in aula e non aver sollecitato quelle fuori dall'aula; al secondo, invece, viene imputato che non le ha a sua volta attuate preventivamente.

L'anziano magistrato ha ripetuto che intendeva attenersi al riserbo osservato nel corso della sua lunga carriera promettendo di far valere nelle sedi competenti le sue motivazioni «contro un'iniziativa che non ha precedenti nella storia del nostro Paese». Il questore Zanforlino aveva dichiarato soltanto di obbedire «avendo la coscienza a posto» per aver fatto «interamente il suo dovere». Di Cesarano e Autorino, ovviamente, non si trova traccia: i due - accusati tra l'altro della strage di Torre Annunziata (otto morti nell'agosto del 1984) e di numerose vendette trasversali nei confronti di pentiti - hanno ampie complicità e disponibilità di rifugi anche all'estero.

La Bmw consegna le prime moto all'Arma

ROMA Sono state consegnate ieri mattina le prime motociclette Bmw all'Arma dei carabinieri, modello «R850T». La Bmw Italia spa aveva infatti vinto la gara d'appalto per il rinnovo del parco motociclistico dei carabinieri e nel cortile della caserma «Giacomo Acqua» è avvenuta la consegna dei primi tre esemplari degli 80 ordinati. Erano presenti, per l'arma, il generale Elio Toscano, capo del IV reparto della caserma, nonchè il colonnello Giuliano Casini, direttore del servizio motorizzazione; per la Bmw Italia c'era l'ing. Fabio Gervaso, direttore della divisione moto. La commessa acquisita è la logica conseguenza all'apertura delle gare di appalto degli enti pubblici italiani alle aziende facenti parte dell'Ue. Nei primi cinque mesi del 1998 l'andamento delle vendite ha confermato il trend positivo già manifestato nel corso dello scorso anno: sono state infatti commercializzate 3.759 moto Bmw con un aumento del 35% rispetto allo stesso periodo del 1997. Questo dato conferma la possibilità che entro l'anno venga raggiunto l'obiettivo di vendita di 7.500 unità.

Padre affranto

«In America o in Russia perché Nico torni a vedere»

SALISBURGO «Andremo in America, andremo in Russia. Dopo che avremo fatto il giro del mondo, che avremo da tutti lo stesso verdetto sulla vista di mio figlio, allora, ma solo allora, forse potremo rassegnarci». Non vuole lasciarsi sopraffare dal dolore Mario Querulo, il padre del piccolo Nico *(nella foto)*, il bambino ferito il 7 aprile a Catania nel corso di una sparatoria tra killer di Cosa nostra. Al telefono della Augenklink di Vigaun dove il figlio è ricoverato e ha subito tre dei quattro interventi chirurgici a cui è stato sottoposto, Mario Querulo affronta il verdetto senza speranza del professor Gerhard Stiegler.

«Noi non ci possiamo rassegnare, mai – ripete con la voce roca per la notte in bianco Mario Querulo –. Lei lo sa cosa vuole dire? Lei lo immagina che cosa abbiamo noi nel nostro cuore? Il nostro dolore?».

Di notti in bianco insieme alla moglie, Grazia Castiglia, nella camera della clinica austriaca ne ha trascorse parecchie, ma questa volta è diverso. I medici, per la prima volta, non danno speranze. È subito vengono in mente anche le fatiche che ha dovuto subire Nico.

«Mio figlio ha subito quattro interventi chirurgici, due per mano di Stiegler, il quarto di carattere neurochirurgico in Svizzera, e in più è stato sottoposto ad altre due anestesie totali per l'esplorazione dell'occhio... Il bambino ha sofferto tanto, e devo ritenere ora che tutto questo è stato inutile? Non è possibile. Non potrò mai convincermi che si è fermato tutto qui. Il bulbo dell'occhio – spiega quasi per convincersi e darsi coraggio – in fondo è sano. È gonfio, perfetto. È la retina che si è indurita, attorcigliata».

Ogni tanto ricompare lo sconforto, ma Mario Querulo tenta di soffocare i suoi lamenti: «Siamo entrambi distrutti. Sapeste quali fatiche abbiamo dovuto sopportare, ma dovevamo farlo, non ci è pesato. Il piccolo Nico ha cinque anni, ma ne dimostra venti. Come faremo ora a dirgli che resterà cieco? Dovevamo portarlo qui, era nostro dovere tentare – prosegue singhiozzando – e sarà nostro dovere tentare ancora. Anche con questa nuova terapia che il professor Stiegler mi ha detto che stanno provando negli Usa».

Rino Cascio

Macerata

«Ci godiamo il ritorno della piccola Lisann»

MACERATA «Ora ci stiamo godendo il ritorno di Lisann (nella foto), stiamo cercando di ritrovare la pace di sempre. Con tante difficoltà – voi giornalisti ancora non ci mollate e, insieme ai carabinieri, dobbiamo continuare a fare indagini e accertamenti – ma, a poco a poco, ci stiamo riuscendo». È stanco, Vincenzo Larocchia, il padre della piccola bambina che soltanto poche ore fa molti temevano vittima di un tragico destino. Le indagini continuano. Ma per ora il «mostro» di turno non c'è.

C'è, invece, ancora tanto sdegno, da parte dei genitori e dei parenti, per il modo in cui l'informazione ha trattato il tema. Dei giornali ne salvo pochi. E fra quei pochi lei non c'è, visto che continua a chiamare», tuona Felice, fratello di Vincenzo. Felice è stanco anche lui, «stanco fisicamente: arrampicarsi per i sentieri non è una passeggiata». Ha lasciato tutti i burattini in una scuola di Ancona, dove stava tenendo uno spettacolo, e non ha avuto il tempo di andarli a riprendere.

«La bambina, invece – continua Felice – sta bene. Ha ripreso le sue cose, i suoi giocattoli, certo si nota che è ancora stanca, ha qualche graffietto, ma non è niente di grave. Ritrovare la tranquillità, però, è proprio difficile. Quando lei è sveglia e il telefono continua a squillare, io non rispondo: è molto più importante ripristinare un contatto con lei e con l'altro piccolo, che con la stampa. Poi, ogni tanto, arrivano i vicini a portare i regali. Fa piacere, ma anche quella in qualche modo è un'alterazione della vita normale. E poi, l'orto è abbandonato, dovremmo occuparcene. Anche quello è un segno».

«Vogliamo solo essere lasciati in pace». È il messaggio che Felice ripete fino all'ossessione. Non è il momento di pensare a come spiegare alla bambina, una volta cresciuta, cosa le è successo. Le ingiurie di Sgarbi, le allusioni del tg alla «stranezza» di una vita da artista?

«Chissenefrega...», dice quasi fra sè Felice. «Sono cose che lasciano il tempo che trovano, è inutile rispondere, aggiungerei pettegolezzi a pettegolezzi. È importante solo che la gente sappia come si stravolge una notizia. Ma come si fa a farlo sapere se chi deve farlo sapere è proprio chi stravolge le notizie?».

Davide Carlucci

Per le proteste previste in luglio è stata promessa a Giugni solo una «riprogrammazione» delle date già previste

Bufera su Burlando dopo lo sciopero di Civilavia

Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera: «L'astensione dal lavoro non è priva di giuste motivazioni. Urgenti le nomine all'Enac»

ROMA Coda di polemiche dopo lo sciopero di Civilavia che ha paralizzato 30 aeroporti italiani. Le proteste e la rabbia dei 50 mila passeggeri rimasti a terra ha scatenato la bufera sul ministro dei Trasporti, Burlando. E a rincarare la dose ci hanno pensato anche i sindacati: «Il ministro non ha informato adeguatamente gli utenti violando un suo preciso dovere istituzionale» Insomma un'altra gatta da pelare per Burlando, già gravato dai problemi delle Ferrovie.

A tentare una conciliazione ci ha pensato Gino Giugni, presidente della Commissione di garanzia che vigila sulle modalità degli scioperi. Ieri a Roma è stato convocato un incontro urgente fra sindacati e vertici di Civilavia.

L'obiettivo era anche quello di far sospendere le prossime astensioni previste per il 9 e il 19 luglio: in quei giorni infatti si potrebbero replicare le scene di rabbia già viste mercoledì negli aeroporti italiani. Ma Giugni è riuscito soltanto a strappare una promessa: le organizzazioni dei lavoratori si sono impegnati a «riprogrammare» gli scioperi previsti. Nient'altro. In ballo c'è la riforma di Civilavia, un ente che ha responsabilità nella gestione del traffico aereo. Al momento l'unica novità è il nome: Enac e non più Civilavia. Per il resto manca tutto, a partire dal consiglio d'amministrazione.

E la protesta degli oltre mille dipendenti Civilavia ieri ha trovato la comprensione del presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stajano (Ri): «L'astensione dal lavoro non è priva di giuste motivazioni. Effettivamente le nomine ai vertici dell' Enac si trascinano ormai da troppo tempo. È necessario nominare rapidamente il cda e il presidente dell' Enac, organismo che dovrà assorbire Civilavia e dare finalmente un assetto istituzionale e normativo alla questione».

Riuscirà il governo a evitare nuovi disagi ai viaggiatori italiani? Cgil, Cisl e Uil trasporti non intendono mollare la presa. I sindacati hanno anche denunciato Burlando alla commissione presieduta da Giugni per la scarsa informazione agli utenti.

Sulla presunta violazione degli obblighi di comunicazione, Giugni ha deciso di informare l'Ispettorato del lavoro competente ad adottare eventualmente i provvedimenti previsti in materia dalla legge 146.

A proposito di trasporti aerei da segnalare la sospensione dello sciopero di 24 ore indetto per oggi dalle organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa. Lo comunica la Sea, la società di gestione dei due scali. I voli quindi saranno tutti regolari.

Allarme carburanti: automobilisti a secco dall'8 al 10 luglio

Un altro sciopero è in arrivo, vittime annunciate gli automobilisti: gli impianti di benzina rimarranno chiusi dall'8 al 10 luglio, ma i sindacati Faib, Figisc e Fegica confermano in una nota che «continua la trattativa tra le organizzazioni sindacali dei gestori e industria petrolifera sui problemi originati alla mancata applicazione delle intese in atto e che già hanno determinato una chiusura degli impianti per 48 ore, nel mese di maggio».

Niente biciclette alle terme di Grado

Sono un pensionato di quasi 80 anni, residente a Grado da circa 25 anni, solo e affetto da varie «magagne», fra cui irreversibili difficoltà di deambulazione. Per ovviare a ciò, da qualche anno ho abbandonato la «tintarella» della spiaggia e frequento le terme gradesi, munito, previa presentazione di certificato medico, di un permesso rilasciatomi dal Comune di Grado per attraversare le zone pedonali in bicicletta e di analogo permesso della Direzione sanitaria delle Terme per recarmi, sempre in bicicletta, presso gli stabilimenti termali.

Senonché, da quest'anno, è fatto assoluto divieto di utilizzare la bicicletta con grave disagio fisico e, perché no, psicologico degli interessati.

Tale comunicato della Direzione sanitaria (cosa c'entrano le cure con la viabilità all'interno della spiaggia) è solo affisso all'albo all'interno dello stabilimento delle cure, e non vi è traccia di esso agli ingressi della spiaggia o in altri luoghi.

Né si comprende quali gravi inconvenienti qualche anziano invalido che percorra alcuni viali interni della spiaggia possa determinare usando la bicicletta: non si sono mai viste frotte di arzilli vecchietti percorrere i viali in gare ciclistiche: forse nel passato si sono verificati abusi, ma non mi pare sia giusto penalizzare tutti.

Pertanto visto inutile ogni tentativo di ottenere tale permesso stante il divieto perentorio annunciato nel comunicato, ho deciso che restituirò non utilizzata la impegnativa rilasciatami dalla mia Usl, certo che anche altri assistiti seguiranno il mio esempio.

Gino Rappateo
Grado

STORIE MEDIOEVALI

Riesumato il cuore mummificato dell'eroe scozzese

EDIMBURGO Ci voleva un appuntamento importante come il convegno svoltosi a Edimburgo per «riesumare» nientemeno che il cuore mummificato di Robert The Bruce, l'eroe medioevale che combatté contro l'Inghilterra per l'indipendenza scozzese. Nell'occasione è stato sostituito il contenitore nel quale è stata conservata per secoli la preziosa reliquia, come si vede nella foto. L'immagine mostra Richard Welander, direttore del museo storico della Scozia, mentre esamina il reperto riesumato proprio all'inizio di questa settimana nell'abbazia di Melrose e attorno al quale sono fiorite tante leggende.

Rappresentanze sindacali e controlli di lavoro

Da quando il Cnai (Coordinamento nazionale associazioni imprenditori) e le sue Associazioni hanno intensificato la loro attività contrattuale, stanno proliferando i progetti di legge di iniziativa governativa che tendono a prevaricare la libera espressione associativa delle aziende che si riconoscono nelle istanze e negli ideali incarnati dalle stesse associazioni: una vera e propria offensiva che, nelle proposte di legge n.136 e abbinate, preordinate a stravolgere i contenuti dell'art. 39 Cost., trova lo strumento per eliminare la «concorrenza» delle organizzazioni sindacali e datoriali non normalizzate.

Viene introdotto il criterio della «autocertificazione» della rappresentatività da parte delle organizzazioni già esistenti, che, governando dalle «stanze dei bottoni», si arrogano il potere di escludere quelle concorrenti dal novero delle organizzazioni rappresentative (basti pensare all'esclusione di quelle che riscuotono una contribuzione «inadeguata» – come se la libertà di associazione fosse soggetta alla condizione del pagamento di contributi e nella misura prestabilita da altri –). Viene anche di fatto ripristinato l'obbligo della trattenuta sindacale sul salario, che invece il referendum del giugno '95 aveva abrogato – ma la volontà popolare ha ancora qualche valore?

Bisognerebbe chiedersi, allora, perché nessuno si preoccupa se la norma costituzionale che recita: «...ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione...» sarà clamorosamente violata da una legge dello Stato... e perché i sindacati che sono al potere – ai quali viene conservato lo stato di associazioni private senza personalità giuridica – acquistano una propria esclusiva legittimazione ex lege, oltreché il potere di rendere validi «erga omnes» i contratti stipulati con associazioni datoriali che non rappresentano la maggioranza delle aziende sul mercato.

Il progetto di legge in discussione, se approvato nella stesura presentata dal governo, secondo il copione scritto dai sindacati al potere – o da chi per essi –, legittimerà definitivamente una classe sindacale anomala, che da cinquant'anni sfugge alla registrazione prescritta dalla Costituzione e che sarà l'unica arbitra del mercato del lavoro.

Con la coartazione della libera nascita e crescita di nuove formazioni associative, sarebbe facilitato il proliferare dei sistemi di pressione e di ricatto morale a danno delle aziende (soprattutto le piccole e medie) associate ad organizzazioni scomode – come quelle del Cnai – e dei loro consulenti del lavoro; potrebbe essere normalizzato ciò che oggi viene praticato solo a certi livelli territoriali da qualche sprovveduto sindacalista.

Oggi si arriva anche ad intimidire e minacciare di istanza di fallimento le aziende in difficoltà economica se non acquiescenti al volere di taluni soggetti; che cosa accadrà domani, quando gli stessi soggetti saranno gli unici interlocutori degli imprenditori, legalizzati da una cattiva legge?

Chissà quanto più devastante sarà domani l'arroganza del potere, che pure oggi viene esercitata fino ai limiti aberranti di qualche commissione regionale per l'impiego (come quella d'Abruzzo) che in un anno ha rifiutato l'autorizzazione a numerosi progetti per la creazione di alcune migliaia di nuovi posti di lavoro, con contratti di formazione e lavoro, solo perché il contratto applicato dall'azienda richiedente non era quello stipulato dalle organizzazioni presenti nella stessa commissione. Questo è a conoscenza del Ministero del lavoro, supportato da ampia documentazione.

Se le proposte di legge n. 136 ed abbinate fossero esaminate e valutate più attentamente, chiunque si accorgerebbe che esse di fatto realizzano un vero e proprio attentato alla Costituzione, coartando i diritti dell'uomo e la libertà di associazione.

I tanti lavoratori non sindacalizzati sono avvertiti: la carriera e il posto di lavoro, che prima subivano il clientelismo dei partiti, si avviano a subire il neoclientelismo sindacale.

È quindi necessario intervenire in tempo, prima che il «golpe» sindacale sia portato a compimento, nella indifferenza dei molti e con la complicità dei pochi «addetti ai lavori».

Nessuno dovrà rimproverare domani alla propria coscienza di rappresentante del popolo o delle istituzioni di avere assistito alla formazione di una legge iniqua, senza aver fatto nulla per fermarla.

Da parte nostra, come libera associazione radicata nei princìpi di democrazia e di giustizia sociale, ci batteremo fino in fondo e con tutti i mezzi per difenderli e denunciare ogni tentativo di limitarne gli effetti e la portata.

Orazio Renzo Di Renzo
presidente nazionale Cnai
Chieti

Il giuramento è uno solo

A fine luglio 1961 arrivammo alla Scuola Auc di Ascoli Piceno, dove avremmo frequentato il 28.o corso. Eravamo tutti «volontari» e quindi soggetti a tutti i trattamenti pseudo militari tendenti a far di noi degli ufficiali (di complemento). L'ambiente era nuovo per tutti noi – o quasi – e gli istruttori avevano campo su cui spaziare e imperversare. Ma un aspetto risultò subito a noi imbranati e teste di...: era una vita veramente diversa cui ci si doveva abituare e adeguare e alla quale moltissimi (1022 su 1200) si adattarono superando il pesante addestramento e l'esame finale che ammetteva alla scuola di applicazione, nel mio caso la scuola militare alpina di Aosta. Quelli che ce la fecero impararono ad amare la bandiera e con essa l'Italia e a rispettare il dovere cui venivano preposti.

Ma veniamo al dunque. L'addestramento era duro sia per gli allievi sia per gli istruttori. Imbranato, abbaiavano al tuo errore, l'ordine sbagliato non si esegue. Scusi, ma come faccio io a giudicare se un ordine è sbagliato? E poi se mi si ordina di sparare contro un nemico, come so io se il nemico è quello giusto oppure no? Ecco allora: «tutti i combattenti» vanno premiati, ma particolare rispetto va a quanti, fedeli a un giuramento – e di giuramenti se ne fa uno solo o non è giuramento – hanno combattuto sempre sotto la stessa bandiera, seppure dalla parte risultata, alla fine, sbagliata. Colui il quale combatte fino alla fine fedele all'unico giuramento prestato è il vero eroe e non quello che aspetta di schierarsi, alla fine, nello schieramento vincente.

Il giuramento è, o dovrebbe essere, unico e sacro e ogni ufficiale non è libero di scegliere dopo: deve farlo prima o non giurare. Altrimenti: «lo giurate voi?» Un momento, chiedo chi sarà il vincitore e poi rispondo.

Giorgio Zuccato
Trieste

È morta a Trieste una benefattrice

Abbiamo avuto un grande dispiacere nell'apprendere che la migliore nostra collaboratrice, la signora Licia Putar Luis, è morta. Nessuno sa quanto lavoro e quante ore ha speso per lavare, cucire, rammendare e stirare e preparare tutto il materiale che amici e conoscenti portavano a casa sua, e che poi con grande cura preparava come regalo per una giovane sposa. Quando veniva da noi con la sua macchina piena di pacchi: 14,18,20, era una giornata allegra e piena di grande soddisfazione per la signora Licia, ci raccontava tutta la storia dei vari donatori, spiegando cosa ha regalato ognuno e poi metteva anche l'indirizzo nel pacchetto.

Era una giornata allegra anche per noi, perché tutto si svolgeva con amore e sincerità. Aveva un cuore grande grande così. E quando poi il marito Luciano andava in porto: 50 metri da noi – per compare il pesce fresco che a lui piaceva molto, la signora Licia ci parlava della sua malattia, che era sempre in cura e che sempre sperava in un futuro migliore, invece purtroppo il destino è stato cattivo, ha voluto colpire una signora buona, onesta e tanto educata, che mai ha avuto nemici perché era sempre pronta ad aiutare chi aveva bisogno.

Voglio ricordare solo un fatto: era arrivata una giovane moglie con il marito morto, due figlie giovani e papà che disperato gridava, urlava, bestemmiava. Arriva Licia e subito ha chiesto permesso a noi per dare un bel regalo alla giovane bambina di 2/3 anni: prende un completo rosso di lana: calzette, guanti, gonna, maglia e siarpa, tutti a piangere di questo inaspettato regalo dal piacere di questo materiale veramente bisognoso. Licia e Luciano Luis, vi ringraziamo ancora tanto e auguriamo a tutti voi tanta salute e coraggio in questo triste e pesante momento.

Durdica Orlic
direttrice Cri
Parenzo

COME TI CHIAMI

Olga e Anastasia rievocano la storia russa

Olga è un nome tipicamente russo, diffuso già intorno all'XI secolo quando venne importato dai vichinghi. Deriva dall'antico scandinavo Helge (da cui la variante tedesca **Helga**) ed ha il significato di «santa». Il maschile era Helag, da cui è derivato **Oleg**, nome fra l'altro del famoso sarto Oleg Cassini. Oleg è nome abbastanza diffuso in Italia probabilmente a seguito del successo di molte opere letterarie quali l'«Eugenio Oneghin» di Puskin, l'«Oblomov» di Gonciarov e «Le tre sorelle» di Cecov: in tutte queste opere, poi trasposte in teatro, Olga è infatti il nome della protagonista femminile. Nella chiesa ortodossa si festeggia Santa Olga, granduchessa di Kiev e propagatrice del cristianesimo in Russia.

Un altro nome che viene quasi spontaneamente associato alla Russia, regione in cui fu molto popolare e diffuso, è **Anastasia**. Anastasia era anche il nome della figlia dell'ultimo zar, Nicola II, le cui vicende sono state recentemente riportate sugli schermi in un cartone animato per bambini. Negli anni '50 Ingrid Bergman e Yul Brinner erano stati gli interpreti di un celebre film ispirato alla misteriosa sorte della principessa, forse scampata all'eccidio della rivoluzione russa del 1917. In realtà il nome Anastasia deriva dal vocabolo greco «anastasis» che significa «resurrezione» e fu molto usato nelle prime comunità di cristiani, soprattutto in Grecia, poiché sottolineava la resurrezione spirituale, ovvero la rinascita dell'individuo grazie alla conversione. In Italia, nel corso della prima guerra mondiale «Anastasia» era il nome che indicava la censura della posta. Molto comune negli Stati Uniti la forma inglese del nome: **Stacey.**

50 ANNI FA

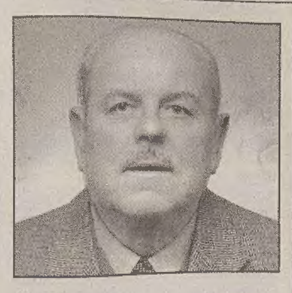
26 giugno 1948

TRIESTE. Dopo otto anni d'interruzione a causa del conflitto bellico, è stato ripreso il servizio regolare della linea marittima Trieste-Inghilterra (London-Hull), gestita dalla società di navigazione «Ellerma's Wilson Line Ltd». Il viaggio inaugurale è stato compiuto dal piroscafo misto merci e passeggeri «Domino» di 5000 tonn., giunto a Trieste l'altro ieri. Esso riparte oggi per un collegamento con i porti inglesi, che sarà bimensile.

GORIZIA. Organizzata dal Bar Crispi, in rappresentanza del quale ha dato il via la signorina Annamaria Belli, si è svolta una competizione ciclistica fra i bar cittadini di 48 km, Ha vinto Ledri Augusto (Bar Florida), che ha preceduto Princi Bruno (Bar Crispi), Planissi Oreste (Bar Florida), Sessi Mario (Bar Principe). La classifica generale per bar: Crispi, Italia, Principe, Cral Straccis.

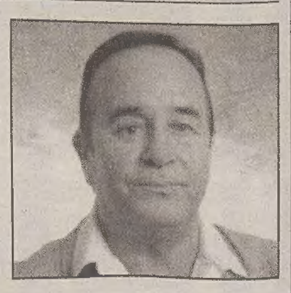
CHI ERA

Abele Furlanich con la «spagnola» perse madre e cinque fratelli



Abele Furlanich, nato a Skofje nel 1913, ebbe una vita dura a cui seppe far fronte grazie a un forte carattere e a una straordinaria determinazione. Piccolissimo, rimase orfano della madre, perita insieme ad altri suoi cinque tra fratelli e sorelle a causa dell'epidemia di «spagnola». Con il padre e un fratello si stabilì a Trieste quando aveva dodici anni. E cominciò subito a lavorare con loro come agricoltore nelle proprietà dei Banelli a Servola. Più tardi trovò occupazione presso alcuni depositi di latte. Dopo aver concluso il servizio di leva a Pisa e aver trovato lavoretti saltuari in porto, fu assunto all'Ilva, poi Italsider, dove rimase per quarant'anni. Un posto che lui ricordava come «inferno dei vivi» per le dure condizioni che gli operai dovevano sopportare. Nel '37 si era sposato e dal matrimonio gli nacque una figlia, a cui fu straordinariamente legato. Riuscì tra l'altro fortunosamente a salvarla il 10 giugno, nel corso del bombardamento che aveva colpito la loro casa in via Campanelle. Attento alla realtà che lo circondava e appassionato dei temi della politica di cui amava discutere con gli amici, leggeva ogni giorno il «suo» quotidiano «Il Piccolo» dalla prima all'ultima riga. Dopo il pensionamento si dedicò all'hobby del giardinaggio e dell'orticoltura, ritornando in qualche modo all'antica passione per la terra.

Bruno Tinta fu «capopiazzale» in Porto vecchio



Nato a Trieste nel 1936, Bruno Tinta cominciò a cercarsi un'occupazione da ragazzino e fece l'apprendista carrozziere. Successivamente provò a lavorare in una fabbrica di scarpe in Porto vecchio. Il lavoro durò solo otto giorni, ma furono sufficienti a fargli conoscere una ragazza che lavorava nella medesima fabbrica e che qualche anno dopo divenne sua moglie. Intanto Bruno Tinta trovò varie occupazioni in Porto vecchio prima di essere assunto all'Ente Porto dove rimase, come «capopiazzale», fino al pensionamento. Fu una persona di grande disponibilità sia nei confronti della famiglia, che si era ingrandita con la nascita di due figli, sia nei confronti degli amici ai quali era pronto a fare qualsiasi favore. Era infatti in grado, grazie a una straordinaria manualità, di riuscire bene in ogni attività e in ogni campo. Come nonno fu legatissimo al nipote, ora dodicenne, e negli ultimi quattro anni della sua vita, finita qualche giorno fa per una malattia dal rapidissimo decorso, si dedicò con assidua presenza all'assistenza della mamma inferma, rinunciando per questo a molta parte del suo tempo libero. Tempo libero che amava trascorrere serenamente pescando. A Barcola infatti aveva molti amici e con le loro barchette trascorreva molte ore pescando nella serena tranquillità del mare.

SILVIA con PETER, OLIVER ricordano con infinito amore e immutato rimpianto i genitori e nonni

Bruno e Dani Devidè

nel primo e nel dodicesimo anniversario della loro scomparsa.
S. Messa chiesa del Carmelo, Gretta, 26 giugno, ore 18.30.

Milano, 24 giugno 1998

II ANNIVERSARIO

Spiridione Perosa

Sei ogni giorno nei nostri cuori.

La moglie e i figli

Trieste, 26 giugno 1998

XVII ANNIVERSARIO

Matteo Turina

Nel nostro cuore sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari

Trieste, 26 giugno 1998

---

†

Rimarrai sempre vivo in mezzo a noi perché sempre rimarrà il ricordo della tua grande generosità, del tuo coraggio, della tua forza e del tuo altruismo, rimasti grandi anche in mezzo al dolore degli ultimi momenti in cui sei stato vicino a noi

Alfredo Dureghello

Lo annunciano con immenso dolore la moglie NADIA e il figlio ANGELO.

I funerali si svolgeranno sabato 27 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al dolore EDI, ROMANA, CRISTINA, MARKO.

Trieste, 26 giugno 1998

FRANCESCA e famiglia ROSAI partecipano al dolore di ANGELO e della sua mamma.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al lutto GABRIELLA e familiari con ANGELA.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al lutto gli amici «ever green»: ARMANDO, CIANO, GIANNI, GIORGIO, MASSIMO, RICKJ, ROBI, TOIO.

Trieste, 26 giugno 1998

Il personale dell'ITALINPA Spa partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 26 giugno 1998

---

†

Ci ha lasciati

Rinaldo Ricamo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IOLANDA, il figlio BRUNO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga, le ceneri saranno poi tumulate a Capriva martedì 30 alle ore 17.

Trieste, 26 giugno 1998

Sono vicini a BRUNO e famiglia:
- PAOLO e AURELIA CASTIGLIEGO
- FRANCO ed ELISABETTA COLOMBO
- ROBERTO DELLA LOGGIA

Trieste, 26 giugno 1998

La Direzione provinciale di Trieste del PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO partecipa al lutto del dott. BRUNO RICAMO per la perdita del padre.

Trieste, 26 giugno 1998

ARNALDO ROSSI e collaboratori sono vicini a BRUNO e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al dolore della famiglia di

Dario Nabergoi

FRANCO, CLAUDIO, GIORGIO e NEVIA.

Trieste, 26 giugno 1998

VIII ANNIVERSARIO

Marina Cocci Armilli

Sei sempre il nostro angelo meraviglioso.
Ci manchi tanto e ti vogliamo sempre più bene.

I tuoi cari

Trieste, 26 giugno 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Curci

Con grande dolore ne danno il triste annuncio il figlio LORENZO con la moglie ROBERTA, le adorate nipoti LORELLA e MANUELA.

I funerali avranno luogo sabato 27 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1998

Con infinito rimpianto ti porteranno sempre nel loro cuore i fratelli FRANCESCO, ANNA, CARMELA con le rispettive famiglie.

Trieste, 26 giugno 1998

Si associano famiglie MAUREL - CATANIA.

Trieste, 26 giugno 1998

Si associano gli amici: MARIO, GIULI; ROBERTO, ORNELLA; GIORGIO, ENZA; CARLO, ENZA; BALDO, MARISA.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipa al lutto famiglia ROVAN.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al dolore RICCARDO e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Scolastica Poclen ved. Gigante

Ne danno il triste annuncio le figlie ARGIA e MAILA, il genero FRANCO, PATRIZIA, EMANUELE, GIANNI con FEDERICA e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al personale tutto dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione.

I funerali seguiranno sabato 27 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1998

Partecipano al dolore CLAUDIO e LAURA VATTOVANI.

Trieste, 26 giugno 1998

Si associa la Filarmonica di Santa Barbara.

Muggia, 26 giugno 1998

Partecipa al lutto il Collegio professionale tecnici sanitari di radiologia medica di Trieste.

Trieste, 26 giugno 1998

Marco Hauser

Rimarrai sempre nei nostri cuori: MAURIZIO, LORENZO, ANTONELLA.

Trieste, 26 giugno 1998

Affrante, siamo affettuosamente vicine al lutto per la scomparsa di

Marco Hauser

- Famiglie COCEVARI

Trieste, 26 giugno 1998

ALESSANDRO CARTA e famiglia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico CLAUDIO per la prematura scomparsa del caro

Marco

Trieste, 26 giugno 1998

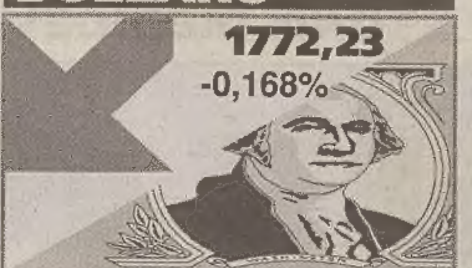
BORSA

BORSA

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Vola il mercato azionario sulle aspettative di una ulteriore riduzione dei tassi, che hanno trovato conforto nelle parole del ministro del Tesoro Ciampi a Potenza, e nella discesa dei rendimenti dei p/t sotto la soglia del 5%. E Wall Street di nuovo sopra quota 9000 fa il resto: l'indice Mibtel chiude con un rialzo del 2,19% a 22922, con scambi che tornano sopra quota 3000 miliardi (3134), dopo molte sedute povere. Il contratto Fib settembre viene scambiato in equilibrio sul filo dei 34.000 punti a lungo, per superare la soglia di resistenza di slancio nel finale di seduta. Dopo le dichiarazioni del presidente di Compart che aprono uno spiraglio a ipotesi di cessione di Fondiaria e Calcemento il mercato ha tratto buoni auspici dalla dichiarazione di disponibilità: i titoli Fondiaria, sospesi per eccesso di rialzo, hanno chiuso con un rialzo del 9,59%, a 10.739, la Milano (controllata Fondiaria) a +6,17%, Calcemento fa +3,99%. E la holding Compart chiude a +9,16%. Un poco trascurate le Generali, sempre in attesa dell'assemblea di sabato, ma con scambi ancora per 207 miliardi e un rialzo dell'1,35%, bene Alleanza (+2,85%).

DOLLARO



MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5805	5900	-1,61	4959	8176
A. De Ferrari R	3092	3005	2,90	2585	4245
Acqua Marcia	567,3	590	-3,85	385	840,7
Aedes	14850	14950	-0,67	11358	17974
Aedes Rnc	7125	7285	-2,20	5825	10699
Aeroporti Roma	11526	11496	0,26	9320,5	16381
Alitalia	5594	5456	2,53	2590,46	8772,63
Alleanza	24355	23904	1,89	17869	29486
Alleanza Rnc	17067	17116	-0,29	11520	23901
Allianz Subal	21188	20965	1,06	16756	27910
Amga	1392	1398	-0,43	1279	1944
Ansaldo Trasp.	2990	3024	-1,12	2456	4950
Arquati	2911	2915	-0,14	2882	4568
Assitalia	11449	11535	-0,75	8326	17190
Ausiliare	4700	4650	1,08	4550	8044
Autogrill	11924	12148	-1,84	9463	14814
Autostr. To-Mi	32146	32070	0,24	15157	34593
Autostrade Priv	6935	6866	1,01	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2467	2513	-1,83	2075	3609
B Pop Verona-s.Geminia	168169	169089	-0,54	162542	182618
B S. Paolo Bs	9223	9114	1,20	6273	11149
B.P.C.Industria	31118	31069	0,16	29500	39406
B.P.Intra	22102	21857	1,12	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	5802	5816	-0,24	3950	8225
Bassetti	17777	17777	0,00	10900	20000
Bastogi	115,9	121,7	-4,77	64,9	226,4
Bayer Ag	88715	87241	1,69	63686	88715
Bca Agr Mn	28533	28859	-1,13	18159	29195
Bca Carige	15960	15988	-0,18	13572	21721
Bca Fideuram	10093	9952	1,42	7907	13857
Bca Intermob	6022	6034	-0,20	2559,75	7238
Bca Intesa	10112	10137	-0,25	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5259	5298	-0,74	3664	6536
Bca Legnano	10899	10925	-0,24	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	38051	38063	-0,03	31175	49048
Bca P. Spoleto	17499	17306	1,12	13555	22177
Bca Pop Brescia	34979	34967	0,03	16844	37540
Bca Pop Milano	13742	13517	1,67	11334	18422
Bca Roma	3521	3471	1,44	1811	3898
Bca Toscana	10210	10231	-0,21	4884	10315
Bco Desio	6045	6091	-0,76	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2300	2297	0,13	1655	3296
Bco Sardegna R	36453	36496	-0,12	16058	41405
Beghelli	6171	6261	-1,44	6080	6611
Benetton Group	3677	3678	-0,03	2876,7	4204,4
Binda	23,2	23,2	0,00	23,2	99,8
Bna	2871	2889	-0,62	1671	4087
Bna Priv	1698	1697	0,06	889,5	2766
Bna Rnc	1562	1511	3,38	1055	2571
Bnl Rnc	46199	45924	0,60	26001	59619
Boero	11200	11200	0,00	8400	11877
Brembo	23146	22808	1,48	16680	29944
Brioschi	422,5	422,5	0,00	189,6	792,8
Buffetti	7327	7360	-0,45	7160	7360
Bulgari	9620	9571	0,51	8255	12766
Cab	21698	22036	-1,53	15638	23789
Caffaro	1993	1991	0,10	1797	2973
Caffaro Rcv	2222	2153	3,21	1901	3620
Calcemento	2802	2748	1,97	1905	3898
Calcemento Wts	1845	1757	5,01	1292	2932
Calp	6980	6816	2,41	6516	9658
Caltagirone	1806	1804	0,11	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4320	4116	4,96	3300,53	5766,43
Carraro	12428	12155	2,25	8945	14642
Cart.Burgo	13439	13115	2,47	10304	16345
Cart.Burgo Priv	15750	16677	-5,56	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13900	14677	-5,29	9846	16462
Cem Augusta	3307	3350	-1,28	2750	5438
Cem Barletta	7478	7500	-0,29	5500	14412
Cem.Barletta R	6350	6500	-2,31	3990	12355
Cembre	6650	6840	-2,78	5808	8922
Cementir	2034	2053	-0,93	1704	3142
Centenari Zinelli	299,4	301,1	-0,57	172,4	342,4
Ciga	2160	2143	0,79	1162	2160
Ciga Rnc	2100	2107	-0,33	1389	2391
Cir	2085	2050	1,71	1463	2759
Cir Rnc	1571	1548	1,49	948,1	2007
Cirio	1167	1175	-0,68	848,2	1804
CMI	4350	4200	3,57	3858	5980
Coats Cucirini	1683	1720	-2,15	1430	3012
Cofide	946,4	939,7	0,71	713,2	1610
Cofide Rnc	861,1	858,3	0,33	641,9	1391
Comau	4994	4970	0,48	4835	7825
Comit	10748	10402	3,33	6260	10916
Comit Rnc	8342	8494	-1,79	6231	9810
Compart	1612	1537	4,88	1103	1989
Compart Rnc	1446	1436	0,70	1015	1730
Con.Acque TO	6665	6665	0,00	4888	11551
Cr. Bergamasco	34916	34642	0,79	30812	44668
Cr.Valtellinese	19185	18665	2,79	16051	25712
Credem	5240	5190	0,96	4088	7512
Credit	9448	9386	0,66	5613	10447
Credit Rnc	6864	6918	-0,78	4962	8727
Crespi	4259	4357	-2,25	4208	6772
Csp International	16788	16653	0,81	16653	27967
Dalmine	568	576,7	-1,51	473,6	916,5
Danieli	14276	13979	2,13	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1536	1562	-1,67	1536	1626
Danieli Rnc	7504	7489	0,20	6423,99	12516,4
Deroma	12167	12162	0,04	10655	16387
Edison	14882	14611	1,86	10376	18294
Emak	6761	N.R.	0,00	6761	6761
Eni	11596	11550	0,40	9830	13272
Erg	7040	7095	-0,78	6678	8743
Ericsson	105710	104837	0,83	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	391966	389806	0,55	279484	393744
Esaote	5484	5450	0,62	4684	6232
Falck	11040	11479	-3,82	8081	15451
Falck Risp	13250	13250	0,00	7800	15510
Ferraresi	17500	17300	1,16	13417	23114
Fiar	6577	6990	-5,91	5660	8668
Fiat	7855	7869	-0,18	5078	8719
Fiat Priv	4552	4646	-2,02	2714	5447
Fiat Rnc	4569	4614	-0,98	3035	5482
Fin.Part.	1461	1408	3,76	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	813,5	821,9	-1,02	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	901	894,7	0,70	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1525	1529	-0,26	1525	2596
Fincasa 44	381,3	392	-2,73	222,3	846,2
Finmeccanica	1396	1393	0,22	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1218	1224	-0,49	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	147,8	149	-0,81	131,2	184,7
Fondiaria Ass	10467	10002	4,65	9301	13781
Fondiaria Ass R	7049	6970	1,13	5167	11452
Fonspa	4998	5126	-2,50	2585	7461
Gabetti Holding	2984	3100	-3,74	1953	5019
Garboli Rep Spa	2685	2685	0,00	1830	4000
Gefran	8607	8449	1,87	8449	10306
Gemina Ex Sc R	1787	1835	-2,62	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1345	1351	-0,44	744,7	1711
Generali Ass	58442	58600	-0,27	41578,5	61814
Gewiss	37989	38288	-0,78	33950	55422
Gildemeister	7677	7823	-1,87	5980	10992
Gim	1801	1845	-2,39	1317	2791
Gim Rnc	2176	2176	0,00	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3092	3112	-0,64	2248	4025
Gr.L'espresso	15143	14829	2,12	8792	17181
HdP	1403	1403	0,00	1060	1924
HdP Rnc	1157	1156	0,09	988,7	1619
I.B.S.Paolo To	25387	24780	2,45	17269	29939
Idra Presse	4819	4850	-0,64	3965	6865
Ifi Priv	37444	37243	0,54	21032	49656
Ifil	8546	8506	0,47	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	4840	4911	-1,45	3920,29	6266,04
Ima	12176	12171	0,04	7762	13194
Imi	27094	26982	0,42	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	1923	1907	0,84	1370	2991
Impreg/Crediop Wt99	716,6	717,9	-0,18	541,2	1284
Impregilo	1612	1598	0,88	1343	2208
Impregilo Rnc	1566	1544	1,43	1333	2264
Ina	5197	5193	0,08	3558	6321
Interpump Gr.	8831	8738	1,06	5189	10115
Ipi	3101	3134	-1,05	2307	4789
Irce	11947	11544	3,49	8574	15561
Italcementi	16344	16140	1,26	12567	22231
Italcementi Rnc	7170	7353	-2,49	5562	11226
Italfondiario	25200	25200	0,00	25000	39812
Italgas	7078	6922	2,25	6849	9490
Italmobiliare	51270	51661	-0,76	35629	74586
Italmobiliare Rnc	28210	28400	-0,67	19265	40832
Ittierre Holding	5683	5743	-1,05	5081	7973
Jolly Hotel	12608	12835	-1,77	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	5491	5501	-0,18	4879	7415
La Gaiana	5060	5060	0,00	3250	7350
Linificio	907	912	-0,55	862	1636
Linificio Rnc	800	815	-1,84	732,6	1405
Locat	2174	2236	-2,77	1609	3300
Maffei	3010	3000	0,33	2202	4404
Magneti Marel R	3381	3390	-0,27	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	3845	3811	0,89	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9857	9920	-0,64	6364	11425
Marangoni	5702	5717	-0,26	4595	7717
Marzotto	25687	25507	0,71	19969	29272
Marzotto Risp	23783	26000	-8,53	20150	29817
Marzotto Rnc	13775	13847	-0,52	12259	17063
Mediaset	11457	11404	0,47	8754	13038
Mediobanca	22981	22956	0,11	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8729	8694	0,40	8492	10542
Mediolanum	55297	56716	-2,50	30217	61807
Merloni	12231	12083	1,23	6286	15684
Merloni Rnc	5948	5861	1,48	2686	7787
Milano Ass	7188	6951	3,41	5741	9476
Milano Ass Rnc	4099	4062	0,91	3369	6527
Mittel	3350	3279	2,17	2480	4346
Mondadori	21475	21407	0,32	14037	22935
Mondadori Rnc	19000	18255	4,08	10400	22394
Monrif	1429	1486	-3,84	630	1971
Montedison	2143	2127	0,75	1588	2835
Montedison Risp	2170	2195	-1,14	1760	3334
Montedison Rnc	1370	1386	-1,15	1237	2001
Montefibre	1599	1643	-2,68	1245	2124
Montefibre Rnc	1460	1472	-0,82	1102	1978
N.A.I.	462,7	465,6	-0,62	255,4	917,1
Necchi	1142	1150	-0,70	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4188	4245	-1,34	4188	6666
Olcese Venez.	1460	1460	0,00	970	1555
Olivetti	2714	2707	0,26	983,076	2789
Olivetti Priv	2510	2524	-0,56	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2159	2181	-1,01	1362,41	2514
Pagnossin	8854	8947	-1,04	7898	13090
Parmalat	3493	3413	2,34	2500	4622
Perlier	600	594,6	0,91	330	1185
Pininfarina	37854	37802	0,14	30367	47635
Pininfarina Risp	40767	37325	9,22	28250	48500
Pirelli	5668	5567	1,81	4581	6979
Pirelli & C.	4229	4313	-1,95	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3296	3302	-0,18	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4324	4303	0,49	3369	5301
Poligrafici	5126	5208	-1,58	2265	5858
Premafin	1513	1512	0,07	840,1	2256
Premuda	2640	2681	-1,53	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	4315	4315	0,00	1976,53	6080,28
Ras	23676	23473	0,87	17364	31407
Ras Rnc	16921	16947	-0,15	12243	21758
Ratti	4597	4605	-0,17	3600	7393
Recordati	15956	16369	-2,52	13917	22295
Recordati Rnc	9633	9681	-0,50	7944	14110
Reno De Medici	6097	6191	-1,52	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6250	6277	-0,43	4505	6493
Reno De Medici Rnc	6058	6037	0,35	2724	6500
Rinascente	17723	17290	2,50	13302	20823
Rinascente Priv	8374	8381	-0,08	5499	11260
Rinascente Rnc	8593	8441	1,80	6982	12210
Ris.Napoli	27500	27464	0,13	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	16500	16500	0,00	11550	22258
Riva Finanziaria	7521	7757	-3,04	6427	10051
Roland Europe	5775	5683	1,62	5006	7447
RoloBanca1473	43575	42837	1,72	25594	47375
Rotondi Evolution	6288	6449	-2,50	4600	8752
S.S. Lazio	5615	5534	1,46	5389	6744
Sabaf	15135	15138	-0,02	15135	25539
Sadi	5242	5367	-2,33	4769	7459
Saes Getters	25897	26138	-0,92	25066	38879
Saes Getters Pr.	21850	21850	0,00	16071	34413
Saes Getters R	16466	16631	-0,99	16185	24776
Safilo	12763	13148	-2,93	8326,2	14176
Safilo Rnc	12800	12800	0,00	6300	12800
Sai	21743	21650	0,43	18680	27187
Sai Rnc	11263	11177	0,77	8225	17763
Saiag	15978	16160	-1,13	10607	20733
Saiag Rnc	7675	7646	0,38	5205	11365
Saipem	9364	9302	0,67	8930	11772
Saipem Risp.	8180	8125	0,68	7668	11741
Sasib	7191	7112	1,11	5245	9734
Sasib Rnc	5933	5900	0,56	3462	7587
Savino D. Bene	3194	3171	0,73	2502	4199
Schiapparelli 1824	470,7	433,6	8,56	154,5	1309
Seat	1176	1179	-0,25	682,5	1431
Seat Rnc	833,4	834,9	-0,18	447,1	963,8
Simint	17489	17319	0,98	11572	20353
Sirti	9436	9437	-0,01	9436	12640
Smi	1118	1135	-1,50	771	1777
Smi Metalli Rnc	1182	1270	-6,93	907,7	1584
Smurfit Sisa	1530	1460	4,80	1179	2065
Snia Bpd	2166	2175	-0,41	1758	3116
Snia Bpd Risp	2190	2125	3,06	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1747	1743	0,23	1480	2629
Sogefi	5847	5843	0,07	4453	8772
Sondel	4802	4805	-0,06	3222	7146
Sopaf	1419	1462	-2,94	1292	2565
Sopaf Rnc	1180	1170	0,86	1002	1903
Sorin Biomedica	7806	7871	-0,83	7806	10588
Stayer	1833	1872	-2,08	1502	2826
Stefanel	4160	4007	3,82	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	126293	125507	0,63	117295	128438
Tecnost	5005	4926	1,60	3735	6348
Teknecomp	1570	1601	-1,94	1123	1963
Teknecomp Rnc	1225	1220	0,41	864,8	1464
Teleco Cavi	6600	6575	0,38	5650	8760
Teleco Cavi Rnc	5180	5105	1,47	4959	7894
Telecom Italia	12938	12652	2,26	11363	15531
Telecom Italia Rn	8876	8813	0,72	7925	11210
Terme Acqui	1425	1445	-1,38	650	3384
Terme Acqui Rn	1345	1366	-1,54	520,5	2912
Tim	10461	10105	3,52	7865	11691
Tim Rnc	6026	5972	0,90	5011	7766
Toro Ass Privcv	15244	15266	-0,14	10931	22375
Toro Ass.Rnc	15073	15072	0,01	11279	20906
Toro Assicur.	27742	27673	0,25	22525	38970
Toro W	16952	17571	-3,52	16952	32139
Trenno	5177	5055	2,41	3218	5706
Unicem	16919	17011	-0,54	14121	22503
Unicem Rnc	7373	7694	-4,17	6607	12395
Unipol	7801	7895	-1,19	5470	10549
Unipol Priv	4509	4540	-0,68	3484	6746
Vianini Industria	1424	1398	1,86	1304	2088
Vianini Lavori	4500	4448	1,17	3142	5320
Vittoria Ass.	9167	8987	2,00	6708	12973
Volkswagen	1697663	1680733	1,01	934605	1734759
Wt Paolo-brescia 99	6310	6135	2,85	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2238	2273	-1,54	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1276	1303	-2,07	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2208	2220	-0,54	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1787	1761	1,48	1045	2436
Wts Bam 01	3166	3206	-1,25	2491	3661
Wts Cirio 00	601,7	614,2	-2,04	273,8	995,7
Wts Compart 98	85,5	80,7	5,95	56,7	119
Wts Compart 98 S1	413,7	388,9	6,38	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	398,3	359,3	10,85	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3307	3248	1,82	2071	6031
Wts Generali Ass 01	66548	67307	-1,13	45641	70922
Wts Gim 99	400	403	-0,74	209,5	894,2
Wts Ifil 99	3572	3695	-3,33	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2468	2552	-3,29	1595	4144
Wts Impregilo 01	958,4	972,1	-1,41	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1775	1735	2,31	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3994	3836	4,12	2199	5356
Wts Olivetti	1906	1906	0,00	1536	2281
Wts Parmalat 03	2536	2472	2,59	1494	3574
Wts Parmalat 99	2471	2422	2,02	1601	3635
Wts Smi 99	475	491	-3,26	223,5	908
Wts Stefanel	1713	1650	3,82	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1389	1430	-2,87	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1163	1199	-3,00	721,3	2022
Zignago Ex	21450	22450	-4,45	13880	26120
Zucchi	18344	17831	2,88	11000	20686
Zucchi Rnc	9000	9000	0,00	6581	12911
Zucchini	12604	12730	-0,99	11981	18573
DIRITTI					
B Intermobiliare Azxaz	1474	1477	-0,20	1474	1979
B Pop Intra Az+obxaz	1226	1185	3,46	1185	2518
B Pop Intra Az+obxob	55	42,1	30,64	36	555,1
Cam Fin Azxaz	210,7	233,9	-9,92	210,7	674,3
Fin. Part Sott. Az.	22,5	17,8	26,40	14,8	24,1
Fin. Part Sott. Ob+w	49,7	50,1	-0,80	49,7	62,9
Ifil Azxaz+w	151,6	166,4	-8,89	151,6	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	88,7	97,9	-9,40	78,7	207,2
M Marelli Sott. Az	341	250	36,40	250	790,8
Pirelli & C Sott Az	240,6	288,3	-16,55	240,6	402,6
Pirelli & C Sott Ob	53	69,8	-24,07	53	110,3
Premuda Sott. Az	54,7	65	-15,85	54,7	105

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16630	16670
Argento (per Kg)	300000	302000
Sterlina (v.c.)	122000	129000
Sterlina (n.c.)	125000	140000
Sterlina (post 74)	124000	136000
Krugerrand	520000	573000
20 Dollari Oro	710000	790000
Marengo Svizzero	101000	110000
Marengo Italiano	115000	120000
Marengo Belga	98000	105000
Marengo Francese	98000	105000
Marengo Austriaco	98000	105000
20 marchi	125000	135000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2420,25	-0,592
Francoforte	5866,63	1,5
Lisbona	5362,72	1,073
Londra	5858,9	0,93
Londra Eurotop 100	2882,78	1,566
Londra Eurotop 300	1249,51	1,475
New York (prov.)	8973,94	0,561
Stoccolma (omx)	771,85	2,156
Vienna Atx	1502,82	1,684

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10.5 BTP 15 LUG 98	100,060	100,080
10 BTP AGO 98	100,330	100,330
12 BTP 18 SET 98	100,840	100,900
9 BTP OTT 98	100,930	100,910
10.5 BTP NOV 98	101,690	101,700
8.5 BTP GEN 99	101,740	101,720
12 BTP 17 GEN 99	103,330	103,350
9.5 BTP FEB 99	102,660	102,660
8.5 BTP APR 99	102,720	102,760
9.5 BTP 15 APR 99	103,750	103,760
12 BTP 18 MAG 99	105,800	105,850
8.25 BTP LUG 99	103,630	103,640
8.5 BTP AGO 99	103,750	103,710
7.5 BTP OTT 99	103,670	103,630
9.5 BTP DIC 99	106,380	106,350
6 BTP GEN 00	102,240	102,190
6 BTP 15 FEB 00	102,430	102,380
10.5 BTP APR 00	109,750	109,750
6 BTP MAG 00	102,790	102,740
10.5 BTP 15 LUG 00	111,400	111,500
10.5 BTP NOV 00	113,070	113,060
BTP-15GE01 5%	101,220	101,190
9.5 BTP FEB 01	112,000	112,010
12.5 BTP MAR 01	119,200	119,250
4.5 BTP APR 01	100,050	100,010
9.5 BTP MAG 01	113,070	113,120
12 BTP GIU 01	119,750	119,700
8.25 BTP LUG 01	110,280	110,300
12 BTP SET 01	121,230	121,230
6.25 BTP GEN 02	105,280	105,260
7.75 BTP 15 SET 01	109,390	109,410
BTP 1 MAR 02	105,480	105,450
6.25 BTP MAGGIO 02	105,720	105,700
12 BTP MAG 02	125,200	125,260
12 BTP SET 02	127,030	126,970
12 BTP GEN 03	129,050	129,070
5 BTP FEB 03	101,300	101,290
11.5 BTP MAR 03	127,880	[illegible]
BTP-1MG03 4,75%	100,290	[illegible]
11 BTP GIU 03	127,050	126,880
10 BTP AGO 03	123,490	123,450
9 BTP OTT 03	119,540	119,490
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	117,820	117,770
8.5 BTP APR 04	118,380	118,350
8.5 BTP AGO 04	118,920	118,920
9.5 BTP GEN 05	125,400	125,300
10.5 BTP APR 05	131,900	131,770
10.5 BTP SET 05	133,510	133,430
9.5 BTP FEB 06	128,620	128,600
8.75 BTP LUG 06	124,900	124,840
7.75 BTP NOV 06	118,910	118,900
6.75 BTP FEB 07	112,180	112,130
6.75 BTP LUG 07	112,510	112,530
6 BTP NOV 07	107,330	107,320
BTP-1MG08 5%	100,000	100,000
9 BTP NOV 23	148,060	147,990
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	124,820	124,840
6.5 BTP NOV 27	114,250	114,230
8 CCT LUG 98	99,640	99,640
7.6 CCT AGO 98	99,690	99,700
7.5 CCT SET 98	99,770	99,760
7.5 CCT OTT 98	99,880	99,860
7.8 CCT NOV 98	99,920	99,890
7.8 CCT DIC 98	99,940	99,920
8 CCT GEN 99	100,020	100,020
7.6 CCT FEB 99	100,150	[illegible]
7.5 CCT MAR 99	100,250	[illegible]
7.5 CCT APR 99	100,330	100,330
7.8 CCT MAG 99	100,390	100,390
7.8 CCT GIU 99	100,440	100,420
7.6 CCT AGO 99	100,460	100,460
7.8 CCT NOV 99	100,790	100,780
8 CCT GEN 00	100,840	100,820
7.6 CCT FEB 00	101,150	101,140
7.5 CCT MAR 00	101,260	101,220
7.8 CCT MAG 00	101,410	101,470
7.6 CCT GIU 00	101,480	101,510
7.6 CCT AGO 00	101,720	101,720
7.1 CCT OTT 00	101,040	101,020
CCT-ST01 IND	101,480	100,600
7.6 CCT GEN 01	101,050	101,030
7.1 CCT APR 01	101,240	101,190
7.2 CCT AGO 01	101,230	101,220
7.1 CCT OTT 01	101,320	101,310
7 CCT DIC 01	101,250	101,250
7.3 CCT FEB 02	101,260	101,260
8 CCT APR 02	101,280	101,290
7 CCT GIU 02	101,440	101,440
7.3 CCT AGO 02	101,530	101,500
8 CCT OTT 02	101,590	[illegible]
7.2 CCT NOV 02	101,620	[illegible]
7 CCT DIC 02	101,730	101,710
7.2 CCT GEN 03	101,090	101,070
7.3 CCT FEB 03	101,740	101,750
8 CCT APR 03	101,780	101,770
7.2 CCT MAG 03	101,850	101,810
7.2 CCT LUG 03	101,880	101,860
7.4 CCT SET 03	102,030	101,970
6.9 CCT NOV 03	100,680	100,670
CCT-MZ04 IND	100,720	100,770
6.9 CCT GEN 04	100,660	100,660
6.9 CCT 1 MAG 04	100,750	100,730
CCT-MG05	100,870	100,850
7.2 CCT GEN 06	101,250	102,180
7 CCT GEN 06	102,000	101,600
6.7 CCT SET 04	100,820	100,770
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	100,200	100,200
6.25 CTE 21 FEB99	100,300	100,300
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 30 GIU 98	99,520	99,520
0 CTZ 15 LUG 98	99,780	99,770
0 CTZ 31 AGO 98	98,830	98,800
0 CTZ 30 OTT 98	98,221	98,195
0 CTZ 15 GEN 99	97,500	97,445
0 CTZ 15 MAR 99	96,828	96,785
0 CTZ 14 MAG 99	96,200	[illegible]
CTZ 15 LUG 99	95,496	[illegible]
CTZ 30 SET 99	94,661	[illegible]
0 CTZ 30 DIC 98	97,650	[illegible]
0 CTZ 15 MAR 99	96,827	96,780
0 CTZ 15 DIC 99	93,827	93,755
0 CTZ 15 GIU 99	95,875	95,790
CTZ-15OTT99	94,490	94,440
CTZ-16MZ00	92,806	92,750
CTZ-31MG00	91,915	91,890
5.5 BTP 15 SET 00	102,150	102,110
5.75 BTP 15 SET 02	104,140	104,120

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14510	14458
Alto Azionario	22193	22079
Apulia Azionario	19195	19070
Aureo Previdenzia	35477	35238
Blue Cis	15484	15351
Carifondo Delta	46371	46104
Centrale Capital	43970	43541
Cisalpino Azionario	28785	28636
Cliam Sestante	13701	13613
Comit Plus	21534	21534
Consultinv. Azione	20211	20081
Ducato Securpac	16231	16147
Euromob. Risk Fund	44038	43739
Fondersel P.M.I.	19369	19211
Fondo Lombardo	36285	35992
Fondo Trading	15551	15504
Galileo	27822	27667
Genercomit Capital	25247	25073
Gepocapital	30872	30701
Grifoglobal	18790	18668
Imiindustria	22478	22319
Interbancaria Az.	43711	43399
Phenixfund Top	23487	23327
Prime Capital	82964	82314
Quadrifoglio Azioni	29076	28902
Risparmio It. Az.	29393	29190
Roloitaly	19794	19691
Royal&sunall. Az.	22829	22702
Royal&sunall. Small C.	20679	20687
Sanpaolo Az. It.	16286	16167
Sanpaolo Azioni	30179	30004
Sanpaolo Junior	36397	36118
Venetoblue	29131	28953
Venetoventure	26292	26174
Zenit Azionario	21115	21581
Zeta Azionario	32143	31972
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	25798	25490
Apulia Internaz.	14678	14510
Arca 27	24851	24534
Aureo Global	21189	20988
Azimut Borse Int.	20569	20307
Bn-azioni Internaz	23632	23421
Bpb Rubens	15656	15457
Capital It.	121328	121328
Carifondo Ariete	25451	25205
Carifondo Atlante	25132	25020
Carifondo Carige Az	13905	13794
Carifondo M.Gr.Az.	12049	11930
Centrale G8 B.Chips	20303	20124
Centrale Global	32959	32650
Cliam Sirio	15964	15810
Credis Trend	15368	15198
Ducato Az.Int.	61599	61446
Eptainternational	27980	27490
Euromob. Blue Chips	27203	26846
Euromob. Growth E.F	15672	15424
F&f Lagest Az.Int	24463	24123
F&f Prof.Gest.Int.	28479	28098
F&f Select Top50 Int.	11984	11842
Fideuram Azione	26296	25999
Fondicri Internaz.	35401	34943
Fonditalia Global	200473	199259
Galileo Internaz.	23266	23085
Genercomit Intern.	32834	32555
Geode	24482	24198
Gepobluechips	14441	14351
Gesfimi Innovazione	20062	19752
Gesticredit Azione	28459	28120
Gestielle I	21881	21783
Gestifondi Az.Int.	23448	23248
Grifoglobal Intern.	13187	13028
Ing.Sviluppo Ind.G.	25412	25188
Intern. Stock Manag.	22779	22647
International Securities	123601	122628
Investire Internaz.	21355	21126
Italfortune Cat. B	34489	34489
Occidente Romagest	19162	18984
Oltremare Stock	19483	19167
Perform.Az.Estero	21137	20912
Personalfondo Az.	25094	24854
Prime Global	27361	27067
Primeclub Az. Int.	14492	14334
Putnam Glob.Eq. Usd	8,846	8,777
Putnam Global Equity	15703	15531
Risp. I. Borse Int.	35149	34811
Rolotrend	20280	20055
Rom. Univ Index Xeu	39,100	38,630
Rom. Universal Index	76276	75332
Royal&sunall. Equity	10382	10267
Sanpaolo H. Intern.	25415	25093
Sanpaolo Soluz. 5	40967	40540
Tallero	14394	14264
Zetastock	32673	32510
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10248	10193
Arca Azioni Italia	35677	35478
Azimut Crescita It.	31044	30817
Azimut Trend Italia	20013	19876
Azzurro	54326	53982
Bn-azioni Italia	20979	20870
Bpb Tiziano	27657	27487
Capitalgest Azioni	31785	31579
Capitalras	34878	34653
Carifondo Az.Italia	17515	17411
Centrale Italia	25819	25607
Cisalpino Indice	23115	22984
Cliam Az.Italiane	16655	16554
Comit Azione	21795	21795
Credis Azion.Italia	22426	22302
Dival Pza Affari	13923	13862
Ducato Az. Italia	23694	23547
Effe Az. It.	11827	11759
Epta Azioni Italia	23280	23131
Euromob. Azioni It.	29127	28968
F&f Lagest Az.Ita	43459	43280
F&f Prof. Gest. It.	37008	36794
F&f Select Italia	21213	21112
Finanza Romagest	25203	25067
Fondersel Italia	26736	26577
Fondicri Selez. It.	35346	35182
Fondinvest 3	33907	33696
Fonditalia Eq. It.	21844	22034
Fondo Crescita	20115	20056
Genercomit Az. It.	21594	21458
Gesfimi Italia	23272	23115
Gesticr. Borsitalia	27242	27104
Gestielle A	23279	23080
Gestifondi Az.It.	25202	25046
Gestnord P.Affari	19345	19236
Imi Italy	37053	36850
Industria Romagest	24525	24395
Ing Sviluppo Azion.	35156	34952
Interf. It.N Eq.	17053	17188
Investire Azionario	32673	32474
Italfortune Cat. A	152737	152737
Italy Stock Manag.	20896	20718
Mediceo Indice It.	14991	14879
Mida Azionario	31534	31368
Oasi Azion.Italia	20084	19987
Oasi Crescita Az.	21129	20970
Oasi Ital. Eq. Risk	25298	25082
Oltremare Azionario	23287	23140
Padano Indice It.	21231	21119
Perform.Az.Italia	20530	20351
Prime Italy	30069	29876
Primeclub Az.Italia	29171	28966
Quadrif. Blue Chips	11441	11375
Risparmio It.Cresc.	24836	24683
Rom. It.N Equity	22551	22746
Sanpaolo Aldebaran It.	31705	31506
Zecchino	20419	20334
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	32627	32398
Amerigo Vespucci	15848	15785
Arca Az. Europa Lit	21945	21657
Azimut Europa	21115	20890
Capitalgest Europa	13755	13643
Carifondo Az.Europa	15106	14991
Centrale Emerg. Eur.	11485	11399
Centrale Europa Ecu	24,431	24,203
Centrale Europa Lit	47659	47197
Ducato Az. Europa	13742	13663
Epta Selez. Eur.	10000	10000
Euro Azionario	12612	12503
Eurom. Eur. E. F.	31402	31163
Europa 2000	34120	33834
F&f Select Europa	34851	34528
Fondersel Europa	25443	25194
Fondicri Sel.Europa	14198	14029
Fondinvest Europa	32197	31974
Fonditalia Eq. Eur.	20484	20335
Genercomit Europa	40358	40090
Gesfimi Europa	21686	21488
Gesticr. Euroazioni	34230	33957
Gestielle Europa	25245	25030
Gestnord Eur.	20896	20768
Gestnord Europa Dem	21,211	21,078
Imi Europe	36141	35844
Ing Sviluppo Europa	36672	36355
Interf. Eur.An Eq.	14388	14281
Investire Europa	27288	27058
Mediceo Mediterr.	23821	23630
Mediceo Nord Europa	15559	15478
Primemerril Europa	40671	40497
Putnam Eur Eq. Ecu	8,979	8,933
Putnam Eur. Equity	17516	17420
Roloeuropa	20291	20114
Rom. Brit. Index Gbp	7,710	7,660
Rom. British Index	22868	22621
Rom. French Index	1153078	1142068
Rom. French Index Frf	3923,770	3886,040
Rom. German Ind. Dm	1107,830	1098,550
Rom. German Index	1091368	1082390
Sanpaolo H. Eur.	18424	18300
Zetaswiss	46474	46614
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	33652	33070
America 2000	26792	26521
Arca Az.America Lit	34232	33790
Azimut America	20887	20549
Capitalgest Intern.	19190	18998
Carifondo Az.Amer.	13926	13695
Central America Lit	30666	30235
Central America Usd	17,274	17,086
Centrale Emerg. Amer.	11133	11067
Cristoforo Colombo	30075	29790
Ducato Az.America	12378	12184
Epta Selez. Amer.	10000	10000
Euromob. Amer. E.F.	38472	37713
F&f Select America	23310	22971
Fondersel America	23211	22939
Fondicri S.America	14006	13817
Fonditalia Eq. Usa	22029	21748
Genercomit N.Amer.	44570	43955
Gesfimi Americhe	18868	18424
Gesticredit America	18000	17810
Gestielle America	21725	21447
Gestnord Americ Lit	33311	32782
Gestnord Americ Usd	18,764	18,525
Imi West	38306	37671
Ing Svilupo America	35263	34751
Interf. Blue Chips Us Eq	13177	13032
Interf. Small Caps Us Eq		
	10444	10356Investire
America	37148	36534
Mediceo America	17660	17444
Oasi New York	18783	18518
Primemerril America	36788	36620
Putnam Usa Eq. Usd	8,576	8,452
Putnam Usa Equity	15224	14957
Roloamerica	20754	20454
Rom. North Am. Index	31830	31322
Sanpaolo H. Amer.	19924	19640
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9290	9307
Arca Az. F.East Lit	8797	8900
Azimut Pacifico	9686	9668
Capitalgest Pacif.	6170	6151
Carifondo Az.Asia	7364	7344
Centr. Em. Asia Usd	4,936	4,922
Centrale Em.Asia L	8762	8709
Centrale Giapp.Yen	601,059	595,530
Centrale Giappone L	7607	7621
Cliam Fenice	9580	9524
Ducato Az. Asia	5719	5677
Epta Selez. Pacif.	10000	10000
Eurom. Tiger F.East	13018	13019
F&f Select Pacific	8992	8946
Ferdin. Magellano	7022	7032
Fondersel Oriente	8801	8843
Fondicri S.Oriente	7064	7061
Genercomit Pacifico	8380	8380
Gesfimi Pacifico	8015	7982
Gesticredit F.East	6849	6841
Gestielle Far East	8603	8581
Gestnord F.East Yen	912,927	903,884
Gestnord Far East	11554	11567
Imi East	9830	9851
Ing Sviluppo Asia	6450	6455
Interf. Emerging Markets	8567	8505
Investire Pacifico	11026	11041
Mediceo Giappone	7978	8037
Oriente 2000	12809	12859
Oriente Romagest	8458	8458
Primemerr. Pacifico	19527	19508
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,086	4,078
Putnam Pacific Equity	7253	7216
Rolooriente	7933	7915
Rom. Pacific Index	949	947
Rom. Pacific Index Yen	75	74
Sanpaolo H. Pacific	8319	8323
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	8784	8753
Ducato Az.Paesi Em.	6776	6741
Epta Merc Emerg	10000	10000
Euromob.Em.Mark.Ef.	7988	7977
F&f Select Nuov Mer	7108	7025
Fondicri Alto Pot.	15361	15190
Fondinvest P.Emerg.	11712	11634
Fonditalia Em. Mk Asia	4370	4374
Geode Paesi Emerg.	9395	9327
Gesticredit Merc.Em	8359	8327
Gestielle Em.Market	11567	11531
Gestnord P.Emerg.	10610	10533
Ing.S.E.Markets Eq.	8739	8662
Mediceo Am.Latina	10595	10603
Mediceo Asia	5263	5254
Prime Emerg.Markets	12066	12032
Putnam Em. Market	7908	7853
Putnam Em. Market $	4,455	4,438
Royal&sunall. Emer. Mkt	8819	8823
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10279	10225
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17384	17258
Azimut Trend	24455	24036
Azimut Trend Emerg.	8472	8399
Bn Opportunita'	12735	12668
Centr.Az.Immob.Int.	9762	9762
Dival Consum Goods	11929	11817
Dival Energy	11081	10972
Dival Indiv Care	12307	12147
Dival Multimedia	12307	12216
Ducato Az.Giappone	7166	7181
Euromob. Green E.F.	17780	17576
Euromob.Hi-tech Ef.	21335	20968
Euroras F. Equity	87000	86817
F&f Select Germani	21143	20990
Fondinvest Servizi	28785	28524
Fonditalia Eq. Britain	19323	19183
Fonditalia Eq. Jap.	5902	5938
Geode Risorse Nat.	6595	6544
Gesticr. Pharmachem	23812	23638
Gesticr. Privatizz.	15627	15517
Gestielle B	22809	22641
Gestielle World Com	12849	12783
Gestnord Ambiente	14728	14644
Gestnord Banking	19840	19561
Gestnord Trading	11347	11240
Ing.Sviluppo Iniz.	28737	28478
Ing.Sviluppo Olanda	26800	26895
Interf. British Eq.	12268	12206
Interf. Jap.Ese Eq.	6543	6577
Investilibero	12945	12920
Oasi Francoforte	25168	24891
Oasi High Risk	16379	16300
Oasi Londra	13845	13661
Oasi Paniere Borse	16023	15868
Oasi Parigi	24313	23941
Oasi Tokyo	10609	10544
Performance Plus	11372	11284
Prime Special	19131	18840
Putnam Usa Opp.Usd	7,582	7,488
Putnam Usa Opport.	13460	13251
Royal&sunall. Free	9747	9716
Sanpaolo Az. Int. Etico	12980	12862
Sanpaolo H. Ambiente	30501	29967
Sanpaolo H. Finance	40297	39751
Sanpaolo H. High Risk	9785	9763
Sanpaolo H. High Tech	10396	10212
Sanpaolo H. Industr.	24294	24029
Sanpaolo Soluz. 4	10016	9982
Zenit Target	15378	15532
Zeta Medium Cap.	10188	10149
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	20637	20545
Arca Bb	50317	50080
Aureo	42947	42744
Azimut Bilanciato	31722	31582
Bn Bilanciato It	16539	16472
Capitalcredit	26219	26122
Capitalgest Bil.	36413	36299
Carifondo Libra	55822	55609
Cisalpino Bilanc.	32866	32741
Eptacapital	25273	25188
Euromob Capitalfit	38662	38460
F&f Profess Rispar	32372	32273
F&f Professionale	92819	92460
Fondattivo	19363	19330
Fondersel	74495	73943
Fondicri Bilanciato	22018	21926
Fondinvest 2	39406	39260
Fondo Genovese	14366	14350
Genercomit	49813	49634
Geporeinvest	27231	27132
Giallo	17577	17525
Grifocapital	29702	29575
Imicapital	51732	51479
Ing.Sviluppo Port.	47821	47702
Intermobiliare	30309	30293
Investire Bil.	24559	24453
Multiras	43981	43749
Nagracapital	33376	33247
Nordcapital	25284	25191
Primerend	49445	49274
Quadrifoglio Bil.	33710	33589
Rolomix	22354	22269
Venetocapital	24405	24307
Visconteo	46475	46246
Zeta Bilanciato	33406	33295
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	21890	21726
Arca Te	23791	23612
Armonia	21331	21200
Cariplo Blue Chips	16859	16772
Fideuram Perform.	16128	16085
Fondersel Trend	16144	16033
Fondo Centrale	34387	34123
Genercomit Espans.	13328	13260
Gepoworld	21140	21028
Gesfimi Int.	22749	22527
Gesticredit Finanza	27048	26935
Interf. Global	101513	101047
Nordmix	23943	23802
Phenixfund	25479	25292
Quadrifoglio Int.	18405	18314
Rolointernational	22349	22222
Royal&sunall. Bond	12756	12727
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10685	10679
Alto Obbligazion.	12437	12433
Aureo Rendita	28654	28630
Bn Previdenza	23309	23286
Cliam Regolo	11659	11650
Cooperroma Obbl	10453	10449
Cr Trieste Obbl.	11731	11718
F&f Lagest Portfol	10757	10729
F.M.Roma Caput M.	14788	14782
Fondimpiego	29170	29190
Garden Cis	10634	10631
Genercomit Rendita	12916	12906
Gestielle M	16571	16550
Ginevra Obbl.	13247	13237
Griforend	14533	14521
Ing.Sviluppo Redd.	26307	26302
Investire Obbl.	33719	33692
Liradoro	13848	13841
Mediceo Reddito	13787	13778
Nagrarend	14862	14849
Phenixfund 2	24729	24719
Primecash	11921	11919
Rendicredit	13252	13235
Rologest	27106	27078
Royal&sunall. Obbl.	22016	22006
Sanpaolo Soluz. 3	11162	11154
Sforzesco	14901	14892
Venetorend	23478	23457
Zenit Obbligazion.	11358	11348
Zeta Obbligazionari	25382	25363
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13494	13477
Cariplo Strong Cur.	12843	12812
Euro Obbligazion.	10886	10877
Grifobond	11254	11242
Quadr. Convert Bond	15223	15182
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25107	25093
Alleanza Obbl.	10758	10758
Apulia Obbl.	11019	11011
Azimut Redd.	21544	21532
Azimut Trend Tassi	12375	12369
Bn Obbligaz.Italia	10755	10747
Brianza Reddito	10287	10281
Carifondo Ala	15279	15270
Carifondo Car.Obbl.	14998	14990
Carifondo M.Gr.Obbl	10566	10560
Cisalpina Reddito	20982	20979
Cliam Pegaso	10090	10088
Consultinv. Reddito	11249	11229
Credis Obbl.Italia	11972	11960
Effe Obbl. It.	10297	10291
Euromob. Reddito	21035	21023
Euromoney	13645	13629
Fondicri 1	12643	12637
Fonditalia Bon.Lira	14180	14171
Fonditalia Float. R. Lir	11345	11342
Geporend	11372	11363
Gesticredit Cedole	11108	11103
Gestielle Liquidita	20085	20073
Gestivita	12942	12934
Interf. Bond Lira	10645	10638
Interf. Folat. Rate Lira	10030	10028
Intermoney	13817	13909
Investire Reddito	10552	10546
Oasi Monet.Italia	14286	14287
Oasi Obblig.Italia	19864	19872
Personal Lira	17266	17258
Pitagora	17744	17742
Quadrifoglio Obblig	23896	23873
Royal&sunall. Monet.	11130	11128
Sanpaolo Vega Coupon	12556	12549
Venetopay	10428	10425
Zeta Reddito	11041	11034
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10074	10068
Adriatic Bond Fund	24518	24477
Arca Bond	17828	17796
Arcobaleno	21959	21914
Azimut Rendita Int.	13002	12986
Bn Obbligaz.Intern.	12017	12000
Bpb Rembrandt	12158	12136
Carifondo Bond	14002	13979
Centrale Money	21536	21498
Cliam Obbl.Estere	13938	13909
Cliam Orione	10207	10186
Comit Obbl.Estero	10962	10962
Credis Obbl.Intern.	11771	11757
Ducato Reddito Int	13235	13214
Epta 92	18459	18428
Euromob.Intern.Bond	14438	14416
F&f Lagest Obb.In	17463	17415
F&f Prof. Redd. Int.	11662	11632
Fondersel Internaz.	19932	19911
Fondicri P.B. Ecu	8,723	8,709
Fondicri Primary B.	17016	16984
Generc. Obbl.Estere	11446	11429
Gepobond	12885	12858
Gesfimi Planeta	12189	12169
Gesticr Globalrend	17768	17734
Gestielle Bond	16291	16266
Gestifondi Obbl.Int	13357	13330
Imibond	22466	22433
Ing Sviluppo Bond	23230	23218
Internat. Bond Man.	11207	11192
Investire Bond	13751	13731
Italfortune Cat. C	22064	22064
Mida Obbl Intern	18252	18231
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,390	10,376
Nordfondo Glob.Euro	20268	20234
Oasi Bond Risk	14720	14731
Oasi Obbl. Int.	18026	18009
Oltremare Bond	12005	11985
Padano Bond	13843	13809
Perform.Obbl.Est.	14084	14065
Personalbond	12023	12010
Pitagora Internaz.	13324	13301
Primebond	22252	22222
Primeclub Obbl Int	12089	12073
Putnam Global B.Usd	7,360	7,370
Putnam Global Bond	13065	13042
Rolobonds	14218	14186
Sanpaolo H. Bonds	11730	11729
Sanpaolo Soluz. 2	10615	10607
Scudo	12064	12036
Zenit Bond	10649	10610
Zeta Bond	23770	23745
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10609	10606
Arca Bt	13024	13023
Arca Mm	20463	20458
Aureo Monetario	10500	10497
Azimut Garanzia	18877	18875
Azimut Solidarieta	11657	11655
Bn Liquidita'	10472	10470
Bn Monetario It	18062	18057
Capitalgest Moneta	15570	15568
Carif.Magna Graecia	14064	14064
Carifondo Carige Mon.	16669	16671
Carifondo Lire Piu	22494	22492
Centrale C.Corr.	15113	15111
Centrale Cash	13014	13012
Centrale Tasso Var.	10438	10437
Cisalpino Cash	13310	13308
Cliam Cash Imprese	10471	10470
Cliam Liquidita	12590	12589
Comit Reddito	11558	11558
Cooperroma Monetar	10260	10259
Credis Monet.Lire	11699	11696
Dival Cash	10291	10289
Ducato Monetario	12851	12850
Effe Mon. It.	10122	10120
Euganeo	11074	11075
Euromob Contovivo	18114	18102
Euromob Liquidita	11226	11225
Euromob Tesoreria	16718	16709
F&f Lagest Monetar	12356	12351
F&f Moneta	10475	10471
F&f Prof. Mon. It.	12466	12462
F&f Select Ris Lire	13750	13745
Fideuram Moneta	22341	22338
Fondersel Cash	13459	13461
Fondicri Ind. Plus	14646	14650
Fondicri Monetario	21414	21411
Fonditalia Lira	11892	11891
Fondoforte	16515	16511
Genercomit Br.Term.	11141	11138
Gepocash	10766	10764
Gesfimi Monetario	17528	17526
Gest.Cashmanagement	12493	12491
Gesticredit Monete	20626	20621
Gestielle Bt Italia	11018	11016
Gestifondi Monet.	14933	14930
Ginevra Monetario	11940	11937
Grifocash	11247	11241
Imi 2000	26194	26192
Ing.Sviluppo Monet.	13339	13335
Interf. Lira	10039	10038
Investire Cash	33180	33174
Investire Monetario	15329	15326
Italfortune Cat. E	11849	11849
Laurin	10199	10199
Marengo	12798	12794
Mediceo Monetario	12759	12758
Mida Monetario	18561	18562
Monetario Romagest	19616	19612
Nordfondo Cash	13345	13343
Oasi Famiglia	11208	11205
Oltremare Monetario	12009	12007
Padano Monetario	10654	10653
Passadore Mon.	10202	10200
Perf.Monetario 12	15237	15234
Perform.Monetario 3	10720	10719
Perseo Monetario	11067	11064
Perseo Rendita	10374	10373
Personal. Monetario	21121	21119
Prime Monetario	24081	24080
Quadrif. Mon.	10117	10115
Rendiras	23396	23391
Risparmio Ital.Corr	20181	20176
Risparmio Ital.Mon.	10493	10492
Rolocash	12587	12585
Rolomoney	16465	16461
Rom. It.N Short T.	58054	58030
Sanpaolo Br. Termine	11168	11164
Sanpaolo Cash	14323	14320
Sanpaolo Liq. Imprese	11109	11107
Sanpaolo Soluz. 1	10140	10137
Sicilcassa Monetar.	13537	13538
Soleil Cis	10558	10556
Teodorico Monetario	10564	10562
Venetocash	19091	19090
Zenit Monetario	11193	11185
Zeta Monetario	12342	12340
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13951	13943
Azimut Fixed Rate	13803	13794
Azimut Float.Rate	11767	11765
Bn-reddito Italia	11948	11947
Bpb Tiepolo	12413	12409
Capitalgest Rendita	14711	14703
Centrale Reddito	30036	30018
Centrale Tasso Fis.	12025	12013
Cisalpino Cedola	11028	11023
Cliam Obbl.Italiane	12031	12025
Ducato Reddito It	34705	34696
Epta Lt	11718	11703
Epta Mt	10780	10774
Epta Tv	10467	10467
Eptabond	30930	30915
Euromob Rendifit	12651	12646
F&f Lagest Obbl. It.	27075	27058
F&f Prof. Redd. It.	18994	18981
Fideuram Security	14817	14815
Fondersel Reddito	20012	20009
Fondinvest 1	13687	13683
Gesfimi Risparmio	12130	12120
Gestiras	43512	43490
Gestiras Coupon	12752	12748
Imi Rend	16657	16652
Italmoney	13272	13268
Italy Bond Manag.	12501	12496
Mida Obbl.	25058	25043
Nordfondo	23960	23951
Oasi Btp Risk	17974	17945
Oltremare Obbl.	12680	12675
Padano Obblig.	13926	13921
Perform.Obbl.Lira	14585	14578
Performance Cedola	10184	10182
Prime Reddito It.	13420	13414
Primeclub Obbl. It.	26172	26159
Quadrif. Risparmio	10206	10190
Risparmio It. Redd.	26871	26860
Rom. It.N Bond	261679	261479
Sanpaolo Antares Redd.	18005	17996
Sanpaolo Obbl. It.	11090	11085
Verde	13023	13018
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11537	11530
Capitalgest B.Marc.	10502	10494
Carifondo Dmk Obbl.	10,522	10,514
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10366	10359
Centr.Bond Germ Dem	12,189	12,181
Centrale Cash Dmk	11,004	11,004
Epta Eur.	10000	10000
Eurom. N.Europe B.	11363	11359
F&f Sel.Bund Dem	11,239	11,231
F&f Select Bund	11072	11066
Fondersel Marco	10552	10546
Fonditalia D-mark	9034	9033
Generc.Eurobond Ecu	5,921	5,922
Genercomit Eurobond	11551	11549
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,103	5,103
Ing.Svilup.Euro C.L	9954	9951
Interf. Bond Mark	10208	10195
Mediceo Mon.Europa	11084	11083
Nordf. A. Marco Dem	12,252	12,236
Nordfondo Area Dm	12070	12056
Oasi Marchi	10005	9992
Personalmarco Dem	12,104	12,093
Rom. Dm B P Dem	243,020	242,830
Rom. Dm Bond Portf.	239409	239258
Rom. Dm Short T. Dem	335,600	335,530
Rom. Dm Short Term	330613	330594
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12815	12773
Capitalgest B.Doll.	11131	11097
Carif.Doll.Obbl.Lit	13040	13001
Carifondo Dlr Obbl.	7,346	7,347
Centr.B.America Usd	12,231	12,235
Centr.C.Dollaro Usd	11,538	11,536
Columbus Int.B. Lit	12680	12644
Columbus Int.B. Usd	7,143	7,145
Ducato Obbl.Dollaro	11500	11462
Eurom. N.America B.	13045	12999
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,971	5,970
F&f Select Ris Doll	10601	10565
Fondersel Dollaro	13152	13112
Fonditalia Dollar	12339	12332
Genercomit Amer. Bond	12185	12152
Genercomit Amer.Usd	6,864	6,867
Gepobonddoll.	11312	11271
Gepobonddollari Usd	6,372	6,369
Interf. Bond Dollar	10981	10981
Mediceo Mon.America	11947	11909
Nordf.Area Doll.Usd	12,221	12,218
Nordfondo Area Doll.	21695	21621
Oasi Doll. Lit	11819	11792
Personaldollaro Usd	12,880	12,883
Putnam Usa Bond	9946	9916
Putnam Usa Bond $	5,603	5,604
Rom. N. Am. Index Dus	17,930	17,700
Rom. North Am. S. T.	97122	96796
Rom. North Am. B. Dus	22,250	22,250
Rom. North Am. Bonds	39499	39373
Rom. North Am. S T Dus	54,710	54,700
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10628	10599
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9727	9791
Aureo Gestiob	15729	15711
Azimut Gar. Value	10197	10189
Azimut Trend Value	10924	10897
Bn Valuta Forte Chf	10,147	10,132
Carifondo H.Yield	10829	10810
Carifondo Tesoreria	11379	11377
Centrale Emerg. Bond	10033	10034
Ducato Ob.Euro 2000	10818	10802
Epta High Yield	10000	10000
Eptamoney	21047	21046
Euromob. Yen Bond	14689	14847
Euroras F. Bond	80056	79930
Euroras F. D. Mark	102216	102199
Euroras F. Dollar	194013	193853
F&f Select Paes Em	10036	10026
Fondicri Bond Plus	10653	10613
Fonditalia Yen	6845	6916
Genercomit Monet.	19566	19559
Gest.Bt.Em. Markets	11477	11462
Gestielle Bt Ocse	11228	11209
Ing Sv Emerg. Market	19105	19091
Interf. Bond Yen	9070	9151
Interf. Swiss Franc.	9252	9289
Investire Str.Bond	19608	19557
Italfortune Cat. D	22897	22897
Italfortune Cat. F	12425	12425
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11043	11042
Oasi Crescita Risp.	12480	12478
Oasi Fr. Sv. Lit	8762	8768
Oasi Gest.Liquidita	12408	12406
Oasi Obbl.Globale	21043	21047
Oasi Previdenza Int	12339	12339
Oasi Tesoreria Imp	12235	12233
Oasi Yen	7708	7787
Rom. Brit Short T.Gbp	21,790	21,780
Rom. British Bond	33872	33665
Rom. British Bond Gbp	11,420	11,400
Rom. British Short T.	64630	64318
Rom. Ecu Bonds	21868	21860
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,210	11,210
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,360	193,250
Rom. Ecu Short T.	377205	376853
Rom. French Bonds	178238	178144
Rom. French Bonds Frf	606,520	606,160
Rom. French S. T. Frf	1144,110	1143,730
Rom. French Short T	336220	336131
Rom. Jap.Ese Bonds	2683	2713
Rom. Jap.Ese S. T.	6328	6399
Rom. Jap.Ese Bonds Y	212	212
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10381	10374
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9891	9880
Sanpaolo H. Bonds Yen	9250	9350
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10470	10456
Sanpaolo Obbl. It. Etico	10993	10988
Vasco De Gama	21086	21050
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5676,438	5669,381
Ina-valute Estere	1866,441	1865,624
Ing Ins Balanced	10325,821	10279,464
Ing Ins Equity	10384,977	10310,997
Ing Ins Security	9938,154	9936,540
Sai Quota	27501,768	N.P.
Symphonia Az.Global	16174	16053
Symphonia Az.Italia	17034	16925
Symphonia Monetario	10714	10714
Symphonia Ob.Global	13390	13377

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	25000	24200
Bca Pop Siracusa	24400	24400
Bca Pop Crema	90100	91100
Bca Pop Cremona	14870	14950
Bca Pop .Emilia	100400	100000
Bca Pop Lodi	21500	21500
Bca Pop Luino-Va	10160	10200
Bca Pop Nov	16050	16000
Bca Pop Sondrio	38300	38300
B.ca Prov. Na	1410	1400
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	31	30,5
Borgosesia	100	100
Borgosesia Rnc	99	99
Fem partecip	48	48
Ferr. Nord Mi	2460	2500
Broggi Izar	415	415
Frette	8200	8600
Ifis Priv	1496	1496
Ital. Assicurazioni	19200	19450
Napoletana Gas	4020	4020
Sicc	2640	2650

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	201,37	0,08
B Pop Intra 94-99 6.5	204,58	0,43
B Agr Mn 2001 7%	218,98	-2,24
7 Bam 01 Cv Ex Wt	214,53	-0,29
B Intesa 98/03 T.V.	273,98	-1,96
B Intesa Rnc 98/03 T.V	223,82	-1,99
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	152,54	2,23
5.25 Bpb-c.V.Tv04	129,93	0,68
7 B.P.Brescia Cv 03	360	-0,28
B.P.C. Ind. 01	160,7	-2,80
B Briantea 94-00 7%	161	3,74
M. Alleanza 93-99 4%	204,55	1,05
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	201,53	1,14
6 B.P.Brescia 99 Cv	495	-0,36
B Pop Cr 96-02 7%	153	-0,07
6.7 C.Emilia Tv 99	224,77	-4,60
6.5 E.Romagna Cv02	169	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	165,9	0,12
Cir 94-99 Cv 6%	100,19	-0,02
6.5 Fonspa 01 Cv	125,99	-1,57
Medio Italm 93-99 6%	144,92	-2,98
8 Sopaf 00 Cv	102,25	0,10
Olivetti 93-99 7.5%	169,7	0,71
Olivetti 98/02 T.V.	266,95	0,21
9.25 Saffa 01	125,1	0,38
5 Sopaf 00 Cv	98,73	0,01
Medio Unic. 2000 4.5%	130,14	-0,05
Medio Unic. r 2000 5.5%	122	-8,27
Medio Sai R 95-02 6%	129	1,20
B P Emil. 94-99 6%	216,8	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	172,3	-0,29
Imi/Cirio 95-00 10%	128	-0,77

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1772,23	1775,22
ECU	1948,21	1950,79
Marco Tedesco	985,12	985,14
Franco Francese	293,86	293,87
Sterlina Inglese	2951,47	2966,04
Fiorino Olandese	874,05	874,06
Franco Belga	47,759	47,759
Peseta Spagnola	11,607	11,607
Corona Danese	258,64	258,66
Lira Irlandese	2480,06	2479,8
Dracma Greca	5,834	5,84
Escudo Portoghese	9,622	9,621
Dollaro Canadese	1208,64	1206,07
Yen Giapponese	12,538	12,656
Franco Svizzero	1174,83	1179,94
Scellino Austriaco	140,02	140,02
Corona Norvegese	232,71	233,55
Corona Svedese	224,53	224,48
Marco Finlandese	324,11	324,12
Dollaro Australiano	1067,77	1084,13

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.

*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.

Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.

Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore

L'Istat fotografa una leggera ripresa economica mentre cresce la massa dei senza lavoro

Disoccupazione: allarme nuovi poveri

Da gennaio ad aprile 45 mila posti in meno - Bersani: «Dati poco tranquillizzanti»

Per il ministro del Tesoro, Ciampi, «bisogna fare di più e meglio». Visco: «Abbiamo incentivi superiori a qualsiasi Paese europeo»

ROMA Cresce il numero degli occupati, ma anche il numero dei disoccupati. Da gennaio a aprile sono comparsi 45 mila posti di lavoro. Sembra una contraddizione, invece è la fotografia della situazione italiana sviluppata ieri dall'Istat. Una situazione preoccupante per tutti, anche per il leader della Quercia Massimo D'Alema il quale nota che «abbiamo una certa ripresa economica, ma non si traduce in una crescita significativa dell'occupazione: l'aumento tendenziale del numero degli occupati pari allo 0,1%, è una dimensione insufficiente rispetto ai problemi del Paese».

C'è parecchio nervosismo in giro, come ammettono il ministro del Lavoro Tiziano Treu e il collega dell'Industria Pierluigi Bersani, il quale osserva: «Non sono dati che tranquillizzano, questi dell'Istat, benchè presentino segnali di dinamismo da non sottovalutare».

Infatti vediamo che se nel centro-nord del Paese si è verificato un calo di 65 mila posti di lavoro, nel sud c'è stata una crescita di 17 mila. Segno che nel settentrione si è ormai arrivati alla saturazione del mercato del lavoro, mentre nel Mezzogiorno si comincia a sentire una certa ripresa.

Dice il ministro delle Finanze Vincenzo Visco: «Al sud le cose vanno meglio di quanto si vorrebbe far credere. In realtà, aggiunge il ministro, «oggi abbiamo una batteria di incentivazioni che non ha nessun Paese europeo». Ieri la Camera ha dato il via libera a un disegno di legge che sblocca 12 mila 200 miliardi di finanziamenti in sei anni per il Fondo per le aree depresse previsti dalla Finanziaria '98.

In aprile, dunque, abbiamo visto un +0,1% (+25 mila unità) di occupati contro però un +0,6% di gennaio. Se si destagionalizza il dato, però, abbiamo un -0,2%. Il tasso di occupazione è sceso in un anno dello 0,1% perchè sono sempre di più gli ultrasessantaquattrenni che lasciano il lavoro, rispetto al resto della popolazione in età lavorativa. Aumenta invece, sempre dello 0,1%, la forza lavoro a sintesi del notevole ampliamento, come abbiamo visto prima, dell'offerta di lavoro nel Mezzogiorno (+0,6%) e del calo (-0,2%) nel resto del Paese.

E benchè ci sia stato chi ha trovato lavoro, è più alto il numero di coloro che sono in cerca di un'occupazione: c'è stato un aumento dello 0,2% (pari a 7 mila persone), però i disoccupati in senso stretto sono diminuiti del 2,2%. Il tasso di disoccupazione è ritornato al 12,5%, annullando così il miglioramento di gennaio. Un segnale positivo tuttavia, mentre aumena l'incidenza dei disoccupati di lunga durata, riguarda la disoccupazione giovanile che continua a diminuire in tutto il Paese e soprattutto al centro.

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi sa che bisogna «fare di più e meglio», ma avverte anche che la vera verifica va fatta a fine anno e non dopo un dato trimestrale.

E cresce la povertà in Italia. Anche al Nord. Il numero delle famiglie che vive ai limiti della sopravvivenza è in aumento: 2 milioni 245 mila su un totale di 20 milioni 120 mila, circa 200 mila in più rispetto al '96 con un' impennata quindi intorno al 10%. Vivere in povertà significa avere un'entrata di 1 milione e 200 mila lire al mese per coppia. Sono le anticipazioni dei dati Istat relativi al 1997 sui quali la commissione povertà della presidenza del Consiglio predisporrà un rapporto annuale che presenterà il prossimo 14 luglio.

«Improbabili» 600 mila posti di lavoro in tre anni come previsto dal governo

crescerà del 2,3% quest'anno (tra il 2 e il 2,5% per Bankitalia), del 2,7% nel '99 e del '2,4% nel '00; l'inflazione sarà nel '98 all'1,8%, all'1,6% nel '99, all'1,8% nel '00. Invece, al contrario di quanto sostiene il governo, non c'è altrettanto ottimismo se si parla di lavoro: «improbabili» sono quindi i 600 mila nuovi posti entro i prossimi tre anni; semmai, la metà. Quanto al tasso di disoccupazione, altro che riduzione fino al 10%, gli industriali prevedono sì una discesa dei disoccupati, ma nel 2001 stimano ancora un tasso all'11,6%.

r.s.

ASSICURAZIONI

Dopo la partenza di Salvati

Lloyd Adriatico in attesa del nuovo presidente: oggi assemblea con nomine

TRIESTE A poco più di un mese dalle dimissioni del presidente e amministratore delegato, Sandro Salvati (passato ad Alleanza, gruppo Generali), si riunisce oggi l'assemblea del Lloyd Adriatico per l'approvazione del bilancio 1997. Subito dopo è prevista una riunione del consiglio d'amministrazione che dovrebbe cooptare il nono consigliere in sostituzione di Salvati e risolvere il rebus della presidenza attualmente ricoperta *ad interim* dal vicepresidente e rappresentante dell'azionista Allianz, Helmut Perlet.

Perlet ha sottolineato che «il Lloyd rimane uno dei punti di forza del gruppo». L'attribuzione delle deleghe consentirà di capire gli orientamenti del colosso tedesco per quanto riguarda i vertici della compagnia triestina: fra le varie possibilità ci sarebbe quella di una scelta interna con la possibile creazione di un nuovo amministratore delegato (Salvati ricopriva ambedue i ruoli). In questo caso, secondo ipotesi che circolano sul mercato, si rafforzerebbe la candidatura dell'attuale condirettore generale della compagnia, Enrico Cucchiani.

Il bilancio '97 si è chiuso con un utile netto di oltre 69 miliardi con un incremento di quasi il 50 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Rapporto fabbisogno-Pil: «raggiungibile» per Confindustria l'obiettivo 2,6 per cento

«Fisco pesante fino al 2000»

ROMA Meno tasse? Per Confindustria, fino al 2000 non se ne parla. Mica per altro, ma sarà la «pressione a spendere» che impedirà la riduzione della pressione fiscale. Questa anzi proprio nel 2000 potrebbe aumentare dello 0,7%. Presentando il rapporto sulle previsioni dell'economia italiana, gli industriali ammettono che la Finanziaria '99 sarà adeguata dal punto di vista quantitativo, ma suggeriscono una diversa composizione delle voci. I rischi verranno dai nuovi provvedimenti, come per esempio il sussidio di povertà, gli incentivi per gli ex lavoratori socialmente utili, quelli sulla riduzione dell' orario di lavoro, gli sgravi sui contratti d'affitto programmati, il turismo sociale. Nè è da trascurare, quest' anno, il fabbisogno di Poste e Ferrovie, con una possibile lievitazione delle uscite conseguente ai trasferimenti. Un'altra voce a rischio è quella della spesa per il personale e i trasferimenti agli Enti locali, i cui disavanzi non sono ancora «adeguatamente controllabili».

Confindustria nutre qualche timore anche sul fronte delle entrate, specie su quei 3 mila miliardi previsti dalla lotta all'evasione, mentre sull'Irap e il suo gettito c'è ancora «notevole incertezza». Al contrario, buone sorprese sono attese dall'andamento della spesa pensionistica che potrebbe andare meglio del previsto.

Confindustria ricorda infatti che l'Inps ha liquidato circa 87 mila pensioni in meno nel primo trimestre dell' anno rispetto al corrispondente periodo del '97, con un minore onere di mille 600 miliardi. Il pagamento mensile delle pensioni in vigore da luglio sposterà metà della rata pagata in dicembre al prossimo gennaio, con il risultato di 6 mila 100 miliardi di minori prestazioni erogate. Positiva anche la stima sulla spesa per interessi, che risulterà più bassa di 2 mila 500 miliardi rispetto a quella prevista nel Documento di programmazione economica e finanziaria; probabile anche un contenimento della spesa in conto capitale, per 3 mila 500 miliardi in meno del previsto.

Per Confindustria è possibile raggiungere nel '98 l'obiettivo di governo per quanto riguarda il rapporto fabbisogno Pil al 2,6%; il Prodotto interno lordo (Pil)

Prezzo del petrolio in calo: l'Opec taglia la produzione

VIENNA I produttori di petrolio raccolti nell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec), hanno deciso l'altra notte a Vienna un drastico taglio delle estrazioni, quasi del 5 per cento, nella speranza di far tornare ad aumentare i prezzi.

In un comunicato diffuso dopo la sessione plenaria, viene precisato che il taglio sarà di 1,3 milioni di barili al giorno, vale a dire più del doppio della riduzione decisa in marzo. Questa misura entrerà in vigore il primo luglio e resterà valida per un anno.

«Abbiamo deciso un'azione coraggiosa perchè tutti i produttori di petrolio sono alle prese con un disastro economico», ha detto il ministro del petrolio kuwaitiano Saud Nasser al Sabah. Anche i rappresentanti dell'Arabia saudita, che è il maggiore esportatore mondiale di petrolio, si sono detti contenti dell'accordo.

Il segretario generale dell'Opec, Rilwanu Lukman, ha detto che ora i prezzi dovrebbero aumentare, ma questo rialzo non si vedrà immediatamente e ciò spiega perchè si è deciso di mantenere i tagli per un anno.

Parla il responsabile della pianificazione, Giorgio Rosso Cicogna

Telital: «Uno sbarco in Europa con il cervello a Trieste»

TRIESTE Telital, azienda triestina unica produttrice italiana di «telefonini», oltre a un recente, verticale, sviluppo in termini di fatturato, investimenti e occupazione, è ora sbarcata in Germania con l'acquisto dell'Hagenuk iniziando un processo di sempre maggiore internazionalizzazione. A **Giorgio Rosso Cicogna**, triestino, che, lasciato l'incarico di direttore dell'Associazione industriali di Trieste per assumere da febbraio quello di responsabile della pianificazione e delle relazioni esterne in Italia e all'estero del Gruppo Telital avvalendosi delle sue precedenti esperienze ai ministeri degli Esteri, della Ricerca scientifica e delle Partecipazioni statali, abbiamo chiesto qual è il reale legame fra Telital e Trieste.

Non c'è il rischio che l'espansione mondiale di Telital affievolisca questo rapporto?

"Sicuramente no, perché Telital è nata a Trieste e nei suoi undici anni di vita ha avuto a Trieste il suo straordinario sviluppo. Il "cervello" della società, per quanto riguarda la ricerca e lo sviluppo, è radicato a Trieste, anche se Telital non ha avuto in passato, e non ha neppure oggi, particolari incentivi per restare a Trieste tranne quello, importante, del radicamento del fattore umano".

Ma oggi le industrie, specie nel campo delle telecomunicazioni, non mettono radici...

"Anche Telital è un'azienda organizzata in modo da produrre dove è più economicamente conveniente a parità di disponibilità di risorse umane adeguate. Lo sviluppo dell'apparato produttivo di Telital, attraverso la sua controllata Telital Manufacturing, è conseguente alla naturale trasformazione in atto nel mercato dell'elettronica, che vede grandi complessi industriali abbandonare progressivamente, in Italia e in Europa, gli impianti dedicati esclusivamente ai prodotti propri a fronte di livelli di costi non più competitivi e affidarsi al contract manufacturing, versione moderna del terzismo. Ne è esempio, per noi, l'acquisizione dall'Alcatel dello stabilimento di Avezzano, ma anche quella parziale dello stabilimento di Trieste della stessa Alcatel. Anche in futuro le acquisizioni non potranno che avvenire in base a questa logica".

Ciò, dunque, significa che è impensabile un' espansione dell'impianto produttivo Telital a Trieste?

"Telital, o meglio Telital Manufacturing, ha insediato e continuerà a insediare la propria capacità produttiva là dove risulti complessivamente più conveniente produrre. Credo però sia importante sottolineare la valenza del nostro Laboratorio per lo sviluppo del silicio che abbiamo attivato da un paio di mesi all'Area di ricerca di Padriciano, e che, nelle nostre intenzioni, andrà a regime in un arco di tre anni fino a raggiungere una forza complessiva di un'ottantina di ricercatori. Sarà, per dimensioni, il terzo laboratorio dentro l'Area di ricerca, dopo il Sincrotrone e dopo il Centro di ingegneria genetica, ma il primo, il principale laboratorio industriale privato".

In questa prospettiva c'è un dialogo con l'Università di Trieste?

"Proprio nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con l'ateneo triestino e la grande disponibilità che abbiamo riscontrato nel rettore Lucio Del Caro e nella locale facoltà di ingegneria ci è sembrato molto promettente per arrivare in tempi brevi al livello delle collaborazioni già in atto con le università di Padova, Roma e Bologna. Anzi ritengo che ci siano tutte le premesse per un salto di qualità che deve riguardare iniziative ad ampio spettro quali, ad esempio, l'attivazione di una laurea breve in ingegneria delle telecomunicazioni, o dottorati di ricerca ai quali potremmo dare il nostro sostegno, in discipline connesse al core-businnes della nostra azienda».

Altre iniziative Telital che potrebbero avere una ricaduta per Trieste?

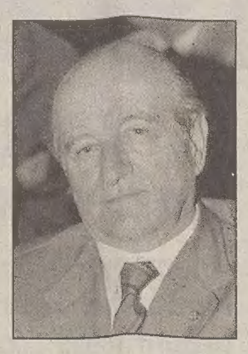
"Abbiamo un progetto per la realizzazione di un Laboratorio per misure di omologazione, e più in generale di ricerca, nel campo della telefonia cellulare la cui mancanza finora in Italia rappresenta una grave carenza. Infatti l'Italia, che conta il maggior numero di utenti in Europa di telefoni cellulari, è l'unico Paese a non avere un laboratorio di questo tipo, fatto questo che ci costringe ad effettuare le omologazioni all'estero con dispendio di energie, tempo e risorse finanziarie. Non si tratterà di un laboratorio Telital, ma una struttura consortile, di cui Telital sarà cliente, che dovrebbe coinvolgere l'Università di Trieste, l'Area e altri enti operanti nel settore delle telecomunicazioni che hanno le competenze scientifiche necessarie. Sono previste anche sinergie tecniche e tecnologiche con la Sincrotrone. E' importante che questo Laboratorio possa sorgere a Trieste perché costituirebbe una forte dttrattiva per i Paesi dell'Europa centrale e balcanica dove è in atto un boom della telefonia cellulare".

Baldovino Ulcigrai

Assemblea di Compart

Per Lucchini «la cessione di Fondiaria è possibile»: titolo alle stelle in Borsa

MILANO La Compart potrebbe in futuro vendere le proprie partecipazioni di maggioranza in Fondiaria e in Calcemento. Questa eventualità non è stata esclusa dal presidente della holding, Luigi Lucchini, al termine dell'assemblea che ieri ha approvato il bilancio della società.



«Metà del mondo è da comprare, metà da vendere - ha detto - bisogna aspettare il momento giusto. In altre parole significa che tutte le aziende sono in vendita ma bisogna trovare le occasioni. Poi dipende dai programmi: per Edison no di sicuro, per la Fondiaria può anche darsi».

Per la prima volta dunque i vertici della Compart lasciano intravedere concretamente la possibilità di una cessione della Fondiaria; è solo una questione di prezzo. «Tutte le donne, belle o brutte, possono trovare marito - ha detto testualmente Lucchini - bisogna trovare le occasioni.Vale per la Fondiaria, vale per tutto. Non è comunque il presidente a decidere - avverte - ma il consiglio di amministrazione, dopo aver interpellato gli azionisti». Anche se non sembra esserci nulla di concreto, il mercato ha tratto buoni auspici dalla dichiarazione di disponibilità di Lucchini: i titoli Fondiaria sono stati sospesi per eccesso di rialzo. Riammessa in quotazione, Fondiaria ha chiuso con un rialzo del 9, 59%, a 10739.

Lloyd Triestino: slitta al 2 luglio la scadenza per le offerte

ROMA Finmare ha comunicato ieri che, accogliendo le richieste pervenute da parte di competitori interessati all'operazione di privatizzazione di Lloyd Triestino spa e Italia di Navigazione spa ha provveduto, d'intesa con l'advisor Citibank, a posticipare di 7 giorni la data di scadenza per la presentazione delle offerte vincolanti di acquisto inerenti la cessione delle 2 società.

Come è noto i quattro competitori sono Cma/Cgm, Evergreen e Gruppo Mediterranean Shipping Company per il Lloyd, d'Amico Società di navigazione e Cma/Cgm per Italia.

In conseguenza di ciò tali offerte - valide per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione - dovranno pervenire a Citibank entro il 2 luglio prossimo.

Per Finmare tale spostamento non influirà sulla conclusione del negoziato finale per la cessione delle due aziende e loro controllate, confermandone la scadenza entro la fine del mese di luglio.

RICERCA DI 10 PROFESSIONISTI FINANZIARI PER LA CLIENTELA PRIVATA

VIENI A LAVORARE DOVE I TUOI CONSIGLI DIVENTANO UN BUON INVESTIMENTO ANCHE PER TE

BANCA MEDIOLANUM DÀ CREDITO A CHI CREDE IN SE STESSO

CHI SIAMO

Banca Mediolanum rappresenta **una realtà destinata a rivoluzionare gli schemi tradizionali**. È la prima banca totalmente "diretta", disponibile sempre e ovunque, Banca Mediolanum offre conti correnti, bancomat, carte di credito, deposito titoli e gestioni patrimoniali a costi bassissimi e con tassi d'interesse superiori alla media, il tutto grazie anche al supporto di una tecnologia unica nel suo genere. Ecco i suoi punti di forza:

Il **Consulente Globale Mediolanum**: è un Professionista che, con il contatto personale e supporti informatici avanzati, porta la banca dal cliente.

Il **Servizio Clienti**: attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, tramite il Numero Verde 167-107.107 offre informazioni e consente di svolgere numerose operazioni.

La **Banca in TV**: l'esclusivo collegamento con il servizio Mediavideo delle reti Mediaset, completamente gratuito, che offre la possibilità di ricevere in tempo reale informazioni sulla propria posizione direttamente sul televisore, in tutta sicurezza e comodità.

CHI CERCHIAMO

Se hai una solida esperienza lavorativa alle spalle, una naturale predisposizione ai contatti umani, un'istintiva facilità a creare rapporti con persone di ogni livello e la volontà di crescere giorno dopo giorno, diventa **Financial Manager** di Banca Mediolanum con la qualifica di Promotore Finanziario. Avrai la possibilità di vedere premiato, il tuo impegno e la tua professionalità con un'attività moderna, imprenditoriale e molto remunerativa, che offre ampie possibilità di carriera. Tutto questo con l'organizzazione e il sostegno di una grande Banca. **Vieni a lavorare con Banca Mediolanum: dove le tue idee acquistano valore.**

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

Inviare il proprio Curriculum Vitae a Banca Mediolanum - Ufficio dei Promotori Finanziari di Padova 35100 - C.so Stati Uniti, 23/I oppure via fax al n. 049/761189, citando il riferimento PR2.

* Il candidato deve indicare sul suo curriculum vitae le seguenti dicitura: " ai sensi della legge 675/96 il sottoscritto, preso atto delle modalità e finalità di utilizzo dei propri dati per la selezione, autorizza Banca Mediolanum a trattare i propri dati personali."

SOLUZIONE group

IN EDICOLA

IL BORGHESE + LO STATO + UN GRANDE FILM + UNA COLLEZIONE IN PURO ARGENTO: 5.900 LIRE.

Due riviste straordinarie in abbinamento ad una fantastica offerta . Da non perdere.

IL BORGHESE E LO STATO. INSIEME.

La tua squadra. Unita e fortissima.

Un attacco formidabile: Feltri, Massimo Fini, Guiglia e Veneziani.

Gli altri campioni: Pasolini Zanelli, Albertazzi, Ricossa, Granzotto, De Benoist, Giordano Bruno Guerri, Cardini, Poltronieri, Gervaso, Zeffirelli, Maddalena, Sgorlon, Mathieu, Nordio, Solinas, Bottai, Melograni, Caprara, Accame, il professor Di Bella (e tantissimi altri).

Un pressing asfissiante: una linea culturale e politica graffiante e irriverente, che se ne frega della "politically correctness", del cerchiobottismo, del doppiopesismo, del conformismo, di chi vuol farci subire di tutto e in silenzio. E in più notizie utili per te, la famiglia, il lavoro, il tempo libero, la salute, inchieste e reportages per capire l'Italia, conoscere l'Europa, navigare nel mondo.

Morese ADV

QUEI MALEDETTI ANNI DI PIOMBO. Un eccezionale film-verità.

Il '68. Piazza Fontana. I Katanghesi, Mario Capanna. «Formidabili quegli anni». Con le spranghe. Le vetrine spaccate. Le molotov. Le chiavi inglesi. Le P38. Le bombe e gli attentati. I sequestri. Le gambizzazioni. Il terrorismo. Il sangue innocente. Le Brigate rosse. «I compagni che sbagliano» «Uccidere un fascista non è un reato». I fratelli Mattei. Sergio Ramelli. I 23 martiri della giovane destra. Il MSI fuorilegge. Il regime tollerante. I servizi segreti. L'arco costituzionale. L'intelligentsia di sinistra. L'odio di classe. Aldo Moro. L'Italicus. Feltrinelli. Sofri. Il commissario Calabresi. La sociologia perdonista. Una ricostruzione straordinaria in due puntate, frutto del ritrovamento di materiale inedito ed inquietante. Un eccezionale film con la contro-verità vista da destra, che sconvolgerà anche i permissivi salotti radical-chic.

I 12 FRANCOBOLLI IN ARGENTO (925) Con l'immagine dei campioni azzurri

Attenzione. Una collezione unica. I magnifici francobolli celebrativi in argento (925), con l'effigie di Cesare Maldini e dei suoi atleti, impegnati nei Mondiali di Francia'98, nel sessantesimo anniversario dello storico trionfo della nazionale di Vittorio Pozzo a Parigi nel 1938. Una raccolta di grande valore, dedicata a chi crede nei Valori dell'Italia del buonsenso, che funziona e si fa onore.In edicola, con il Borghese e Lo Stato, il raccoglitore con il primo dei 12 francobolli della preziosa collezione.

In edicola a sole **L. 5.900**

il BORGHESE

lo STATO

Riesumato un cerimoniale raffinato all'arrivo del Presidente americano nella città vecchia di Xian

Clinton in Cina come un imperatore

Oggi lo scoglio di piazza Tienanmen dove Bill intende parlare di diritti umani

XIAN Con un cerimoniale raffinato, quasi mandarino, il presidente americano Bill Clinton è stato accolto ieri sera alla Porta Sud della città vecchia di Xian. Lampade rosse di carta di riso brillavano nel tramonto, illuminando il tappeto rosso lungo 200 metri e le figure medievali di dignitari in costume tradizionale, danzatrici, guerrieri che si inchinavano al passaggio del presidente, fino al palco delle autorità dove il sindaco Feng Xichu ha consegnato a Clinton le chiavi della città. Un cerimoniale noto come il «benvenuto all'imperatore», e risalente al 7mo secolo. «Ni, hao ma?» (salve, come va?) ha salutato Clinton in cinese, scatenando il battimani della folla: un messaggio politico, non solo coregrafico.

Ma la visita in Cina, la più importante iniziativa di politica estera del presidente americano nell'ultimo anno, è stata segnata fin dalle prime parole dalle aspre polemiche che divampano negli Stati Uniti: l'opposizione dei repubblicani a una legittimazione democratica del regime di Pechino.

Clinton ha perciò dovuto subito giocare sulla difensiva, dimostrando che non intende passare sopra ai diritti umani in nome della «realpolitik» che impone buoni rapporti con Pechino. «Ammiriamo le vostre realizzazioni, la vostra economia, il vostro duro lavoro, i vostri sforzi contro la fame e la povertà, il vostro lavoro con noi per la pace e la stabilità in Corea e nell'Asia Meridionale», ha premesso il presidente. Ma è poi subito passato alla lezione sulle libertà fondamentali: «Il rispetto per il valore, la dignità, il potenziale e la libertà di ogni cittadino è una fonte vitale della forza e del successo dell'America», ha detto: «un impegno per fornire a tutti gli esseri umani l'opportunità di sviluppare il loro pieno potenziale è ugualmente vitale per la forza e il successo della nuova Cina». Ma nessun dubbio sulla validità della politica di riavvicinamento tra i due Paesi: «Ci può essere qualcuno, qui e negli Usa, che si chiede se legami più stretti e amicizia più profonda tra gli Stati Uniti e la Cina siano una cosa buona. Chiaramente la risposta è sì: abbiamo una grande capacità di aiutarci l'un l'altro a crescere».

La visita di Clinton, la prima da quando Bush andò in Cina nel 1989, è considerata dalla Casa Bianca «il modo giusto per esercitare pressioni per i diritti umani, fermare la corsa alle armi nucleari in Asia, e stabilire una cooperazione per stabilizzare le economie asiatiche». Un'impostazione fortemente contestata dai repubblicani, che sottolineano il valore assolutorio di quel che succederà domani: all'arrivo ufficiale a Pechino Clinton riceverà il benvenuto dei dirigenti comunisti cinesi proprio sulla piazza Tienanmen, teatro della sanguinosa repressione del giugno 1989.

Paolo Bellucci

Processo a Dongguan

Giustiziati tre cinesi per l'omicidio di un americano

PECHINO E proprio mentre in queste ore il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton è in Cina, ieri sono stati messi a morte tre cinesi tossicodipendenti accusati di aver ucciso a scopo di rapina un uomo d'affari americano in una cittadina della Cina meridionale. Lo ha riferito ieri il quotidiano «Yangcheng». L'omicidio era avvenuto nel marzo scorso.

Shi Zhaodong, Shi Shanfu e Liu Huanglin, disoccupati, di circa trent'anni, tutti e tre provenienti dalla Cina nord orientale, sono stati giustiziati subito dopo un processo pubblico. E' quanto scrive il giornale. Non si esclude che ci sia un legame fra i due avvenimenti.

Leonard Philips, un ingegnere del Tennessee che lavorava per la fabbrica di pile Duracell, che ha uno stabilimento nella città di Dongguan, situata nella regione del Guangdong, era stato ucciso mentre si trovava nel suo albergo.

Maatub Lunes, militante del movimento antintegralista, era anche un noto cantante

Pop star berbera massacrata in Algeria

Negli ultimi otto giorni almeno 45 i civili uccisi dai terroristi

ALGERI Il cantante kabilano Maatub Lunes, militante del movimento berbero che fa riferimento al Raggruppamento per la Cultura e la Democrazia, è stato assassinato da un commando armato. Lunes era stato rapito da un commando integralsita nel 1994 e liberato a furor di popolo 15 giorni dopo.

La radio algerina si è limitata a dare la notizia affermando che il cantante, 42 anni, «è stato vigliaccamente assassinato» nei pressi del suo villaggio natale, alla periferia del capoluogo della Kabilia, Tizi Ouzou. «Triomphe», la sua casa discografica di Parigi ha riferito che il cantante è stato ucciso mentre si allontanava in auto dal suo villaggio.

Secondo la ricostruzione dell'assassinio fornita dall' agenzia di stampa algerina Aps - che cita fonti dei servizi di sicurezza - il cantante, in auto con la moglie, è stato fermato verso le 13.40 ad un falso posto di blocco istallato da un «gruppo terrorista» nei pressi della località di Tibarcoquin: i terroristi gli hanno sparato ferendo anche la moglie ma fortunatamente in modo non grave.

La tecnica è quella consueta del Gia (Gruppo islamico armato), il gruppo più sanguinario tra quelli che sei anni fa hanno lanciato una guerra in cui sono già morte 75.000 persone, tra le quali molti intellettuali, artisti - come il cantante Oued Aissi - e giornalisti.

Da Parigi il più noto cantante algerino che vive anche lui in esilio, Cheb Khaled, ha condannato la morte di Matoub: «Egli aveva il coraggio di denunciare la violenza, di non tacere. Ma non è ancora finita. . . la situazione (in Algeria) è ancora grave».

Negli ultimi otto giorni in Algeria almeno 45 civili sono stati assassinati da presunti terroristi del Gia. Lo hanno reso noto i servizi di sicurezza, mentre la stampa ha riferito che nelle ultime tre settimane l'esercito ha ucciso 200 presunti estremisti.

Il massacro più grave ha avuto luogo l'altra notte nella provincia occidentale di Saida, dove 17 persone sono state trucidate e cinque sono rimaste ferite. Le stragi hanno sempre lo stesso tragico rituale: i terroristi arrivano di notte e si separano in due gruppi, uno che uccide e l'altro che colloca ordigni nei punti d'accesso all' abitato per impedire l'ingresso dei gruppi di autodifesa.

Esplode bomba Hezbollah: morti due soldati israeliani

SINDONE Due soldati israeliani sono stati uccisi e altri quattro sono rimasti feriti nell'esplosione di un ordigno vicino a Houla, nel Libano del sud, non lontano dal confine con lo stato ebraico. La responsabilità dell'azione è stata rivendicata da Hezbollah con un comunicato diffuso a Beirut.

L'attentato ha avuto luogo mentre proseguono i preparativi dello scambio dei resti di un militare israeliano ucciso l'anno scorso con i corpi di guerriglieri di Hezbollah, ma anche con la liberazione di cittadini libanesi detenuti nello stato ebraico.

DAL MONDO

«Altre insinuazioni dannose per i suoi figli»

Anche per il conte Spencer la morte di Diana e Dodi è stata un puro incidente

LONDRA Il conte Charles Spencer, fratello della principessa Diana, ha respinto mercoledì la cosiddetta teoria del complotto sostenuta anche di recente da Mohamed al Fayed e ha affermato che nessuno nella sua famiglia aveva mai saputo che Diana volesse sposare Dodi al Fayed. La teoria secondo cui ci sarebbe un complotto dietro la morte di Diana e Dodi è stata nuovamente sollevata in un documentario trasmesso all'inizio del mese dalla Tv britannica. In un'intervista alla Bbc, il conte Spencer dice che non ha senso parlare di complotto: «Ci sarebbero stati sistemi più semplici per farlo. Non c'è assolutamente alcuna ragione per dire che sia stato qualcosa di diverso da un incidente». Il fratello di Diana ha poi sottolineato che insistere su questo punto è particolarmente dannoso ai figli della principessa, William e Harry.

Brasile, un sindaco compra 61 milioni di Viagra per regalarlo ai cittadini e far aumentare i bebè

BRASILIA Il sindaco di una cittadina del Brasile del Sud ha annunciato che distribuirà gratis pillole di Viagra ai concittadini nella speranza d'incrementare le nascite e così riscuotere maggiori finanziamenti dal governo centrale. Elcio Berti, sindaco di Bocaiuva do Sul, 650 km a Sudovest di Rio de Janeiro, ha spiegato che i finanziamenti statali sono le principali entrate del Comune, la cui popolazione è scesa da 12.000 a 8.750 persone a causa della modifica dei confini municipali. Il fantasioso sindaco ha speso 61 milioni di lire di tasca sua per il Viagra.

Atene, oltre 100 ricoverati per il gran caldo che si somma all'alto tasso d'inquinamento

ATENE Oltre 100 persone sono state ricoverate in ospedale per malori dovuti all'ondata di caldo che ha colpito Atene, con una temperatura che ieri ha raggiunto i 37 gradi per il secondo giorno consecutivo. Sale di pronto soccorso e ambulanze sono in stato di massimo allarme poichè il caldo afoso si combina con l'elevanto tasso d'inquinamente che si registra nella capitale. Come nei mesi estivi degli anni scorsi, se il caldo dovesse continuare, le autorità intendono allestire sale con l'aria condizionata per gli anziani e le persone che soffrono di problemi respiratori. Una ondata di caldo nel 1987 provocò oltre 900 morti in tutta la Grecia.

In Russia crolla la tribuna di uno stadio: tra le macerie restano 23 morti e 39 feriti

MOSCA Ventitré persone hanno perso la vita e 39 sono rimaste ferite nel crollo di una gradinata pensile dello Stadio coperto Trudovye Rezervy di Nalcik, 1400 chilometri a Sud di Mosca. Al momento dell'incidente, le cui cause non sono state ancora accertate, era in corso una competizione nazionale di lotta libera. Sulla gradinata lunga circa 50 metri, crollata da una altezza di 5 metri sul sottostante parterre gremito di gente, c'erano un centinaio di persone, in gran parte bambini. Subito dopo il crollo atleti e pubblico si sono precipitati al soccorso.

È il quinto esponente del partito del primo ministro Aznar colpito in un anno. Ferito, ma non è grave, anche l'agente di scorta

L'Eta uccide ancora, vittima un consigliere comunale

L'attentato anticipato da minacciose scritte sui muri: «Zamarreno, il prossimo sarai tu»

SAN SEBASTIAN Un altro consigliere comunale comunale del Partito popolare è stato assassinato in Spagna. Mauel Zamarreno è stato ucciso dall'esplosione di una motobomba a Renteria, nei Paesi baschi. Nello stesso attentato è rimasto ferito l'agente di scorta, la cui vita non è in pericolo.

La moto su cui era stato collocato l'esplosivo è saltata in aria al passaggio dell' auto di Zamarreno, subentrato di recente a un collega assassinato dall'Eta. Si trattava di Josè Luis Caso, ucciso l'11 dicembre scorso. In un anno l'organizzazione basca ha assassinato cinque consiglieri comunali del partito del primo ministro spagnolo Josè Maria Aznar. Il primo fu Ermua Miguel Angel Blanco, ucciso nel luglio del 1997.

L'attentato ha tutte le caratteristiche di quelli compiuti dall'organizzazione terroristica basca. Poco dopo le 11 la motobomba è esplosa accanto all'automobile di Zamarreno nel quartiere dei Cappuccini di Renteria. Zamarreno era da tempo in conflitto con i consiglieri di Herri Batasuna, il braccio politico dell'Eta, che aveva accusato di aver fornito ai terroristi le informazioni di cui avevano bisogno per uccidere Caso, poco conosciuto a Renteria in quanto residente nella vicina località di Irun. Gli esponenti di Herri Batasuna avevano reagito querelando Zamarreno. Disoccupato quarantaduenne, padre di quattro figli, Zamarreno era entrato in consiglio comunale insieme a Josè Maria Triminno. Questi aveva preso il posto di Concepcion Gironza, che aveva rassegnato le dimissioni dopo essere stata minacciata di morte dall'Eta e dopo il ritrovamento di una bomba nella casa dei suoi genitori. Anche Triminno era stato oggetto di minacce, mentre sui muri erano comparse scritte del tipo «Zamarreno, il prossimo sarai tu». L'esponente popolare aveva reagito affermando: «Qui sono nato e qui resto».

Cattolici e protestanti al voto per l'esecutivo comune: nessun episodio di violenza

L'Ulster sceglie l'autogoverno

BELFAST Dopo l'euforia, dopo la retorica della pace, è arrivato ieri il momento della verità: 1,2 milioni d'irlandesi del Nord, cattolici e protestanti, sono andati alle urne (1.200 seggi) per scegliere i loro rappresentanti, eleggere il governo comune. Il sistema elettorale scelto negli accordi del 10 aprile non è, e non poteva essere, dei più efficaci: è un sistema proporzionale rigido, con complesse compensazioni. Ogni circoscrizione elettorale (ce ne sono 18) elegge sei deputati, ed ogni elettore può indicare le preferenze in ordine decrescente e senza limiti di numero. I nomi dei 108 eletti, su un totale di 296 candidati, non saranno quindi noti prima di domani, se non più tardi, per evitare contestazioni e incidenti.

Ma per 15 ore, dalle 7 del mattino alle 22 di ieri, il Nord Irlanda è stato un Paese unito e normale, che andava a votare. E questo è il risultato più importante. L'apparato di sicurezza intorno ai seggi era strettissimo, quasi asfissiante: ma il passato, qui in Ulster, può tornare a essere presente in un momento. Lo si è visto mercoledì, quando a Newtownhamilton, un villaggio al confine con la Repubblica d'Irlanda, è esplosa un'autobomba che ha divelto tetti e infranto vetrine, ferendo un ragazzo di 13 anni. Il bersaglio dell'attentato, una postazione fortificata della polizia, si è trovata con le lamiere d'acciaio divelte. L'attentato è stato rivendicato dall'Inla, la fazione più estremista dell'Ira, contraria alla pacificazione. Il seggio elettorale lì vicino è stato spostato. Dopo gli accordi di pace, tutti i nordirlandesi sperano di non dover vedere mai più il teatro di un'esplosione.

Le previsioni sul risultato (l'affluenza è superiore all'80%), sono in un certo senso scontati: il partito protestante di David Trimble, unionista moderato, otterrà la maggioranza. Per i cattolici, il Sinn Fein di Gerry Adams farà il pieno. Ma la vera scommessa è sulle altre due formazioni protestanti, contrarie all'accordo di pace: se avranno una percentuale vicina a quel 29% di «no» ottenuti al referendum popolare che ha approvato l'accordo, riuscirano a mettere seriamente in pericolo l'applicazione del piano di pace.

Kosovo senza pace

Fitta mediazione dell'inviato Usa: «Non mi sbilancio La fase è critica»

BELGRADO Per la seconda volta in tre giorni l'inviato speciale Usa per i Balcani, Richard Holbrooke, ha avuto un faccia a faccia a porte chiuse con il leader serbo-jugoslavo Slobodan Milosevic. Si erano già visti martedì, e al termine l'artefice degli accordi di pace di Dayton sulla Bosnia non si era voluto sbilanciare sulla possibilità di un ritiro delle truppe serbe dal Kosovo. «Il momento è critico» aveva tagliato corto. E' rimasto abbottonato anche ieri.

Prima di rientrare a Belgrado dalla regione a maggioranza albanese, dove aveva incontrato anche esponenti dell'Esercito di liberazione (Uck), Holbrooke aveva del resto ammonito: «Non voglio far crescere aspettative; la situazione è davvero difficile». Il «processo in corso» è complesso e febbrile: nell'agenda belgradese dell'emissario Usa anche un colloquio con il vice ministro degli Esteri russo Afanasiev, in missione da qualche giorno; quindi di nuovo a Pristina per incontrarvi Ibrahim Rugova, capo dell'ala moderata albanese, forse appena oggi. Poi Holbrooke dovrebbe passare da Atene, dopo una consultazione addirittura con Clinton dalla Cina. La situazione sul campo è quella di cui Holbrooke ha potuto rendersi conto di persona: scontri a fuoco tra ribelli e federali, villaggi albanesi evacuati, echi di cannoneggiamenti, esplosioni.

L'ultimo regalo alla mamma morente di tumore: a undici anni fanno annunci sui giornali per trovare una nuova sistemazione

Londra: «Due futuri orfanelli cercano famiglia»

LONDRA Lauren e Ashton Mills sono due gemelli inglesi di 11 anni. Sono cresciuti potendo contare su un solo punto di riferimento, la loro mamma Tobi. Il padre non l'hanno mai conosciuto, la nonna è morta suicida molto prima che loro venissero al mondo e l'unico zio vive lontano, all' estero. Non se ne sono mai fatti un cruccio, anche perché la solitudine non hanno avuto modo di sperimentarla, sia per l'affetto di cui li ha circondati la madre, sia per i tanti amici che sono sempre stati vicini a Tobi. Insomma, malgrado tutto la loro vita è filata via normalmente, fino al 1994.

È successo infatti che la signora Mills si sia ammalata e i medici le abbiano diagnosticato un tumore ai polmoni. È stata sottoposta a un'infinita serie di terapie ma ben presto è apparso chiaro che non c'era più nulla da fare. La malattia, in fase già avanzata, aveva colpito anche il fegato. All'inizio di quest'anno i dottori hanno emesso la loro sentenza: alla donna rimanevano ancora poche settimane di vita. Ecco allora che i due bimbi, vincendo il dolore, hanno deciso di fare un ultimo regalo alla loro mamma. Non volevano che lei trascorresse i suoi ultimi giorni nell'angoscia di saperli abbandonati a se stessi e quindi si sono cercati una nuova famiglia.

Proprio così. Per prima cosa hanno pubblicato un breve annuncio sull'Oxford Mail: «Si offrono due bambini ed un cane. Contratto a vita». E le risposte non sono mancate davvero. Ne sono arrivate oltre 200, non soltanto dalla Gran Bretagna ma anche da Paesi lontanissimi, come l'Australia e il Brasile. Tobi ha stretto i denti ed ha assunto ogni tipo di farmaco per accertarsi che l'iniziativa dei suoi figli andasse a buon fine, e così è stato. Gli assistenti sociali non hanno voluto rivelare il nome di chi è stato scelto per prendersi cura dei gemelli ma si sa che è una insegnante e che vive anche lei a Oxford. Ieri la signora Mills si è spenta in ospedale. Aveva 44 anni ed ha chiuso gli occhi serenamente. Per i suoi figli comincia un'altra vita.

Città del Capo, in salvo «le impronte di Eva»

CITTA' DEL CAPO Sono in salvo «le impronte di Eva» il reperto fossile che testimonia le più antiche orme di piedi umani finora scoperte. Il blocco di pietra che contiene il reperto di 117 mila anni fa è stato rimosso dalle spiagge delle laguna di Langebaan e trasportato con un delicatissimo viaggio in camion e elicottero, fino al Museo africano di Città del Capo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

4 Impiego e lavoro
offerte

A. AIUTO cuoca assume, ballo Paradiso, presentarsi sul posto in mattinata. (A6973)

CERCASI elettricisti termoidraulici esperti. Inviare curriculum C.P. 17 Gorizia. Gradita foto. Astenersi senza requisiti. (B00)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411. (G.MI)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (GMI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190. (GMI)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

21 Case-ville-terreni
acquisti

URGENTE! Cercasi soggiorno, cucina, camera, cameretta, poggiolo zone Svevo, Servola, Valmaura, Paisiello. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128 Cuzzot Immobiliare. (A6852)

22 Case-ville-terreni
vendite

AQUILEIA ultimo appartamento in rifinitissima palazzina primoingresso con giardino condominiale: ingresso, soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazze, soffitta e garage 185.000.000. Cod. 47. Gallery 0431/35986. (A00)

AQUILEIA in edificio storico del '400, casa accostata stupendamente ristrutturata composta da: grande cucina di 36 mq, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, mansarda completamente abitabile, tetto in legno con travi a vista, giardino di proprietà, trattative riservate. Gallery 0431/35986. Cod. 130. (A00)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco, privato vende inintermediari. Tel. 041/2760582. (G.MI)

BARCOLA davanti alla pineta di Barcola con uno stupendo affaccio sul mare, in pregevole palazzina con ascensore, appartamento composto da salone con caminetto, grande terrazzo, due balconi, due camere matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina e posto macchina. L. 500.000.000. Cod. 15 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

BARCOLA in villa bifamiliare prestigioso attico in costruzione in posizione unica con splendida vista sul mare. Si compone di salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno due camerette bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040/639639 (A00)

BONOMEA (via del Collio) appartamento in palazzina nel verde, vista mare, ingresso indipendente, ottime condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, due stanze, bagno, cantina, giardinetto, riscaldamento autonomo, 210.000.000. Cod. 127. Progettocasa 040/38283. (A00)

CASETTA carsica Padriciano 4 stanze cucina soggiorno bagno cortile con attiguo rustico 150 mq vendesi Di e Bi, 040/299137. (A6860)

CERVIGNANO in nuova costruzione a due passi dal centro appartamento con ingresso indipendente: soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, garage, giardino di proprietà, da vedere! Ultima disponibilità 165.000.000. Cod. 36. Gallery 0431/35986.

CERVIGNANO vicinanze in zona tranquilla caratteristico rustico da ristrutturare con progetto approvato, complessivi 400 mq interni ampio e particolare porticato di circa 80 mq, giardino recintato di 700 mq. Occasione 85.000.000. Cod. 83. Gallery 0431/35986. (A00)

COMMERCIALE alta, stupendo appartamento vista mare, perfette condizioni, composto da: salone, cucina, due matrimoniali (eventualmente una predisposta per due singole), due bagni completi, terrazzo, box. L. 400.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

DOMUS Barcola casetta su due piani, vista golfo. Tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, veranda, giardinetto. Perfette condizioni abitabili. Accesso solo pedonale. Termoautonomo. Lire 270.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Catullo prestigioso ultimo piano con mansarda, nel verde vista aperta. Salone doppio, cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, terrazzoni. Termoautonomo, cantina, box auto. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Giardino pubblico appartamento con garage, stabile d'epoca, ascensore. Vista verde, luminoso: salone d'angolo, quattro camere, cucina, due bagni, ripostiglio/lavanderia, termoautonomo, perfetto. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Giustiniano piano alto palazzo elegante, ascensore. Adatto anche ufficio: salone doppio, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostigli, atrio, balconi, cantina, possibilità garage. Termoautonomo. Lire 400.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta centralissimo primoingresso ultimo piano con soppalco, pronta consegna, salone, cucina, due stanze, bagno completo, cantina, lavanderia, due posti auto in garage. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta Romagna elegante e prestigioso appartamento con ampio giardino di proprietà. Salone, cucina, tre stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, cantina, per totali 180 mq circa. Termoautonomo. Vendesi prontamente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta Villasimius Costa Rei - Sardegna a 200 m dal mare villino indipendente unifamiliare con giardino. Salone, cucina, tre stanze, ampio bagno, porticato. Vendesi lire 200.000.000, possibilità permuta con appartamento a Trieste, eventuale conguaglio. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa accostata bipiano con miniappartamento indipendente. Soggiorno, cucina, sei stanze, tripli servizi, cantina, soffitta, box, posti auto, giardino. Termoautonomo. Lire 480.000.000. Altre disponibilità primoingresso a Basovizza, Duino. Tel. 040/366811.

DOMUS S. Giacomo locale magazzino 35 mq adatto artigiani o studio tecnico. Pronta disponibilità. Lire 45.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS San Giovanni appartamento come primoingresso, palazzina recente nel verde, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, veranda, ripostiglio, cantina, riscaldamento. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Scorcola signorile appartamento con taverna collegata e giardino privato in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, cantina, posto auto, termoautonomo. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Università panoramico ultimo piano con attico vista città. Salone, salotto-studio, cucina, ampio tinello, due matrimoniali, stanzino, biservizi, guardaroba, ripostiglio, balconi. Al piano attico vano unico, lavanderia con lastrico solare di proprietà. Lire 420.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS via Lazzaretto Vecchio luminoso appartamento d'angolo, elegante stabile d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS via Milano inizio in elegante stabile recente, ascensore, portineria. Ufficio come primoingresso: salone doppio divisibile, due stanze, bagno, ripostigli, due poggioli, cantina, riscaldamento. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Vigneti recente ultimo piano, perfetto, ottime rifiniture, ascensore. Soggiorno, cucina verandata, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento. Lire 120.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DUINO Cernizza in residence su due livelli con entrata indipendente proponiamo al primo piano appartamento primoingresso immerso nel verde, molto tranquillo con giardino condominiale, si compone di ingresso, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, bagno, ampia terrazza abitabile, posto macchina condominiale. Termoautonomo. L. 180.000.000. Casaimmedia 040/941424.

Continua in 30.a pagina

Vacanze con Mitsubishi.
Parti subito, paghi quando torni.

18.000.000 in 36 mesi interessi 0%

COLT

E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA

E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,6 16V, 1,9 TD e il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000 in 36 mesi interessi 0%

Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67%
Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio.

FRIULI VENEZIA GIULIA • TRIESTE - GIENNE AUTOEST - TEL. 040827032
• PORDENONE - L'AUTOMOBILE DUE - TEL. 0434570212 • TAVAGNACCO (UD) - MITTELCAR - TEL. 0432570066
• UDINE/TAVAGNACCO - AUTOPALMA - TEL. 0432570627/8

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Ai docenti, per i quali contestano gli aumenti, si affiancano nella protesta i dipendenti pubblici

Croazia, ora in rivolta gli statali

Minacciano di impedire ai valichi l'ingresso dei turisti nel Paese

FIUME Calda, caldissima. È l'estate politico-sociale in Croazia: docenti in sciopero da due settimane, agitazione nel comparto ferroviario avvitata d'un soffio, pensionati che chiedono ad alta voce la restituzione di 8 mila miliardi di lire del debito che lo Stato ha nei loro confronti.

E non basta poiché dal Sindacato dei funzionari statali arriva una minaccia da prendere seriamente in considerazione, profferita dal presidente del suddetto sindacato, Ivica Ihas: «Se il governo provvederà a maggiorare gli stipendi dei docenti, chiuderemo i confini croati in piena stagione turistica, non consentendo ai villeggianti stranieri di entrare nel nostro Paese».

Una dichiarazione che conferma la ruggine tra insegnanti e funzionari statali, il tutto riconducibile a problemi di natura salariale, visto che le due categorie dipendono finanziariamente dal bilancio dello Stato. Secondo Ihas, se il governo cederà alle rivendicazioni dei sindacati scolastici, aumentando gli stipendi ai docenti del 12 per cento, anche i sopraddetti funzionari daranno vita a una protesta sindacale.

«Se i sindacati della scuola non hanno problemi nel manipolare alunni e loro genitori nelle manifestazioni sindacali, noi bloccheremo i confini». Per Ihas infatti gli insegnanti guadagnerebbero già ora circa 2500 kune (700 mila lire) all'anno in più rispetto alla sua categoria.

Dalla minaccia del blocco dei valichi di frontiera, a qualcosa che potrebbe davvero accendere gli animi dei croati in questi giorni di passione pedatoria. Branko Borkovic, presidente dell'Unione delle associazioni sorte nel corso della Guerra patriottica, ha stigmatizzato la Televisione croata per non dare sufficientemente spazio a Vukovar, la Stalingrado croata. «La nostra Tv non vuole assolutamente mandare in onda servizi sull'esumazione delle vittime dell'aggressione serba. In genere la televisione croata segue poco e male le attività delle nostre associazioni. Se non vi saranno cambiamenti radicali in tempi brevi, siamo pronti a impedire che la Tv statale riprenda le partite ai mondiali francesi». Il peggio del peggio, dato che in Francia è presente pure la nazionale croata, che anzi si è guadagnata l'accesso agli ottavi di finale. Quando giocano Boban e colleghi (la Croazia, indipendente dal '92, partecipa per la prima volta ai mondiali) mezzo Paese è incollato ai televisori e pertanto è comprensibile perché Borkovic abbia citato la rassegna iridata per ottenere un cambiamento di tendenza da parte della Televisione croata.

La decisione di Zagabria inasprisce rapporti già tesi

Uno stipendio in premio agli insegnanti crumiri

FIUME Come già per i poliziotti che avevano impedito lo scorso febbraio che una grande manifestazione di protesta si svolgesse in piazza del Bano a Zagabria, stavolta il governo croato ha inteso premiare i docenti che non hanno aderito allo sciopero a oltranza. A questi insegnanti verranno erogate 2 mila kune a testa (circa 600 mila lire) di compenso straordinario, il che rappresenta quasi lo stipendio medio mensile di un docente.

La proposta è partita dal ministro dell'Istruzione Pugelnik ed è stata approvata dal governo quale «premio fedeltà» nei riguardi dei docenti che circa due settimane fa, quando è scattato lo sciopero a oltranza, hanno deciso di non prendere parte alla protesta sindacale.

«Non sono crumiri (questa la definizione usata dai colleghi in sciopero e dalle forze sindacali, nda) – così Pugelnik – bensì insegnanti coscienziosi, in grado di comprendere le esigenze degli alunni, dei loro genitori, in genere della scuola e del nostro ministero».

Quasi superfluo sottolineare che la pensata dell'esecutivo Matesa non farà altro che inasprire il clima tra docenti in sciopero e «crumiri», uno seminare zizzania che non promette nulla di buono. Da registrare inoltre che ieri circa 250 persone, tra insegnanti e genitori, hanno cercato di raggiungere piazza San Marco a Zagabria (sede del governo e del Parlamento) ma sono stati fermati dalle forze dell'ordine.

IN BREVE

Fiume, connazionali commossi per la scomparsa di Glavina

FIUME Profonda commozione negli ambienti della minoranza italiana per la scomparsa di Ferruccio Glavina, spentosi mercoledì pomeriggio dopo lunga e grave malattia, alla vigilia del suo 78.esimo compleanno. Esponente di spicco del gruppo nazionale italiano, nonchè della vita politica cittadina e regionale, Glavina ricoprì importanti cariche, tra cui quella di direttore della Casa giornalistico-editoriale Edit. Tra le sue cariche politiche e sociali, da rilevare quelle, ('72-'79) di responsabile della Comunità degli italiani di Fiume, di vicepresidente dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, di vicepresidente ('93-'97) dell'Assemblea regionale di Fiume, eletto dalle file di Alleanza democratica fiumana, di cui è stato uno dei fondatori. I funerali si terranno oggi (14.30) al cimitero di Cosala. Alle 11, alla Comunità degli italiani, un raduno commemorativo.

Abbazia, deludenti le presenze dei turisti se paragonate a quelle di un anno fa

ABBAZIA Alquanto deludenti i risultati turistici di Abbazia e delle altre località di villeggiature della riviera liburnica. Domenica scorsa ai piedi del Monte Maggiore erano presenti 3.653 ospiti, ben il 15% in meno rispetto il 20 giugno '97. Interessante rilevare che i villeggianti nazionali, presenti in 608 unità, hanno fatto registrare un 40% in più su base annua mentre vi è stato un netto calo di presenze straniere (- 21%). I dati negativi risultano ancora più accentuati nella sola Abbazia.

Festival del Litorale, stasera l'inaugurazione Per oltre un mese ben 70 rappresentazioni

CAPODISTRIA La quinta edizione del Festival estivo del Litorale si apre questa sera, alle 21,30, con una rappresentazione del cabaret di Karl Jederman presso il Caffé Loggia. Si esibirà il Teatro nazionale sloveno di Maribor. Fino al 3 agosto, giorno di chiusura della manifestazione, sono previste 40 rappresentazioni serali più altre 30 che si terranno nelle vie e nelle piazze dei centri storici del Litorale. Domani sarà la volta del Teatro Tartini a Pirano per la prima del "Il gioco dell'amore e del Caso".

Il consorzio sloveno-americano Digitel accusa la commissione governativa di aver appoggiato slealmente i rivali

Slovenia, ancora lotta aperta per la telefonia Gsm

LUBIANA La guerra per le concessioni Gsm in Slovenia non è ancora finita. La recente decisione del governo di affidare alla Società Simobil, fondata anche dalle imprese capodistriane Istrabenz e Intereuropa, la gestione della telefonia mobile assieme all'impresa statale, Mobitel, ha sollevato un vespaio di polemiche. Il principale diretto concorrente, la Digitel, consorzio a capitale misto con partecipazione americana, ha avanzato serie riserve sull'obiettività della commissione governativa che ha effettuato la selezione.

L'appunto principale riguarda i criteri usati, che sarebbero stati modificati dopo la pubblicazione del bando di concorso. Alcune assicurazioni offerte dalla concorrenza e inerenti l'acquisto sul mercato nazionale di gran parte della tecnologia necessaria, sarebbero assurde: in Slovenia non esisterebbero fornitori in grado di soddisfare tutte le richieste, rispettando i severi criteri di qualità imposti.

I risultati così ottenuti sarebbero stati falsati, a netto danno della Digitel, che nel computo definitivo dei punteggi attribuiti sarebbe stata penalizzata di oltre 160 punti, ma sarebbe comunque risultata migliore della Simobil. Globalmente però, affermano a Lubiana, il secondo concessionario Gsm offrirebbe garanzie più solide e soprattutto sarebbe disposto a pagare di più (25 milioni di marchi contro i 20 milioni della Digitel) per poter dividere con la Mobitel il redditizio mercato nazionale dei telefonini. Può fruttare annualmente, secondo alcune stime, sino a 600 milioni di marchi.

Ha vinto Simobil ma i giochi sembrano ancora aperti.

Verteneglio, seminario presso l'Ambasciata delle autonomie locali

Diritti umani e libertà civili Croazia al vaglio dell'Europa

VERTENEGLIO La Comunità degli italiani di Verteneglio ospiterà oggi un seminario organizzato dall'Ambasciata delle autonomie locali, presieduta da Philippe Dournel, un organismo del Consiglio d'Europa che ha diverse sedi in località dell'Est Europa. Il tema dell'assise è la Convenzione europea per la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Al seminario è prevista la partecipazione di rappresentanti del Consiglio d'Europa, del ministero degli Esteri croato, di quello della giustizia, nonché membri delle amministrazioni locali istriane e di altri enti. All'assise verranno dibattute cinque problematiche fondamentali: la realizzazione di determinati diritti e libertà a margine di quelli già previsti nella convenzione, la dichiarazione della Repubblica di Croazia in merito agli articoli 25 e 46 del documento (con particolare riferimento alla proprietà e alla gestione delle unità amministrative locali), l'armonizzazione dello status della proprietà delle autonomie locali con i principi del diritto internazionale, il diritto dei genitori a istruire i propri figli secondo le convinzioni religiose e filosfiche, correlazione tra l'articolo 2 del protocollo addizionale della Convenzione con alcuni articoli della Costituzione croata. L'assise, che si aprirà alle ore 8,30, verrà salutata dal sindaco di Verteneglio Tullio Fernetich.

Da rilevare che, oltre all'Ambasciata delle autonomie locali di Verteneglio, la Regione istriana è membro (unica tra le regioni o repubbliche ex jugoslave) dell'Assemblea delle Regioni d'Europa, un organismo del Consiglio d'Europa che raccoglie oltre 300 realtà locali dell'intero continente. Un rappresentante istriano, poi, siede alla vice presidenza dell'Are: si tratta di Ivan-Nino Jakovcic, deputato e presidente della Dieta democratica istriana, che presiede pure la Commissione seconda dell'assemblea.

Culic-Dalbello presidente

Spalato, gli italiani eleggono i vertici

SPALATO Proseguono le elezioni nelle Comunità locali degli italiani di Slovenia e Croazia. Dopo Parenzo, è stata la volta di un sodalizio della Dalmazia. Ai vertici della Comunità degli italiani di Spalato, l'11 giugno scorso, è stato eletto l'avvocato Mladen Culic-Dalbello il quale, come sottolineato da una nota della Ci, ha ottenuto il maggior numero di voti. L'organismo rappresentativo degli italiani che vivono nel centro dalmato è ora composto dai seguenti membri: Eugenio Dalmas, Mladen Culic-Dalbello, Luciana Millevoi, Romana Boric e Edoardo Ciotti.

Nel programma del noto direttore d'orchestra (la nomina era certa) anche il trasloco del Dramma italiano, molto criticato

Sutej rinuncia alla guida del Teatro Zajc

«Troppe false accuse contro di me» - Il sindaco bacchetta Alessandro Damiani

FIUME Clamoroso colpo di scena ieri in sede di Consiglio cittadino fiumano: il noto direttore d'orchestra, Vjekoslav Sutej, ha ritirato la propria candidatura a sovrintendente del Teatro fiumano «Ivan Zajc». È stato lo stesso Sutej a spiegare ai consiglieri i motivi che lo hanno indotto a compiere tale passo e a rinunciare a un progetto che lo avrebbe fatto ritornare dopo tanti anni nella città in cui è nato.

«Non riesco a comprendere – ha spiegato – gli attacchi dei mass media contro la mia persona. Non mi è passato nemmeno per la mente di eliminare il Dramma italiano, anzi sarei felice di vederne sorgere altri tre, a Pola, Rovigno e Dignano». Come da noi rilevato, nel suo programma, approvato dal Consiglio comunale per le attività sociali e dalla giunta cittadina, uno dei passi riguardava la proposta di trasferire il Dramma italiano dal Teatro Ivan Zajc, proposta che ha innescato la miccia della polemica.

Ieri l'altro ecco invece l'incontro tra il sindaco fiumano Slavko Linic e il console generale d'Italia a Fiume, Mario Musella, a gettare acqua sul fuoco, donando al Dramma nuove e più incoraggianti prospettive.

Sul ritiro della candidatura di un artista così prestigioso si è espresso lo stesso Linic attaccando ieri i mass media, tutto l'ambiente culturale fiumano («gente inoperosa, portata all'invidia e alle facili stroncature») e il direttore del Dramma italiano, Alessandro Damiani. Secondo il primo cittadino, Damiani avrebbe pompato il caso del trasferimento in altra sede della nostra compagnia di prosa, rischiando inutilmente di fare scoppiare un incidente diplomatico tra Italia e Croazia. Damiani ha respinto in toto le accuse, ringraziando comunque l'amministrazione cittadina per il sostegno dato al Dramma italiano. La questione della nomina del nuovo sovrintendente verrà discussa nella prossima sessione del consiglio municipale che si terrà prima della pausa estiva.

A Portorose «Fitfest 98», a Isola terza kermesse mediterranea di musica etnica

Una festa all'insegna del fitness

PORTOROSE Questo fine settimana il Litorale sloveno presenterà due nuove, interessanti iniziative. Gli amanti dello sport non potranno esimersi dal visitare a Portorose il Fitfest 98. A partire da venerdì, la nota località turistica si trasformerà in un enorme palestra. Un migliaio di atleti di vario livello presenteranno le loro discipline, più o meno note.

Si andrà dall'aerobica al body-building, per continuare con una riunione di pugilato ed il campionato nazionale di judo. Parallelamente verranno organizzati incontri di pallacanestro, calcio, pallavolo, regate veliche e attività subacquee. Gli organizzatori contano sulla presenza di almeno 10 mila spettatori

e sperano che molti di essi si trasformino in protagonisti del Fitfest.

Isola, invece, da questa sera farà da palcoscenico per i primi musicisti del terzo Festival mediterraneo di etno-musica. Promosso dal settimanale locale «Mandrac» («Il Mandracchio») porterà nella cittadina istriana noti esecutori. La prima a presentarsi al pubblico sarà la Roadie Rowdy Piper Band con musiche tipiche irlandesi e scozzesi. Quindi sino al 28 agosto prossimo ogni venerdì e sabato alle 21, compariranno sulla scena isolana decine di altri musicisti, tra i quali molti italiani: i Lou Dalfin, i New Django Quartet, Bandabardo e altri.

La manifestazione, sostenuta finanziariamente e moralmente dal Comune di Isola, sta affermandosi in Slovenia come una delle più importanti di etnomusica. Viene apprezzata soprattutto per la varietà di tradizioni musicali che permette di scoprire agli spettatori.

Progetto interdisciplinare finanziato dal governo italiano insieme a Ui-Upt

ROVIGNO Le culture locali e l'immagine dell'Altro è il titolo di una ricerca presentata nei giorni scorsi presso il Centro di ricerche storiche di Rovigno. Il lavoro, oltre 300 pagine dattiloscritte, è stato realizzato dall'équipe presso la società di studi e ricerche "Pietas Iulia". Il gruppo, quindici ricercatori in tutto, è composto da docenti della sezione italiana della Facoltà di pedagogia di Pola, da alcuni docenti della scuola media superiore italiana polese e da attivisti della Comunità degli italiani di Pola e Dignano. L'équipe ha concorso ai

A Rovigno è stata presentata la ricerca scientifica.

mezzi stanziati dalla legge 295/95 dal governo italiano, (attraverso l'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana di Fiume) per un progetto interdisciplinare denominato "Culture locali". Lo scopo era quello di indagare su personaggi, istituzioni, usanze tradizionali, espressioni di cultura materiale e immateriale dell'Istria, attraverso ricerche sul campo, ai fini della conservazione e della trasmissione di un patrimonio di ininterrotta presenza linguistico-culturale. Il gruppo ha ultimato il lavoro di ricerca in sei mesi. I risultati verranno pubblicati in un libro edito dal Centro di ricerche storiche di Rovigno, che avrà per titolo "Culture locali e immagine dell'Altro". Il volume dovrebbe uscire dalle stampe il prossimo autunno. Come riferiscono i diretti interessati «il lavoro di ricerca, pura avendo costantemente come quadro di riferimento lo scenario etnico-culturale istriano nella sua ricca e intrecciata articolazione, ha dovuto fare i conti con il più ampio contesto croato e sloveno, sicchè la riflessione critica sulla presenza dell'Altro (che qui sta a significare l'altra etnia, ndr) si è imposto all'attenzione».

«Si è trattato di fare - spiegano i ricercatori - una riflessione sulla cultura polivalente, sulla diversità, sulle contaminazioni e compenetrazioni, sugli stereotipi e sui pregiudizi». Insomma, come è stato da più parti definito, «si tratta di un "caso rilevante" dell'Europa contemporanea, che ricopre in positivo il valore dell'intreccio e della stratificazione etnica, nonché la necessità e l'inderogabilità di inedite ricomposizioni culturali onde penetrare nelle mentalità collettive». In altre parole, la ricerca intende essere un contributo al recupero della memoria, che sta alla base di ogni identità.

Le indagini hanno dato risultati interessanti. I quindici saggi presentati si dividono in due categorie. Nella prima si analizzano le culture locali. Da segnalare, tra gli altri, due lavori sui proverbi istriani in dialetto istroveneto. Oppure, due indagini su microcosmi istriani (Dignano e Sissano).

Per quel che riguarda "L'immagine dell'Altro", i lavori riguardano gli stereotipi e i pregiudizi nel linguaggio infantile, l'immagine degli altri popoli nei libri di storia, l'integrazione del diverso a scuola, e infine le etichette che si celano sotto "plurilinguismo", "convivenza", "diversità".

Gli stessi ricercatori ammettono che l'impresa non è stata facile, vista la prospettiva multidisciplinare del lavoro. L'équipe si prefigge comunque di lavorare a un altro progetto dalla tematica molto più ristretta, il linguaggio dei giovani, sicuramente di più facile interpretazione.

a.r.

I risultati di uno studio della «Pietas Julia» verranno presto pubblicati dal Centro di ricerche storiche di Rovigno

Minoranza tra diversità e convivenza

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	10,55	Lire*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	270	Lire
SLOVENIA				
Talleri/l	125	=	1318	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,35	=	1180	Lire/l
SLOVENIA				
Talleri/l	108	=	1139	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,02	=	1088	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Da Roma Berlusconi invita «a superare i veti incrociati» e apre ad «alleanze sperimentali»

Forza Italia insiste con la Lega

Rinnovato ai padani l'appello per un accordo, ma il Carroccio non ci sta

TRIESTE A fronte di una situazione di totale stallo – quale appare in questa fase di confronti a distanza fra le varie forze politiche – cosa dice Berlusconi ai suoi? Incontrando a Roma il responsabile regionale del partito, Ettore Romoli, il leader di Forza Italia ha esortato, per la formazione di uno stabile governo regionale, a «superare i veti incrociati». Un invito, anche ai suoi, ad abbattere certi preclusivi steccati e a considerare magari l'ipotesi di alleanze «sperimentali», per esempio col centrosinistra? Ma no, tutta l'attenzione è rivolta pur sempre alla Lega.

Infatti Romoli, nel fare il punto della situazione anche alla luce della consultazione con Berlusconi, ha ribadito ieri al proprio gruppo consiliare che, per Forza Italia, la soluzione naturale resta un'intesa Polo-Lega. E nel rinnovare ai padani l'appello per un accordo programmatico basato sulla rivendicazione di una piena autonomia fiscale da Roma, li ha nello stesso tempo ammoniti a «non tradire l'elettorato, che si è sostanzialmente pronunciato per il centrodestra».

Neanche il segretario nazionale dei popolari, che ieri è intervenuto a Gorizia nella campagna per le «comunali», si discosta al momento dalle rigide posizioni di partenza: «Né con la Lega secessionista – ribadisce Bruno Marini – né con le ali estreme, Alleanza nazionale e Rifondazione comunista».

E cosa dice Bossi? Era atteso l'altra sera a Udine per discutere del dopo-voto con i suoi, ma è stato trattenuto a Roma dal dibattito parlamentare sulla Nato. Se ne fa comunque interprete il suo luogotenente regionale Roberto Visentin, ribadendo: «La gente ha votato per Roma, allora governi Roma: tra Roma e Padania nessun dialogo è possibile».

Non resterebbe che la soluzione cosiddetta istituzionale: una maggioranza la più ampia, a termine, unicamente finalizzata al varo delle riforme più urgenti, in testa quella del sistema elettorale (dato che dall'attuale «proporzionale» è scaturita solo una riconferma d'ingovernabilità). Ma l'ipotesi viene coloritamente respinta dalla Lega (sarebbe un «mucchio selvaggio») e anche da Forza Italia e dal Ppi (entrambi contrari ad «ammucchiate»), nonché da An e Rifondazione, reciprocamente inconciliabili.

Resterebbe l'ipotesi istituzionale, con una maggioranza a termine. Ma per gli uomini di Bossi è un «mucchio selvaggio»

Oggi solo i Ds, i cui vertici regionali si riuniranno mercoledì prossimo alla presenza del braccio destro di D'Alema, Minniti, considerano per nulla peregrina la soluzione «istituzionale». Dice il segretario Alessandro Maran: «Se i partiti dell'Ulivo resteranno compatti, evitando fughe solitarie, l'ipotesi non è poi tanto remota. Staremo a vedere. Se risultasse infine impossibile la formazione di qualsiasi maggioranza che sia numericamente tale...».

Ma per Forza Italia, partito di maggioranza relativa cui spetta di condurre le danze, quello «istituzionale» sarebbe un rimedio da ultima spiaggia. Anche per questo Romoli continua, nonostante le insultanti repliche di Visentin, a puntare sui padani. Tutte le altre soluzioni avendo, allo stato attuale, controindicazioni tali da rendere oltremodo difficile ogni tentativo di far quadrare il cerchio.

Il Ppi – confermando le preclusioni, oltre che per i secessionisti, anche per An e Rifondazione – non ci sta né ad appoggiare esternamente una giunta del Polo, né a formare con Forza Italia una giunta sostenuta all'esterno da An. E la Lega rigetta sdegnosamente ogni offerta del Polo e dell'Ulivo. Uno spiraglio – per questo Romoli insiste – potrebbe però aprirsi su una soluzione cosiddetta centrista: una coalizione Forza Italia-Lega-Ppi che, spaccando entrambi i poli, disporrebbe di trentatré voti su sessanta. «Forse – argomenta per esempio un popolare vicino a Cossiga, quale il carnico Toni Martini – i tempi non sono ancora maturi, ma un po' più in là...».

Come dire che i giuochi sono tutti da fare, per cui il neoeletto Consiglio regionale si riunirà il 15 luglio verosimilmente al buio.

g.p.

L'assessore Mattassi scrive al Governo una lettera dai toni decisi

Autovie Venete, appello a Prodi

TRIESTE Sull'ipotesi che non sia concessa alle autovie venete la proroga della concessione per la gestione dell'autostrada A4 e A28 è intervenuto l'assessore regionale ai Trasporti e alla viabilità Giorgio Mattassi, scrivendo al presidente del Consiglio Romano Prodi una lettera dai toni forti, che affronta nei particolari il tema delle concessioni autostradali, oggetto di una direttiva che la stessa presidenza del Consiglio sta predisponendo. «Siamo partiti due anni fa - ricorda Mattassi - avviando un discorso che consentisse, proprio attraverso il rinnovo della concessione ad autovie venete, di realizzare un'autostrada moderna, adeguata agli standard della grande comunicazione internazionale, oltre che alle esigenze della popolazione locale».

«Il 30 giugno 1997 - prosegue l'assessore alla viabilità nella sua missiva a Prodi - la Regione ha consegnato all'Anas il piano finanziario di autovie venete che prevede 1400 miliardi di investimenti. Di questi, 200 derivano da autofinanziamento regionale, vanno a supplire a vecchie carenze dell'Anas stessa e sono finalizzati al completamento di alcuni assi viari collegati all'autostrada». Ora, per colpa della burocrazia c'è il rischio di dover abbandonare i progetti per queste opere. Di qui l'invito a Governo e Parlamento perché risolvano al più presto il problema.

I difensori del giovane cercano di ridimensionare la condanna

L'allievo omicida va in Appello

TRIESTE «Non sono in grado di dire alcunchè...Non so nulla». Agata Pagnucco, sorella di Santa Pagnucco, l'insegnate di inglese uccisa poco più di un anno fa da un allievo sedicenne nel proprio appartamento di viale Ungheria a Udine, ha pronunciato queste parole con la voce che le si spegneva in gola.

Ieri mattina a Trieste, davanti alla sezione minori della Corte d'appello, i difensori dello studente che le ha ucciso la sorella, gli avvocati Emanuele Fragasso e Aldo Scalettaris, hanno cercato di ridimensionare la condanna. I magistrati si sono riservati la decisione.

Il nome dell'imputato e il suo attuale «status» di «collacato in comunità» erano pubblicati nero su bianco nella bacheca, leggibili a tutti. Il giovane che ha confessato l'omicidio, era presente all'udienza esattamente come aveva fatto lo scorso 20 gennaio quando il Tribunale dei minori gli aveva inflitto a sei anni e due mesi e 14 giorni di reclusione nonchè altri tre anni da scontare in una casa di cura a fine pena. I magistrati di primo grado hanno riconosciuto all'imputato il vizio parziale di mente.

Santa Pagnucco, fu trovata morta nel suo appartamento con la gola tagliata e la testa fracassata il 15 maggio 1997. Dopo circa un mese il responsabile del delitto fu individuato nell'allievo che confessò subito. «Mi sono sentito come sdoppiare. E' stata l'altra parte di me a uccidere, una parte che io non riuscivo in alcun modo a controllare»

«Posso escludere nel modo più assoluto che l'omicidio sia avvenutoa seguito di un rimprovero dell'insegnate. Il rimprovero era stato blando... I motivi sono altri, stiamo ancora cercando di capire quali » aveva dichiarato l'avvocato Aldo Scarlettaris, al termine dell'udienza preliminare.

c.e.

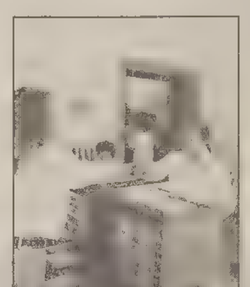
L'INTERVENTO

Applicazione della legge sulle autonomie locali

Non più Prefetture: il voto del 14 giugno è stato gestito dal nuovo servizio elettorale

Le elezioni regionali hanno fatto segnare una fondamentale novità tecnico-organizzativa cui la stampa regionale ha dedicato attenzione ma che è sfuggita alla gran parte dell'opinione pubblica regionale nel rapido avvicendarsi dei problemi prima e dopo l'appuntamento del 14 giugno.

Per la prima volta infatti la parte amministrativa e procedurale delle elezioni è stata gestita direttamente dalla Regione tramite il Servizio elettorale della Direzione per le autonomie locali. Esso è stato istituito in seguito all'entrata in vigore della legge Costituzionale 2/93, che ha attribuito alla Regione competenza primaria in materia di ordinamento degli enti locali, con la possibilità quindi di intervenire direttamente anche sulla disciplina del sistema elettorale dei Comuni e delle Province. In questa prospettiva si pensò (con l.r. del 1995) a un'unica struttura capace di garantire la gestione di tutti i procedimenti elettorali degli Enti locali e della Regione stessa, e di assicurare unsupporto professionale anche in ordine alle eventuali modifiche del sistema elettorale.



In occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e di quelle amministrative del 14 giugno, il Servizio elettorale, col supporto del sistema informatico regionale e dell'Insiel si è sostituito quindi alle quattro Prefetture della Regione nei rapporti con tutti i 219 Comuni del territorio regionale, assicurando inoltre un supporto informativo ai gruppi consiliari, ai partiti, ai singoli candidati. Il servizio è stato unanimemente apprezzato da un'utenza cos' qualificata, e la prova di efficienza fornita dalla struttura è stata messa in luce anche dalla stampa nazionale.

Dall'esperienza delle elezioni giunge quindi un segnale importante su potenzialità, competenze, professionalità esistenti all'interno dell'apparato che trovano puntuale espressione quando vengano forniti obiettivi precisi, indirizzi definiti e mezzi concreti per operare. Un dato da tener presente nell'ottica di quelal riforma della «macchina» burocratica che da tempo, con scarsa fortuna, andiamo chiedendo, e che le forze politiche che si candidano a governare la Regione sembrano porre – nelle dichiarazionipost-elettorali – tra lepriorità programmatiche.

Franco Belci
segretario F.P. Cgil dipendenti regionali

Il 7 luglio le autorità francesi decideranno la sorte di uno dei responsabili della strage di Peteano

Cicuttini, a giorni si decide l'estradizione

Condannato all'ergastolo in via definitiva, il goriziano è latitante da 26 anni

GORIZIA Si decideranno il 7 luglio le sorti di Carlo Cicuttini, in carcere a Tolosa dal 17 aprile, giorno in cui è stato arrestato dai poliziotti francesi e italiani. Il 7 luglio la Chambre d'accusation della città francese si esprimerà sulla richiesta di estradizione avanzata dalla Procura generale di Venezia. Per la giustizia italiana, infatti, Cicuttini deve scontare l'ergastolo perché ritenuto responsabile dell'attentato di Peteano, dove il 31 maggio 1972 morirono tre carabinieri.

Cicuttini, che ha 51 anni, si è opposto alla richiesta di estradizione. I suoi avvocati, tra cui il goriziano Paolo Mulitsch, puntano tra l'altro sul fatto che Cicuttini è stato giudicato in contumacia e la legislazione francese in questi casi è restia a concedere l'estradizione. Tra l'altro Cicuttini è dal 1989 cittadino spagnolo e la Spagna non ha mai concesso l'estradizione quando venne arrestato, nel 1982 e nel 1985, e nel 1986 gli venne riconosciuta la qualifica di rifugiato. In Spagna Cicuttini si è rifatto una vita, si è sposato, ha due figli e lavora nel settore dell'import- export.

Carlo Cicuttini, originario di San Giovanni al Natisone, era stato fermato il 17 aprile a Tolosa, dove era arrivato direttamente dalla Spagna. Un paio di giorni prima, in base al trattato di Schengen, il suo nome era stato inserito nei terminali internazionali diventando ufficialmente ricercato in tutti nove paesi europei aderenti al trattato.

La sua latitanza dura da 26 anni, da 7 ottobre 1972 quando un suo amico, Ivano Boccaccio, tentò il dirottamento di un Fokker all'aeroporto di Ronchi. Boccaccio venne ucciso all'interno dell'aereo stringendo un pugno una pistola di proprietà di Cicuttini. Molti altri indizi portarono all'ex primula nera di San Giovanni al Natisone, che divenne uccel di bosco rifugiandosi in Spagna.

Le indagini portate avanti dal pm Casson di Venezia lo individuarono tra i responsabili della strage di Peteano assieme al reo confesso Vincenzo Vinciguerra e a Ivano Boccaccio. Condannato all'ergastolo dalla Corte di assise di Venezia, la sentenza venne confermata in Cassazione nel 1990.

fr. fe.

Alla scoperta degli antenati latini A Cividale una nuova Fondazione

CIVIDALE Alla scoperta dei nostri antenati latini. E' nata nei giorni scorsi a Cividale del Friuli la Fondazione Niccolò Canussio, che ha lo scopo di promuovere e sostenere iniziative di studio, ricerca e divulgazione della latinità che si sia espressa nel Friuli-Venezia Giulia tramite la storia, la lingua, la cultura, l'arte e la consuetudine quotidiana delle genti maggiormente significative nell'evoluzione umana delle poplazioni di questa regione e dei territori limitrofi. La Fondazione è sorta su iniziativa di Vittorio, Enrico, Corrado e Alessandro Canussio e ha sede a Cividale in via Gallina 7/9. La Fondazione sarà retta da un consiglio d'amministrazione presieduto dal latinista Vittorio Canussio e composto tra gli altri da Carla Piasentin Canussio (vice-presidente) e da Mario D'Angelo dell'Università di Udine.

Arrestato un commerciante a San Vito al Tagliamento

Dimentica di dare lo scontrino e prende a schiaffi un finanziere

L'uomo ha reagito brutalmente quando gli è stata contestata l'infrazione

PORDENONE Il finanziere l'ha osservato cedere la merce, prendere il denaro e «dimenticarsi» di emettere lo scontrino fiscale. Quando gli ha contestato l'infrazione lui, Luciano Strenghetto, 64 anni, di Motta di Livenza, non ci ha visto più e lo ha preso ripetutamente a sberle. L'episodio, culminato con un arresto per lesioni personali, oltraggio, resistenza, violenza e minacce, è avvenuto ieri a San Vito al Tagliamento, al mercato settimanale. Il siparietto è proseguito anche oltre, quando l'acquirente, una casalinga del luogo, cui è stato contestato il fatto di non aver chiesto lo scontrino, si è rifiutata di fornire ai finanzieri le proprie generalità, comportamento costatole una denuncia.

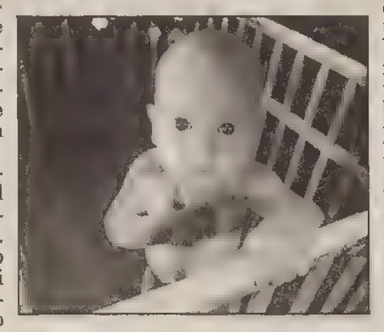
Mancavano una manciata di minuti a mezzogiorno: il controllo della Guardia di finanza, diretto in quel momento dal maresciallo Marcello Zecchino, stava per avere buon esito. I militari, una volta davanti alla bancherella, hanno accertato che l'uomo aveva venduto dei capi di abbigliamento senza però emettere lo scontrino. Strenghetto, ha cominciato a sbraitare, facendo subito trascendere l'alterco, culminato con il ceffone all'indirizzo di uno degli inquirenti. A quel punto i finanzieri hanno invitato il veneto a seguirli in caserma mentre il loro malcapitato collega si recava all'ospedale, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. In sede Strenghetto ha continuato a sostenere con una certa irruenza le proprie ragioni. A quel punto i finanzieri, previo consulto con il sostituto procuratore della Repubblica. Pietro Montrone, hanno deciso di procedere con l'arresto. Ora l'ambulante si trova recluso nel carcere cittadino dov'è a disposizione dell'autorità giudiziaria, in questo caso il giudice per le indagini preliminari.

Massimo Bonl

Confermato dall'Istat l'andamento demografico negativo. E a Trieste il record della bassa natalità

Sempre meno figli, la popolazione cala

PORDENONE La popolazione della Regione continua a diminuire. L'ultima rilevazione demografica diffusa dall'Istat conferma l'andamento negativo in atto ormai da tempo in Friuli - Venezia Giulia. La zona conta oggi, complessivamente, 1.184.654 abitanti (617.549 donne e 567.105 uomini), 1590 in meno rispetto alla fine del 1996. L'unica eccesione si registra nella Destra Tagliamento dove i residenti sono aumentati di 764 unità (441 maschi e 323 femmine), salendo a quota 277.174. La provincia di Pordenone presenta i livelli più alti di natalità (+8,1 ogni mille abitanti; i valori sono calcolati sulla popolazione media dell'anno), i più bassi di mortalità (+10,5) e il più alto saldo migratorio (+5,2), dato questo peraltro, positivo in tutto il Friuli-Venezia Giulia, inclusa Trieste, che ha invece il più basso indice di natalità e il più alto di mortalità. La provincia più popolosa della regione resta quella di Udine, con 518.852 abitanti (498 inmeno del '96), la più piccola quella di Gorizia (137.799 abitanti), dove la popolazione è pressoché costante, con solo cinque unità in meno.



Ma torniamo al Friuli Occidentale. Ogni anno dai dati del censimento emergono interessanti indicazioni, specie per quantoriguard ail saldo naturale, ossia la differenza tr nascite e decessi. Un dato, quest'ultimo, positivo soltanto in 14 comuni su 51 (il dato finale è -2,4): si tratta di Arzene, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa (con l'indice più alto pari a +3,1), Chions, Cordenone, Frisanco, Maniago, Pasiano, Porcia, Prata, Pravisdomini, San Martino e Valvasone. Il livello più basso, invece, lo ha fatto registrare Andreis (-28,6), l'unico paese della provincia dove nel 1997 non è nato neanche un bambino! E ad Andrei spetta anche il primato nel quoziente di mortalità (il più basso è per Casarsa con +6,2), mentre ad Arba si è avuto il quoziente di natalità più alto (+13,1). In proporzione, dunque, a Casarsa sono morte meno persone, ad Arba ne sono nate di più. Quanto al saldo migratorio, dato dalla differenza tra immigrati ed emigrati, c'è da dire che il dato è in negativo soltanto in dieci comuni: Aviano, Claut, clauzetto, Maniago, San Giorgio, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto (con l'indice più basso pari a -16,2), Valvasone, Zoppola e Vajont. Il livello più alto, al contrario, è per Barcis (+21,7), che precede Castelnovo (+20,7) e San Martino (+20,2). E il saldo totale? Più della metù dei comuni della provincia (31 su 51) marca un segno positivo (lo si deve, nella magior parte dei casi, al saldo migratorio) e non a caso, infatti, il dato complessivo è pari a +2,8 ogni mille abitanti. Gli estremi sono per San Martino al Tagliamento (+21,7) e Clauzetto (-33,1).

ma. bo.

Seminario della Cgil

Tempo e lavoro per le donne

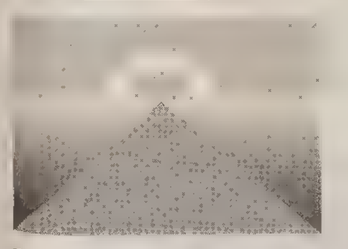
CERVIGNANO Si terrà oggi e domani, all'Hotel Internazionale di Cervignano, un seminario delle donne della Cgil (sindacaliste e delegate) su tempo e orari. La riunione, coordinata per gruppi da esperte sia di tematiche femminili che di diritto al lavoro, ha lo scopo di valorizzare il pensiero e la parola delle donne sulla questione dell'orario di lavoro. Domani nel corso di una tavola rotonda si discuterà su quanto emerso dai gruppi di lavoro. Il seminario - si legge in una nota della Cgil - vuole anche evidenziare la volontà delle donne di essere parte attiva nella determinazione delle normative sia nazionali (disegno di legge sulla riduzione dell'orario) che regionali in vista della formazione della nuova giunta.

Ufficio legale

Tutela ai malati di Aids

TRIESTE Un ufficio legale per pazienti sieropositivi è stato costituito dalla sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'Anlaids (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids).

L'ufficio legale, completamente gratuito e del quale è responsabile il sindaco di Lignano, Stefano Trabalza, intende occuparsi in particolare - rileva una nota dell'Anlaids - dei problemi riguardanti la discriminazione che pazienti con infezione da Hiv potrebbero incontrare nel corso della loro vita. Non è infrequente, ad esempio, il caso di persone che rischiano di perdere il posto di lavoro una volta che si scoprono sieropositive.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.17**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**7.45**
	cala alle	**22.37**

26.a settimana dell'anno, 177 giorni trascorsi, ne rimangono 188.

IL SANTO

Ss. Giovanni e Paolo

IL PROVERBIO

Tutti hanno dei pensieri sciocchi: solo il saggio li tace.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

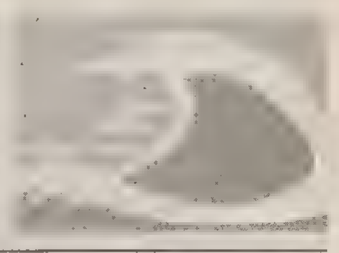
Piazza Libertà	mg/mc	**1,77**
Via Battisti	mg/mc	**5,48**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,89**
Piazza Vico	mg/mc	**3,27**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,28**
Via Carpineto	mg/mc	**0,94**

TEMPO

Temperatura:	**22,1** minima
	26,8 massima
Umidità:	**60** per cento
Pressione:	**1013,9** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**7,6** da Nord Ovest
Mare:	**23,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.22	**+36**	cm
	ore	23.15	**+39**	cm
Bassa:	ore	5.36	**-64**	cm
	ore	17.44	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.01	**+34**	cm
Bassa:	ore	6.08	**-59**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un settimanale di Banja Luka ha pubblicato il documento in cui la nuova Kreditna dà la conferma dell'avvenuto accreditamento

Una base in città per il tesoro di Karadzic

I diciassette miliardi sono giunti in via Filzi nel luglio '97 mentre la Nato apriva la caccia ai criminali

10 luglio 1997: le truppe della Nato aprono la caccia ai criminali di guerra in Bosnia. La forza multinazionale scatena un'onda d'urto su tutto il territorio della repubblica Srpska (la repubblica dei serbi di Bosnia). In quelle stesse ore Radovan Karadzic, ritenuto uno dei peggiori criminali di guerra di questo secolo, spedisce in salvo 17 milioni di marchi, l'equivalente di 17 miliardi di lire, a Trieste. Non possono esserci altre chiavi di lettura per la transazione di quell'ammasso di denaro (immenso per il tenore di vita di quelle zone) tra la Banca nazionale della Repubblica serba di Bosnia e la Nuova banca di credito di Trieste.

A un servizio pubblicato dal «Corriere della sera», la banca di via Filzi ha risposto con una smentita che a leggerla bene non è completamente tale: «I rapporti che la nostra Banca intrattiene con la Banca serba citata nell'articolo rientrano fra gli ordinari rapporti di corrispondenza interbancaria con istituti centrali dei paesi dell'Est»

Ma il settimanale di Banja Luka, «Nezavisne novine» ha pubblicato un documento ufficiale (e «Il Piccolo» è entrato in possesso di una copia) che riporta chiara l'intestazione della «Nuova banca di credito di Trieste — Nova trzaska kreditna banka» e che riferisce dell'avvenuto accreditamento sul conto estero di 17 milioni di marchi provenienti dalla Srpska drzavna banka. Anche la data, che si legge chiaramente, la dice lunga sulla natura di quel passaggio di denaro: è quella dell'11 luglio '97. «Aumenta l'impressione — scrivevano i giornali quello stesso giorno — che il vero obiettivo sia l'arresto dell'ex leader serbo Radovan Karadzic».

In quelle ore, nell'ambito della retata Nato per la cattura dei criminali di guerra, l'ex capo della polizia della città di Prijedor era rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con militari britannici, mentre il direttore dell'ospedale della stessa città ed ex sindaco era stato arrestato e trasferito all'Aja per venir processato per crimini di guerra.

«Il furto è avvenuto a danno delle casse statali ed è stato organizzato dagli uomini di Radovan Karadzic alla vigilia della sua sconfitta politica — ha detto pochi giorni orsono Durde Latinovic, consigliere speciale dell'attuale primo ministro dei serbi di Bosnia, Milorad Dodik — Abbiamo scoperto che quel mega assegno ha avuto come destinazione l'Italia. Per la precisione Trieste e la Kreditna banka. Ora vogliamo riprenderci quei soldi».

I capi di imputazione formulati dal procuratore del tribunale internazionale dell'Aja nei confronti di Karadzic, così come quelli contro il suo braccio armato, Ratko Mladic, sono sedici. I primi nove riguardano delitti contro l'umanità e la popolazione civile e contro gli edifici di culto (moschee e chiese cattoliche) nel territorio della Bosnia Erzegovina, altri tre prendono in considerazione la campagna di cecchinaggio contro i cittadini di Sarajevo, gli ultimi quattro si riferiscono alla cattura come ostaggi di uomini delle forze di pace delle Nazioni unite.

Dove si nasconda Karadzic pare non saperlo nessuno, eppure c'è puzza di bruciato attorno alla sua mancata cattura. Agli inizi lo davano al sicuro a Belgrado, ora alcune voci lo vogliono in Ucraina, in Bielorussia, nella stessa Mosca. Potrebbe anche essere nascosto in uno dei villaggi rurali della Bosnia orientale ancora sotto il controllo dei falchi del nazionalismo serbo.

E' dell'inizio dell'autunno scorso il definitivo passaggio della leadership dei serbo-bosniaci alle colombe guidate da Biljana Plavsic. Non si conoscono le condizioni di esigibilità di quel deposito pattuite con la Kreditna banka, ma forse in quel momento il tesoro di Karadzic ormai privo di potere e braccato dagli eserciti occidentali era in serio pericolo. Per un'altra incredibile «coincidenza» sono i giorni in cui proprio a Trieste accade un episodio altamente tragico: il commerciante sloveno Zvonko Repic, in stretto contatto con il governo di Belgrado, viene sequestrato, bruciato vivo e abbandonato dentro un cofano sulle rive proprio mentre è in corso alla stazione marittima un convegno con Violante sulla criminalità dell'Est. Morirà due settimane dopo. La procura distrettuale antimafia di Trieste incrimina per quell'esecuzione anche un'agente dei servizi segreti e due killer di Belgrado, senza però divulgare un movente che anche all'opinione pubblica possa sembrare valido.

Difficile oggi non collegare i due episodi o perlomeno non mettere l'esecuzione di Repic in correlazione con i fiumi di denaro sporco che i signori della guerra e i capimafia dell'Est stanno facendo copiosamente passare o addirittura riciclando a Trieste.

Silvio Maranzana

A nome di un broker italo-svizzero che non avrebbe ottenuto una lauta provvigione

E un avvocato fa causa al Montenegro

Prima di arrivare alla Kreditna, il ramo triestino del tesoro di Karadzic sarebbe passato attraverso una triangolazione di istituti di credito che ha incluso anche una banca di Podgorica, la capitale del Montenegro.

E nella miriade di trame che sembrano sempre più collegare Trieste alle irrequiete repubbliche dei Balcani, la Podgoricka banka rientra ancora. E' stata citata in giudizio da un noto avvocato penalista triestino assieme alla stessa repubblica del Montenegro, nella persona del suo presidente. L'udienza è stata fissata per il 15 dicembre dinanzi al tribunale di Varese.

Il legale lo ha fatto a nome di un suo cliente, il broker italo-svizzero Oriano Mattei. Il mediatore avrebbe pattuito con un regolare contratto una provvigione di 17 miliardi per la concessione di garanzie bancarie internazionali di cinquecento milioni di dollari in favore dello stesso Montenegro. Mattei avrebbe procurato titoli ipotecari austriaci per il valore pattuito al governo del Montenegro che gli avrebbe poi rilasciato lettere di garanzia per la provvigione, avvallate dalla Banca centrale del Montenegro. Mattei però poi non sarebbe riuscito in alcun modo a ottenere il pagamento della sua provvigione. Da qui la causa giudiziaria con la richiesta di dieci milioni di dollari con gli interessi.

Radovan Karadzic sfila in mimetica con i miliziani serbi.

In una dichiarazione di Mattei allegata agli atti giudiziari, il broker sostiene di aver collaborato con il governo montenegrino in buonafede, convinto che quelle ingenti somme fossero destinate alla ricostruzione del paese dopo la guerra. Alla fine però avrebbe compreso che le finalità di quell'operazione erano di riciclare denaro sporco. Il metodo di riciclaggio sarebbe appunto quello di chiedere in prestito denaro pulito per saldarlo poi con quello sporco che, stando sempre all'«atto di accusa» di Mattei deriverebbe dal contrabbando di sigarette portate con gli scafi blu in Italia con la complicità della polizia montenegrina. Il contrabbando di sigarette avrebbe già fruttato a una multinazionale che le spedirebbe dalla Svizzera al Montenegro circa 20 mila miliardi di lire in cinque anni.

s. m.

«L'ho messo in pentola a Barcola, dopo averlo pulito, spennato e fatto macerare. Non ero solo ma con tanti amici di cui potrei fare i nomi»

Lo porta ancora vivo in una trattoria e tenta di farselo cucinare all'arancia, poi decide di improvvisarsi cuoco

Pianista ruba un cigno e se lo mangia lesso

La povera bestia (una femmina) era una delle attrazioni del Giardino pubblico

«Avevo fame. Per questo ho catturato, ucciso, cucinato e mangiato uno dei cigni del Giardino pubblico».

Questo ha confessato ieri ai carabinieri Gianfranco Campana, 53 anni, pianista, poeta, attore, da tempo alloggiato alla pensione «Centro» di via Roma 13. I militari l'avevano convocato in caserma contestandogli su delega della Procura della Pretura, il reato di furto aggravato. Il cigno, anzi la cigna reale, apparteneva al Comune che l'aveva acquistata e l'accudiva, con i propri addetti, nel laghetto del giardino assieme a un esemplare maschio. Una coppia che gli ornitologi dicono inseparabile per tutta la vita. Il sindaco Riccardo Illy qualche giorno fa ne aveva denunciato il furto. Danno 300 mila lire.

Gianfranco Campana non ha raccontato in dettaglio ai carabinieri com'è riuscito ad attirare il pennuto verso riva. Forse ha usato l'amo e l'esca di una «togna», in italiano «bolentino». Forse ha compiuto un balzo atletico, rischiando di finire in acqua tra le papere e i pesci rossi. Forse ha adoperato un bastone: un colpo e via. Anche in questo caso serve una certa destrezza, una grande agilità. I cigni, si sa, sono diffidenti e scorbutici.

Sta di fatto che l'ha preso, l'ha nascosto sotto al giubbotto e come il protagonista di una canzone di Enzo Jannacci, l'ha portato in una trattoria di via Gatteri. La cigna era ancora viva.

«Voglio che mi prepariate un'anatra all'arancia. Ho fame» ha detto all'estrerrefatto cuoco, esibendo il volatile come fosse un trofeo di caccia. Un cigno mezzo morto trascinato nel locale per il collo.

Prima che il cuoco rispondesse il pianista ha ucciso l'animale. «So come fare, mio padre era un contadino» ha spiegato ieri seduto a un tavolino dell'Harry's Bar, in piazza Oberdan. «Gli ho torto il collo, come si fa coi piccioni e le galline. Il sangue è schizzato per tutta la cucina. Non l'ho fatto soffrire, non sono un sadico. Avevo fame. Ho suonato il piano in quel locale di via Gatteri ma non mi hanno pagato. I clienti hanno visto che trascinavo il cigno per il collo. Poi sono andato a Barcola, l'ho pulito, spennato, fatto macerare per un paio d'ore. Infine l'ho messo in pentola a bollire. Era un po' duro e non l'ho mangiato da solo. Eravamo almeno in dieci e potrei fare anche dei nomi...»

«Ripeto. Non sono un violento. Avevo fame. Da mesi i servizi sociali vorrebbero farmi mangiare all'Istituto dei poveri di via Pascoli, ma io non vado a rubare il cibo alle vecchiette e nemmeno i soldi delle loro pensioni. Sono in affidamento e mi costringono a vivere in una pensionaccia piena di ubriachi e puttane. Io che ho lavorato con Carmelo Bene, con Franco Henriquez, col 'Piccolo' di Milano. Io che possiedo tre case a Trieste dove non posso entrare. So passare attraverso la cacca, uscendone trasparente come un bambino».

Il protagonista di questa storia da anni Cinquanta parla di teatri, di caffè storici, di cultura, di grandi attori, di registi, scrittori. All'italiano intercala l'inglese e lo spagnolo. Venezia e Cap d'Antibes, Londra, New York, Los Angeles, il caffè Pedrocchi e l'osteria di via Risorta dove due anni fa fu misteriosamente accoltellato il proprietario, Libero. «La cultura è nata nelle bettole tra i bicchieri di vino. Qualche animalista cercherà di farmela pagare. Ma lui non sa come avvicinare gli animali. Io ho scavalcato la recinzione. Non c'era nessuno. Sono agile, veloce. L'ho preso per il collo e via. E' stato un attimo, una corsa con il cigno che si dibatteva sotto il giubbotto. Il maschio non ha reagito anche se gli rubavo la sua donna».

Anni addietro poco dopo la guerra due immigrati italiani erano finiti in carcere in Svizzera. La Vigilia di Natale avevano rubato da un laghetto un cigno e lo avevano cucinato nel forno della loro baracca. Avevano perso il lavoro ed erano stati espulsi dalla Confederazione. Condannati alla discoccupazione, alla fame, alla miseria. Qualcosa di non dissimile è accaduto a Trieste alle soglie del Duemila. Un cigno, un giubbotto, una pentola, un uomo che fugge.

Claudio Ernè

ROTTAMAZIONE ULTIMA CHIAMATA

LUCIOLI VI OFFRE FINO A 3.650.000 DI RISPARMIO
E FINO A 14 MILIONI IN 20 MESI SENZA INTERESSI

FIAT PANDA
L. 10.490.000
L. 9.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT SEICENTO
L. 11.900.000
L. 8.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT PUNTO
L. 13.950.000
L. 10.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT BRAVA
L. 21.600.000
L. 14.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Esempio: Fiat Panda L - finanziamento L. 7.000.000. - 20 rate da L. 350.000 - Spese istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.e.g. 5,13 %, oppure, Fiat Brava 1.4 SX - finanziamento L. 14.000.000 - 20 rate da L. 700.000 - Spese istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.e.g. 2,50%. Salvo approvazione SAVA

Avete tempo fino al 31 luglio
per dire addio alla vostra auto usata
con più di 10 anni.
Alla concessionaria Fiat Lucioli
troverete sconti fino a L. 3.650.000
ed un esclusivo finanziamento
fino a 14 milioni senza interessi in 20 mesi.
Vi aspettiamo...

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050
ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

LUCIOLI

SCORTA VACANZE TUTTO A LIRE 1000

SUPERMERCATO **PAM**

TRIESTE:
Via Campi Elisi
Via Giulia, 75/3
(Centro "Il Giulia")

Prezzi validi fino a sabato 4 luglio 1998

Oltre 100 prodotti per voi! Alcuni esempi:

6 BOTTIGLIE **1000** acqua naturale/gassata litri 1,5

1000 mozzarella ala gr. 100

1000 tagliatelle fresche canaletto gr. 500

1000 6 uova medie aia

1000 birra henninger cl. 66 (al litro L. 1515)

1000 10 ghiaccioli gusti assortiti gr. 750

1000 wafer al cacao saiwa gr. 175 (al Kg L. 5714)

1000 wafer alla vaniglia saiwa gr. 170 (al Kg L. 5880)

1000 carta igienica tesori dell'arca 4 rotoli

1000 2 lattine san pellegrino aranciata/chinò cl. 33 (al litro L. 1515)

1000 spumante dolce cl. 75

Entro settembre l'amministrazione deve retrocedere tutti i funzionari beneficiati da salti di qualifica che il Tar ha bocciato

Le promozioni «sballano» il Comune

Serpi: «Non mettersi in regola potrebbe comportare un danno da 9 miliardi... »

Articolo 40, quasi una maledizione. La controversa questione legata alle promozioni di un gran numero di funzionari comunali, contestate, con successo, dal sindacato Cisas davanti al Tar, torna alla ribalta. E a preoccuparsi degli effetti che verranno innescati dall'ormai certa mancanza di deroghe alla rigida legge Bassanini è in prima battuta l'opposizione. In una interpellanza urgente, infatti, Francesco Serpi di An ricorda all'amministrazione comunale il suo obbligo assoluto a mettersi in riga entro il 30 settembre prossimo. Lo impone lo stesso dettato del ministro della funzione pubblica dell'Ulivo, che in più occasioni in tempi recenti si è espresso contro eventuali dilazioni da accordare alle amministrazioni che, per così dire, sono rimaste in mezzo al guado, tra le quali, appunto, Trieste.

Nell'interpellare il sindaco, Serpi annota che l'atteggiamento assunto dall'amministrazione «pare inspiegabilmente inquadrarsi nell'esiguo e minoritario solco di quelle amministrazioni pubbliche che tenderebbero ad elevare a sistema l'illegalità». Un comportamento, viene aggiunto, che potrebbe configurare ipotesi di «danno erariale derivato da comportamenti omissivi», di cui rispondere davanti alla magistratura contabile. «Per il solo Comune di Trieste – assicura Serpi – si tratterebbe di una botta da 9 miliardi, non so se mi spiego...».

Secca la risposta dell'assessore Sambo. «C'è stata una decisione del Tar per la quale stiamo chiedendo la sospensiva con un ricorso al Consiglio di Stato. Secondo la legge 127 bisognerebbe operare una verifica su delle posizioni lavorative che potrebbero anche essere annullate. Come Comune, dunque, ci muoviamo su due fronti: da un lato percorriamo la via legale, dall'altro stiamo cercando di capire come ci si potrebbe muovere di fronte a una conferma di quella stessa delibera. Non possiamo mica far finta che il Tar non esista...».

Nell'incertezza assoluta, un solo dato sembra certo: la conferma di quanto disposto dal Tar, con tutto il "vissuto" che si porterebbe dietro ("retrocessioni" di funzionari, ricalcoli finanziari) avrebbe per l'apparato comunale effetti devastanti. «Se la richiesta di sospensiva non dovesse passare – ammette Marino Sossi, del sindacato Cgil comunali – si innescherebbe una specie di Far West...Ci sarebbe infatti la necessità, immediata, di allestire quei concorsi comunali resi obbligatori dall'individuazione di alcuni inquadramenti "difformi"...Un compito quasi impossibile, in tempi stretti». Nell'attesa, la giunta ha deciso, genericamente di non ammettere la Cisas ad eventuali tavoli di trattativa. Trovando, stavolta, la contestazione anche degli alleati del Ppi, che in una nota parlano di posizione «troppo aspra ed escludente».

f.b.

L'INTERVENTO

«E' ora di finirla con i veleni La città ha bisogno di pace»

Dopo che Mauro Azzarita aveva presentato una mozione di sfiducia nei confronti del presidente della Cciaa Donaggio, mi ero chiesto – ovviamente a titolo provocatorio – se le multinazionali proprietarie della Tal non avessero motivo di sfiduciare l'amministratore delegato della Siot Azzarita per avere innescato una grave contrapposizione politica con l'ente che rappresenta tutte le attività economiche di Trieste.

Le reazioni sono state due. La prima: in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione industriali del 22 giugno, in aggiunta al settimanale «Presenza industriale» è stata distribuita una pubblicazione speciale che documenta all'opinione pubblica in maniera dettagliatissima il grande apporto dell'oleodotto all'economica locale, nonché i vantaggi della nuova palazzina direzionale che verrà costruita accanto al parco serbatoi dalla Riccesi Spa, in modo da rendere più efficaci i sistemi di controllo di gestione e di comunicazione degli impianti a tutela dell'ambiente e della collettività.

Va chiarito innanzitutto che i triestini non potranno mai essere abbastanza grati alle multinazionali estere che, a differenza dell'incomprensione di tutti i governi italiani, ancora trentaquattro anni fa seppero individuare, capire, apprezzare e valorizzare l'enorme potenzialità e i vantaggi offerti dalla posizione geografica, economica, strategica e perché no politica, di Trieste e del suo Porto franco. In base a queste considerazioni concordarono di realizzare qui l'enorme opera dell'oleodotto transalpino per istradare la loro produzione petrolifera fino al terminale di Ingolstadt, verso la Germania, l'Austria e dal 1995 anche fino a Kralupy a nord di Praga.

La creazione dell'oleodotto fu dunque decisa nel 1964 dalle varie multinazionali.

Iniziata nel 1965, la costruzione dell'oleodotto fu ultimata nel 1967 in poco più di due anni. Le suddette società di importanza mondiale crearono inoltre la Tal (Deutsche Transalpine Oellerialtung Gmbh). Casa madre per la gestione dell'intero complesso dell'oleodotto. Da essa dipende infatti direttamente la Siot (Società italiana oleodotto transalpino) che fu costituita a Trieste per seguire fin dall'inizio la costruzione dell'impianto affidato alla Dechtel Corporation ed alla quale è ora demandata la «gestione operativa», cioè lo scarico delle petroliere, immagazzinamento del prodotto nei grandi serbatoi di San Dorligo ed il successivo istradamento finale.

Dunque tutti coloro che seguono appassionatamente le vicende economiche della nostra città e del nostro porto non possono che felicitarsi di questa straordinaria impresa che dà lavoro direttamente a 124 dipendenti, ma a quasi 500 famiglie se si calcola anche l'indotto, apportando un giro di affari complessivo di circa 120 miliardi annui. Pertanto occorre continuare a sperare e ad auspicare – come la Lista per Trieste fa da vent'anni – che altri stranieri (sui nostri governanti e sulle autorità sembra difficile fare affidamento...) possano venire ad intraprendere altre importanti attività nei «punti franchi» del nostro porto, come proprio ora ha fatto la grande compagnia Etc olandese assicurando la gestione e lo sviluppo dei traffici del Molo VII.

La seconda reazione è stata invece il violentissimo attacco del presidente dell'Assindustria Federico Pacorini, nel suo articolo contemporaneamente pubblicato su «Presenza industriale», contro il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio, attacco in buona parte rivolto anche al sottoscritto. Ebbene, se la mozione di sfiducia presentata da Azzarita nella giunta camerale e da lui qualificata come «iniziativa personale» avesse avuto bisogno di un'ulteriore prova che si trattava invece di una iniziativa squisitamente politica e quindi coordinata, o forse anzi ordinata, dall'Assindustria, l'articolo del presidente Pacorini, dedicato esclusivamente ad alimentare nella peggiore maniera il contenzioso già in atto, ne è stata la riconferma inconfutabile. E non ha certamente contribuito alla distensione degli animi l'avere pubblicamente denunciato come «non casuali» certe assenze all'assemblea dell'Assindustria.

Vorrei concludere con un appello appassionato. Non è possibile tollerare una contrapposizione, anzi un così aperto scontro frontale, fra due delle più importanti istituzioni economiche di Trieste. Se posso permettermi un suggerimento, inviterei Mauro Azzarita a ritirare la sua mozione di sfiducia (che non può avere comunque alcun effetto pratico dato che il presidente della Cciaa è «inamovibile») e inviterei i due presidenti Pacorini e Donaggio a concordare un incontro chiarificatore che possa ricondurre a una pacificazione degli animi e a ricostruire la necessaria atmosfera di amichevole collaborazione.

Se in questa povera città si continueranno invece a spargere veleni a piene mani, rassegniamoci fin d'ora che nessun importante progetto per il suo rilancio – compreso «Trieste Futura» – potrà mai andare a buon fine in queste condizioni: e in tal caso la scelta sarebbe soltanto fra «una fine con orrore» o «un orrore senza fine».

Gianfranco Gambassini

Nella giornata di sciopero siglato un verbale di intesa tra amministrazione comunale e sindacati

Nidi: nuova pianta organica entro luglio

Il braccio di ferro tra dipendenti degli asili nido e amministrazione comunale ha trovato un momento di tregua. Ieri - nella giornata di sciopero proclamata dai 200 operatori, che protestano da tempo per i carichi di lavoro e i "buchi" della pianta organica - è stato siglato un verbale di intesa tra Cgil, Cisl e Uil e i responsabili del Comune. Il punto centrale del documento riguarda proprio la pianta organica: nell'ottica di uno sviluppo quantitativo e qualitativo del servizio, il Comune si impegna a ridefinire l'organico dei nidi, in modo da individuarne il fabbisogno triennale.

Operatori e assessorato, inoltre, si sono trovati d'accordo su alcune linee guida per disciplinare il servizio. Innanzitutto viene fissato il rapporto "1 educatore ogni 5 bambini", secondo quanto previsto dalla normativa regionale. L'orario di servizio viene fissato dalle 7.30 alle 16 per tutti i nidi, con previsione di prolungamento alle 17.30 in alcune strutture (le più grandi) nei quali si indirizzerà l'utenza che abbia bisogno di un tempo prolungato di servizio. Le uscite dei piccoli potranno essere articolate per fasce orarie, con retta diversificata.

Sempre a proposito del delicato punto della pianta organica, entro il prossimo 31 luglio l'amministrazione consegnerà ai sindacati la propria proposta, che dovrà tener conto del rapporto fissato tra educatori e bambini, e dell'introduzione di un'opportuna integrazione tra posti a tempo pieno e posti part-time.

Una volta approvata la pianta organica, verrà attivata la procedura di concorso per la copertura dei posti necessari. Gli organici dei nido verranno integrati con 13 posti a part-time di 3 ore, nella misura di due posti per i nidi con lattanti e di un posto per gli altri con orario di lavoro fino alle 16. Per quanto riguarda la nuova struttura di Cattinara, l'organico sarà costituito da 8 educatori a tempo pieno, 2 part-time, 1 coordinatore, 4 inservienti a tempo pieno e 1 part time.

Infine, entro il 30 giugno, l'amministrazione si impegna a bandire un concorso riservato per la copertura dei trenta posti attualmente vacanti di istruttore educativo.

Intanto il Comune informa che fino all'8 luglio le graduatorie provvisorie per l'accoglimento ai nidi sono esposte all'albo di via del Teatro 5 o consultabili all'Urp di piazza Unità 4/E. Ulteriori informazioni ai numeri: 6754661 - 6754850.

Un mega-manager di Telecom nel consiglio di amministrazione della spa

Acegas: Tommasi di Vignano surroga il notaio Pisapia

Il consiglio di amministrazione dell'Acegas ha un nuovo componente, in sostituzione del notaio Giovanni Pisapia, dimessosi il 27 marzo scorso per contrasti legati alla nomina del direttore generale. Si tratta del manager Tomaso Tommasi di Vignano, che ha svolto la sua carriera dirigenziale prima nella Sip quindi nella Telecom.

Tommasi di Vignano inizia la sua attività a Venezia, nella direzione di zona della Sip per il settore risorse umane e relazioni industriali. Otto anni dopo è a Roma, alla direzione generale della società, e, dall'89, responsabile per tutto il territorio nazionale del personale e organizzazione. In questo ruolo gestisce attività di sviluppo, relazioni industriali e di definizione degli assetti organizzativi con riguardo a una realtà di 80 mila dipendenti.

Nel 1992, altro salto significativo. Tommasi di Vignano passa all'Iritel (ex azienda di Stato per le comunicazioni long distance e internazionali), con il compito di prepararla alla successiva fusione con Sip in Telecom Italia. La sua posizione è quella di amministratore delegato e direttore generale. In soli 18 mesi la società viene totalmente ristrutturata con una riduzione del personale da 14 mila a 8 mila unità.

Dopo la fusione, Tommasi di Vignano diventa direttore

Tommasi di Vignano

generale di Telecom Italia, con competenza sulle divisioni Business, Internazionale e Informatica.

Nel luglio '95 assume anche il coordinamento della Divisione clienti privati, diventando responsabile di tutta la clientela di Telecom Italia e dei relativi introiti (30 mila miliardi di fatturato circa e 50 mila dipendenti).

Dal luglio '96 ha anche la responsabilità della Direzione del personale di Telecom Italia. Ha infine un ruolo chiave nel processo di fusione di Stet con la società operativa Telecom Italia, che comporta anche la riorganizzazione del gruppo, la definizione della nuova strategia industriale e la completa privatizzazione. La fusione viene realizzata nel luglio '97 e la privatizzazione totale, la più grande fin qui realizzata in Europa, nel mese di ottobre.

Molti si chiedono ora quale sarà, in seno all'Acegas, il vero ruolo di un manager del calibro di Tomaso Tommasi. Il presidente del consiglio di amministrazione, Giovanni Gambardella, scade nella primavera del prossimo anno. Non potrebbe essere la surroga di Pisapia da parte di Tommasi un primo gradino verso l'assunzione dell'incarico di presidente del consiglio di amministrazione, in vista di un possibile passaggio di Gambardella alla guida dell'Autorità portuale, in sostituzione di Lacalamita?

Grazie alla mediazione del prefetto

Sitip, niente mobilità Cassa integrazione, aspettando imprenditori

Il blocco della mobilità. Un'ipotesi di cassa integrazione ordinaria. Un possibile acquirente all'orizzonte. I lavoratori della Sitip iniziano a vedere uno spiraglio in fondo al tunnel della chiusura e della conseguente disoccupazione. L'incontro in Prefettura di ieri ha chiarito quantomeno che l'azienda che produce filati ha ancora buone possibilità di continuare a farlo, e non è poco.

Davanti ai sindaci di Trieste e Muggia, Illy e Di Piazza, e ai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Confsal, il prefetto De Feis ha confermato la sospensione del ricorso alla mobilità. Una scelta, è stato detto, che permetterà di verificare in tempi utili la presenza o meno di un nuovo imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento. Nei corridoi, al riguardo, si è fatto un gran parlare della Parodi, azienda che opera nel ramo e che risulta essere stata tra i clienti migliori della Sitip, ma conferme non ne sono ancora arrivate.

Per quanto concerne invece il ricorso alla cassa integrazione, De Feis ha anticipato ai sindacati una prossima convocazione all'Assindustria, che ha soddisfatto tutti, fermo restando il parere obbligatorio dell'assemblea dei lavoratori. «Avevamo chiesto – osserva Valdi Catalano della Cgil – di trascorrere luglio e agosto in maniera tranquilla, e ci sembra che le decisioni prese siano andate in tal senso. Sarà un periodo che ci consentirà di verificare le intenzioni di qualche imprenditore che, da quello che si sente, esiste, sia a livello regionale che non». «Puntiamo a salvare la fabbrica e i posti di lavoro – aggiunge dal canto suo Filippo Caputo della Cisl – e dunque una soluzione a brevissimo termine ci sta assolutamente a cuore».

Un eventuale passaggio di mano metterebbe la parola fine a una vicenda che, nel pur non ricchissimo panorama industriale locale, ha sempre costituito una sorta di spina nel fianco. L'arrivo in città dell'imprenditore bergamasco Pezzoli, l'avvio dello stabilimento, con un notevole apporto di forze lavoro nuove, aveva creato non troppi anni orsono aspettative che ora definire deluse è dir poco. Le polemiche sullo scarso rendimento e sull'assenteismo dei lavoratori prima, quelle sulla poca redditività della fabbrica poi, hanno fatto sì che il rapporto tra Pezzoli e il territorio si guastasse in maniera probabilmente irrimediabile.

Una situazione "de facto" che, in assenza di un interlocture privilegiato, aveva portato lo scorso mese i lavoratori della Sitip a scegliere forme estreme di protesta, con blocchi stradali ad Aquilinia e nella stessa, centralissima, piazza Unità. La mediazione di De Feis ancora una volta si è rivelata efficacissima e consente al già asfittico comparto industriale triestino di non dover mandare a referto un'altra perdita. E magari, ma qui siamo già sull'ottimismo spinto, di poter annotare l'arrivo in città di imprenditoria nuova.

f.b.

Risparmio Gestito e
Nuovo Regime Fiscale delle Rendite Finanziarie

fino al 28 giugno

un esperto al Vostro Servizio

- per aggiornarVi sulle opportunità più redditizie nel campo degli investimenti e
- suggerirVi la forma più semplice e conveniente per assolvere le nuove incombenze fiscali previste dal D.L. 461/97 (capital gain)

alla FIERA di Trieste: fino a Domenica 28 giugno
dalle ore 18.30 alle ore 21.30 (padiglione A)

in Largo Barriera 1: Sabato 27 giugno
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Società Pubblicità Editoriale

ONENET by ed. Aurora

ci trovate a Trieste
in via Milano, 25
tel. 040/365040

Erresse Notte

by bedding
PROGRAMMI PER IL RIPOSO

Sconti strabilianti
su doghe, materassi e cuscini!

ULTIMI 3 GIORNI IN FIERA A TRIESTE - PAD. E PIANOTERRA

La borsa della spesa

a cura SPE

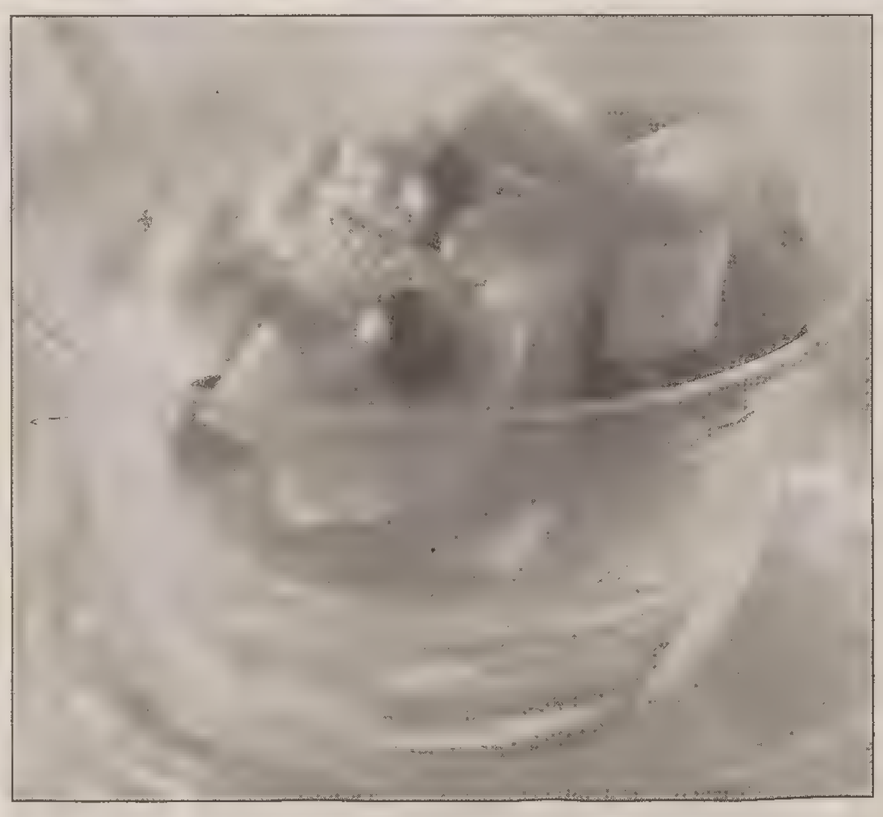
È arrivata l'estate e con lei l'esigenza di una giusta alimentazione ed «idratazione» per il nostro organismo, di una scelta equilibrata di cibi e bevande per resistere al meglio ai caldi estivi. Ampio spazio allora nella nostra borsa della spesa alle verdure e alla frutta, ma anche al pesce azzurro da accompagnare con un buon vinello bianco. E soprattutto adesso che è bello stare all'aria aperta qualche gustoso panino farcito di «affettati» saporiti consumato sulla riva del mare o in qualche angolo verde consente di respirare aria di vacanza anche a chi resta in città.

L'orto nel piatto

Anche chi fa la spesa in fretta trova ormai nei migliori supermercati il reparto del «fresco», ricco di verdure di stagione per prepararsi con fantasia una bella e invitante insalata. E per insalata si intende un piatto ricco in cui accanto alla lattuga, all'indivia, alle carote, ai deliziosi spinaci crudi si può aggiungere qualche fettina di mela, qualche oliva, qualche noce sgusciata. Senza dimenticare un paio di fettine di peperone. L'insalata è insomma una riserva di energia che in più ci disintossica. La lattuga del resto era consumata quotidianamente dai Romani che la consideravano estremamente salutare. Il nome infatti deriva dal latino «lactuca» che indica il lattice contenuto nella pianta, lattice che in più possiede proprietà calmanti!

Imparare a degustare

Un Decreto presidenziale del 1965 stabilisce che il nome «vino» si riferisce al prodotto ottenuto dalla fermentazione alcolica parziale o totale dell'uva fresca, o del mosto d'uva, con gradazione alcolica non inferiore ai tre quinti della gradazione complessiva. Una definizione che non deve sembrare eccessivamente pignola, poiché dietro alla produzione del vino ci sono molteplici interventi e numerosi passaggi che vanno evidentemente regolamentati per garantire la qualità del prodotto da immettere sul mercato. Esistono infatti vari «disciplinari» per la definizione del vino DOC (ovvero a denominazione di origine controllata) che delimitano la zona di produzione, la resa massima di uva per ettaro, le caratteristiche fisico-chimiche del vino, le condizioni di produzione e di imbottigliamento. Oggi, lo dicono le statistiche, si beve meno vino di un tempo, ma si beve meglio scegliendo la qualità del prodotto. Scegliere il vino giusto da abbinare ai vari piatti: imparare a bere il vino riconoscendo profumi, colore, gusti e retrogusti sono momenti di un'arte che si acquista con lungo esercizio e grande professionalità. «Carpire» i profumi racchiusi nel vino annusandolo per due o tre secondi dopo averlo versato nel bicchiere adatto, allontanandolo per un attimo, agitandolo un poco in modo che il vino «si apra» e la superficie da annusare si ampli; capire se il vino che abbiamo davanti ha un profumo fruttato, penetrante, fiorito o floreale non è solo compito del sommelier, ma un piacere a cui un sempre maggior numero di persone si dedica anche a livello «amatoriale».



Una bevanda di origine antichissima

Un best seller di quest'inizio estate in libreria è un volumetto sui piccoli piaceri della vita quotidiana scritto dal francese Philip Delerm e intitolato «La prima sorsata di birra». Come il vino, anche la birra ha un'origine antichissima. Nei geroglifici egiziani si leggono descrizioni accurate sul processo di fermentazione dei cereali da trasformare in malto per creare una bevanda ristoratrice. Per millenni fare la birra fu un'attività domestica e si sviluppò contemporaneamente all'arte di fare il pane (tanto che la birra era chiamata «pane liquido»). In età medievale nei conventi la birra veniva prodotta in grande quantità sia per il consumo dei monaci sia per essere offerta ai pellegrini. Basti pensare ad esempio che il famoso monastero di San Gallo era dotato di ben tre fabbriche di birra. Fu Louis Pasteur a

scoprire che la fermentazione è dovuta alla presenza dei lieviti e a sottolineare come questi debbano essere protetti dagli altri microrganismi. E ancor oggi la produzione industriale della birra segue i medesimi procedimenti, ovviamente supportati da processi tecnologici di controllo, che la natura aveva già spontaneamente suggerito agli antichi.

Figli del sale

I salumi sono in qualche modo «figli del sale», senza il quale non potrebbero conservarsi; ma le moderne tecniche di preparazione dei salami e dei prosciutti di qualità non eccedono nell'utilizzo di questa sostanza. I consumatori che si affidano a punti vendita di fiducia sanno di poter trovare per la loro tavola estiva prodotti garantiti e sani: gustosi wurstel, saporiti salami, delicati prosciutti. Il prosciutto del resto è un prodotto nobile del maiale, formato con la coscia del suino preparata in varie maniere. Il prosciutto ha grande rilevanza già nel «Satyricon» di Petronio: alla tavola di Trimalcione infatti si trovavano almeno cinque diversi tipi di prosciutto sapidi e affumicati. Ma forse quello che ingolosisce di più tra i prodotti dell'arte norcina è il salame, soprattutto se accompagnato da un bel pezzo di pane fresco. Del resto anche i nostri vecchi dicevano che «l'uomo non vive di solo pane, ma ha bisogno anche di due fette di salame!».

Sapore di «azzurro»

Sardoni, sgombri, «minudaia» sono costantemente presenti sulle tavole dei triestini «doc». Il pesce azzurro, dallo straordinario valore nutritivo, fa infatti parte da sempre delle tradizioni culinarie locali. E molti ricordano ancora con nostalgia i numerosissimi «fritolini» dove si poteva mangiare un bel piatto di «sardoni impanadi» o di «schile e girai». I pescatori invece usavano mangiare le sardelle «a scotadeo» messe sulla brace appena pescate. Babudri ricorda a questo proposito che «la sardella la si piglia per la coda, le si leva la pelle squamosa, che se ne va come la pelle delle bisce, lasciando solo la carne bianca e profumata, la si passa su un po' d'olio e sale preparati su un piatto a parte, e calda calda la si mangia. Nessuno potrà stupirsi – conclude Babudri – se a scotadeo si divorano fin 50 e più sardelle per persona, senza disturbo alcuno».

Dulcis... in fundo

Visitare in questi mesi le pasticcerie cittadine più attente a rispondere alle esigenze e ai gusti dei consumatori è una vera festa per gli occhi e anche chi si sente in dieta non può resistere all'invito seducente delle torte ricoperte di spicchi di frutta, al richiamo degli strucoli di ciliegie, alle rollate di fragole. Sono dolci che fanno allegria, che risolvono una cena leggera, che predispongono al piacere di gustarli. Esotici kiwi si accompagnano alle albicocche, il profumo delle pesche si confonde con quello della panna. Suvvia, il miglior modo di vincere le tentazioni è quello di cedervi, diceva Oscar Wilde. E considerando che oggi i negozi più qualificati del settore prestano grande attenzione alla quantità di grassi e zuccheri da utilizzare, spesso è meno ingrassante una bella fetta di torta gustata con piacere a casa propria o di amici rispetto a una brioche frettolosamente consumata al bar.

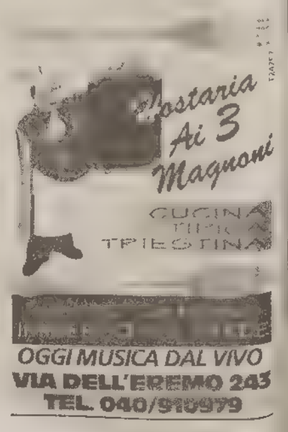
Mangiar triestino, anche d'estate!

Per preparare il **«savor»** per mezzo chilo di sardoni gli ingredienti necessari sono 2 cipolle, olio d'oliva, 1 bicchiere di aceto, 1 bicchiere di vino bianco, 50 gr di farina, sale, pepe, 1 rametto di rosmarino e qualche foglia di alloro. In un padellino si frigge in qualche cucchiaio d'olio la farina fino a che diventa di colore dorato. A questo punto si uniscono l'alloro, il rosmarino, l'aceto e il vino. Si aggiunge il sale e il pepe e si lascia sobbollire per oltre mezz'ora. A parte si friggono i sardoni e, ben asciugati con una carta da cucina dall'olio di cottura, li si dispone su un piatto di portata. Li si ricopre con il savor e si lascia raffreddare prima di servire.

Per lo **«strucolo de zariese»** si prepara la pasta come per un normale strudel di mele. Le ciliegie migliori da utilizzare per il ripieno sono le «visciole» a cui si può aggiungere un bicchierino di kirsch. Se il ripieno di ciliegie (snocciolate) dovesse risultare troppo acquoso si possono aggiungere dei biscotti secchi finemente sbriciolati. Nella stessa maniera gli strudel possono essere farciti con ogni tipo di frutta.

SUPERMERCATI A&O
Via Pecenco, 2 (ang. via Cologna 32) Tel. 5708045
CON PARCHEGGIO PROPRIO
Viale D'Annunzio, 29 Tel. 660520
CON PARCHEGGIO GRATUITO(1 ora)* presso il PERUGINO PARK
"Le occasioni da non perdere"
MELE GOLDEN ALTO ADIGE 980 al kg
PESCHE GIALLE 1980 al kg
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE 2290 all'etto
MOZZARELLA ALA 990 gr 100
MACINATO SCELTO DI VITELLONE 9900 al kg
PASTA BARILLA SELEZIONE ORO 1180 gr 500
FRUTTISSIMA HERO 2390 gr 380
Olio extravergine d'oliva Delizia CARAPELLI 4980 lt 0,7
ACQUA GUIZZA natur./gass./legg. gass. 290 t 1,5
BIBITE VERA 850 lt 1,5
SOLE PIATTI CONCENTRATO 1900 lt 1,5
ASCIUGATUTTO SCOTTEX 1690 2 rotoli
CONSEGNA SPESA GRATUITA
*Con un acquisto minimo di L. 30 000 (aut. min. 53787)
Offerte valide fino a: 8/7/98

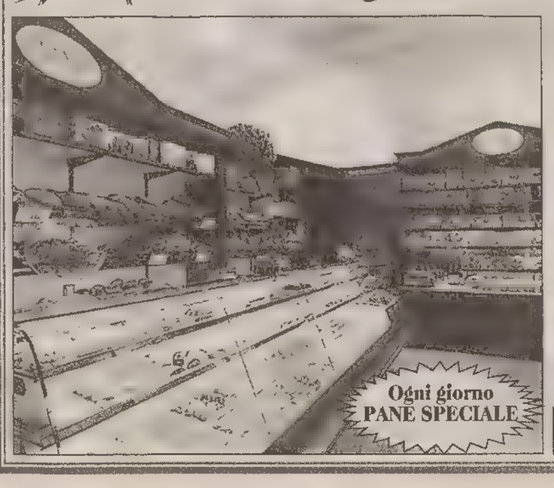
PASTICCERIA ZACCHIGNA
Qualità e Simpatia
SPECIALITÀ
PINZE, PRESNITZ, LE FAMOSE SUPERPUTIZZE, TORTE E PASTICCERIA FRESCA
VIA CAPODISTRIA, 5 TRIESTE - TEL. 824341



Panificio Pasticceria SANNA
E' il tempo della frutta...
CESTINI - TRANCI - ROLLATE
TORTE E PASTE
di produzione propria
TRIESTE - Via Galatti 13 (capolinea tram), ☎ 364280 (orario 8-20 non stop)
TRIESTE - Via del Cerreto 17 (Barcola), ☎ 410397

SALUMERIA 2G
V.le C. Elisi 33 - Tel. 040311807 - TRIESTE
• SALUMERIA e FORMAGGERIA
• MACELLERIA e POLLERIA
• ALIMENTARI e SURGELATI
• GASTRONOMIA con RITIRO BUONI PASTO
...Tutto il meglio che c'è...

PAROVEL
L'essenza del vino

l'Angolo del Pane


''TUTTI FRUTTI''
MOUSSE ai frutti di bosco
CROSTATE ai frutti e tradizionali
CREME BAVARESI tutti i gusti
PANE TIPICO di tante regioni
Via Settefontane 28 (ang. piazza Perugino) Tel. 632117 - Trieste
domenica aperto 9-13

A OPICINA CONVIENE!
DA DOMANI
APPROFITTATE DELLE NOSTRE
STRABILIANTI OFFERTE!
Su articoli di Drogheria - Profumeria
Prodotti per la casa e per l'igiene personale
VERDEMELA
VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS) - TEL. 213976

Il figlio del docente di Diritto della navigazione avrebbe citato, sapendolo innocente, un manager della «Immobiliare Generale»

Gabriele Querci accusato di calunnia

Il dottor Cozzolino ha però dimostrato di non aver mai intascato 450 milioni

Calunnia. Di questa accusa dovrà rispondere davanti al Tribunale di Trieste Gabriele Alessandro Querci, 31 anni, figlio del professor Francesco, docente universitario di Diritto della navigazione. Lo ha rinviato a giudizio ieri il giudice per l'udienza preliminare Fabrizio Rigo assieme ad altri manager della fallita società «Tombolini Group Trieste», già «Immobiliare Generale». Bibione Corbo, Piergiovanni Pertusanti e Mario Marini compariranno davanti ai giudici il 4 febbraio 1999 per rispondere della stessa accusa di Gabriele Querci.

Secondo le indagini dirette dal sostituto procuratore Giorgio Nicoli e ieri portate in aula dal pm Federico Frezza, i quattro dirigenti della società hanno accusato sapendolo innocente, il dottor Giuseppe Cozzolino, già manager della stessa «Immobiliare Generale» dichiarata fallita nel maggio del 1996 dal Tribunale di Trieste.

In una citazione civile, da loro firmata, ma redatta da due incolpevoli avvocati di grido, hanno chiesto attraverso il Tribunale la restituzione di 450 milioni, in questa prospettazione dei fatti, «indebitamente» intascati dal dottor Cozzolino attraverso tre operazioni..

Un fatto non vero, perchè i 450 milioni, come l'inchiesta ha dimostrato, sono sempre rimasti disponibili nei conti correnti della società. Cozzolino si è rivolto all'avvocato Luciano Sampietro e ieri, per far valere le proprie ragioni e per chiedere un risarcimento dei danni subiti, si è costituito in giudizio.

Nella complessa vicenda compaiono nomi di banche e società già coinvolte in altre inchieste. La vecchia Banca di Credito di Trieste che avrebbe negato l'accesso agli estratti conto della Immobiliare perchè chi lo chiedeva secondo al legge non aveva titolo per mettervi il naso. Compaiono anche le Ferrovie Torino Nord, per la cui bancarotta di recente il professor Francesco Querci è stato rinviato a giudizio, nonostante una sua «memoria», giunta tardivamente in Cassazione, dovrebbe averne alleggerito la posizione processuale.

Viene citato anche il complesso di Cesano Boscone, dove le stesse Ferrovie, finanziante con denaro della vecchia Kreditna avrebbero dovuto realizzare un complesso commerciale - residenziale. Un affare finito male.

Claudio Ernè

In piazza Libertà

Tre croati tentano una truffa all'ufficio cambi: denunciati

Da qualche parte ci provano con le tre tavolette, all'ufficio cambi di piazza Libertà invece con le banconote. Ma la truffa è sempre la stessa. Questa volta però a tre croati, il trucco non ha funzionato. E per merito di un'impiegata che non si è fatta cogliere alla sprovvista. Denunciati per furto dai carabinieri di via Hermet Deudet Negiri, 44 anni, di Fiume e Veton Ferirovic, 38 anni, pure di Fiume e un minore del quale omettiamo le generalità.

Ecco come si sono svolti i fatti. L'altro pomeriggio Negiri Deudet e il ragazzino si sono presentati all'ufficio cambi "Sabrifor" in piazza Libertà. L'uomo ha chiesto di cambiare 100 marchi in lire e ha consegnato una banconota da mille marchi (circa un milione) all'impiegata C.M., 40 anni, che era allo sportello.

La donna ha così restituito al croato una banconota da 500 marchi e due da 200. Poi, mentre stava per consegnare il denaro italiano, è arrivato un terzo croato e ha parlato per pochii istanti con gli altri due. A questo punto è scattata la truffa: «Lei non mi ha dato 500 marchi», ha detto Deudet Negiri. C.M. è rimasta interdetta. L'uomo ha alzato la voce. «Mi dia il denaro se no chiamo la polizia. C.M. stava per consegnare una banconota da 500 marchi ma ha avuto un dubbio e ha controllato ulteriormente il lettore elettronico. E ha avuto ragione: risultava che la banconota da 500 marchi era stata consegnata.

La donna allora ha chiamato i carabinieri di via Hermet. E per i militari non è stato difficile trovare la banconota scomparsa nelle tasche dell'altro croato. Inevitabili le denunce.

Ampio dibattito sui temi economici

In Fiera i problemi dell'Europa «allargata» Oggi giornata del caffè

Con la giornata dedicata alla repubblica Ceca e alla Croazia (in particolare alla contea litoranea) e il convegno intitolato «Problemi delle aree di frontiera nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione europea», la Fiera di Trieste ha accentuato il tono di internazionalità che ha caratterizzato l'intera rassegna.

Ma ieri, tornata particolarmente intensa nell'ambito del calendario fieristico, nella sede distaccata del centro «Preseren» di Bagnoli si è svolto anche il convegno dedicato al tema «Imprenditoria e artigianato industriale nella zona artigianale Dolina», con successiva visita alle strutture.

A quest'ultimo appuntamento hanno partecipato numerosi ospiti, che hanno trattato argomenti di notevole interesse economico come la possibilità di collaborazione fra pubblico e privato (Edvin Svab, sindaco all' epoca della nascita del progetto "Dolina"), la funzionalità e la potenzialità di quell'area (Dusan Pangerc, primo presidente di "Dolina"), le possibilità di insediamento degli artigiani nell'area industriale triestina (Roberto Cosolini, presidente dell'Ezit), la Siot nella realtà locale (Mauro Azzarita, amministratore delegato della Siot), l'organizzazione operativa degli artigiani (Marino Pecenik, presidente dell'Ures), la concorrenza e la collaborazione fra gli artigiani (Gianfranco Granara, presidente della Cna) e il futuro dell' artigianato senza confini (Fulvio Bronzi, presidente della Confartigianato triestina).

Nel pomeriggio invece, Giorgio Rossetti, presidente di «Dialoghi europei» e vicepresidente della Casa d'europa a Trieste, ha parlato delle conseguenze che si rifletteranno sulle economie di confine con l'allargamento del mercato comunitario.

Oggi ci sarà l'atteso appuntamento per la giornata internazionale del caffè, che sarà imperniata sul convegno intitolato «La speciality cofee association of Europe" (ore 9,30, centro congressi). La giornata sarà dedicata anche alla Bulgaria e a Hong Kong.

u. sa.

Conferenza dell'Icgeb

Armi biologiche alla Marittima

Biologia di guerra e biologia di pace oggi e domani alla Stazione Marittima. Proprio mentre si riaccendono all'Onu le polemiche sull'esistenza di arsenali segreti di gas nervino in Iraq, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (Icgeb) organizza l'attesa Conferenza su «L'uso pacifico della biotecnologia e la Convenzione sul bando delle armi biologiche», in collaborazione con il «Landau Network» del Centro di cultura scientifica «Alessandro Volta» di Como. Punto di partenza della Conferenza è quella Convenzione sul bando delle armi biologiche del 1972 (entrata in vigore tre anni più tardi) che riguarda il divieto di sviluppo, produzione e stoccaggio delle armi biologiche e la loro distruzione. A Trieste si parlerà del protocollo aggiuntivo che ne deve garantire l'applicazione e che si articola in tre punti-chiave: ispezione e controllo; fiducia reciproca; collaborazione tecnica.

La Conferenza si apre stamane con gli interventi di Arturo Falaschi, direttore generale dell'Icgeb, e della senatrice Patrizia Toia, sottosegretario agli Affari esteri. I lavori proseguiranno con l'ambasciatore Adolfo Taylhardat, presidente del Consiglio dei governatori dell'Icgeb, e con una teleconferenza in collegamento diretto con le Nazioni Unite a Ginevra: sono previsti interventi dei rappresentanti di Usa, Iran, Gran Bretagna, Cina, Brasile, Australia.

Nel pomeriggio si entrerà nel vivo del terrorismo biologico, delle sanzioni internazionali, dei meccanismi di verifica e del controllo delle biotecnologie con le relazioni di specialisti della Johns Hopkins University di Baltimora, dell'Università del Maryland, dell'Università del Sussex di Brighton, dell'Università di Gerusalemme, dell'Unesco e dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Entro il 20 luglio devono venir insediati i due consiglieri di spettanza municipale e si profila un confronto tra Consiglio e sindaco

Itis, scoppia in Comune la grana delle nomine

L'opposizione: «Illy intende piazzare su quelle poltrone Pecol Cominotto e Degrassi»

Sta per scoppiare in Comune la grana dell'Itis. Il 20 luglio scade il termine per la nomina nel consiglio di amministrazione dei due rappresentanti di pertinenza comunale e l'opposizione denuncia una manovra da parte del sindaco che tenderebbe non soltanto a scavalcare le funzioni del Consiglio, ma avrebbe già «in pectore» i nomi dei due rappresentanti: l'attuale assessore Gianni Pecol Cominotto e l'ex assessore Franco Degrassi. Quest'ultimo si era dimesso dalla giunta per correre nelle elezioni regionali che però non l'hanno poi visto tra gli eletti.

«Il sindaco, interpretando a modo proprio una sentenza del Consiglio di stato — denuncia Piero Camber di Forza Italia — sostiene che queste nomine non devono passare attraverso il Consiglio e vuole piazzare all'Itis Pecol Cominotto e Degrassi. Per quanto riguarda il primo, sarebbe una palese contraddizione che un ente che riceve i soldi dal Comune avesse tra i suoi amministratori un assessore comunale. Sul secondo si tratta di un contentino per la mancata elezione in Regione oppure di una riparazione per non averlo sufficientemente supportato in campagna elettorale. Già una volta — continua Piero Camber — il sindaco aveva scavalcato il Consiglio, in occasione delle nomine nel consiglio di amministrazione del teatro Verdi. Quella volta però si era limitato a nominare con atto proprio i due consiglieri, De Rosa e Sulli, che erano già stati indicati da maggioranza e opposizione».

Ettore Rosato, presidente del Consiglio comunale, implicitamente conferma quello che sembra essere l'orientamento sulla pertinenza delle nomine, ma logicamente non può pronunciarsi sui nomi. «In questi giorni — afferma — serenamente, assieme a Illy, stiamo valutando il comportamento da tenere sulla questione. Fino a questo momento pare, anche in base a sentenze del Tar e del Consiglio di stato, che la competenza possa essere del sindaco. Probabilmente sarà questo il convincimento che esprimerò lunedì nella conferenza dei capigruppo che convocherò appositamente. Lì la questione sarà poi discussa.»

«Quanto ai nomi — prosegue Rosato — logicamente non ne so nulla. Quelli di Pecol Cominotto e di Degrassi, mi sembrano due bei nomi, ma niente di più. L'unica cosa che penso di poter dire è che i due rappresentanti debbano essere due persone che abbiano uno stretto legame con il Comune».

In poco tempo messi a segno due furti per oltre cento milioni

Magazzino nel mirino dei ladri

In poche settimane i ladri hanno colpito due volte lo stesso obiettivo: il magazzino della "Tecnoedile Snc" in via Cosulich 9. E in entrambi i casi in maniera consistente per quanto riguarda il bottino, in tutto oltre 100 milioni di merce che è letteralmente sparita, volatilizzata. Veri e propri raid sui quali stanno indagando i carabinieri di Borgo San Sergio.

L'ultimo colpo è stato messo a segno lunedì ma è stato denunciato solo dopo qualche giorno ai carabinieri.

I ladri hanno forzato il cancello esterno e poi la porta del magazzino, dopo essere intervenuti sul quadro elettrico per rendere inefficace il sistema d'allarme. Ma per poter fare quello che si può definire una sorta di trasloco i malviventi hanno utilizzato per il trasporto, un furgone rubato alla vicina "Torrefazione San Giusto". Mezzo che è stato ritrovato il giorno successivo a Prosecco da una pattuglia dei vigili urbani durante un normale servizio di controllo.

Sono stati rubati trapani particolarmente sofisticati, macchinari per le demolizioni e tassellatori. Il tutto per un valore che supera abbondantemente la cifra di 50 milioni.

L'altro furto era stato messo a segno nel week-end tra il 16 e il 18 maggio. Anche in quell'occasione i ladri avevano forzato il cancello e il portone del magazzino e messo a k.o. il sistema d'allarme. E anche quella volta il bottino era stato come detto consistente. Macchinari e attrezzature per l'edilizia del valore di una cinquantina di milioni.

Le indagini dei militari puntano a scoprire se i furti possono essere attribuiti alla stessa banda. Troppe coincidenze per ora lo fanno ipotizzare.

Una vera ancora di salvezza per i bambini svantaggiati: un tenero esperimento a Miramare

Il calore di un cucciolo come terapia

Altro che il mondo virtuale del Tamagochi che genera ansie ed emozioni fasulle. Meglio gli animali in carne e ossa e quel rapporto con gli umani è del tutto terapeutico, come avviene nella pet-therapy, che rappresenta per i bambini svantaggiati una vera àncora di salvezza.

E proprio nella incantevole cornice del parco di Miramare, presso l'area del castelletto del Wwf, si è avuto ieri mattina un'interessante esempio di come i cuccioli di animali possono aiutare a superare la barriera dell'handicap. Nella manifestazione, curata dall'associazione Petra, con il patrocinio del Comune di Trieste, sono state coinvolte diverse associazioni quali l'Anffas, il Cem, l'istituto per ciechi Rittmeyer, il Wwf e tanti animali forniti da privati oppure dal Tropical zoo. Una quarantina di bambini, svantaggiati e no, hanno giocato con gatti, splendidi esemplari di cani, ma anche con bestie ben più rare o curiose. Michel, circa 10 anni, è rimasto affascinato da un serpente «del grano» – del tutto innocuo – che il bambino ha lungamente «conosciuto» con il tatto, visto che Michel è cieco. Ancora, Brunetto e Pietrino hanno lanciato lunghi versi di meraviglia nell'accarezzare il morbido pelo di un furetto oppure la crosta scabrosa di un granchio o quella traslucida di un iguana.

Alda Paoletti, presidente di Petra, ha spiegato come la pet-therapy verrà rivolta da settembre in poi anche agli anziani ricoverati negli ospedali.

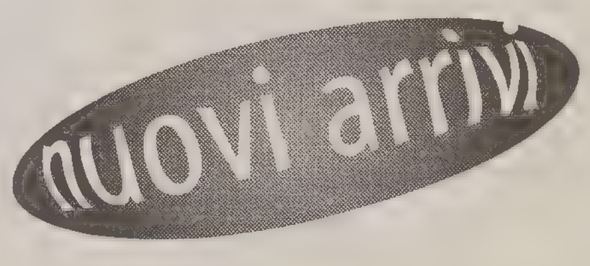
Nella mattinata così emotivamente coinvolgente per i bambini il veterinario Riccardo Calligaris e Franco Zuppa del Wwf hanno sottolineato l'importanza di questi interventi «dolci» che si basano sul rapporto d'affetto tra uomo e animale e che, come hanno dimostrato molte ricerche scientifiche, hanno un valore di cura e prevenzione contro le malattie.

Nell'incontro è emerso anche che avvicinare per esempio un rettile a un bambino handicappato non è una bizzarria, come si potrebbe supporre. È dimostrato infatti che una lucertola o un iguana, avendo un'interiezione personale minore rispetto a un gatto o un cane, non sono affatto paurosi e sono di più facile gestione, dunque adatti anche per chi possiede poca o nessuna manualità.

Daria Camillucci

Una ragazza affascinata da un'iguana

le scarpe?



CALZATURE
Pittarello®

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

Gli svolgimenti delle seconde prove scritte per i licei scientifico e classico illustrati da Bruno Norbedo e Duilio Tagliaferro

Matematica: ecco le soluzioni ai tre problemi

Anche quest'anno due qualificati docenti triestini hanno risolto per noi i quesiti e il tema

TEMA DI MATEMATICA

1. In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), sono assegnate le curve di equazione:

$$y = ax^3 + 3x + b,$$

dove a, b sono parametri reali con $a \neq 0$.

a) Determinare i valori di a per i quali queste curve hanno un punto di massimo ed uno di minimo relativi e quelli per i quali non ammettono tali punti.

b) Calcolare i valori di a e b in modo che la curva γ corrispondente abbia un massimo relativo uguale a 0 e sechi l'asse x nel punto di ascissa $-2\sqrt{2}$.

c) Controllato che la curva γ si ottiene per $a = -\frac{1}{2}$, disegnarne l'andamento.

d) Calcolare l'area della regione piana delimitata dalla curva γ e dall'asse x.

3. Un cateto di un triangolo rettangolo è lungo 2a, dove a è una lunghezza nota, e l'angolo acuto adiacente ad esso ha coseno uguale a $\frac{4}{5}$.

a) Condotta per il vertice dell'angolo retto una retta t che non attraversa il triangolo e indicata con x la misura dell'angolo che questa retta forma col cateto maggiore, esprimere in funzione di x il volume V(x) del solido generato dal triangolo quando compie una rotazione completa intorno alla retta t.

b) Verificato che risulta

$$V(x) = \frac{1}{2}\pi a^3 (4 \operatorname{sen} x + 3 \cos x),$$

con x appartenente ad un determinato intervallo, studiare la funzione V(x) nell'intervallo stabilito e disegnarne il grafico in un piano cartesiano.

c) Utilizzare il grafico disegnato per determinare x in modo che il volume del solido di rotazione descritto sopra sia $k\pi a^3$, dove k è un parametro reale assegnato.

d) Completare la risoluzione dimostrando, col metodo preferito, che il volume V di un tronco di cono di raggi R ed r ed altezza h è espresso dalla seguente formula:

$$V = \frac{1}{3}\pi h(R^2 + r^2 + Rr)$$

2. In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata la curva C' di equazione:

$$y = \frac{x^2 - 1}{2x}.$$

a) Studiarla e disegnarne l'andamento, indicando con A e B i punti in cui la curva seca l'asse x ($x_A > x_B$).

b) Trovare l'equazione della circonferenza C'' tangente a C' in A e passante per B.

c) Disegnare C'' sullo stesso piano di C' dopo aver determinato il raggio e il centro di C'' e inoltre le coordinate dell'ulteriore punto in cui C'' seca C'.

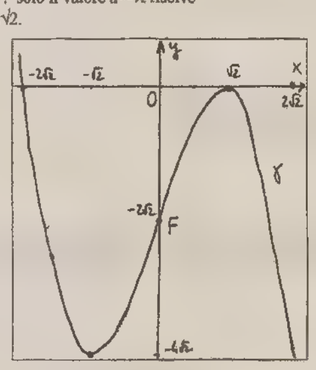
d) Determinare l'angolo sotto cui C' e C'' si secano in B.

e) Calcolare le aree delle regioni in cui C'' divide il cerchio delimitato da C''.

1a) Le curve date sono delle cubiche, definite su tutto R. Fissati a e b, il punto F(0,b) costituisce centro di simmetria per il relativo grafico, come si verifica facilmente.
Le derivate sono $y' = 3ax^2 + 3$ e $y'' = 6ax$; dunque il punto F è di flesso, con tangente $y = 3x + b$
Se $a > 0$, y' è sempre positiva e quindi la funzione risulta crescente su tutto R (qualunque sia il valore di b). Risulta poi $\lim_{x \to \pm\infty} y(x) = \pm\infty$; dunque non ci sono estremi, nè relativi nè assoluti.
Se $a < 0$, risulta $y' = 0$ in corrispondenza ai due numeri $x_{1,2} = \pm\sqrt{(-1/a)}$; risulta inoltre $y'' > 0$ per x compreso tra x_1 e x_2. Dunque la funzione cresce per $x_1 < x < x_2$ e decresce fuori da tale intervallo. In particolare per x_1 si ha un minimo e per x_2 un massimo relativo, qualunque sia il valore di b. Non ci sono estremi assoluti, perchè risulta ancora $\lim_{x \to \pm\infty} y(x) = \mp\infty$.

1b) Ovviamente bisogna lavorare con a<0; il valore massimo è $y\left(\sqrt{-\frac{1}{a}}\right) = -2\sqrt{-\frac{1}{a}} + b$.
Imponendo che esso sia nullo, se ne ricava che $b = -2\sqrt{-\frac{1}{a}}$ (1).
Imponendo poi che $y(-2\sqrt{2}) = 0$, si trova l'equazione $a(-2\sqrt{2})^3 + 3(-2\sqrt{2}) + b = 0$, che si riduce a $-16\sqrt{2}a - 6\sqrt{2} + b = 0$.
Esplicitando b e sostituendo nella (1), si ottiene $\sqrt{-\frac{1}{a}} = -8\sqrt{2}a - 3\sqrt{2}$ (2).
Quadrando e riducendo, si perviene infine all'equazione cubica $128a^3 + 96a^2 + 18a + 1 = 0$ (3).
Il valore $a = -1/2$ è una soluzione della (3), come si verifica immediatamente e, riducendo il grado con Ruffini, si trova l'altra soluzione (doppia) per l'equazione (3): $a = -1/8$.
Quest'ultimo valore non è comunque accettabile per la (2): solo il valore $a = -1/2$ risolve dunque il problema posto. In corrispondenza si trova $b = -2\sqrt{2}$.

1c,d) La curva γ richiesta ha equazione
$y(x) = -\frac{1}{2}x^3 + 3x - 2\sqrt{2}$.
Le derivate sono rispettivamente $y' = -3/2\, x^2 + 3$ e $y'' = -3x$. Il grafico è quello riportato a lato.



Per quanto riguarda l'area, essa si trova integrando come segue:

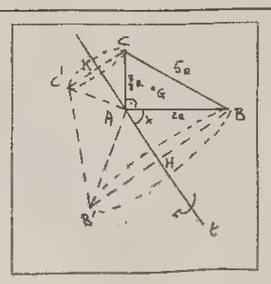
$$A = \int_{-2\sqrt{2}}^{\sqrt{2}} \left(\frac{x^3}{2} - 3x + 2\sqrt{2}\right)dx$$

$$= \left[\frac{x^4}{8} - \frac{3x^2}{2} + 2x\sqrt{2}\right]_{-2\sqrt{2}}^{\sqrt{2}}$$

$$= \ldots = 27/2.$$

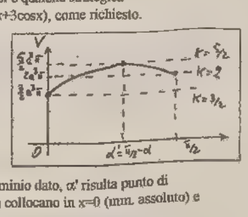
3a) Dai dati del problema e chiamando α l'angolo in questione, risulta $\cos\alpha = 4/5$, $\sin\alpha = 3/5$, $\tan\alpha = 3/4$ ($\alpha \cong 37°$). Inoltre (con le notazioni di figura) è $\overline{AB} = 2a$, $\overline{AC} = 3a/2$, $\overline{BC} = 5a/2$. Inoltre $\overline{CK} = 3a/2 \cos x$, $\overline{AK} = 3a/2 \cdot \sin x$, $\overline{AH} = 2a \cos x$, $\overline{BH} = 2a \sin x$.
L'angolo x varia nell'intervallo $[0, \pi/2]$
Il solido richiesto è la differenza tra il tronco di cono generato dalla rotazione dell'ipotenusa BC e i coni generati dai cateti.
I tre volumi sono rispettivamente:

$V_1 = \pi/3 \cdot h(R^2 + r^2 + Rr)$
$= \pi/3 \cdot (2a \cos x + 3a/2 \sin x) \cdot (4a^2 \sin^2 x + 9/4\, a^2 \cos^2 x + 3a^2 \sin x \cos x)$,
$V_2 = 9/8\, a^3 \pi \sin x \cos^2 x$,
$V_3 = 8/3\, \pi a^3 \sin^2 x \cos x$.



Il solido richiesto, con conti non difficili ma molto noiosi e qualche strategica semplificazione, vale: $V = V_1 - V_2 - V_3 = \ldots = \frac{1}{2}\pi a^3(4 \sin x + 3 \cos x)$, come richiesto.

3b) Il grafico della funzione è riportato a lato e risulta un arco di sinusoide, anche perchè si può scrivere:
$3\cos x + 4\sin x = 5\sin(x + \alpha)$,
come si verifica immediatamente.
Risulta poi $V' = \frac{1}{2} a^3 \pi(-3\sin x + 4\cos x)$
e $V'' = -\frac{1}{2} a^3 \pi(3\cos x + 4\sin x)$;
dunque $V' = 0$ per $\tan x = 4/3$, che fornisce l'angolo complementare di α (chiamiamolo α').



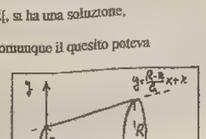
Essendo poi sempre negativa la derivata seconda nel dominio dato, α' risulta punto di massimo assoluto, con valore $5a^3\pi/2$, mentre i minimi si collocano in x=0 (min. assoluto) e $x = \pi/2$ e con valori associati $3a^3\pi/2$ e $2a^3\pi$.

3c) Si vede subito che per k appartenente all'intervallo [3/2, 2[, si ha una soluzione, mentre se ne ottengono due per k in [2, 5/2].
A proposito ... ecco che ritornano le 'famigerate' discussioni! Comunque il quesito poteva essere posto con maggior chiarezza.

3d) La formula può essere dimostrata calcolando il seguente integrale (vedi figura):

$$V = \pi \int_0^h \left(\frac{R-r}{h} \cdot x + r\right)^2 dx$$

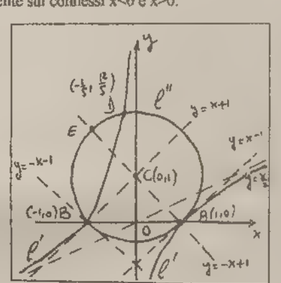
$$= \pi \int_0^h \left[\left(\frac{R-r}{h}\right)^2 x^2 + r^2 + 2r\frac{R-r}{h} x\right]dx,$$



da cui, con facili calcoli, si ottiene il risultato voluto.
Ovviamente essa si può ottenere anche, dando per nota la formula per il volume del cono, calcolando la differenza tra due coni ...

Osservazione. Riguardo al punto 3a), il volume poteva essere ottenuto più velocemente utilizzando il teorema di Guldino e precisamente calcolando la distanza del baricentro G del triangolo ABC dall'asse di rotazione t. Essa vale $d = (3a/2 \cos x + 2a \sin x)/3$. Moltiplicando l'area del triangolo $A = 3a^2/2$ per la misura della circonferenza di raggio d si ottiene quanto voluto.

2a) La curva data $y = \frac{1}{2}(x^2 - 1)/x$ (1)
è chiaramente un'iperbole, con un asintoto coincidente con l'asse y e un altro, obliquo, con la retta $y = x/2$. Ciò si vede immediatamente, scrivendo l'equazione (1) nella forma $y = x/2 - 1/(2x)$ e osservando che il secondo termine è infinitesimo per x tendente all'infinito.
La funzione è calcolabile per $x \neq 0$; la sua derivata è $y' = \frac{1}{2}(x^2 + 1)/x^2$.
Essendo la derivata sempre positiva, la funzione è crescente sui connessi $x < 0$ e $x > 0$.
Il grafico è quello riportato a lato. In particolare si osserva che passa per A(1,0) e B(-1,0).
In A la retta tangente è y=x-1, in B essa è invece y=x+1.

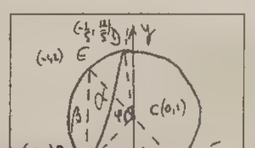


2b) La circonferenza richiesta deve avere il centro sull'asse della corda AB, cioè sull'asse y; inoltre esso appartiene alla normale in A all'iperbole, cioè alla retta y=-x+1.
Dunque il centro è il punto C(0,1) e il raggio vale $r = \overline{AC} = \sqrt{2}$.
L'equazione richiesta è $x^2 + (y-1)^2 = 2$, ovvero $x^2 + y^2 - 2y - 1 = 0$ (2).
Il relativo cerchio ha area 2π.

2c) Risolvendo il sistema (1)+(2) si trova l'equazione
$5x^4 - 4x^3 - 6x^2 + 4x + 1 = 0$
che, oltre alle soluzioni già note x = 1(doppia) e x=-1, fornisce il valore x=-1/5
L'ulteriore punto richiesto è dunque D(-1/5, 12/5).

2d) L'angolo sotto il quale le due curve si tagliano in B è quello formato dalle rispettive tangenti. Esse sono y=x+1 (per l'iperbole) e y=-x-1 (per la circonferenza). Quindi si tratta di un angolo retto.

2e) Per rispondere all'ultima domanda (molto al di sopra delle possibilità di un alunno medio, in quanto l'integrale di $\sqrt{(r^2 - x^2)}$ non appare nel programma standard di liceo, nè in quello di parecchi corsi di matematica generale all'università!) si può utilizzare la formula:
$\int \sqrt{r^2 - x^2}\, dx = \frac{1}{2} r^2 \arcsin(x/r) + \frac{1}{2} x\sqrt{(r^2 - x^2)} + k$, che si ottiene con la sostituzione x=r·sint.
Bisogna poi ricavare dalla (2) l'equazione della semicirconferenza $y = 1 + \sqrt{(2 - x^2)}$ e calcolare l'area marcata in figura con α tramite l'integrale:



$$\int_{-1}^{-1/5} \left[\left(1 + \sqrt{2 - x^2}\right) - \left(\frac{x}{2} - \frac{1}{2x}\right)\right]dx).$$

Esso dà, fatti i conti, $7/5 - \ln\sqrt{5} + \pi/4 - \arcsin(\sqrt{2}/10)$.
Per l'area marcata β, basta osservare che si tratta del segmento circolare relativo ad un quadrante ($\angle ECB = 90°$). Dunque vale $\frac{1}{2}\pi - 1$.
Sommando $\alpha + \beta$ si ottiene: $\text{Area}(\alpha + \beta) = 2/5 + 3\pi/4 - \arcsin(\sqrt{2}/10) - \ln\sqrt{5}$.
Per l'area della regione complementare, basta sottrarre quest'ultima all'area del cerchio, cioè a 2π.

In alternativa, e più elementarmente (ma c'è qualche studente che ci ha pensato?), basta osservare che l'area di $\alpha + \beta$ si trova sottraendo all'area del settore BCD quella del triangolo curvilineo delimitato dai raggi CD e BC e dall'iperbole.
L'area del settore sta a quella del cerchio ($= 2\pi$) come il suo angolo al centro φ sta all'angolo giro (ancora 2π). Si trova $\tan\varphi = -4/3$ (φ è l'angolo tra le rette di coefficienti angolari -7 e 1 .), dunque $\varphi = \pi - \arctan(4/3)$ e tale è anche l'area cercata.
A questa bisogna sottrarre l'area del triangolo curvilineo che, con facili conti, risulta pari a $\ln\sqrt{5} - 2/5$. Infine si ha . $\pi - \arctan(4/3) - \ln\sqrt{5} + 2/5$, risultato che, nonostante le apparenze, coincide con quello trovato in precedenza. Provare per credere.

La seconda prova scritta dell'esame di maturità proposta quest'anno agli studenti dei licei scientifici costituisce senz'altro un tema interessante e articolato: sicuramente dà spazio all'espressione delle capacità dei migliori, anche se in qualche parte dello svolgimento la prova può risultare un po' tecnica.

Analizziamo ora i singoli quesiti proposti (che per motivi tecnici di impaginazione riportiamo non nell'ordine originario di numerazione ma, come si vede, secondo lo schema 1 – 3 – 2). Il primo è un quesito di analisi, piuttosto equilibrato e senza gravi difficoltà: un alunno mediamente preparato può risolverlo senza grossi problemi.

Il secondo è un quesito di geometria analitica che dà spazio, ad ogni modo, anche a considerazioni di geometria euclidea: risulta veramente impegnativo soltanto nell'ultima parte riguardante il calcolo di un'area. Per il resto, come nel primo quesito, uno studente di media preparazione dovrebbe poter affrontarlo senza eccessive difficoltà.

Il terzo invece è un quesito su un solido di rotazione e sullo studio di una funzione: fa capolino un problema con la discussione di un parametro, un tema in passato proposto piuttosto di frequente. Comunque i calcoli risultano un po' laboriosi nella prima parte: alla fine di questo punto viene proposta una domanda di teoria.

Risulta molto interessante, parlando dei tre quesiti in generale, il fatto che il ministero della Pubblica istruzione riporti qua e là esplicitamente delle risposte che l'alunno deve verificare: in questo modo, nel caso lo studente non sia in grado di risolvere un certo punto del problema, può passare comunque a quello successivo. È un metodo, questo utilizzato, con il quale si evita anche che il ragazzo si «areni» su un quesito preliminare e non abbia la possibilità di svolgere il resto del tema anche se potenzialmente sarebbe in grado di farlo.

Bruno Norbedo

Il testo e la traduzione del frammento, tratto dall'orazione intitolata «Per la libertà dei Rodî», che è stato proposto ai ragazzi del classico

Il greco di Demostene, scorrevole e chiaro nel suo significato

Un brano strutturato in modo perfettamente razionale, dove solo all'inizio si può rilevare qualche difficoltà

Versione dal GRECO

Non è difficile che popoli governati dalla democrazia, anche in caso di guerra, trovino un accordo tra loro; è invece impossibile che ciò accada tra regimi oligarchici

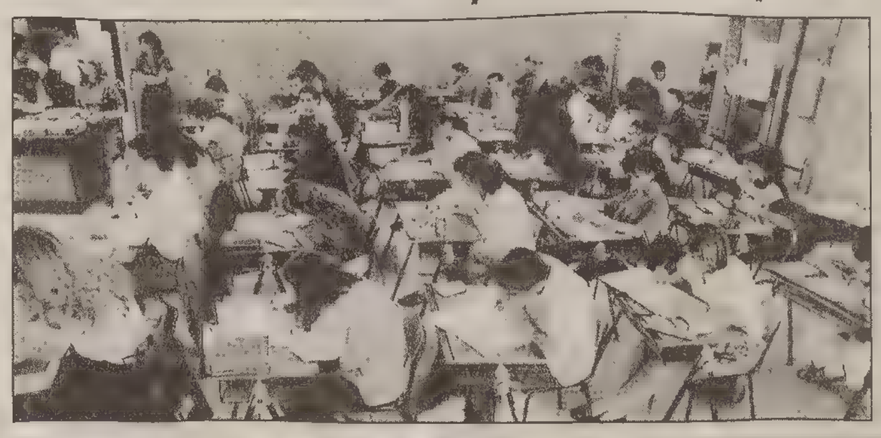
Ὁρᾶτε δὲ κἀκεῖν' ὦ ἄνδρες Ἀθηναῖοι, ὅτι πολλοὺς ὑμεῖς πολέμους πεπολεμήκατε καὶ πρὸς δημοκρατίας καὶ πρὸς ὀλιγαρχίας. Καὶ τοῦτο μὲν ἴστε καὶ αὐτοί· ἀλλ' ὑπὲρ ὧν πρὸς ἑκατέρους ἔσθ' ὑμῖν ὁ πόλεμος, τοῦτ' ἴσως ὑμῶν οὐδεὶς λογίζεται. Ὑπὲρ τίνων οὖν ἐστίν; Πρὸς μὲν τοὺς δήμους ἢ περὶ τῶν ἰδίων ἐγκλημάτων, οὐ δυνηθέντων δημοσίᾳ διαλύσασθαι ταῦτα, ἢ περὶ γῆς μέρους ἢ ὅρων ἢ φιλονικίας ἢ τῆς ἡγεμονίας, πρὸς δὲ τὰς ὀλιγαρχίας ὑπὲρ μὲν τούτων οὐδενός, ὑπὲρ δὲ τῆς πολιτείας καὶ τῆς ἐλευθερίας· ὥστ' ἔγωγ' οὐκ ἂν ὀκνήσαιμ' εἰπεῖν μᾶλλον ἡγεῖσθαι συμφέρειν δημοκρατουμένους τοὺς Ἕλληνας ἅπαντας πολεμεῖν ὑμῖν ἢ ὀλιγαρχουμένους φίλους εἶναι. Πρὸς μὲν γὰρ ἐλευθέρους ὄντας οὐ χαλεπῶς ἂν εἰρήνην ὑμᾶς ποιήσασθαι νομίζω, ὁπότε βουληθείητε, πρὸς δ' ὀλιγαρχουμένους οὐδὲ τὴν φιλίαν ἀσφαλῆ νομίζω· οὐ γὰρ ἔσθ' ὅπως ὀλίγοι πολλοῖς καὶ ζητοῦντες ἄρχειν τοῖς μετ' ἰσηγορίας ζῆν ἠρημένοις εὖνοι γένοιντ' ἄν.

DEMOSTENE

La traduzione. Considerate anche ciò, o cittadini Ateniesi, cioè che voi avete combattuto molte guerre contro regimi sia democratici che oligarchici. E questo lo sapete anche voi; ma forse nessuno di voi considera i motivi per i quali voi combattete contro gli uni e contro gli altri. Per quali motivi dunque entrate in guerra?

Contro le democrazie, o per contrasti personali, non potendo risolverli secondo la volontà popolare, o per un pezzo di terra, o a causa di confini, o per rivalità o per l'egemonia, e invece contro le oligarchie per nessuno di questi motivi, ma in difesa del regime politico e della libertà. Cosicché io non esiterei a dire che credo che giovi di più che tutti i Greci retti a democrazia siano in guerra con voi, piuttosto che siano vostri amici retti ad oligarchia.

Infatti credo che non sia difficile per voi fare la pace con gente che è libera, ogni volta che lo voleste, ma non giudico sicura neppure l'alleanza con genti rette ad oligarchia: non è infatti possibile che pochi siano ben disposti verso molti e che coloro che cercano di comandare lo siano verso coloro che hanno scelto di vivere con parità di diritti civili.



Quella del '97/98 è l'ultima maturità vecchio stile. Dal prossimo anno si cambia: nuove regole, nuovi test, le prove scritte saliranno a quota tre. Spariranno anche i cari vecchi sessantesimi per far posto alla valutazione finale espressa in centesimi: e il sospirato sessanta si trasformerà nel voto minimo per essere giudicati «maturi».

IL COMMENTO

«Scelta adeguata a valutare le capacità dei candidati»

Per quanto Demostene non presenti sempre una prosa facilmente accessibile, il brano scelto per l'esame di maturità di quest'anno scolastico – che è stato tratto dall'orazione «Per la libertà dei Rodî» – si rivela scorrevole e chiaro nel suo significato.

La scelta mi sembra quindi opportuna, perché è molto più giusto ricavare un giudizio di capacità su una prova di struttura perfettamente razionale, piuttosto che imporre ai candidati il superamento di difficoltà che non indicano né una loro familiarità con la prosa in questione né una conoscenza della lingua in senso grammaticale. Si può soltanto notare che all'inizio poteva presentare una certa difficoltà la prolessi del relativo accompagnata dalla caduta dell'antecedente, cioè del complemento oggetto della reggente.

In secondo luogo va fatto presente che il δυνηθέντων **è un genitivo assoluto che ha per soggetto sottinteso i contendenti di ambo le parti.**

È poi appena il caso di mettere in evidenza la posizione, alla fine del periodo, di εὖνοι γένοιντ' ἄν. **che regge dapprima** πόλλοῖς **e poi** μετ' ἰσηγορίας ζῆν ἠρημένοις **come unico predicato dei due soggetti** ὀλίγοι **e** ζητοῦντες ἄρχειν

Duilio Tagliaferro

«Leonardo Da Vinci», «Alessandro Volta», «De Sandrinelli» e «Grazia Deledda»

Ecco un'altra sfornata di studenti promossi

Tra parentesi le medie dei voti dei ragazzi e delle ragazze più bravi, a partire dai sette decimi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LEONARDO DA VINCI

Classe I A I.G.E.A. Corso Rag.: Bani Pierpaolo, Benci Stefano (7/10), Capuzzo Giorgio, Donati Chiara (8/10), Fantina Raffaella, Fonda Sara, Gergic Linda Karen, Kocjan Giuly, Iamnik Debora (8/10), Pahor Claudio, Polese Sara, Riosa Lorenza, Stoico Sara (7/10), Zanon Alithia.

Classe I B I.G.E.A. Corso Rag.: Agapito Paola (7/10), Alberti Riccardo, Biacca Francesca, Cherubino Stefano (8/10), Di Paola Noemi, Elstner Astrid, Gruden Martina, Scarcia Sara, Scherlavai Cinzia, Sotgiu Alessio, Tassan Beatrice, Tull Tanja (7/10), Attanasio Kinou.

Classe I C I.G.E.A. Corso Rag.: Abbas Sufi Ahmed, Arena Luisa, Collari Moreno, Di Benedetto Sara, Favale Ruben, Giugovaz Flavio, Latin Elisabetta (7/10), Sain Andrea, Salamone Filippo, Variola Claudia (7/10), Visintin Sara.

Classe II A I.G.E.A. Corso Rag.: Calì Deborah, Capitanio Maria Grazia (8/10), Degrassi Alice, Delise Vanessa, Dreossi Hudy (8/10), Dressi Donatella, Fabi Federica, Fragiacomo Alessandra, Giugovaz Emanuela (7/10), Glavina Alessio, Gon Paola, Luca Ilaria, Macor Silvia (7/10), Marello Elisa, Parisato Katia, Pecenca Marco, Petrinka Francesca (7/10), Ramani Stefania, Scrigner Yari (7/10), Siccardi Orlando (8/10), Udovici Raphael, Zimmerman Antonella (7/10).

Classe II B I.G.E.A. Corso Rag.: Aguglia Alessandro, Bauci Marco, Bertoli Erinda (7/10), Bologna Elisabetta, Callegaris Alessia (7/10), Catalano Mattia, Curridori Daniele (7/10), Demartis Giuseppe (7/10), Di Nuzzo Angela (7/10), Dudine Sara (7/10), Ferluga Mauro, Fornasaro Martina, Framalico Massimiliano, Galdo Elisa (8/10), Morselli Isabel (7/10), Scodini Alba, Tolar Martina.

Classe II C I.G.E.A. Corso Rag.: Balzano Massimiliano, Caputo Michele, Carnevali Giordano, Cecchetti Davide, Del Rovere Andrea (7/10), Messina Cristiano (8/10), Mongini Paolo (7/10), Pinna Raffaella, Reisman Laura, Sommadossi Christian, Tamplenizza Franco, Utel Deborah, Varvaro Ignazio, Zanzi Andrea.

Classe III A Corso I.G.E.A.: Coppola Manuela, Cuccagna Stefano (7/10), Danielut Gabriele (8/10), De Cassan Lara, Di Leva Federico, Giurgevich Stefano, Iurada Sara (7/10), Masè Martin, Morich Daniela, Morittu Davide (7/10), Pribac Lorena, Pribaz Cora, Primossi Linda, Rossa Barbara, Skerlj Fabiana (7/10), Sinigaglia Martina (7/10), Urizzi Marco, Venica Martina.

Classe III B Corso I.G.E.A.: Accardo Lorenzo (7/10), Bonin Elena, Bua Giovanna (7/10), Bubbi Stefano, Bucaj Elisa, Ciullo Marco, Claudio Lara, Codiglia Patrizia, Conic Slobodan, Dapretto Corinna, Deyme Alessandro, Ducci Martina (8/10), Eramo Massimiliano, Flego Federica, Ludovisi Davide, Marzari Fabio, Maselli Giada, Mattagliano Elisa, Nussdorfer Ivano (7/10), Palumbo Sara, Pugliese Alessia, Scala Alessio (7/10).

Classe III C Corso Rag. P.N.I.: Bellanca Ilaria, Cipolat Erica, Dellosto Claudia, Dionis Luisa, Filippi Masa, Paniconi Miriam, Papagno Aurora, Petretich Davide, Pipitone Fabiana, Roici Roberta, Starc Barbara, Stauri Raffaella, Vascotto Lorenzo, Versa Adriana (7/10).

Classe IV A Corso I.G.E.A.: Babici Paolo, Barbaro Irina, Busan Pierpaolo, Delbello Elena, Erbì Fabrizio, Favretto Valentina, Forte Antonella (7/10), Freccioni Alessandro, Giurissevich Federico (7/10), Granieri Valentina, La Fata Andrea, Macovez Paola (7/10), Negrisin Barbara (7/10), Pecman Elisa (8/10), Piccioni Elisa, Sinigoi Walter, Zolia Marco, Zuliani Elena.

Classe IV B Corso I.G.E.A.: Ajello Sara, Andriani Lorenzo, Baselice Massimo, Busan Daniele, Cociancich Elisa, De Bortoli Daniele (7/10), Felice Elena, Franzil Erica, Impagnatiello Antonietta, Lorenzon Stefano, Mansour Faten, Meriggioli Valentina, del Monaco Daniela, Odorico Stefano (7/10), Pistan Dario (7/10), Prisco Alessandro, Radesic Chiara, Sabbatucci Claudia, Tremuli Stefano, Vascotto Matteo, Zaro Fabrizio.

Classe IV C Corso Rag. P.N.I.: Boz Michela (7/10), Cainero Francesco, Campanile Giovanni, Castiglione Barbara, Ciccone Gaetano, Crevatin Daniela, Frusciante Stefano, Mattiassi Lorenzo (7/10), Pintus Irene, Premolin Martina, Premolin Paola, Pugliese Andrea, Schettino Bianca, Seljak Barbara, Zerjul Manuel.

I.T.I.S. A. VOLTA

Classe IV A telecomunicazioni serale: Bonano-Blazko Alberto, Bonetti Luca, Fiorillo Silvio, Leo Alessandro, Malalan Christian, Manfè Adima, Perich Alessandro, Radovan Roberto, Starc David.

Classe III A telecomunicazioni serale: Bandi Renato, Capuano Dario, Cosciani Davide, Cotterle Diego, Dobrila Edi, Fator Angelo, Grahonja Boris, Maniago Fabrizio, Mrdali Alessandro, Nappi Corrado, Saccà Antonino.

Classe IV A meccanica serale: Floridia Renato, Lakic Dzejna, Macor Dean, Marussi Tomaso, Poclen Paolo, Pradal Franco, Predonzani Francesco, Primosi Cristiano, Tedesco Michele, Turco Enrico, Zonta Maurizio.

Classe III A meccanica serale: Tenaglia Daniele.

Classe II B biennio serale: Andolina Enrico, Berliavaz Maurizio, Carnevali Giuseppe, Denti Andrea, Fonda Jacopo, Frani Roberto, Manganelli Massimo, Milocchi Marco, Poropat Roberto, Vegliach Daniele.

Classe II A biennio serale: Andolina Andrea, Dougan Giuliano, Giunta Marco, Kozlan Silvio, Lonza Alessandro, Naccini Federico, Pecorari Stefano, Romeo Alessandro, Simmons Allen, Stein Fabrizio, Udovicic Piero.

Classe I B biennio serale: Baxa Massimo, Blokar Aldo, Coloni Diego, Damiani Graziano, Di Felice Massimiliano, Drioli Mauro, Favretto Andrea, Magrino Davide, Mattiussi Giorgio, Negro Sergio, Zotti Cristian.

Classe I A biennio serale: Collarini Fulvia, Cova Massimiliano, Furlan Riccardo, Osvaldella Stefania, Perotti Fabio, Sain Dario, Sossi Alberto.

Classe IV B telecomunicazioni diurna: Baruzza Simone, Cernic Paolo, D'Agnolo Massimiliano, Inglessi Elias, Ippoliti Andrea, Krecic Stefano, Ludovico Davide, Meola Marco, Miniussi Stefano, Muschi Martino, Pavani Mattia, Predonzan Tomaso, Salvador Davide, Tiravia Alessandro.

Classe IV A telecomunicazioni diurna: Barberi Gabriele, Cettina Andrea, Cossi Claudio, Geromet Walter, Lacota Luca, Martellani Fabio, Martincich Davide, Piras Alessandro, Predonzani Mauro, Stradi Daniele, Veljak Luca.

Classe III A telecomunicazioni diurna: Brandolisio Andrea, Bulian Gian Maria, Cardellicchio Demelzia, Cerovaz Giulia, Desko Alessandro, Fonda Simone, Gensante Luigi, Marolla Matteo, Mendella Piero, Moretti Lorenzo, Nonis Davide, Oglio Andrea, Pellegrini Renato, Riezzo Luca, Rumaz Fabio, Rumer Andrea, Spinelli Roberto.

Classe IV A elettrotecnica: Apollonio Andrea Fulvio, Cok Gianluca, Ferluga Enrico, Flego Massimiliano, Godnik Cristian, Husu Francesco, Kocmann Riccardo, Millo Massimiliano, Monte Marino, Murray Hjram, Perosa Marco, Ponga Marco, Recidivi Paolo, Rossi Marco, Scrigna Ettore, Senabor Matteo, Stadari Alessandro, Tozza Corrado, Ziberna Luca, Zubin Luca.

Classe III A elettrotecnica: Abbondanza Luca, Berlingerio Fabio, Crucil Maurizio, Denicoloi Roberto, Deseira Emanuele, Ferluga Michele, Marchione Andrea, Perossa Massimo, Storti Andrea, Taucer Francesco, Tommasin Rolando Gabriele, Vatta Daniele, Vidoni Massimiliano.

Classe IV A termotecnica: Amato Vito, Callegaris Lorenzo, Ceccolini Stefano, Corelli Giorgio, Crevatin Furio, Gardoz Massimiliano, Guarniero Paolo, Manzin Alessandro, Parenzan Fabrizio, Ravalico Alan, Roveredo Alessandro, Rugo Stefano, Siega Massimiliano, Stocca Davide, Tramarin Christian.

Classe III A termotecnica: Baissero Thomas, Bianchi Stefano, Calderaro Angelo, Chittero Daniele, Chmet Marco, Colavecchia Gabriele, Ficur Stefano, Guercia Gabriele, Guercio Massimo, Iersettig Diego, Mari Stefano, Mosetti Daniele, Pasquon Luca, Protti Piero, Rossignoli Marco, Stoimenov Lijubomirov Silvester, Tuccio Stefano, Viti Daniele.

Classe IV A meccanica diurna: Chiautta Alex, Giorgetti Carlo, Ulcigrai Stefano, Vidak Massimo.

Classe III A meccanica diurna: Cadenaro Fabrizio, Galati Garritto Marco, Gall Adriano, Maggi Roberto, Marino Massimiliano, Millo Andrea, Pauluzzi Diego, Perich Diego, Pristavec Marco, Zambon Alessandro.

Classe III A edilizia: Benvenuti Domenico, Craievich Corrado, Drago Santo Alessandro, Goina Matia, Grazioli Marco, Katalan Andrea, Mengucci Gabriele, Monticone Luca, Pilutti Nathan, Pinzin Andrea, Sincovich Piero, Tonchella Davide, Troha Michele.

Classe II E biennio diurno: Barelli Stefano, Budin Matej, De Val Efrem, Debernardi Marco, Di Biase Luca, German Alessandro, Giordano Cristian, Kuchler Stefano, Pashos Christoforos, Pribaz Federico, Qyqja Herald, Rigo Andrea, Scaramelli Riccardo Ernesto, Segina Marco.

Classe II D biennio diurno: Bevacqua Moscovito Alessandro, Buoncompagno Gabriele, Carli Martin, Carpanese Andrea, De Risola Claudio, Delben Diego, Fabris Paolo, Feront Francesco, Gaburro Riccardo, Giassi Alberto, Glavina Davide, Nardini Francesco, Pizziga Riccardo, Porseo Luca, Punis Stefano, Verani Michele, Zamoner Daniele.

Classe II C biennio diurno: Bayer Maurizio, Bertuzzi Matteo, Cariddi Lorenzo, Culazzu Libero, Cuorpo Pasquale, Degliuomini Davide, Deros Darix, Fontanesi Andrea, Furlan Daniele, Lo Casto Paolo, Malagnino Andrea, Montagnana Emilio, Nuvoli Luca, Palermo Stefano, Primosi Davide, Racovaz Gabriele, Ruggiero Gianluca, Scrigni Damiano, Silo Alessio, Tulliani Adriano, Zancola Davide.

Classe II B biennio diurno: Blasizza Roberto, D'Arienzo Gianluca, Ferluga Doriano, Furlani Roberto, Grasso Stefano, Hager Fabio, Leopizzi Cosimo, Millo Denis, Pani Daniele, Petrillo Marco, Picinin Andrea, Pribaz Paolo, Simonovic Davide, Turino Vincenzo, Umer Rocco, Volpe Stefano, Zuppelli Piero.

Classe II A biennio diurno: Benussi Andrea, Bertoli Etmir, Bonivento Furio, Canalaz Sebastiano, Cinerari Andrea, Coslovich Stefano, Delise Silvio, Dos Santos Arambillete Mauricio Francisco, Fior Manuel, Geroni Manuel, Mosè Diego, Paoli Andrea, Savi Francesco, Segalla Alessandro, Sikic Tomislav, Urbanizza Marco.

Classe I E biennio diurno: Bergamasco Marco, Bradas Emanuele, Casagrande Sebastian, Del Re Maxel, Famiani Fulvio, Lanza Furio, Meneghetti Marzio, Negro Enrico, Pilat Alessio, Pobega Federico, Sapienza Barbaro Andrea, Soppani Lorenzo, Ulivi Bryan, Venier Giulio.

Classe I D biennio diurno: Briscek David, Cerne Italo, Derganz Diego, Dililo Vito, Esposito Alessio, Gallizia Gianfranco, Geromella Renzo, Lovo Stefano, Maricchio Luca, Michelato Gabriele, Mockford Kevin, Sabadin Alberto, Tomizza Daniel, Ventura Marco, Viezzoli Stefano.

Classe I C biennio diurno: Armagno Antonio, Battistella Luca, Bucconi Davide, Cardone Alessandro, Carnelli Matteo, Castellano Diego, Depolo Derik, Fontanot Stefano, Maurizio Luca, Minerva Marco, Nicola Paolo, Pitacco Giorgio, Pregara Carol, Rudez Dimitri, Sabbadin Piero, Toffolon Alessandro, Volini Andrea, Welker Luca.

Classe I B biennio diurno: Clagnaz Marco, Crevatin Mauro, Farra Matteo, Pastorino Marco, Pemper Andrea, Racman Alessandro, Radin Cristian, Santulin Luca, Slatnik Danny, Steffè Marco, Zurz Aleks.

Classe I A biennio diurno: Balbi Manuel, Castronovi Pietro, Conte Tiziano, Devescovi Walter, Drosg Stefano, Dulcinati Cristian, Giuffrida Federico, Gregori Andrea, Marolla Federico, Meriggioli Giulio, Pagot Marco, Renzo Andrea, Rocchetti Marco, Shegani Andi, Tesan Luca.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI «S. DE SANDRINELLI»

Classe I A - B. Ind. Econ. Az. e Tur.: Bubic Jennifer, Cefalù Chiara, Degrassi Elisa, Demese Woinesh, Dovigo Alessia, Dovigo Alisa, Marion Evelyn, Petronio Sueli, Riontino Ivan, Silvera Paolo, Stewart Rachele, Surian Antonella (7/10), Tadina Elisa, Timeus Paola, Vedovelli Ester, Volk Daniela.

Classe I B - B. Ind. Econ. Az. e Tur.: Bellante Elena (7/10), Caserta Francesco, Delben Emanuele, Delben Roberto, Deponte Daiana, Fuoco Valentina, Lovric Sandra (8/10), Mansour Elen (7/10), Nestori Sandy M., Repini Giada, Savino Luca, Slocovich Alessandro, Tognon Roberta (8/10), Zanetti Fabio.

Classe I C - B. Ind. Econ. Az. e Tur.: Adami Samuele, Antoni Sara, Cerceo Ana M., Cosina Emanuela, Del Prete Addolorata, Denich Axel, Galiano Alan, Iaccarini Simona, Maslo Sabrina, Omero Elisa, Rumac Matko, Scoria Antares, Smolizza Lara.

Classe I D - B. Ind. Serv. Sociali.: Batic Roberta, Bergamasco Andrea, Colomban Patrizia, Corbo Melania, Falappa Claudia (8/10), Flego Fabiana, Folla Raffaella, Garbari Pierpaolo (8/10), Giurissevich Valentina (8/10), Hrovatin Daniela (8/10), Lionetti Elisabetta, Mandorino Valentina (7/10), Palumbo Morena, Pangozzi Michela, Parisi Stefano, Pollanz Giada, Prelazzi Alessandra, Puzzer Noemi, Quargnali Sara (7/10), Spinetti Chiara (7/10), Vittori Jessica, Volk Alessia (7/10).

Classe II A - B. Ind. Econ. Az. e Tur.: Babic Elena, Bencich Fabrizio (7/10), Camporeale Luisa (7/10), Cernigoi Roberta, Cikojevic Zora, Colomban Tiziana, Corelli Daniela (7/10), Cucciardi Stefano, Di Risola Michela, Famoso Eleonora, Furian Roberto, Licciardello Emanuele (7/10), Palanga Francesco, Palomba Valentina, Perini Barbara, Piovesano Andrea, Plehan Alessandro (7/10), Scarpati Gabriella, Serli Francesca, Stefani Ivana (7/10), Tremul Elena.

Classe II B - B. Ind. Econ. Az. e Tur.: Bettero Andrea, Di Carbonelli Cecilia, Chiandotto Chiara, Flego Tanja, Fornasari Lucia, Fratò Isabella, Jugovac Michela (7/10), Landi Debora (7/10), Lorenzoni Bla Vittorio, Marcucci Laura (7/10), Mece Wilma, Muiesan Matteo, Murenu Sara (7/10), Pizziga Ilaria, Rasha Rozana, Ridolfo Lara, Serdino Susanna (7/10), Sinico Mara, Tarantino Raffaele, Zuppin Elisa (7/10).

Classe IV A - Tecnico Gestione Aziend.: Aversa Cinzia (7/10), Colagrande David, De Santis Manuel, German Elisabetta, Menegon Diego, Milkovitsch Stefania, Modugno Monica, Peric Monica, Quattrocchi Orazio, Racar Morena, Riso Sabrina, Ruggiero Sara, Sirotti Laura, Timeus Francesca, Villani Sabina, Zoch Elisa.

Classe IV B - Tecnico Gest. Imp. Turist.: Ambrosino Dania, Andreassich Federico, Aquilesi Dino, Astolfi Lorenza, Baldanza Marco, Bernardi Arianna, Bombace Cristina, Bottaz Martina (7/10), Crociati Elena, Ferrari Stefano (7/10), Fiorini Valeria, Florean Riccardo, Gatto Tommaso, Germani Stefano, Gerzeli Silvia (7/10), Locatelli Christian (7/10), Rakovsky Cristina (7/10), Rossi Alberto, Scannapieco Sabina, Valle Federico (7/10), Valli Paola, Venturini Emanuela.

ISTITUTO TECNICO FEMMINILE STATALE «G. DELEDDA»

Classe I A: Asselti Valentina, Cerkvenic Michela (8/10), Chert Erika, Ciuffi Deborah, Damiani Di Vergada Giovanni, Fontanella Rossana, Giberna Valeria, Grassi Veronica, Hrvatin Sara, Maranzina Stefania, Marchesich Martina, Morterra Maria Concepcion (7/10), Mosca Alessandro, Pace Ilaria, Palermo Ilia, Rupil Melania (7/10), Sancin Matteo, Spechar Angela, Tommasini Ana.

Classe II A: Amato Elio, Barresi Valentina (7/10), Bozeglav Ilaria, Cimadori Manuela, Doglia Manuela, Farra Gabriele, Gligora Giovanni, Keshavarzi Kaveh, Marino Alessio, Menegolli Chiara, Moroni Cristina, Otti Alexia, Polli Valentina, Reggente Doriano, Ribolli Sara, Scannapieco Samantha, Tordin Marco, Zatkovich Deborah (7/10).

Classe III A: Bettoso Sarah, Bonivento Annalisa, Brusatin Linda, Cernic Isabella (7/10), Corradini Paolo, Dambrosi Elisa (7/10), Ditto Carmela, Fabricci Barbara, Ferro Claudia, Ghersinich Andrea (7/10), Granà Annalisa (7/10), Iannone Costanza, Murador Silvia (7/10), Peric Massimiliano, Pipolo Francesco (7/10), Piscianz Elisa (8/10), Tartaglia Sara, Tricarico Francesca (7/10), Trombetti Marina, Vesnaver Lucia (7/10).

Classe IV A: Accardo Valentina (7/10), Achkar Ingrid, Alberti Paolo, Capriati Luca, Colavito Elisa, Collaone Sandra, Colmo Luisella, Cuccurin Stefano, Damiani Maria Cristina, Danielis Elena, Deros Erika (7/10), Fabricci Guy, Franzi Alessia, Gerbino Greta, Monticolo Chantal Margherita, Rodela Valentina, Segulin Nicoletta, Sponza Mercy, Turk Giorgia (7/10).

Classe I B: Babic Elisa (7/10), Babici Sara, Calligaris Fiora, Canazza Francesca, Cappellani Stefania, Cassetti Silvia, Ciancimino Sara, Crismani Mara, Fernetic Manuele, Gullini Elisa, Kus Sara (7/10), Lanteri Alex, Laterza Francesca, Michelutti Rossella (7/10), Pecile Pamela, Tamiozzo Francesca, Tribuzio Francesco.

Classe II B: Antonello Valentina, Arbore Riccardo, Barut Romina, Cardile Alessandro, Carioti Riccardo, Deticek Francesca, Kovac Manuela, Lala Caterina, Lombardi Alain, Masè Michele, Pinzin Diego, Scarpellini Alessandra.

Classe III B: Albertini Lisa, Bonifacio Andrea, Chiapperini Jessica, Cotterle Morena (7/10), Florean Francesca, Imbrogno Erika, Ingenito Sara, Kostic Paola, Mannella Anna (7/10), Pahor Eleonora, Pangozzi Stefano (7/10), Parovel Ester (7/10), Svara Valentina.

Classe IV B: Beaco Valentina, Bon Eric, Bressan Tiziana, Crusiz Paola, Fachin Greta, Gamboz Barbara, Grahonja Valentina, Labbate Margherita, Monda Anna (7/10), Pittalis Angela (7/10), Ravalico Erika, Slocovich Chiara (7/10), Vascotto Marianna, Zancoli Ingrid (7/10).

Classe I C: Alì Chiara, Ardesi Sara, Camiolo Stefania, Cogai Valentina, Colino Fabrizio, Conte Federica, Cristiano Luigi (8/10), Gamba Matteo, Godina Julio Emanoel, Kabilka Elisa, Longo Samanta, Lovrecich Valentina, Muggia Marina, Petronio Sally, Pontoni Livia (7/10), Schnautz Samantha, Seminara Valentina.

Classe II C: Bercarich Veronica, Bevilacqua Daiana, Degrassi Monica, Degrassi Paola, Freccioni Michela, Legovich Cristina, Mannucci Francesca, Paoletti Raffaello, Paris Chiara, Piazza Michela, Salpistis Nazareno, Tamaro Simonetta, Urbani Monica (7/10), Vedana Stefano, Visaggio Dario, Zanon Eleonora.

Classe III C: Barini Alice, Benvenuti Ilaria, Callegari Francesca, Callegaris Erika, Cartago Sara, Filippi Consuelo, Fiori Cosimo, Glussi Francesca Michela (8/10), Guido Vincenzo, Leghissa Giampiero (7/10), Levi Marisol (7/10), Militello Flavia, Peroci Manuela, Persic Stefano, Turcino Roberto, Villini Nicola.

Classe IV C: Bensi Fabiana (7/10), Brainik Valentina, Fasolo Alba (7/10), Gagliardi Athena (7/10), Gleria Luca, Macorini Francesca, Mosca Stefano (7/10), Nelli Jessica (7/10), Reduce Jessica, Ruggiero Giada (7/10), Sinico Monica (7/10), Skerl Francesca, Tesovich Alessandra (8/10).

Classe I D: Bortolosso Michela, Bresaz Sara, Butti Carlotta, Cociani Michele (7/10), Corubolo Elisa (7/10), Cuschie Alessandro, Focardi Federica (7/10), Furlan Erik, Marcianò Manuela, Nacca Tiziana, Radin Ilenia, Ridolfi Roberta, Rocco Sara, Tonsa Alice, Wolf Diego (7/10).

Classe III D: Coviello Maria de Lourdes, Domeneghetti Isabel, Dussich Valentina (7/10), Grizon Roberta, Iorio Tiziana, Ipavic Silvano, Lionetti Valentina, Nagliati Carlo (7/10), Pedrocchi Alessio, Piazza Roberta, Pugliese Roberta, Radessich Francesca (8/10), Rodella Paola, Tolloi Daniel, Valentinuzzo Elisa, Volpe Manolo.

Classe IV D: Bembich Sara (8/10), Benfenati Jonathan, Bensi Christian, Bole Davide, Bonanno Salvatore, Bressan Sabrina (7/10), Cresi Micaela, Crevatin Stefania (7/10), Lisi Elena (7/10), Medizza Deborah, Primossi Diego, Princiotta Mariano, Reatti Daisy, Vidmar Stefano, Zocchi Sara.

Alcuni ospiti della casa di riposo di Muggia. (Foto Lasorte)

ALTRE STORIE Gli ospiti della casa di riposo di Muggia raccontano la loro vita, spesso faticosa e difficile

«C'ero una volta, e avevo due lire»

Mentre la struttura sta per specializzarsi: accoglierà i malati di Alzheimer

La casa di riposo di Muggia apre le porte ai malati di Alzheimer. Un morbo degenerativo del sistema nervoso centrale che porta alla demenza e che colpisce soprattutto la terza età, sul quale il mondo del volontariato triestino ha spesso richiamato la pubblica attenzione. E ora ecco arrivare dalla cittadina costiera un significativo passo in tal senso. «Abbiamo in programma con l'Azienda per i servizi sanitari un nuovo protocollo – riferisce l'assessore all'assistenza Maurizio Grotto *(nella foto piccola)* – in prospettiva di una specializzazione della casa di riposo per l'accoglienza di persone affette da questa grave patologia. Per il momento il reparto protetto ne ospita una». Nei piani dell'amministrazione comunale rientra poi un ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche della struttura e iniziative volte alla socializzazione. «Nostro primo obiettivo – afferma l'assessore – è il benessere psicologico dei ricoverati. La situazione è già abbastanza soddisfacente, tra feste di compleanno, animazione e intrattenimenti a opera del volontariato (dell'Auser, ndr) e degli obiettori di coscienza. Ma è importante che la casa di riposo non diventi una roccaforte, e che gli ospiti si integrino nella realtà urbana». Per questo la giunta ha in mente di trasformare parte dell'ex sede dell'Anpi e dell'Udi in un centro di aggregazione per giovani e anziani. Un progetto al quale per il momento, come sottolinea Grotto, si frappone però ancora qualche problema burocratico.

b.m.

Storie di duro lavoro per due lire al giorno, di esodi al di là dei confini e di case abbandonate, storie di guerra e di dolorose perdite familiari, di infermità sopravvenute con gli anni e di giornate che sembrano non avere mai fine. Ma anche di nuove amicizie e di serena sopportazione.

È un vero fiume di ricordi e di emozioni quello che riemerge dall'oscurità del passato per bocca degli anziani della casa di riposo di Muggia. Ne abbiamo intervistato alcuni, scelti a caso tra i molti impegnati a vedere i mondiali di calcio alla tv. Tra questi Olimpia, 88 anni, non vedente e con problemi di udito, che però non rinuncia a tenersi aggiornata sui risultati della squadra del cuore. Nata a Zindis, ha lavorato per anni prima in uno jutificio a Trieste e poi nella cucina dell'Ospizio Marino di Capodistria, mentre il marito, pure ricoverato, faceva il calzolaio a Muggia. Poi i tedeschi, l'esodo da Crevatini nel '54, e finalmente l'assegnazione di un alloggio popolare a Zindis.

Un racconto a cui fa eco quello di Bernarda Savi, costretta a lasciare Albaro Vescovà per trascorrere più di due anni al campo profughi delle Noghere. E adesso è ricoverata con la pensione di reversibilità del marito, che basta a malapena per pagare le medicine. E la giornata, come la passa? «Ho fatto amicizia con alcune signore, leggo "Il Piccolo" ogni giorno e mi piace lavorare a maglia – dice sorridendo con i suoi vivaci occhi azzurri –, ma esco raramente, mi fanno male le gambe». Anche Emilia Vilach, vedova Scheriani, ha da raccontare una vita di ininterrotto e pesante lavoro malpagato: «Ho iniziato a prestare servizio nei campi a 12 anni, per due lire al giorno – ricorda, ed estrae da una scatoletta le preziose e introvabili monetine – tirando avanti con un pezzo di pane, un uovo sodo e un po' di caffè. Ho appena fatto la prima elementare, asta e filetto, poi sempre a servizio».

A Capodistria presso la famiglia dei Sauro, poi nelle ville dei ricchi triestini, a lavare e cucinare, senza sosta e senza contributi, tanto che ora ha solo la pensione del marito. «Poi mi sono rotta il femore: a casa da sola non potevo stare e sono capitata qui – dice –, dove mi piace rendermi utile apparecchiando la tavola e facendo i letti. Per il resto mi faccio coraggio da sola, e prego». Giovanni, invece, che di anni ne ha 85, quando era giovane, durante la seconda

guerra, ha servito l'esercito come interprete (sapeva cinque lingue apprese da autodidatta), per poi fare il muratore. «Avevamo una casetta con un grande orto – racconta con gli occhi umidi dalla commozione –, poi mia moglie è morta, e sono arrivato qui, perché un uomo non può vivere da solo. Come passo il tempo? Guardo la tv, leggo, e mi piace andare a Muggia al mercato, a comperarmi un po' di salame e formaggio». Così, per addolcire la giornata.

Qualcosa di analogo si può intravedere anche nel ricovero di Mario Sorlini, triestino di «soli» 64 anni, ex impiegato della Stock, con la passione per l'opera, al quale è venuta a mancare la madre con cui viveva. E arriviamo a Vittorio, istriano di Montona, 90 primavere ben portate, che ha lavorato per trent'anni al cantiere San Rocco come guardiano, entrando nella struttura comunale per problemi di salute, dopo un lungo periodo passato da solo a seguito del ricovero della moglie. «Una volta mi piaceva fare le parole crociate – si confida con un po' di amarezza – ma adesso la testa non è più quella di un tempo, e la giornata è lunga». Tutti gli intervistati dicono di essersi inseriti bene, di avere intrecciato nuove amicizie, di trovare buona la cucina e ottima l'assistenza del personale. Ma, come si è lasciato sfuggire un anziano ospite, casa propria è un'altra cosa.

Barbara Muslin

LO PSICOLOGO

«Perché il distacco sia dolce sono necessarie le parole»

Lasciare la propria dimora, le proprie cose con il loro carico di affetti e di ricordi, rinunciare alle abitudini consolidate nel corso degli anni per andare a trascorrere il resto della vita tra le mura estranee di una casa di riposo, insieme a persone sconosciute. Una prospettiva che per molti anziani può apparire come un distacco doloroso, un salto nel buio da compiere talvolta nel giro di pochi giorni, data la brevità dei tempi burocratici intercorrenti tra la richiesta di ricovero e la reale disponibilità di un posto.

Ma per rendere meno traumatico l'impatto, il servizio sociale di base del Comune di Muggia ha avviato dallo scorso autunno, in via sperimentale, un «programma accoglienza» destinato agli anziani e alle loro famiglie. A spiegarci di che cosa si tratta è Stefano Zecchin, psicologo tirocinante post laurea presso la municipalità muggesana, al quale è affidato il delicato compito di inserimento dei futuri ospiti della casa di salita Ubaldini.

«In realtà – spiega – si tratta di un lavoro di équipe, che coinvolge anche le assistenti sociali e lo stesso personale della casa di riposo. L'idea è semplice, ma finora sembra aver dato buoni risultati». Si comincia con un primo contatto con le famiglie, per capire le motivazioni che stanno dietro alla richiesta di ricovero (che dovrebbe essere l'ultima risorsa, quando gli altri interventi di assistenza domiciliare non bastano più). Poi è prevista una serie di incontri con l'anziano, con l'obiettivo di conoscerlo meglio, di capire quali sono le sue esigenze, di attingere insomma tutta una serie di informazioni che permettano di elaborare un progetto «mirato» alla persona.

«Gli domandiamo per esempio – continua Zecchin – quali siano le sue abitudini alimentari. Si tratta di cose in apparenza banali, che però sono un importantissimo veicolo di comunicazione. Non vogliamo convincere nessuno, solo cercare di stabilire un contatto, in termini costruttivi e amorevoli». Agli incontri, nella fase finale, partecipa anche un operatore della casa di riposo, che funge da anello di congiunzione tra il «prima» e il «dopo». Così il neo-ricoverato ritrova, tra i tanti volti sconosciuti, almeno una persona a lui nota, per continuare poi a essere seguito, nei primi tempi, dallo psicologo.

E lo stesso progetto si rivolge anche a chi proviene da un'altra casa di riposo. «È inutile nascondere che ogni caso è "difficile" e merita una speciale attenzione – rimarca Zecchin –, che i problemi di salute si assommano all'isolamento e alla solitudine, tipici di una certa fascia d'età, con conseguente disorientamento nel dover cambiare vita in modo radicale e condividere con altri i propri spazi. Ma il programma di accoglienza funziona, e anche in senso preventivo. Evitando, a esempio, certi segnali di rigetto e di disagio dell'anziano, quali il rifiuto del cibo, e tutte le implicazioni negative che ne conseguono».

Ma c'è mai stato qualcuno che si è opposto fermamente al ricovero? «Ricordo una signora che non ne voleva sapere – risponde lo psicologo – ma ora è molto ben inserita, ha nuove amiche e persino un legame sentimentale».

b.m.

GLI APPUNTAMENTI

PADRICIANO Da stasera una serie di manifestazioni, più una mostra e un libro sulla frazione

Tutto e tutti qui compiono cent'anni

Compie un secolo il Circolo culturale «Slovan» di Padriciano. Le manifestazioni del centenario, organizzate in collaborazione con il Comune di Trieste, cominciano oggi alle 21 e proseguono domani alle 20.30 con l'inaugurazione della mostra «Padriciano attraverso il secolo» *(accanto, una foto storica)*. Domenica alle 10 e alle 17 appuntamenti per i bambini. Giovedì 2 luglio alle 21 ci sarà la proiezione del film di Paolo Krizmancic «Maratona di New York»; venerdì 3 alle 20.30 sarà presentato il libro «La vita sotto il colle»; sabato 4 alle 21 si terrà una recita in piazza. Infine, domenica 5 luglio le manifestazioni si concluderanno alle 11 con la messa solenne, alle 18 con un programma musicale cui parteciperanno cinque cori, il coro giovanile di Basovizza, la banda «V. Parma» di Trebiciano, il gruppo mandolinistico «Bisernica» di Retece-Skofja Loka.

Con l'esibizione delle venderigole «Vanca e Tonca», caratteristiche figure della tradizione folcloristica carsolina, Padriciano inaugura in allegria questa sera alle 21 una serie di appuntamenti che animeranno la piccola frazione fino a domenica 5 luglio. La borgata carsica festeggia una serie di importanti anniversari. Uno, a dire il vero, è già stato commemorato agli inizi di maggio: il 50.o del monumento ai Caduti nella seconda guerra mondiale che, caso più unico che raro, è stato sistemato sulla facciata della chiesetta, per volontà del Comitato boschivo, proprietario dell'immobile. «La chiesa dei santi Cirillo e Metodio – spiega Dunja Grgic, segretaria del Circolo "Slovan" – fu edificata nel 1898 con i fondi raccolti dal consorzio in tutto il paese, e dunque anch'essa festeggia i cent'anni. La prima messa venne celebrata il 10 luglio del 1898 alla presenza di più di tremila persone».

Sono cento gli anni di attività pure per il «Consorzio boschivo di Padriciano», associazione di 48 proprietari sorta a tutela delle diverse proprietà della zona nel 1898, come risposta di Padriciano al Comune triestino intenzionato a sfruttare i terreni collettivi della zona: ruolo che continua a essere esercitato dagli eredi di quei 48 residenti ancora oggi, alle soglie del Duemila.

Compie un secolo, infine, il Circolo culturale «Slovan», sorto alla fine dell'800 a completamento e rafforzamento dell'attività corale del paese. Lo «Slovan» si inseriva in quel processo di consolidamento delle istituzioni slovene sul territorio favorito dal governo asburgico. Oggi il circolo continua a privilegiare l'attività musicale, organizza corsi e seminari, anima la vita culturale e ricreativa.

Tra i diversi appuntamenti, spicca l'inaugurazione della mostra fotografica «Padriciano attraverso il secolo». «Diverse foto d'epoca – spiega la segretaria del circolo – documenteranno vita, scorci, costumi del paese. Interessante l'esposizione di tutti i servizi giornalistici riguardanti Padriciano pubblicati dal quotidiano sloveno "Edinost" dal 1877 al 1925, anno della sua chiusura». Il 3 luglio sarà presentato il libro «La vita sotto il colle»: storia del paese e delle sue associazioni e istituzioni, raccolta dei toponimi originari. E ancora musica, danze, recite in piazza per un intero paese in festa.

Maurizio Lozei

Irlanda, la musica e la danza (ma anche un matrimonio)

Musica, danza e folclore irlandese a Trieste nella prima parte della stagione estiva. Per iniziativa del «Robin Hood folk country club», impegnato ormai da anni nella divulgazione della musica e delle danze celtiche, è stata programmata un'articolata serie di appuntamenti. «Si comincia domani e dopodomani a Draga Sant'Elia con un seminario di "Irish fiddle", violino irlandese, con Marco Fabbri, musicista romano di lunga esperienza, maturata nell'Irlanda del Nord» dice Elvino Petrossi, responsabile della sezione iralandese del Folk club. Si continua il 1.o e il 2 luglio con uno «stage» di danze irlandesi alla Casa del popolo di Borgo San Sergio, con la partecipazione di Thomas Close del gruppo irlandese degli «All Set».

Il 3 luglio lo stesso gruppo terrà un concerto alle 20.30 nella Grotta Gigante: «Si potrà verificare – aggiunge Sussanna Martinuzzi, membro del Robin Hood e del Cai – l'acustica di un ambiente particolare come la grotta. Sono circa 600 metri cubi dove la musica deve diffondersi in maniera uniforme. Per accedere alla serata il pubblico pagherà solo il biglietto d'ingresso alla grotta». Il concerto tra l'altro rientra nel programma delle manifestazioni per il 90.o anniversario dell'apertura al pubblico della grotta Gigante.

Sabato 4 luglio infine gran «finale celtico» alla rocca di Monrupino. Di fronte agli amici triestini del «Folk club» e a più di un centinaio di irlandesi, scozzesi e canadesi giunti sull'altipiano per l'occasione, due membri degli «All Set» si sposeranno. Mery Fox, irlandese, e Ian Carmichael, scozzese, hanno scelto il santuario carsico per la cerimonia con kilt e cornamuse.

«Sono anni che Mery e Ian vengono a Trieste per tenere i propri seminari di danza e musica; con gli anni –, continua Paola Biloslavo del club – è maturata tra di noi una sincera amicizia, un dialogo che supera le difficoltà logistiche e linguistiche». I celti europei e d'oltreoceano hanno trovato ospitalità nelle case degli amici triestini. Per informazioni sulla settimana celtica, telefonare allo 040/53102.

m. lo.

Mercatino: Sistiana e Muggia

Si terrà oggi, dalle 18 a mezzanotte nella baia di Sistiana (lato Caravella), il mercatino delle pulci organizzato dall'Associazione «Cose di vecchie case», che proseguirà poi ogni venerdì fino a tutto agosto: in luglio e agosto sarà accompagnato da un ricco calendario di manifestazioni cinematografiche e musicali.

Ultimo mercatino delle cose vecchie, invece, a Muggia («La corte dei miracoli») domenica dalle 8 alle 20, lungo i moli del porticciolo. In concomitanza, si terrà anche una replica del consueto mercatino merceologico del giovedì, in piazza Repubblica e nelle vie limitrofe. Oltre che a Sistiana, il mercatino dell'usato si svolgerà anche a Grado, e a Trieste nel rione di San Giovanni.

Si discute di vino biologico e di «Mare e Carso in piazza»

Settimana molto intensa per quanto riguarda gli appuntamenti organizzati dal Comune di Duino Aurisina nell'ambito del Progetto di animazione economica. Oggi sono previste due differenti manifestazioni. La prima inizierà alle 17.30 all'Agriturismo Nevo Radovich di Aurisina 138/A, e verterà sui metodi di vinificazione nell'agricoltura biologica con una relazione di Giorgio Braida, membro dell'Associazione produttori biologici e biodinamici del Friuli-Venezia Giulia. Sempre ad Aurisina, nella biblioteca comunale alle 19, avrà luogo la prima assemblea informativa sulle manifestazioni del 15 e 16 agosto denominate «Mare e Carso in piazza», organizzate dal Comune in concomitanza della festa del patrono San Rocco. Questa nuova iniziativa si affiancherà a quelle già tradizionalmente organizzate con l'aiuto del gruppo volontari come il mercatino delle pulci e i chioschi enogastronomici. La manifestazione vuole offrire una vetrina di tutte le attività economiche e produttive presenti sul territorio, dall'artigianato alla maricoltura. La prima assemblea è particolarmente rivolta a chi intende contribuire con suggerimenti e consigli.

A CURA SPE

PARCHEGGIO PER I VISITATORI

Per i visitatori è stato messo a disposizione gratuitamente il Parcheggio del Palazzetto dello Sport.
Un servizio gratuito di autobus-navetta con partenza ogni 20 minuti collega il parcheggio con il comprensorio fieristico.

FESTEGGIA 25 ANNI
LiquorMarket
"IL PRIMO"
CASH & CARRY DI TRIESTE DAL 1974
Alla nostra affezionata Clientela da martedì 23 a sabato 27 giugno effettueremo uno speciale
SCONTO 5%
nei negozi
NUOVA LIQUORERIA CADORNA TRIESTE VIA CADORNA 23
SELF SERVICE
TRIESTE - VIA CONCORDIA 6
BOTTIGLIE IN OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI DI
LiquorMarket
TRIESTE VIA CONCORDIA 6 TEL. 7600321

FIERA DI TRI

Comune: le famiglie sfrattate per errore

Faccio seguito all'articolo comparso sul Piccolo del 21 giugno (e ripreso nella locandina) dal titolo «Il Comune sfratta 67 famiglie, per errore» per precisare quanto segue:

1) Con le lettere inoltrate agli inquilini, il Servizio immobiliare e logistica del Comune di Trieste, lungi dal voler avviare la procedura per lo sfratto, comunicava, in base agli artt. 1 e 3 L. 391/78, formale disdetta al fine di rinegoziare il contratto alla sua naturale scadenza, nell'interesse di entrambi, i soggetti del rapporto.

2) L'invio della disdetta agli inquilini costituisce prassi consolidata, anche nella forma utilizzata, e rappresenta un mezzo necessario per tutelare gli interessi dell'Ente proprietario, nonché per consentire alle parti di rivedere il contenuto dei loro accordi.

3) Sabato 20 giugno sia la funzionaria, signora M. G. Vinci, che lo scrivente erano reperibili in ufficio (fino alle 13.30) e pertanto volentieri, se interpellati, avrebbero fornito immediato chiarimento e forse evitato l'allarme ingiustificato riportato dal giornale.

4) È stata inviata agli inquilini, previo informale contatto telefonico, una nota esplicativa della lettera con la quale, a nome del Servizio immobiliare e logistica, ci si scusa per l'involontario equivoco.

5) La vicenda sarà di stimolo per migliorare i nostri servizi – che operano in un contesto ambientale turbolento e composto da molteplici e difficilmente conciliabili interessi sociali, economici e personali – non solo in termini di efficienza, ma anche in termini di semplicità del linguaggio da usare con gli utenti.

Enrico Conte,
direttore del servizio immobiliare e logistica del Comune

IL CASO

Italcementi: i lavoratori rispondono alle proteste degli abitanti della zona

Rumore? Innanzitutto lavoro

In riferimento ai due articoli apparsi sulla rubrica delle Segnalazioni nei giorni 20 maggio e 19 giugno, riguardanti la rumorosità della fabbrica Italcementi che disturba le notti insonni di alcuni abitanti delle vie circostanti, noi componenti la Rsu aziendale, unitamente al responsabile della sicurezza per i lavoratori dello stabilimento, ci impegniamo a far presente alla direzione della cementeria e ai dirigenti della sede centrale di Bergamo il problema sollevato.

Naturalmente questo non significa che gli abitanti della zona interessata potranno trascorrere subito notti «tranquille e silenziose», anche perché bisognerà valutare se e quali possibilità di intervento vi siano per ridurre al minimo la rumorosità di tali impianti; va considerato il fatto che questi non sono di recente costruzione, per cui sarà sicuramente problematico trovare un sistema che elimini del tutto la loro rumorosità.

Noi però siamo anche consapevoli che qualora l'azienda, su pressioni esterne, dovesse essere obbligata a sostituire parte o tutti i macchinari in questione non esiterebbe a chiudere lo stabilimento e a mandare a casa oltre duecento persone tra dipendenti e operai di ditte esterne con le immaginabili conseguenze per le rispettive famiglie.

A questo punto ci prodigheremo affinché si possa trovare una soluzione al problema, facendo ben attenzione però a salvaguardare prima di tutto il nostro posto di lavoro e per seconda cosa il riposo di alcuni abitanti. D'altronde, se uno di noi decide di andare ad abitare nelle vicinanze di un aeroporto o di una zona industriale, deve rassegnarsi al fatto che ci sarà sempre qualche motivo di disturbo.

La Rsu e il Rsl
Italcementi

Tempi lunghi delle banche

Usufruisco da oltre dieci anni di un contributo regionale per l'acquisto della prima casa con mutuo contratto al Banco di Roma, agenzia n. 3. I tempi reali di erogazione del contributo sono sempre stati particolarmente lenti, ma quest'anno, con la rata di scadenza al 31 marzo, si è superato, a mio avviso, ogni limite, tanto da spingermi a scrivere questa lettera, ritenendo possibile che anche altri concittadini si siano trovati nella mia stessa condizione.

Riepilogo i tempi dell'erogazione come risultanti dai documenti in mio possesso. Il 23 febbraio la Tesoreria della Regione dispone il pagamento dell'importo a me dovuto (con scadenza rata 31 marzo). Il testo della documentazione recita testualmente che «è stato disposto il pagamento della rata sopraindicata a favore di Banco di Roma - Sede di Trieste mediante accreditamento al conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio di Trieste a nome del creditore, per conto di Geri Paolo, ecc.».

Il Banco di Roma accusa ricevuta del predetto versamento il 22 aprile (22 giorni rispetto alla scadenza della rata e 42 giorni dopo rispetto alla disposizione di pagamento della Regione) accreditandomi peraltro «valuta» antecedente al 4 aprile. Ma mi fornisce comunicazione dell'avvenuto versamento soltanto con lettera spedita il 10 giugno, come chiaramente risulta dal bollo postale, e cioè 48 giorni dopo la data di contabilizzazione e 66 giorni dopo la «valuta» riconosciutami dallo stesso Banco di Roma.

Morale: sono trascorsi quasi due mesi (dal 28 febbraio al 22 aprile) per effettuare due semplici operazioni bancarie sulla stessa piazza di Trieste, ma sono soprattutto trascorsi quattro mesi prima che io potessi materialmente disporre dell'importo a me dovuto.

Poiché mi risulta che i bonifici bancari vengono effettuati a mezzo rete interbancaria con tempi inferiori ai cinque giorni, gradirei avere pubblica risposta dai tre soggetti interessati (Regione, Cassa di Risparmio di Trieste e Banco di Roma) sulle modalità, sui tempi e sulle rispettive responsabilità in questa vicenda.

Invito sin d'ora a non rilevare che comunque la «valuta» dell'accreditamento sul mio conto al Banco di Roma risulta essere il 4 aprile, in quanto ho potuto disporre materialmente del contributo solo il 10 giugno ed è questo e solo questo che conta.

Paolo Geri

La Venezia Giulia dimenticata

Mi riferisco all'incorniciato pubblicato dal Piccolo il 16 giugno «La Venezia Giulia non esiste sulle tv pubbliche e private», per chiedere quali iniziative siano state prese in proposito dai parlamentari di questa città, considerato che il problema ormai offende la dignità dei giuliani e in particolare quella dei triestini.

Alfio Caucci

La chiusura della Quarta medica

Ho appreso con incredulità e stupore dal Piccolo del 16 giugno scorso della chiusura della IV Medica e dell'assurda e non certo dignitosa situazione in cui l'Azienda sanitaria ha costretto il suo primario.

Premetto che il dottor Triolo lo conosco ormai da quasi trent'anni, dai tempi in cui era ancora studente di medicina. L'ho ritrovato poi da valente medico nel reparto di Medicina d'urgenza dove a suo tempo era stata ricoverata più volte mia madre. La sua bravura, competenza e umanità fuori del comune lo hanno poi giustamente portato alla guida della IV Medica, reparto che ho avuto anche l'opportunità di frequentare purtroppo (sempre per mia madre). Era uno dei rari reparti diretti veramente in maniera egregia con medici e personale in gamba e dove competenza e umanità erano di casa.

Ora è sconcertante a dir poco sapere che al dottor Lelio Triolo sia stato tolto tutto quello che in anni lui aveva costruito e che si trovi in quest'assurda situazione è veramente vergognoso, ma evidentemente viviamo in tempi in cui competenza e serietà non sono decisamente presi in considerazione.

Non voglio assolutamente e per nessun motivo risposte o precisazioni da parte dell'Azienda sanitaria perché sarebbero solo inutili parole piene di retorica e del... nulla; voglio solo essere pubblicamente vicino all'amico dottor Lelio in questo difficile momento della sua brillante carriera.

Paolo Bellemo

Scuola materna Duca d'Aosta

In riferimento alla lettera della famiglia Zinnanti sulla scuola materna Duca d'Aosta, pubblicata l'8 giugno, preciso quanto segue. Trovo fuorviante il contenuto delle precisazioni non riferibili a quello della mia precedente. L'oggetto delle mie riflessioni non riguardava chi vive ogni giorno con i nostri bambini, ma chi lavora per garantire e permettere a chi lo fa di poter svolgere quelle attività educative e didattiche necessarie a stimolarne lo sviluppo. Colgo l'occasione per informare che non mi è ancora giunta nessuna risposta. Devo ritenere vero che «chi tace acconsente?».

Riguardo a quanto viene scritto dalla famiglia Zinnanti, un'ultima considerazione. Ritengo che la non partecipazione e/o il non coinvolgimento dei genitori agli incontri di classe precluda la possibilità di comprendere alcune situazioni che potrebbero semplificarsi con la informazione e la conseguente formazione del «gruppo» genitori che cresce insieme al «gruppo» bambini.

Nicoletta Luciani
Norbedo

In posa sulla diga di Grado nell'estate del '21

Bagnanti in posa per la foto ricordo sulla diga di Grado nel luglio del lontano 1921. Il più piccolo, a sinistra, è Dino Pozzuolo, tenuto per mano dalla mamma Giuseppina Degrassi; accanto la zia Maria, la zia Olga e la zia Stefania. Nel giorno del suo compleanno, a Dino gli auguri più affettuosi da tutta la famiglia.

Lo spareggio a Ferrara

Sabato 13 giugno: «Spareggio a Ferrara, l'incubo Ultras». Lunedì 15 giugno: «Al fischio finale esplode la rabbia degli Ultras». Martedì 16 giugno: «I teppisti Ultras devastano il treno». Questi i titoli, quale la verità?

Grazie al primo articolo diversi tifosi triestini hanno pensato bene di non seguire la squadra in trasferta in quanto sembrava che invece una partita di calcio si dovesse andare a fare la guerra contro i padovani e i ferraresi gemellati per l'occasione con i tifosi del Cittadella. L'articolo finiva con queste parole: «Meglio stare a casa col telecomando in mano».

Questo consiglio l'hanno seguito i cronisti che hanno scritto i due articoli successivi (non firmati) dei giorni 15 e 16 giugno, perché molte cose che sono state scritte sono inesatte:

1) All'entrata in campo della Triestina, l'applauso è stato caloroso e il tifo costante per tutta la partita. A parere del cronista invece l'applauso era stato «per la verità non travolgente».

2) Nessun complesso di inferiorità per l'Udinese in serie A, ma soltanto campanilismo di vecchia data.

3) All'arrivo domenica notte alla stazione di Trieste siamo stati accolti da tanti poliziotti, ma nessuno è stato né fermato né tanto meno identificato, anzi, ognuno sceso dal treno se n'è andato tranquillamente per la sua strada.

Stelio Venchi
e altre quattro firme

Nella cucina del Seminario

Queste sono le addette alla cucina del Seminario nel '55. Dopo 43 anni ricordo tutte le mie ex colleghe e in particolare la zia Norma, che compie 77 anni.
Olga Cattaruzza

Sposi nel giugno del '48

Ecco Adele e Aldo Scotti nel giorno delle nozze celebrate 50 anni fa. Per il loro anniversario auguri da Luisa, Franco, Cristina, Fabrizio, Lorenzo e Ilaria.

Uniti da quarant'anni

Festeggiano in questi giorni i 40 anni di matrimonio Liliana e Mario. A loro auguri dalla figlia Tiziana, dal genero Roberto e dai consuoceri Giulietta e Geni.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL 366544 · centro servizi TEL 382191 · CIVICA ROMANELLI TEL 660890 · geom. gerzel TEL 310990 · GRATTACIELO TEL 635583 · GEOMETRA MARCOLIN TEL 366901 · GREBLO TEL 362486 · LA PIRAMIDE TEL 360224 · MUGGIA IMMOBILIARE TEL 275.118 · PIZZARELLO TEL 766676 · QUADRIFOGLIO TEL 630174 · RIVIERA TEL 224426 · VIP IMMOBILIARE TEL 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIOVANNI epoca soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone occasione 78.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
I INGRESSO soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.
INVESTIMENTO MANASANTA appartamento occupato di 55 mq 2 stanze cucina wc 40.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq 80.000.000. CIVICA ROMANELLI.
HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno wc; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.
MANSARDA centrale primo ingresso. 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO per chi vuol diventare Sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GRETTA CISTERNONE in casetta appartamento nuovo piccola metratura, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.
LOCCHI recente ingresso, cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA TONELLO recente panoramico, cucinino soggiorno camera bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino soggiorno camera bagno 2 poggioli, cantina 85.000.000. 040/630175.
GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE VIALE soggiorno, cucina abitabile due stanze bagno 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA PUECHER con posto auto 1.o ingresso da 60 a 100 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.
SEMICENTRALE luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, 78.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
PONZIANA soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
75.000.000 OCCASIONE Rotonda Boschetto zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SALITA DI VUARDEL nel verde moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONISSIMA PERUGINO zona quasi 90 mq in stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo 145 000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SAN MARCO zona moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LARGO GIARDINO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VENDESI NUDA PROPRIETÀ alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.
PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi, condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIA MONTFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
SETTEFONTANE paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo. GREBLO 040/362486.
SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile, con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 040/362486.
MAZZINI 2.o piano ristrutturato, ingresso, 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda, adatto anche ufficio. GREBLO 040/362486
ROSSETTI in condominio signorile appartamento di 100 mq 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzino poggiolo e cantina. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.
DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 85 mq 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.
SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA PAISIELLO panoramico, perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, poggiolo, bistanze, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio, acconto 50.000.000 resto mutuo 1.100.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70x6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. LUIGI appartamento vista mare soggiorno 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ROIANO condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente tranquillo cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BAIAMONTI panoramico ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio ampio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROIANO recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 2 poggioli, cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza veranda cantina autometano. 125.000.000. VIP 040/631754.
F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi. 150.000.000. VIP 040/634112.
BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.
ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PRIMO INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi sevizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA TRIBUNALE prestigioso, ampia metratura, terrazzone, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA PIAZZA GOLDONI 150 mq terrazzi, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.
PERFETTO LARGO SONNINO adiacenze soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica, 200.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890
GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca signorile 170 mq salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SPLENDIDO APPARTAMENTO zona stazione in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
FORO ULPIANO zona signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore, 290.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile appartamento primo ingresso in fase di ultimazione ultimo piano disposto su 2 livelli saloncino sala pranzo 3 stanze doppi servizi terrazze soppalco abitabile, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto, CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160 luminosissimo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel. 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Per chi intuisce l'eccezionalità 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso 290 mq + particolare terrazzo interno. Altro primoingresso 125 mq splendido condominio. Anche come studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totali 220 mq + 80 mq di terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo pianto alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.
BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.
GALILEI attico recente 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA SANSOVINO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
FINE VIA ROMAGNA prestigioso appartamento panoramico su 2 piani, cucina salone 2 stanze servizi terrazza sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, porticato verandato con giardino proprio, box doppio. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.
RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore ristrutturato autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO bel palazzo epoca, terzo piano, ascensore, appartamento o ufficio, 230 mq, due ingressi, sei stanze, cucina, bagni, poggiolo, riscaldamento autonomo. Anche affitto. RIVIERA 040/224426.
BELLISSIMO ULTIMO PIANO VIA CARDUCCI appartamento con due camere, zona giorno di 70 mq, altezza max 5,5 m, terrazza a vasca 20 mq, due bagni, lisciaia. Prezzo impegnativo. RIVIERA 040/224426.
ROSSETTI adiacenze ampia metratura soggiorno cucina tre camere servizi separati ripostiglio autometano, 98.0000.000. VIP 040/634112.
BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina. 240.000.000. VIP 040/631754.
ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

CASETTA via Commerciale con splendido giardino tutto su un livello. CENTROSERVIZI 040/382191.
VILLA IN COSTRUZIONE saloncino, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
STABILE INTERO F. Severo ottimo investimento, parzialmente affittato, appartamenti di 60 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.
COMMERCIALE VISTA GOLFO casetta moderna in ottime condizioni soggiorno sala pranzo cucinino 2 stanze matrimoniali doppi servizi balcone cantina mansardina autometano 158 mq giardino box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.
MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
COMMERCIALE casetta a schierà, nuova edificazione. Cucina salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda tavernetta box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
RUSTICO splendido borgo carsico, tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni, + sorpresa. Affascinante. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico autorimessa taverna salone tre stanze tripli servizi mansarda terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiali illustrativi presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.
CARSO in recente complesso a schiera su due livelli soggiorno angolo cottura servizio tre stanze bagno poggiolo giardino trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.
CONTOVELLO casetta indipendente disposta su 2 livelli con scorcio vista mare, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 040/362486.
CHIAMPORE villa al grezzo (muri perimetrali e tetto) su 950 mq di terreno, ampio seminterrato e mansarda prezzo ribassato a 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
MUGGIA FONTANELLA casa d'epoca su circa 3000 mq terreno edificabile. Posizione meravigliosa! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.
DUINO CENTRO STORICO casetta su due piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
COSTIERA VILLA con ampio terreno, sul mare; strada privata, prezzo impegnativo. RIVIERA, 040/224426.
VILLA BIFAMILIARE costiera lato monte, 1700 mq di terreno 280 mq abitabili. Strada privata. RIVIERA 040/224426.
«IL BORGO» A MALCHINA villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. **Siamo presenti in cantiere ogni lunedì pomeriggio.** QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.
OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
DUINO AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO vuoto zona Roncheto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone vista mare, ascensore, luminoso, perfetto 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
CENTRALE vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
APPARTAMENTI arredati, varie zone, soggiorno, cucina 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI varie zone centrali da 4 a 9 stanze, bagno, ripostigli, in buone condizioni, in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.
PIAZZALE ROSMINI arredato non residenti 2 stanze cucina bagno wc separato stufa 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
IPPODROMO arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ZONA AGAVI vuoto per residenti soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MONTECUCCO vuoto per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TIBULLO vuoto per residenti 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 3 poggioli riscaldamento libero da settembre 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA PERUGINO perfetto arredato patti in deroga 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato cantina autometano 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
TRIBUNALE piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000 libero da settembre. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CARLO ANTONI nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA DONOTA adiacenze signorile appartamento arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MURAT ufficio 3 stanze stanze cucina bagno autometano 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CORSO ITALIA adiacenze uffici 4 stanze riscaldamento ascensore 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 3.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROTONDA BOSCHETTO pratico appartamento composto da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.
MUGGIA CENTRO locale con antibagno e bagno circa 30 mq 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 040/275118.
CARPINETO in elegante complesso con campi tennis affittasi a residenti bell'appartamento arredato cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi balcone 800.000. PIRAMIDE 040/360224.
POSIZIONE CENTRALISSIMA affittasi in piccola casa ristrutturata alloggio arredato in ottime condizioni cucina 2 stanze servizi autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.
TIGOR adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
MAGAZZINO/GARAGE 60 mq doppio accesso zona S. Giacomo (via Marco Polo) in posizione discreta affittasi 550.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.
SEMICENTRALE locale/magazzino in perfetto stato adatto vari usi, ampia vetrina con soppalco, totale 40 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA FILZI sesto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, spazioso non arredato, cucina salone 2 ampie camere, stanzino servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
VIA PAULIANA recente terzo piano non arredato, cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
BARCOLA casa bella nel verde, secondo piano appartamento 120 mq zona giorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, vuoto. RIVIERA 040/224426.

TERRENI

MUGGIA terreno edificabile 1000 mq vista mare possibilità uni-bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MAGAZZINI E BOX

CARROZZIERI ARTIGIANI cedesi in locazione minicapannone 150 mq + 250 mq cortile. Affitto nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
AURISINA vicino svincolo autostrada capannone circa 700 mq con area esterna vendesi. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. GREBLO 362486.
VIA VERGA box nuovi, diverse grandezze anche doppi, prezzi interessantissimi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1.300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO. 040/630175.
ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000 VIP 040/634112.

AZIENDE

CALZATURE CENTRALISSIMO 80 mq bellissimi, via primaria importanza. Posizione splendida. Prezzaccio! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIAZZA GOLDONI ABBIGLIAMENTO bellissimo 50 mq d'angolo, splendida vetrina, prezzo fantastico! GEOM. MARCOLIN 040/366901
ABBIGLIAMENTO + articoli bambino e intimo in bellissima e strategica ubicazione d'angolo, 60 mq stupendamente ristrutturati e rifiniti. Impostato e avviato benissimo. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 040/362486.
EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO 040/362486.
GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 040/362486.
RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486.
CEDESI licenza avviamento negozio abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRALE licenza avviamento arredamento attività fotografo incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

CORONEO magazzino 300 mq con ufficio, servizio, passo carraio, perfetto. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALE via Crispi 90 mq più soppalco 35 mq servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALI MAGAZZINI da 20 a 70 mq, da 350.000 a 1.200.000 zona P. Garibaldi. CENTROSERVIZI 040/382191.
S. GIACOMO magazzino 180 mq con 2 uffici, servizio, passo carraio. CENTROSERVIZI 040/382191.
MINI MAGAZZINI in affitto da 125.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CANALE PONTEROSSO locale d'affari 100 mq al piano terra con 53 mq di soppalco abitabile altezza 6 metri adatto qualsiasi attività affittiamo o vendiamo muri anche con licenza e inventario abbigliamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMI MURI locale d'affari. Vendesi 300 mq con splendide vetrine. Via di primaria importanza. Adattissimo a qualsiasi attività. Prezzo più che adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98. GREBLO 040/362486.
CAMPI ELISI (Tonello) vendesi locale d'affari /box 29 mq altezza interna mt 3,85 soppalcabile 39.000.000 ottimo come ufficio rappresentanza/deposito o box. PIRAMIDE 040/360224.
LOCALE via Geppa 60 mq, servizio, + 40 mq soppalco praticabile. 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TURISTICI

TRA FORNI DI SOTTO e Forni di Sopra, bella casa-chalet, 210 mq c.ca seminterrato, piano rialzato (zona giorno con ampio porticato), primo piano (zona notte, poggiolo, 3000 mq terreno ben piantumato, facile accesso dalla statale, unico proprietario. Lire 400.000.000. Riviera 040/224426.
PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile, 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ORE DELLA CITTÀ

Circolo Generali

Oggi alle 18 nella sala conferenze del circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 (VI piano), si terrà una conversazione in lingua spagnola dal titolo: «La novela "Casa de campo" del escritor cileno José Donoso como metafora de la dictatura del espacio». Relatrice Marianella M. Rodriguez.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis della Pro Senectute oggi alle 17la violinista Raffaella Petronio con Mario Silvana Pavan eseguirà «Concerti d'estate». Al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz giochi in allegria. L'orario di apertura degli uffici per il periodo estivo sarà dalle 8 alle 19. I numeri di telefono sono 040-365110 oppure 040-636985 per aiutare le persone anziane che in questi mesi sono particolarmente sole. Sono aperte le iscrizioni per l'agriturismo: informazioni in via Valdirivo 11.

Oratorio di Roiano

Oggi alle 21 nella sala teatro dell'Oratorio di Roiano (via Moreri 24), verrà proiettato il filmato «L'infanzia incatenata» sui temi del lavoro minorile e della Global March. Il filmato verrà introdotto da Ettorina Albrizio. La partecipazione è libera e gradita.

Società di chirurgia estetica

La Società di chirurgia estetica italiana organizza oggi e domani in città il corso di aggiornamento annuale. L'argomento trattato è la rinoplastica primaria e secondaria. Il corso prevede al mattino presentazioni orali e nel pomeriggio chirurgia in diretta dalla Salus. Si prevede la partecipazione di un centinaio di specialisti provenienti da tutta Italia.

Mostra di disegno

La mostra di disegno di Miranda Arcon si inaugura oggi alle 21 all'associazione culturale L'Off di via del Bosco 54. La mostra sarà aperta anche domani dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 e domenica dalle 11 alle 13.

Radio Fragola

Oggi alle 13.15 su Radio Fragola (104.5 e 104.8 MHz) andrà in onda la trasmissione «È un problema di spazio» sui «Progetti scuola e di prevenzione» tenuta dai ragazzi del Centro diurno del Sert di Trieste.

Folclore africano al Centro di Miramare

Appuntamento con ritmi e danze dell'Africa questa sera alle 20.30 al Centro internazionale di fisica teorica (Strada Costiera 11). Dodici ragazzi e ragazze triestini che fanno parte del gruppo Caurì presenteranno uno spettacolo ispirato al folclore africano. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione culturale Manantial.

«Naufraghi» di Quilici

Oggi alle 18 alla libreria Borsatti (via Ponchielli 3), verrà presentato l'ultimo libro di Folco Quilici «Naufraghi». Interverranno Folco Quilici e Daniele Damele che ne curerà la presentazione. Ingresso libero.

Artista triestino in Austria

Negli spazi espositivi della «Raiffeisenbank» di Villaco espone, da oggi al 16 luglio, l'artista triestino Claudio Sivini. La mostra fa parte del programma «Meine Kultur. Meine Bank» e raccoglie un'ampia selezione di collages su specchi, sculture e serigrafie.

I banchetti della Rete

La Rete di Trieste informa i cittadini che intendono sottoscrivere il referendum per l'abolizione della quota proporzionale promosso dall'on. Di Pietro che un apposito banchetto sarà a disposizione oggi dalle 19 alle 20 in piazzale De Gasperi.

International Maritime Academy

All'International Maritime Academy di via Weiss 15, la cerimonia della consegna dei diplomi del 6.o corso «Hydrography and Follow-up» si terrà oggi alle 10.

Chiesa di S. Antonio Nuovo

Oggi, alle 18 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo il vescovo Ravignani presiederà una messa in suffragio di mons. Mario Cividin, nel 50.o della sua ordinazione sacerdotale. Alle 19, nell'oratorio di via Paganini 6 (secondo piano) verranno ricordate le tappe principali del ministero sacerdotale di don Mario. Sono invitati a partecipare tutti gli interessati.

Rotary Club Muggia

Oggi alle 20, all'hotel Lido di Muggia, si celebrerà la costituzione del Rotary Club Muggia, alla presenza del governatore del 2060 distretto, Vincenzo Barcelloni Corte.

Festa dello sport

Da oggi a lunedì si svolgerà nel campo sportivo di Domio la tradizionale Festa dello sport. Apertura dei chioschi enogastronomici alle 17; dalle 21 alle 0.30 le migliori orchestre romagnole inviteranno tutti a ballare con i loro ritmi, musica per tutti.

Junior Chamber

Appuntamento conviviale oggi alle 20.30 al ristorante «Dama Bianca», Duino 61/c. Ospite relatore sarà Stefano De Monte, amministratore delegato Sy.A.C. srl e vincitore del premio «Lionello Stock» 1997.

Circolo Siddharta

«Le tecniche vibrazionali di riequilibrio energetico di Baba Bedi»: Conferenza di Giovanna Rodda al circolo culturale Siddharta in via S. Francesco 34 - 36 oggi alle 20.30. Ingresso libero.

Club del gommone

Domenica si svolgerà la prova di regolarità valida per il campionato regionale. Attendiamo i soci e i simpatizzanti dalle 10 nella sede del Club in viale Miramare 32/1.

Associazione Olympic Rock

È convocata per lunedì l'assemblea straordinaria dell'associazione sportiva Olympic Rock nella palestra di Domio in prima convocazione alle 20 e in seconda alle 20.30 con all'ordine del giorno: modifiche statutarie e varie ed eventuali.

Corsi estivi di lingua slovena

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena organizza un corso linguistico estivo di primo livello, nei giorni di lunedì, martedì mercoledì e giovedì, per complessive 40 ore di lezione. Sono previsti un orario serale e uno mattutino. Si accettano inoltre prenotazioni per un corso gratuito di conversazione e per una serie di incontri rivolti agli insegnanti. La segreteria di via Valdirivo 30 è aperta martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30, tel. 040-761470.

Settimana sportiva a Padriciano

Da oggi al 4 luglio settimana sportiva al Centro Gaja di Padriciano: tornei di calcio, pallavolo, chioschi e musica.

Club amici della pallamano

Martedì alle 20 si terrà l'assemblea annuale dei soci nella sede fiduciaria del Club (Buffet Vita v.le Campi Elisi 34).

Liceo Oberdan

Domani dalle 9 alle 11 nel liceo scientifico Oberdan si terrà, per gli alunni della terza media e per i loro genitori, l'ultimo servizio di consulenza relativo agli indirizzi ed ai corsi di studio del liceo al fine delle iscrizioni per l'anno 1998/99. Il servizio, tenuto da alcuni docenti della scuola, è finalizzato a chiarire gli ultimi dubbi e le ultime incertezze. Le iscrizioni andranno perfezionate mercoledì primo luglio e giovedì 2 luglio dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19: i moduli sono a disposizione nella portineria della scuola.

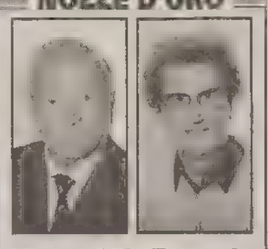
Lega consumatori Acli

La segreteria regionale della Lega Consumatori Acli informa che durante il periodo estivo i propri uffici di via S. Francesco 4/1 osserveranno questi orari: dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 17.30-19.30 (tel. 040-366326, fax 040-368477) con il servizio di assistenza legale nella giornata di giovedì orario 17.30-20. Inoltre è a disposizione il 0338-2322559 per informazioni fuori orario e festivi.

Circolo Fincantieri

Fino al 30 giugno al Circolo Fincantieri di galleria Fenice 2 prosegue la mostra del pittore toscano Alviero Tatini. Entrata libera dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, sabato dalle 17 alle 19.

NOZZE D'ORO



Mario e Mila Trenta festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Nella felice ricorrenza parenti e amici sono loro vicini con amore e affetto.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni all'annuale soggiorno in rifugio, organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «Umberto Pacifico» della Società alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai. Per informazioni e iscrizioni, via Machiavelli 17, tel. 040-630464.

Polisportiva S. Sergio

Il Mundialito, torneo di calcio a sette, s'inizierà il primo luglio sul campo in erba sintetica di Borgo San Sergio. È riservato ai nati dal 1985 al 1992 e, oltre a essere gratuito, ci saranno premi per tutti i partecipanti. Per informazioni tel. 040-824666 (Polisportiva San Sergio).

Uffici Casagit e Inpgi

Gli uffici di corrispondenza Casagit e Inpgi del Friuli-Venezia Giulia osserveranno, da mercoledì 1.o luglio, il seguente orario estivo: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 15; mercoledì dalle 9 alle 16. Gli Uffici dell'Associazione della Stampa osserveranno il consueto orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30.

Act: Ufficio relazioni con il pubblico

L'Azienda consorziale trasporti informa tutti i cittadini che durante i mesi di luglio e agosto l'Ufficio relazioni con il pubblico di via D'Alviano 15 rimarrà chiuso al sabato. Negli altri giorni l'Urp osserverà l'orario normale: da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13. Negli stessi orari gli addetti rispondono anche al numero verde 167/016675, per fornire informazioni su tutta l'attività aziendale.

IN BREVE

Consegnato nel corso di una cerimonia

«Video Braille»: donato dal Lions San Giusto un computer per ciechi

Tra i service attuati dal Lions Club Trieste San Giusto va ricordato quello dedicato ai non vedenti: nell'ambito di questa attività il Lions San Giusto ha consegnato pochi giorni fa in dono all'Unione italiana ciechi un'apparecchiatura tiflotecnica (*foto di Claudio Tommasini*). Si tratta di un apparecchio video Braille che consente a chi lo utilizza, in sintonia con un personal computer, di «vedere» il testo, gli attributi grafici e il colore dei caratteri che compaiono sullo schermo materializzandoli in rilievo sui trasduttori Braille. L'apparecchio ha anche una banda Braille e una sintesi vocale che costituiscono un ausilio indispensabile per chi lo utilizza.

Concorso fotografico dedicato alla Grecia
Scade il 31 ottobre il termine per l'iscrizione

L'associazione Trieste-Grecia Giorgio Costantinides ricorda che sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico su «La grecia nei suoi aspetti archeologici minori». La giuria valuterà originalità e contenuto artistico delle opere, che possono essere in bianco e nero o a colori, di formato 30 x 40 cm o – se più piccole – montate su un cartoncino 30 x 24. Sul retro vanno scritti nome, cognome, indirizzo dell'autore e località in cui la foto è stata scattata. Ai primi tre classificati verrà assegnato un biglietto per una persona (andata e ritorno) a bordo della motonave El Venizelos; sono previsti altri premi. Le opere vanno consegnate entro il 31 ottobre all'associazione (presso Samer & Co. Shipping, via Einaudi 3, tel. 7600022). La partecipazione, aperta a tutti, è gratuita. Le opere vincitrici e quelle segnalate saranno esposte in una mostra.

Lions Trieste Host e Università della terza età: raccolta di fondi a favore del piccolo Andrea

È stato consegnato al papà del piccolo Andrea Canziani il contributo messo a disposizione dal Lions Club Trieste Host assieme al ricavato della raccolta effettuata tra i soci dell'Università della terza età. La somma è stata devoluta alle cure di Andrea, rimasto completamente invalido dopo un'emorragia cerebrale. Nella foto il segretario dei Lions Zadro, il vicepresidente dell'Università della terza età Milazzi, il papà di Andrea, il presidente del Lions Valente e quello del nuovo anno sociale '98/99 Caratti.

RISTORANTI E RITROVI

«Hostaria ai Pini»

Tel. 225324. Ogni venerdì musica dal vivo... Griglia...!

Ballo e Griglia

Paradiso: venerdì, sabato, domenica, apertura griglia ore 19, inizio ballo ore 21, all'aperto e coperto: due piste di ballo. Il Paradiso Vi aspetta.

«Gianfry Band» a Grignano

Stasera al «Molo» music & cabaret in riva al mare. Tel. 224275.

FARMACIE

Dal 22 al 27 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179, Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Libertà 6, via dei Soncini 179, Servola, via dell'Istria 18, Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

ORE SPE

O.KRAINER cresce

INTERNI è il nuovo punto vendita O.KRAINER di via Raffineria 6 a Trieste. INTERNI è il punto vendita tutto da scoprire!

Bagno Sticco Miramare Castello

A Miramare nel bellissimo complesso balneare, ogni sabato sera dalle ore 21, musica dal vivo con ballo. Tel. 224114.

Festa della birra

C/o il P.A.T. via Costalunga 408, tel. 823818, il 26-27-28 giugno dalle ore 18 alle 24, le serate saranno rallegrate da un complesso musicale.

MOSTRE

Gruppo & Oggi e domani visite guidate

Prosegue la mostra «Gruppo &. 1978-1998. Lario Bessarione, Enzo Mari, Adriano Stok: vent'anni di amichevole confronto nella ricerca artistica». Nelle due sedi espositive della sala regionale di via Mercato Vecchio 4 (orario 10-13 e 17-20) e dello studio Tommaseo di via del Monte 2/1 (dal lunedì al sabato 17-20) la rassegna si chiuderà il 30 giugno; è prorogata invece al 26 luglio la sezione allestita nella sala comunale di piazza dell'Unità 4 (orario 10-13 e 17-20). Sono inoltre in programma delle visite guidate con Sergio Molesi: oggi alle 18.30 alla sala comunale e nella sala regionale (ritrovo nella sala di piazza dell'Unità); domani alle 19 allo studio Tommaseo. Lunedì alle 17.45 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Molesi terrà una conversazione con diapositive sul Gruppo &.

Il «di-segno» di Guacci spiegato da Giovanni Ceiner

Oggi alle 18 nell'auditorium del museo Revoltella Giovanni Ceiner, già allievo di Antonio Guacci alla facoltà di Ingegneria dell'Università cittadina, terrà una conferenza a margine della mostra «Antonio Guacci (1912 – 1995). Il di-segno di una vita», allestita nello stesso museo di via Diaz. Curatore dell'esposizione e del catalogo che la affianca, Ceiner illustrerà i vari aspetti dell'opera dell'architetto-artista, forse più noto al pubblico per la sua attività di progettista e per l'originalità delle sue architetture tra le quali il Tempio mariano di Monte Grisa e il liceo Petrarca di via Rossetti. La rassegna antologica organizzata al museo Revoltella, la prima nel suo genere a svolgersi nella città di adozione dell'artista, offre una vasta panoramica di quasi tutta la sua opera creativa nelle numerose sfaccettature che la contraddistinguono.

Università, borse di studio per laureati

L'Università cittadina ricorda che sono disponibili i bandi di concorso relativi a 17 borse di studio biennali valide per la frequenza di corsi post-dottorato, dell'importo annuale di 18 milioni di lire, e di 28 borse di studio semestrali dell'importo di 12 milioni di lire per attività di perfezionamento all'estero post-laurea. L'età massima per concorrere all'assegnazione delle borse è rispettivamente di 40 e 29 anni. Il termine ultimo per la presentazione delle domande, che andranno indirizzate al Rettore dell'Ateneo, è il 30 luglio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria laureati (piazzale Europa 1, secondo piano) aperta al pubblico martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12 (tel. 6767014).

STATO CIVILE

NATI: Meneghetti Petra, Bernobich Emily, Pischianz Giovanni, Lovric Irene, Martelossi Nicola.
MORTI: Rustia Bruno, di anni 42; Miatton Valeria, 90; Vivani Anna, 95; Stocca Maria, 83; Curci Filippo, 74; Stancic Regina, 88; Dureghello Alfredo, 57; Pagano Michele, 82.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERTHARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/6	3.00	Sv NAICA	Bar	rada
26/6	3.00	Tu SELIM SELIMOGLU	Novorrosiysk	rada
26/6	8.00	Le D.M. SPIRIDON	Beirut	rada
26/6	9.00	Li FRANKOPAN	Chetan	rada
26/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
26/6	20.30	It MARCONI	Umago	Staz. Mar.
MOVIMENTI				
26/6	8.00	NAICA	da rada	a Frigomar
26/6	8.00	SELIM SELIMOGLU	da rada	a S.L./7
TRIESTE - PARTENZE				
26/6	6.00	It ALBARO	ordini	S. Sabba 1
26/6	8.00	It MARCONI	Umago	Staz. Mar.
26/6	12.00	Gr HALKI	ordini	Siot 2
26/6	13.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
26/6	16.00	Le BADR EL MOUSTAFA I	Beirut	03
26/6	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
26/6	22.00	It EGIZIA	Ancona	15

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Elisa Pregrazzi da Antonella e Sergio 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Eugenio Stelo nel XV anniv. (21/6) da Laura e Libero 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonietta Alberti nel XXII anniv. (26/6) dalla figlia Maria ved. Arbanassi 30.000 pro Astad.
— In memoria dei cari genitori Angiolo e Gina Bandini per il compleanno da Marisa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Bonazza nel XVII anniv. (2676) dalla moglie Maura e dalla figlia Miriana 100.000 pro Astad.
— In memoria di Aldo Micalessin nel IV anniv. dalla moglie e dal figlio 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Alfredo Viola nel III anniv. (26/6) dalle nipoti Alessandra e Sabrina 20.000 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
— In memoria di Alvise Zarli nel VI anniv. (26/6) da moglie Marcella, figlio Fabio, cognate Lina e Irma 150.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Roberto Zorzenon nel XII anniv. da mamma, papà, Erika e Roby 100.000 pro Cuore amico (Muggia).
— In memoria dei genitori per il compleanno (26/6) e l'onomastico (29/6) dalla figlia 50.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.
— In memoria di Luciano Benedetti dalla cognata e dai nipoti 500.000, dai condomini di via S. Martino 25 500.000 pro parrocchia S. Caterina da Siena; da Maria e Fulvio Bezzoni 50.000 pro Società alpina delle Giulie.
— In memoria di Alberta Castellano da Liliana Brumen 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Cigui dalla famiglia Ada, Alessandro, Remigio Toscan 75.000 pro Airc.
— In memoria di Grazia Vera Cocci dalla fam. Cardella 100.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Pina (Giuseppina) Cuparini da Ada e Adriano Verani 50.000 pro Frati di Montuzza; dalla famiglia Giorgio Gherlani 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anita Dobrovich Svara da Renata e Tullio Morassi 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Bruno, Adriana, Manuela Venier 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Caterina Famea dai colleghi di Paola Comelli (uffici di Trieste ass. sanità) 190.000 pro Servizio Adi Ass. 2 Isontina.
— In memoria di Laura Maccri dalla famiglia Meri e Bruno Ferluga 20.000 pro Agmen.
— In memoria di Lucia Martincich ved. Giugovaz dalla famiglia Novak 50.000 pro parrocchia S. Teresa.
— In memoria di Rita Matossi Fedel da Elio e Sonia Botteri 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Alba Penco da Anita e Libera Cobelli 30.000 pro Airc.
— In memoria di Stellio Perini da Rossella e Adriano Brandi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruna Pischianz Fabricci dalla famiglia Raccolin 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Gilberto Prez da Marta Gruber e Giuliano Tassini 200.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Marco Pristavec da Silvana Zuliani 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria dei cari amici Rinaldi, Riosa, Vertovese, Dobrovich da Silvana Zuliani 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Otto Schiavo dalla famiglia Depetroni 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Stanislao Vouk dalla nipote Mara e famiglia 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Vittorio Zanevra da Antonietta Eramo 10.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Marino Zocco dagli amici del Bira Bora 140.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria Zvanut dalle figlie Arge e Liliana 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria dei propri cari da N. N. 50.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di tutti i miei defunti da Natalia Roth De Rosa 300.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria dell'adorata Deborah Bencina da mamma, papà e nonno Francesco 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luciano Benedetti dalla fam. Pace 30.000 pro Collegio mondo unito Adriatico Duino.
— In memoria di Serafino Calza da N.N. 60.000 pro banda musicale dei Salesiani.
— In memoria di Nada Cerqueni ved. Giorgi dalle fam. Cerkvenic, Soave, Pisani e Furlan 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Paolo Cigui da Serena e Fabio Velussi 100.000 pro Airc.
— In memoria di Luigi Comello dalla moglie 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

MUSICA

Saggio finale della Scuola 55

Un anno di fatiche, di esercizi, e alla fine il «premio»: la possibilità di suonare in un teatro vero come il «Miela». Succederà nel pomeriggio, a partire dalle 17, in occasione del saggio annuale della Scuola 55, coordinato come «service» dalla Tekno Music. Dagli allievi più giovani a quelli più stagionati, verrà data a tutti la possibilità di esibirsi, davanti a un pubblico fatto non solo di genitori.

PrimoPiano

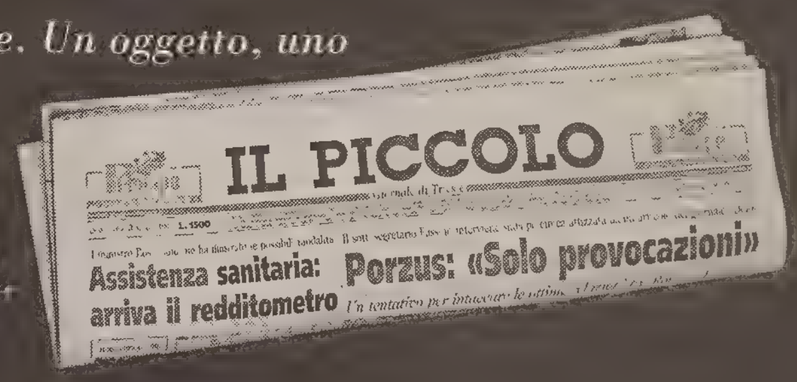
Nuova forma alla sostanza.

PrimoPiano. Ogni sabato con Il Piccolo.

Ogni sabato PrimoPiano sceglie il meglio. Un'attualità meditata e distillata. Una moda nuova, di qualità. I reportage di grande respiro. I fenomeni di costume visti in modo insolito, con un occhio di volta in volta ironico, disincantato, appassionato, sempre spettacolare. Un oggetto, uno strumento di uso quotidiano visto da molto, molto vicino.

PrimoPiano. La parte migliore dell'informazione.

Ogni sabato con il tuo quotidiano, solo 500 lire in più.



CULTURA & SPETTACOLI

ARCHEOLOGIA *Assieme alle tracce dell'antica Roma, in Cittavecchia affiorano problemi e riflessioni*

Trieste alla ricerca del tempo perduto

Una scoperta straordinaria, che ha la forza delle identità rimosse

TRIESTE Una pagina del nostro passato remoto riaffiora in piazza Barbacan: un mosaico di età romana e una parete affrescata, parti di una «domus» patrizia risalente al primo secolo dopo Cristo, emergono da uno scavo per la posa in opera di tubi per il metano.

Questa scoperta causuale, più di altre, sembra mettere in moto una riflessione sul passato e sull'identità di Trieste, con la forza che spesso hanno le cose rimosse. Insomma, si scopre che la nostra memoria non sono solo Sissi, il monumento a Rossetti, le trincee del Carso, ma anche la Roma antica.

Per piazza Barbacan e Cittavecchia si mobilitano i commercianti, chiedendo la pedonalizzazione dell'area. E il Comune propone di anticipare la creazione, già in programma, di un giardino archeologico nella zona.

«Tutta questa attenzione ha varie cause» spiega la direttrice dello scavo, la dottoressa Franca Maselli Scotti della Soprintendenza. «La prima, è che è molto raro trovare dalle nostre parti - non solo a Trieste, ma anche ad Aquileia - una situazione così conservata. Di solito, se va bene, i reperti sono mozziconi di mura, pavimenti. Ma trovare le pareti affrescate, con i pavimenti e un mosaico è davvero raro. La seconda ragione è che, forse, sta cambiando la mentalità della gente nei confronti di queste scoperte. I commercianti, per esempio, si sono accorti che tutto sommato avere qualche cosa in più da mostrare in una zona a traffico turistico conviene a tutti».

Quindi, è giusto dire che quella di piazza Barbacan è una scoperta molto significativa.

«E' senza dubbio particolare rispetto a Trieste. In piazza Barbacan, già nel '94 erano state fatte delle indagini durante la ristrutturazione di uno stabile sito al numero 4. Si era accertata la presenza di una *domus*, costruita su più livelli, caratterizzata da pavimenti musivi. Uno di essi è visibile, sotto una lastra di vetro, appositamente collocata nel pavimento dell'ufficio che ora occupa il vano. L'intervento attuale ha ampliato la conoscenza di questa *domus* che, sorta nella prima metà del I secolo d.C., dopo una ristrutturazione, sembra decadere con un crollo finale nel III secolo. Tra le numerose tegole del tetto alcune hanno il marchio dei produttori operanti in Istria, P. Iturius Sabinus, e nel territorio di Trieste, Tullia A. filia Crispina. La dimora - evidentemente di persone agiate - si pone fuori dalla cinta repubblicana, rapidamente dismessa dopo la pacificazione dell'impero ottenuta da Augusto. La sua posizione d'ostacolo al raggiungimento dell'attuale via San Michele, conferma la validità dell'ipotesi che vede in via Capitelli la prosecuzione della strada che, attraverso l'arco di Riccardo, raccordava la sommità del colle con il litorale».

Dunque, il rinvenimento di questi giorni è solo il più recente di una serie di indagini in quella zona?

«In maggio, in via degli Orti, sono venuti alla luce scarichi di materiali urbani, ricchi di ceramica orientale, provenienti dalla sommità del colle. In occasione del restauro dell'Arco di Riccardo, fatto nel '95 dalla Soprintendenza, in collaborazione con il Comune, si è potuto indagare il canale fognario sotto la strada che lo attraversa. Si è accertato il suo funzionamento fino all'avanzato IV secolo. E la presenza di numerosi calici di vetro, rarissimi anche ad Aquileia, testimonia che nella zona vi erano numerosi edifici abitativi di notevole livello, anche in epoca tarda».

Comune e Soprintendenza: un rapporto fruttuoso oppure il conciliare le esigenze urbanistiche con le scoperte archeologiche presenta qualche problema?

«I rapporti sono buoni. Anzi, mi pare di aver capito che la continuazione di questo scavo sarà finanziata proprio dal Comune di Trieste. Tutti hanno compreso che la valorizzazione della zona va incontro alle esigenze della città. La disponibilità è reciproca: anche la Soprintendenza non vuole ostacolare i lavori necessari a portare il gas».

Il problema dei fondi per gli scavi è un tasto dolente?

«Direi che è un problema drammatico. Quest'anno, per esempio, non ci è stato finanziato nessun lavoro archeologico per Trieste. Abbiamo gli ultimi fondi del '97. Finiti quelli, di soldi non ce ne sono più».

Neppure le iniziative per il Giubileo del 2000 hanno portato «liquidi» alle casse della cultura archeologica?

«Non abbiamo avuto nulla. Neppure per Aquileia. Ho «ereditato» lo scavo del foro romano e lo sto portando avanti nella zona occidentale. Mi manca poco per finire: mi sembrerebbe corretto aver concluso i lavori in occasione del Giubileo. Ma sono due anni che non ho una lira per questa iniziativa. I fondi ci sono solo per le concessioni edilizie e i vincoli ad esse connessi: per fare delle indagini e seguire i lavori in corso. Che poi anche da lì possano emergere delle scoperte, per esempio dei nuovi mosaici, è un altro discorso. Non si tratta però di lavori programmati, volti a restituire un'immagine archeologica che avrebbe un impatto anche turistico».

Insomma, l'archeologia del Nord-Est è la Cenerentola del Ministero?

«L'Italia è in effetti molto ricca di gioielli archeologici. Ci può essere stata una concentrazione di risorse al Sud. Certamente non solo nel Friuli-Venezia Giulia, ma anche nel Veneto si è avuta una restrizione finanziaria per quanto riguarda i fondi per gli scavi. E' un peccato, perchè è vero che abbiamo un patrimonio straordinario, ma dobbiamo anche valorizzarlo e mantenerlo a posto. Una cosa mi pare significativa: Aquileia è più nota nei Paesi centro europei di quanto lo sia in Italia. Tanto che c'è la possibilità che venga inserita nella lista dell'Unesco per la conservazione del patrimonio mondiale. E' un fatto importante - se accadrà - perchè richiamerà l'attenzione non soltanto dello Stato italiano, ma anche di altri Stati su questo centro, favorendone una particolare tutela e promozione».

Marina Nemeth

Qui sopra e, sotto a destra, i lavori in piazza Barbacan. A fianco particolare del mosaico. Sotto, a sinistra, un'immagine storica degli scavi in corso Italia nel 1911.

Strana città Trieste. Illeggibile nonostante la sua straordinaria semplicità urbanistica. Senza un veliero che ne ricordi la grande storia, senza nemmeno un ristorante sul mare, nonostante vi si affacci come nessun'altra. Con una città vecchia transennata nonostante l'unicità della sua storia medievale. Con i reperti romani ignorati nonostante una romanità mille e mille volte proclamata. Con un immenso porto vecchio fine Ottocento, vuoto e blindato ai vivi. Con l'asfalto che copre una delle più stupende piazze del Mediterraneo.

Giorni fa a Udine, nella chiesa di Santa Maria del Castello, un prete mi ha raccontato con entusiasmo quasi febbrile ogni dettaglio delle antiche fondamenta. Un incontro casuale, non una gita organizzata. C'era, in quel religioso, il piacere, l'orgoglio delle radici antiche del Friuli. Il bisogno di comunicarle, di renderle visibili. Il suo racconto sembrava fatto apposta per mostrare la distanza planetaria da Trieste, una città che ha un rapporto debole con la sua identità.

Qualche esempio. Trieste è culturalmente più vicina a Venezia di quanto Venezia stessa non sia vicina al Veneto, alla terraferma. Si sa, la terra divide; il mare unisce. Ebbene: perché nulla evidenzia, impreziosisce questo fatto di essere «dirimpettai» di Venezia? E ancora: Trieste ha due stazioni ferroviarie «gemelle», scenograficamente situate ai due lati delle Rive. Perché nulla evidenzia questa specularità nemmeno sul piano simbolico? Da cosa si capisce che le Rive furono - e quindi possono tornare a essere - il punto zero dell'Adriatico? Perché, su quelle Rive, su quelle straordinarie «Zattere» asburgiche si tollera l'esistenza di una piscina inguardabile e dei cascami di un magazzino-vini?

Per chi viene dalla Slovenia, dall'Ungheria e dalla Russia, la curva dell'Obelisco è il primo affaccio sul Mediterraneo dopo fusi e fusi orari di terraferma. Perché gli alberi ne occultano il panorama? Perché nessuna tavola indica i luoghi all'orizzonte come avviene sul «Cis'cel» di Udine? E a proposito, da cosa si avverte la centralità del Castello di San Giusto? Perché il Capofonte teresiano è sommerso dai condominii? Cosa evidenzia la continuità pedonale della direttrice antichissima Guardiella-Viale-Cavana? E perché niente, tranne una bacheca in una salumeria, indica che Cavana - come dice il nome stesso - era un porticciolo?

E già che ci siamo, perché 250 metri calpestabili di mura medievali, con una porta e alcune torri, sono coperti di vegetazione ai margini dell'orto lapidario? Quanti triestini sono coscienti del fatto che Barcola, Sant'Andrea e San Sabba erano disseminate di ville romane lussuose e che questa costa era quotata come quella amalfitana? Perché - ecco la domanda finale - proprio questa città sommersa di retorica identitaria e prigioniera dei propri miti, ha fatto uscire gran parte del suo passato dalla memoria collettiva?

Paolo Rumiz

Dalla ricca stagione di scavi nell'Ottocento ai devastanti piani regolatori degli anni Venti

Tanti splendori ritrovati. E subito nascosti

Poco o niente è rimasto in vista: poche sculture al museo di San Giusto

In tante città storiche del vasto territorio dell'Impero romano, i ritrovamenti archeologici erano frutto di scoperte casuali che accompagnavano spesso i rinnovamenti urbanistici. Nel corso del tempo, l'approccio ai monumenti del passato cambiava e la curiosità antiquaria di un tempo si è trasformata in una maggiore consapevolezza per il loro valore storico e didattico. In questo processo, Trieste è stata una delle città più avanzate, grazie a un personaggio di spicco quale l'architetto neoclassico Pietro Nobile, che avviò le prime indagini archeologiche già nei primi anni dell'800. Il suo interesse mirava non soltanto all'analisi dell'architettura antica, ma a una migliore conoscenza storica della città. Allora, l'unico edificio in vista risultava l'Arco di Riccardo, mentre altri monumenti, sebbene segnalati da tempo dal padre domenicano Ireneo della Croce erano ormai resi invisibili dagli edifici costruiti sopra.

Nobile eseguì i primi scavi archeologici all'interno della cattedrale di S. Giusto, giungendo alla conclusione che l'edificio inglobato nel campanile (tutt'ora visibile) fosse un tempio, anzichè un Arco Trionfale come credeva l'Ireneo.

Le turbolenze politiche durante l'occupazione francese posero presto fine alle attività di scavo in città, tra cui i previsti sondaggi nel Teatro romano, sepolto dalle case e la «liberazione» dell'Arco di Riccardo. Nobile riuscì però (prima di trasferirsi definitivamente a Vienna) a completare la sua ricerca più impegnativa, sul percorso dell'acquedotto della Val Rosandra che raggiunse la città romana all'altezza di via S. Michele. La sua indagine lungo un percorso tortuoso di 12 miglia, costò a Nobile più di 30 scavi.

Verso la metà del'800 i lavori vennero proseguiti da Pietro Kandler, il maggiore studioso della storia di Trieste all'epoca. L'attenzione si rivolse di nuovo al colle di S. Giusto, dove Kandler fece eseguire una serie di scavi con l'intento di scoprire il centro della città romana.

I sondaggi dentro e fuori la chiesa portarono a nuovi risultati, che spinsero Kandler a interpretare l'edificio antico, inglobato nella cattedrale, come tempio principale della colonia romana, ad imitazione del famoso tempio capitolino di Roma. Tale tempio, nella ricostruzione dello studioso, doveva dominare il Foro, la piazza principale della città (ipotizzato sulla terrazza del Museo Civico di Storia ed Arte). Al di sotto, nella «valle di S. Michele»; si sarebbero estesi i quartieri abitativi fino alla zona del porto.

Tra i vari lavori iniziati dallo studioso, gli scavi di maggiore rilevanza erano quelli tra via Ciamician e via Ss. Martiri, che hanno portato alla luce splendidi mosaici di case dell'inizio dell'Impero romano e tombe di epoca tardoantica. Ma Pietro Kandler si impegnò soprattutto per una maggiore fruibilità delle vestigia romane, facendo aprire due arcate nel campanile di S. Giusto per rendere visibili i resti dell'edificio antico e dedicandosi al nuovo Museo con il suo Orto Lapidario, una sorta di omaggio al padre dell'archeologia Winckelmann, morto tragicamente a Trieste.

Una nuova stagione di scavi fu avviata alla fine del secolo scorso e portata avanti fino alla prima guerra mondiale, con grande partecipazione della stampa locale e della cittadinanza. Le scoperte si susseguirono a ritmo accelerato in tutta la città e persino in periferia, dove, a causa della forte crescita demografica di Trieste, erano progettati nuovi quartieri.

La pianta di *Tergeste* romana, fino ad allora resa in maniera ipotetica, prese forma in seguito agli scavi archeologici che a mano a mano portarono a una fitta rete di resti antichi scoperti un po' ovunque: case con mosaici e zoccolature di pareti dipinte in piazza Vico, via Bramante, via S. Giusto, via S. Michele, via Gaspara Stampa, sotto la Curia Vescovile, via Imbriani; santuari in piazza Barbacan e tra Corso d'Italia e via S. Caterina; un ponte romano sempre nell'immenso cantiere di Corso d'Italia dove vennero costruiti i nuovi palazzi. Emersero zone sepolcrali a via Pondares, Largo Barriera, Corso Carducci, piazza Oberdan e lussuose ville fuori città, con splendida vista sul golfo a Barcola, a S. Sabba, a Sant'Andrea, a via Ruggiero Manna. Le grandiose ville marittime caratterizzavano tutta la costa da Duino fino alla punta estrema dell'Istria, inserite in uno dei paesaggi più suggestivi dell'Italia antica e frequentate anche da esponenti della casa imperiale romana fin dal I secolo dopo Cristo.

Ma di tutto questo splendore, poco o niente è rimasto in vista: qualche mosaico e poche sculture portate al Museo di S. Giusto.

La prima guerra mondiale interruppe l'intensa attività archeologica. Un nuovo piano regolatore e pesanti interventi nel tessuto urbano, iniziati alla fine degli anni '20, permisero soltanto pochi scavi di monumenti, isolati dal loro contesto urbanistico. Furono scelti il teatro romano, legato allo sventramento di Cittavecchia, e il grande edificio ai piedi del Castello di San Giusto, scoperto casualmente in occasione dei lavori per il monumento ai Caduti di Attilio Selva, interpretato come basilica civile.

Nonostante la frettolosità degli scavi privi di documentazione, fu proposta una nuova pianta di Trieste romana con il Foro sul Colle di S. Giusto. La sua cinta urbica, ridotta a un perimetro inferiore a 1 km, portò a un «declassamento» di *Tergeste*, paragonabile ormai ai più piccoli centri dell'Italia antica.

Solo ora, alla luce delle scoperte più recenti, i dati archeologici ottenuti all'inizio del secolo possono essere rivalutati. I ritrovamenti in piazzetta S. Lucia e in piazza Barbacan suggeriscono un profondo ripensamento sia per quanto riguarda l'estensione del centro antico, sia per la ricchezza e l'importanza delle sue costruzioni.

Monika Verzàr-Bass
Docente di Archeologia e Storia dell'arte romana Università di Trieste

Come conciliare le scoperte con lo sviluppo dei centri abitati

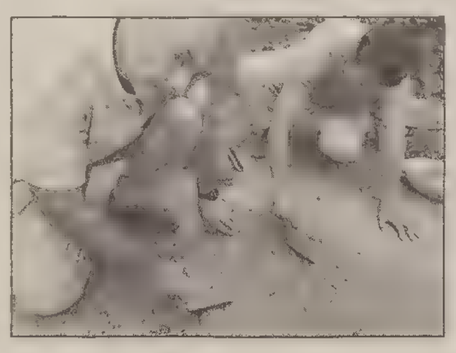
L'archeologia urbana rinasce ma con metodi più «urbani»

Efeso, Pergamo, Delo, Olimpia, Leptis Magna... Oppure, senza andare troppo lontano, Pompei, Ostia Antica, Selinunte... Che cosa hanno in comune questi (e altri) arcinoti siti archeologici? Semplice: in tutti questi casi, sui resti della città antica non è sorta alcuna città moderna. Facile, quindi, impostare uno scavo archeologico, sia che si tratti di grandi sterri (come ai tempi andati) sia di raffinate indagini stratigrafiche (come si usa oggi).

Ma non sempre, si sa, le cose sono andate così. Non di rado (e con particolare frequenza in Italia e in Europa) su ciò che restava dei centri antichi si sono andati sviluppando insediamenti anche notevoli. E scavare nel cuore di una città moderna è ben diverso: il programma di intervento è condizionato da mille eterogenee presenze (fondamenta e cortili, fogne e condutture, cavi e cantine); anzi, spesso l'intervento non è programmato affatto, ma imposto da scavi effettuati per altri motivi (opere di urbanizzazione, costruzione di nuovi edifici ecc.) che svelano inattese preesistenze.

Non solo. A indagini concluse bisognerà fare delle scelte: «sacrificare» quanto si è trovato (dopo averlo documentato), oppure valorizzarlo, inserendolo nella città. Non è un lavoro per soli archeologi: dovranno contribuire alle scelte anche urbanisti, politici, tecnici.

Il caso più complesso di archeologia urbana è quello dell'Urbe per eccellenza, Roma. La città ha sperimentato sulla sua pelle tutti i possibili tipi di intervento: il più famoso - anzi famigerato - è quello che viene impietosamente definito lo «sventramento fascista» nell'area dei Fori imperiali. In questi ultimi anni si sono effettuati nuovi scavi, stavolta impeccabilmente stratigrafici, nel Foro di Nerva; altri cantieri si stanno aprendo nel Tempio della Pace e nei Fori di Cesare e di Traiano.



È un programma di studio e di valorizzazione dell'Antico che si estende anche ad aree lontane da quella centrale: ai piedi della collina dei Parioli - dove si sta costruendo il grande Auditorium progettato da Renzo Piano - si è trovata inaspettatamente una villa antichissima. Ebbene, l'architetto ha accettato di correggere il suo progetto, e ora i ruderi, insieme con un piccolo Antiquarium, faranno parte del nuovo complesso.

Ma l'archeologia urbana ha grande sviluppo ormai dovunque. Per limitarsi all'area triveneta, ricordiamo che a Vicenza si studia il teatro, nel cuore del quartiere medievale di Berga; a Padova si è accertata l'esistenza di una basilica mai sospettata; a Verona si è potuto ricostruire – indagando sotto gli edifici di Piazza delle Erbe e dintorni – l'assetto del Foro di età romana e dei suoi annessi; per non dire di Portogruaro (Concordia), dove si è trovato, sotto il Duomo, un grande edificio paleocristiano.

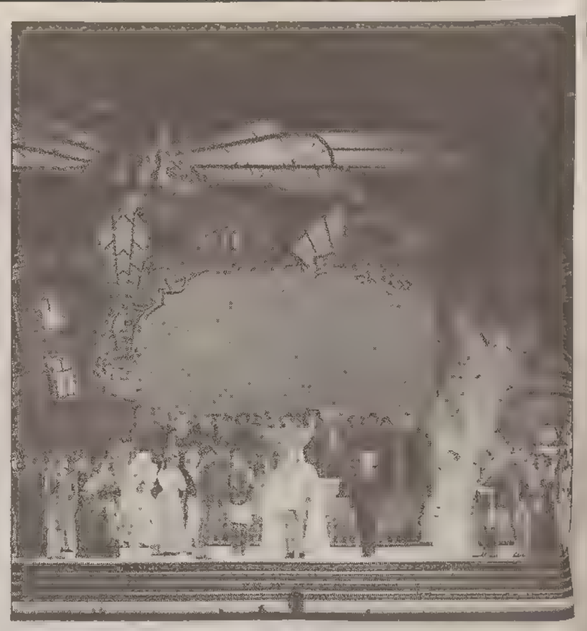
A Trieste, il ritrovamento di Piazza Barbacan conferma ciò che altre scoperte di questi anni avevano già suggerito, e cioè che anche qui si può aprire per l'archeologia urbana un campo d'azione assai fecondo (mentre anche qui si era praticato, in passato, lo «sventramento fascista», soprattutto nella zona del teatro romano): si può aprire, per giunta, in un'area che da tempo è al centro dell'attenzione, quella di Cittavecchia, il cui risanamento si sta finalmente avviando.

Sergio Rinaldi Tufi

OPERETTA Martedì con «Parata di primavera» di Robert Stolz ritorna la piccola lirica al Teatro Verdi

Francesco Giuseppe apre il festival

E mercoledì è in programma un'altra prima: «Can-Can» di Cole Porter



«Parata di primavera» nella messa in scena del 1992.

TRIESTE Sarà l'imperatore Francesco Giuseppe in carne e ossa e in alta uniforme ad aprire, martedì 30 giugno, il festival «Trieste-Operetta» 1998. Interpretato da Orazio Bobbio, l'Imperatore è infatti il deus ex machina di «**Parata di primavera**», l'operetta di Robert Stolz che inaugurerà la rassegna al teatro Verdi.

Messa in scena nel 1992 al politeama Rossetti con travolgente successo, «Parata di primavera» è l'ultima apoteosi dell'operetta viennese ed è la trasposizione scenica di un film di Géza von Bolvary del 1934, più tardi ripreso da Deanna Durbin e infine nel '55 da Romy Schneider.

Dal film, Ernst Marischka trasse il delizioso intreccio e con il longevo Robert Stolz impaginò nel 1964 questo brioso e spettacolare carosello viennese, che ruota intorno alla figura del vecchio imperatore e sullo sfondo del Prater, di Grinzing, di Schönbrunn, fra bande militari, galanti melodie, valzer pittoreschi e seducenti e un abbondante pizzico di paprica ungherese.

Per fare musica – sosteneva Stolz – «bisogna avere il cuore colmo di felicità, gioia, nostalgia e amore»: ingredienti che si ritrovano in questo tenero e divertente epilogo dell'operetta viennese.

Il festival triestino riproporrà «Parata di primavera» dal 30 giugno al 19 luglio, diretta da Fabrizio Ventura, un direttore italiano molto attivo nei paesi di lingua tedesca. La sfolgorante ricchezza di colori delle scene e dei costumi (l'allestimento è uno dei più felici ideati da Jürgen Aue) è la stessa del '92. Nuova però sarà la regia, firmata da Andreas Paesler, cui si deve la messinscena al «Verdi» del «Wozzeck» e che in questa occasione ha curato anche le coreografie con la collaborazione di Tuccio Rigano.

Il folto cast, in gran parte rinnovato, comprende il soprano Cinzia Forte, reduce da un vivissimo successo nella «Figlia del reggimento» all'Opera di Roma, e qui rivelatasi artista versatile e simpatica nel vivace ruolo di Marika. Al suo fianco Ugo Maria Morosi, che interpreta lo stesso ruolo del '92, quello del tamburino Willi.

Ma in «Parata di primavera» il gioco delle coppie si moltiplica. Con Marika e Willi ruota sulla giostra del Prater la coppia «cantante» formata da Tiziana Caminiti e Roberto Bencivenga. E ancora la coppia «di carattere» formata da Carlo Reali e da Cristina Mantese (il soprano veneto, prossima «Isabeau» di Mascagni a Livorno), per la prima volta impegnata al festival dell'operetta.

E infine la coppia Ariella Reggio e Mimmo Lo Vecchio, la prima nel burbero ruolo della Contessa Clotilde, il secondo nei panni di un improbabile Giudice della corte suprema. Fanno parte della compagnia di «Parata» anche Gianluca Ferrato, Giovanni Guarino, Gualtiero Giorgini, Caterina Mariotti e Sara Alzetta.

«Parata di primavera» si replicherà il 4, 10, 12, 14, 19 luglio. Prenotazioni e prevendita dei biglietti alla biglietteria del teatro, telefono 040 / 6722500, fax 040 / 6722249.

Mercoledì 1.o luglio è attesa invece alla Sala Tripcovich un'altra «prima»: «**Can-Can**» di Cole Porter nell'edizione italiana, messa in scena di Gino Landi, con Benedicta Boccoli, Corrado Tedeschi, Enrico Beruschi, Enrico Baroni.

IN BREVE

Demi Moore e Bruce Willis hanno deciso di separarsi

LOS ANGELES Bruce Willis e Demi Moore, una delle più celebri coppie del mondo dello spettacolo e di Hollywood, hanno deciso di metter fine al loro matrimonio che dura da 11 anni.

La notizia è stata annunciata da un portavoce dell'attrice *(nella foto)*, famosa per le sue interpretazioni in «Ghost», «Proposta indecente» e «Streeptease». Paul Bloch, a nome di Bruce Willis, l'ha confermata in un comunicato. «Bruce Willis e Demi Moore - afferma - hanno annunciato che intendono porre fine al loro matrimonio durato undici anni. Sono sposati dal 21 novembre del 1987».

Nessuna indiscrezione è finora trapelata sulle decisione della coppia per quanto riguarda l'affidamento dei tre figli, Rumer Glenn, Scout Laurie e Tallulah Belle.

Bruce Willis, protagonista di film celebri come «Duri a Morire» e «Pulp Finction», ha 43 anni, mentre Demi Moore, che al secolo si chiama Demetria Guynews, ne ha 35.

James Brown, quintessenza della «negritudine» dopo cinque anni torna in Italia dal 4 luglio

VENEZIA James Brown ritornerà a luglio in Italia, dopo cinque anni, per una tournée di dieci concerti. «Mister dynamite» partirà il 4 luglio da Campione d'Italia, il 5 sarà a Viareggio (Lucca), il 6 ad Asti, il 7 a Milano, l'8 a Roma, il 9 a Macerata, il 10 a Desenzano (Brescia), l'11 a Chioggia (Venezia), il 13 a Taormina e il 15 a Cagliari.

James Brown *(nella foto)*, vocalista di esplosiva carica soul, portavoce errante della musica nera, sta vivendo una seconda giovinezza artistica derivata anche dalla sua partecipazione nel film «Blues Brothers 2000» e dall'incisione del nuovo disco «Funk on ahh roll». Quintessenza della «negritudine» e dell'orgoglio di una razza, il cantante è indiscutibilmente una leggenda del soul e del rythm and blues, di cui è da oltre quarant'anni anni uno dei principali portavoce.

MUSICA Conclusi i «Concerti d'estate», oggi la serata sinfonica offerta dalle Generali al Teatro Verdi

Pianista russa un po' troppo «sportiva»

TRIESTE Il concerto della pianista Elena Privano-Karl ha chiuso, nell'ambito dei «Concerti d'estate», il breve ciclo che il Teatro Verdi, in collaborazione con le Assicurazioni Generali, ha dedicato ai giovani pianisti vincitori di concorsi. Così, mentre le attese di azionisti e «simpatizzanti» del Leone di Trieste sono orientate verso la serata sinfonica in programma oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, alla vigilia dell'assemblea annuale, il sipario è calato all'Auditorium del Museo Revoltella sulla rassegna che ha presentato i premiati di concorsi cui le Generali hanno abbinato il loro nome.

Sono sfilati talenti di provenienza, formazione, sensibilità e percorsi musicali eterogenei, ma accomunati dal fatto di aver conseguito analoghi riconoscimenti. Riconoscimenti che a volte sembrano privilegiare la performance «sportiva»: in questa rassegna triestina una convincente personalità musicale l'ha esibita, infatti, soltanto il duo pianistico Maia Berdieva-Alexei Soutchkov.

Quanto alla protagonista del concerto dell'altra sera, la vincitrice del Torneo internazionale di musica '98 sembrava più preoccupata di dire le note che la frase, specie in una pagina «complessa» come la schubertiana «Wanderer», proposta dopo la Fantasia e fuga cromatica in re minore BWV 903 di Bach. Articolazione di piani sonori, raffinatezze coloristiche dal sapore quasi impressionista, ampia gittata dell'arco di frase, oltre all'agguerrita scrittura strumentale di quella che si presenta nel catalogo pianistico di Schubert come l'unica composizione dall'intento dichiaratamente virtuosistico: tutti caratteri che nell'esecuzione della pianista russa finiscono col rimanere appannati dall'assenza di una solida visione d'insieme. Analoghe considerazioni si impongono per la beethoveniana Sonata op. 31 n. 3 e per al Grande polacca brillante preceduta da un Andante spianato op. 22 di Chopin. Il pubblico nondimeno l'ha premiata con cordiale partecipazione i momenti più ispirati.

Nel concerto sinfonico di questa sera, l'orchestra del Teatro Verdi diretto da Julian Kovatchev eseguirà l'ouverture dell'opera «Russian e Ludmilla» di Glinka, tre danze slave di Dvorak, tre danze ungheresi di Brahms, l'ouverture «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski e il Bolero di Ravel.

Stefano Bianchi

Udine: quest'estate la lirica si trasferisce al «Nuovo»

UDINE Non sarà più il «tetto di stelle» e la cornice di piazza Matteotti a creare il suggestivo scenario dell'Estate lirica dell'orchestra Filarmonica di Udine (tel. 0432/46468), che quest'anno si trasferisce al «Nuovo». La stagione, presentata ieri e inserita nel cartellone della manifestazione «Udine Estate '98», comprende un concerto lirico dedicato a Giuseppe Verdi (10 luglio) e «La Cenerentola» di Rossini (25 luglio).

Il concerto, diretto dal maestro Lior Shambadal e dedicato alla memoria di Lucia Valentini terrani, offrirà una carrellata su tutto il repertorio verdiano e avrà fra i protagonisti il soprano Maria Billeri, il tenore spagnolo Miguel Olano e il baritono Alberto Rinaldi.

Il melodramma giocoso di Rossini vedrà, invece, l'Orchestra Filarmonica udinese diretta dal maestro Claudio Desderi e, fra gli interpreti, Cristina Sogmaister, Maurizio Comencini, Paolo Rumetz, Enzo Di Matteo, Maura Maurizio, Milena Storti e il basso Alessandro Svab.

IN GALLERIA

Fino al 12 luglio la trentaseiesima «Mostra del paesaggio della Regione»

Victoria sarebbe piaciuta a Klimt

Immersione nella natura nelle opere della spagnola Cano

TRIESTE *È presente fino al 3 luglio presso la galleria «Rettori Tribbio 2» la pittrice spagnola* **Victoria Cano,** *formatasi presso la Facoltà di Belle arti di Valencia e successivamente all'Accademia di Spagna a Roma. Il taglio delle opere dell'artista, nata nel 1957, ripropone quell'attenzione ai fenomeni naturali cui s'ispirò anche il Liberty (detto in Spagna modernismo), rinnovandone tuttavia i mezzi e raggiungendo nuovi esiti. Le tecniche miste su tela* (nella foto qui accanto) *si arricchiscono così d'intersezioni metalliche, più vicine al linguaggio contemporaneo, e di cenni che suggeriscono l'oro e l'argento, mentre la cadenza del segno/decoro rimanda a una sensibilità vicina al modernismo. O esce dalla tentazione decorativa per approdare a delle suggestioni più attuali, spesso scandite in trittici, in cui il gesto si fa più deciso agendo direttamente nella fusione del metallo. «Orizzonte di situazioni» – questo il titolo della mostra – ci propone una variegata sequenza di tale immersione nella natura, spesso venato da un contenuto lirismo e da un efficace contrappunto cromatico, che sarebbe piaciuta a Klimt.*

Rielaborazioni cromatiche e segniche molto più accese sono invece protagoniste delle opere di **Ernesto Cima** *(1931 – 1986) esposte fino al 16 luglio presso l'Hotel Savoia Excelsior. Nel segno e nel colore l'artista ha intensamente sintetizzato l'emozione e spesso l'iconografia scenica ispirategli dalla musica classica e operistica.*

La galleria «Minerva» propone fino a domenica una serie di disegni e tecniche miste del grande scultore **Oreste Dequel** *(Capodistria 1932-New York 1989), formatosi all'Accademia di Lubiana, vissuto molto a Roma, ma rimasto sempre legato all'ambiente culturale triestino. In mostra ricorrono alcuni temi che gli furono cari come gli animali (in particolare il gatto) e la figura muliebre rivisitata attraverso stilemi mediterranei e classici: studi che poi l'artista avrebbe riproposto nella terza dimensione.*

Nello spazio espositivo della Libreria «Borsatti» è invece presente fino al 9 luglio il pittore triestino **Giovanni Ulivello,** *già allievo di Piero Lucano e Silvio Pagan. Egli ci propone una serie di paesaggi, nature morte, marine, fiori e scorci caratteristici di Trieste, realizzati a olio, ad acquerello o mediante l'incisione: opere di buona fattura e di lieve tendenza iperealista.*

Nella galleria di piazza Scorcola 4 è presente il segno raffinato di **Daniela Rumini,** *che incide su carta trattata con acqua e olio dei graffiti, in cui compaiono nudi femminili o eleganti cenni di paesaggio dalle assonanze cromatiche calde e delicate e dalle atmosfere sfumate.*

La stessa pittrice è presente anche alla **«XXXVI Mostra del Paesaggio della Regione»,** *cui partecipano più di sessanta artisti ospitati nel Padiglione Arac del Giardino Pubblico e alla Galleria «Cartesius» fino al 12 luglio.*

La rassegna si configura come un panorama esaustivo delle diverse tendenze dell'arte contemporanea locale (con qualche eccezione come nel caso di Riccardo Tosti).

Marianna Accerboni

TEATRO Si è dimesso il presidente del Cda

Nuove polemiche al «Piccolo»: Barbareschi boicotta Lassalle («non parla neppure italiano»)

MILANO Non c'è fine nella tormentata storia del «Piccolo Teatro» di Milano, rimasto orfano di Giorgio Strehler. L'altra sera il presidente del consiglio di amministrazione, Roberto Ruozi, rettore dell'Università Bocconi, si è dimesso - innescando nuove polemiche - al termine di una riunione nella quale si sarebbero dovuti nominare il nuovo direttore, al posto di Jack Lang, e il delegato artistico.

Ruozi aveva indicato rispettivamente Sergio Escobar, sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, e il regista francese Jaques Lassalle. Ma è mancata la maggioranza. Con una mossa a sorpresa, infatti, Luca Barbareschi ed Emanuele Banterle, i due consiglieri del Cda di nomina comunale, hanno fatto mancare il loro voto sui nomi di Escobar e Lassalle.

«Ho votato contro gli ordini del mio partito, che poi non è il mio partito - ha detto Barbareschi riferendosi ad Alleanza Nazionale, - ma è ora di finirla che in Italia si vada ancora avanti con i giochini politici. Deve prevalere la meritocrazia: ci sono elenchi di validi registi e intellettuali italiani fra cui scegliere». Severo il suo giudizio sull'operato di Jack Lang: «Ha fatto dei danni al Piccolo Teatro».

Il no di Luca Barbareschi ed Emanuele Banterle più che sul nome di Escobar era su quello di Lassalle proposto da Jack Lang. «Un regista che non parla l'italiano - ha detto Luca Barbareschi - e che da noi è noto solo per una regia che fece nel '95 con lo Stabile del Veneto». «Ad Escobar - ha detto Banterle - riconosco il suo valore di manager, anche se si è sempre occupato di opera lirica e non di prosa; appunto per questo era necessaria la nomina di un regista come delegato artistico».

Ieri il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ha invitato il presidente dimissionario a riprendere in mano le redini del consiglio di amministrazione. «Questa città - ha detto il sindaco - ha bisogno di un teatro di dimensioni europee ed è certamente sbagliata l'idea di percorrere la vecchia strada delle lottizzazioni».

VILLA TROVATORE
www.trovatore.com.
IL VENERDÌ
non è questione di mode
né di tendenze, semplicemente,
una questione di eleganza
TUTTI I SABATI
giardino estivo
la sala della salsa
latino + revival + commerciale
RISTORANTE - DISCOTECA - CONVEGNI
MEETING - RDV - PROGETTI TURISTICI
SCODOVACCA DI CERVIGNANO - Tel. 0431/30464

Il piacere di stare insieme

PUB P.A.T. FESTA della BIRRA
26 / 27 / 28 GIUGNO dalle 18 alle 24
SERATE con complesso musicale • ampio giardino • specialità gastronomiche
V. Costalunga 408 (ang. Brig. Casale) Tel. 040-823818

THE TENDER Dall'ALBA a MOTTE FONDA
ANCHE BIRRERIA ALL'APERTO nel museo dei Treni
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

Con il caldo in arrivo...
La Pizzeria Ristorante
GIARDINO di NAXOS
Via Coroneo 19 - TRIESTE
...vi aspetta nel suo fresco giardino
630585

OSTERIA DE SCARPON
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE
Tutto compreso L. 20.000
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040/367674
DOMENICA APERTO

PANAMERICAN - BAR
MAXI SCHERMO 2,50 X 2
MENU SPECIALI A PARTIRE DA L. 10.000 A L. 20.000
Si pranza fino alle 14.30
Si cena fino alle 0.30
TRIESTE - VIA DEI LLOYD 15 040/301996
NUOVO ORARIO

Black Bull
VIA RAPICIO 2/A
34126 TRIESTE
TEL. 575197
Birreria - Bruschetteria
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 3.00 Sabato notte AFTER HOUR dalle 5.00

RISTORANTE Il Club
Propone raffinate specialità per pranzi e cene, anche di lavoro.
Gradite le prenotazioni 040/214411
Via di Basovizza 274 - Banne
LUNEDÌ

DISCOTECA ISOLA D'ORO
VENERDI' 26 GIUGNO APERTURA
SERATA MITI dedicata alla cantante
MADONNA e alla HARLEY DAVIDSON
DISCOTECA
GRADO - v.le Dante 66

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **30 giugno ore 20.30**: prima rappresentazione di «Parata di primavera» di Robert Stolz. Repliche: 4, 10, 14 luglio, ore **20.30**. 12, 19 luglio ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **1 luglio ore 20.30**: prima rappresentazione di «Can-Can» di Abe Burrows. Repliche: 2, 3, 7 luglio ore **20.30**. 5 luglio ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con le **Assicurazioni Generali.** Oggi, venerdì 26 giugno, ore **20.30** Teatro «G. Verdi» concerto diretto dal M.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21.

TEATRO MIELA. Solo oggi dalle ore **17**: saggio di fine anno degli allievi della Scuola di Musica 55.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 18.15, 20.10, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON: vedi estivi.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Rocco duro da morire».

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18.50, 20.25, 22:** «Amori e vendette» di Malcolm Mowbray, con Helena Bonham Carter e Sam Neil. Domenica: «Una vita esagerata».

EXCELSIOR. Ore **18, 20, 22:** «Buffalo 66» di Vincent Gallo, con Mickey Rourke, Ben Gazzarra, Cristina Ricci e Anjelica Huston.

NAZIONALE 1. 17.30 e **21:** «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 2. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Due mariti per un matrimonio» (Feeling Minnesota) con Keanu Reeves e Cameron Diaz. Un'insana passione. Un triangolo bollente. Dolby digital.

NAZIONALE 3. 18, 20.05, 22.15: «Il tocco del male» con Denzel Washington, John Goodman e Donald Sutherland. Un thriller satanico. V. 14. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. V. 14. Ult. giorni.

NAZIONALE BAMBINI Solo domani e domenica alle **15.45** e **17.30:** «Un topolino sotto sfratto». **A sole L. 6000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20, 22.10:** «Niente per bocca» di Gary Oldman. Con Ray Winstone e Kathy Burke (premio come migliore attrice a Cannes). 1.a visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 18, 20, 22.10 domenica **16, 18, 20, 22.10:** «Deep impact» con R. Duvall e M. Freeman. **A sole L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Italiani è bello. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Ovosodo» di Paolo Virzì, con Edoardo Gabriellini, Claudia Pandolfi, Nicoletta Braschi. Premiato a Venezia '97. Solo oggi. **Domani:** «Tre uomini e una gamba»

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Wilde - La vera storia di Oscar Wilde» un capolavoro da non perdere. **Domani:** «Qualcosa è cambiato».

GRADO

CRISTALLO. Ore **21.30:** «U.S. Marshals caccia senza tregua» di S. Baird con T. Lee Jones, W. Snipes e R. Downey jr.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Ufficio informazioni (10-13, 16-19.30) tel. 0432/701198.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Il macellaio» con Alba Parietti. V. m. 18 anni.

VITTORIA. Sala 1. Oggi chiuso. **Domani, 17.50, 20.10, 22.40:** «Arizona dream» di Emir Kusturica.

VITTORIA. Sala 3. Oggi chiuso. **Domani, 17.40, 20, 22.30:** «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson.

«ITALIANI È BELLO»
all'ARISTON Arena Estiva
OGGI
OVOSODO
di Paolo Virzì
Gran Premio della Giuria alla Mostra di Venezia
DOMANI ore 21.30
TRE UOMINI E UNA GAMBA
di Aldo Giovanni e Giacomo
DOMANI ore 24 (in sala)
MONELLA
di Tinto Brass (v. m. 18)
Ingresso unico 7.000

Nuovo programma, condotto da Luca Sardella, in settembre su Raiuno

Mezzogiorno in fattoria

Giampiero Ingrassia da lunedì a «Tira e molla»

ROMA *Una «Fattoria degli animali» guidata da Luca Sardella al posto della «Signora in giallo». Potrebbe accadere questo, a partire da settembre, nella programmazione del mezzogiorno di Raiuno.*

L'ipotesi, la più accreditata tra quelle allo studio, è di affidare a Sardella, che da un paio di stagioni fa il pieno d'ascolti su Raiuno con «Verdemattina», un nuovo programma quotidiano, in onda sulla prima rete Rai dalle 11.30 alle 13 da settembre a dicembre e poi fino alle 13.30 da gennaio a giugno, quando finirà il supplemento quotidiano di «Carramba che fortuna» legato alla Lotteria Italia, per il quale si pensa a un anticipo alle 13 invece della tradizionale collocazione delle 14.

La «Fattoria degli animali» andrebbe a sostituire il tradizionale appuntamento col telefilm «La signora in giallo», e riporterebbe su Raiuno un programma di produzione in diretta a molti anni dalla conclusione di «Piacere Raiuno».

Il progetto prevede un grande studio (700 mq) in cui ricostruire una vera fattoria, con Sardella alle prese con giardinaggio, cucina, rubriche di servizio, momenti di spettacolo.

Per il «conduttore con la coppola» (nella foto) *si parla anche della possibilità di una partecipazione alla nuova «Domenica in», con una «finestra» dedicata a «blitz» nella case dei vip, alla caccia di curiosità sul modo in cui curano le piante o su cosa tengono nel frigo.*

Negli ambienti di Raiuno non si confermano nè si smentiscono queste ipotesi. Ci si limita ad anticipare che «Sardella è tra i personaggi su cui la rete punterà. Le modalità sono ancora in fase di definizione».

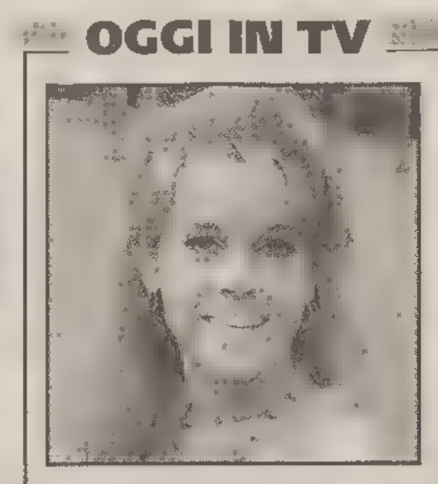
Per la verità i progetti di Sardella non finiscono qui. In ottimi rapporti con Francesco Pinto, nuovo direttore di Raitre ed ex capo del centro di produzione Rai di Napoli, il conduttore pugliese potrebbe essere «cooptato» per progetti sulla Nuova Raitre.

Nel frattempo coltiva un sogno: la partecipazione al festival di Sanremo, per il quale, fa sapere, ha già scritto una canzone con cui tentare l'avventura della gara, sempre che Raiuno non gli affidi qualche speciale nel periodo del festival.

Se avrà il compito di intrattenere gli spettatori di Raiuno con la «Fattoria degli animali». Sardella si troverà con ogni probabilità a sfidare il nuovo «Tira e molla» di Canale 5 guidato da Giampiero Ingrassia, al quale Maurizio Costanzo, direttore della rete amiraglia Mediaset, intende affidare il compito di risollevare gli ascolti della rete dopo la deludente esperienza di «Ciao Mara».

Ingrassia avrà come periodo di rodaggio l'estate: lunedì debutterà alle 18 su Canale 5 il «Tira e molla» estivo condotto da lui. Se gli ascolti saranno buoni, da settembre si trasloca a mezzogiorno. Altrimenti si darà fiducia a un nuovo programma condotto da Ingrassia, sempre firmato da Corrado e dal suo gruppo di autori.

OGGI IN TV



«Il cavaliere elettrico» su Retequattro

Lo stallone salvato da Robert e Jane

Ecco una scelta di film per la serata tv:

«Il cavaliere elettrico» (1979) di Sidney Pollack (Retequattro, ore 22.40). Un ex campione di rodeo (Robert Redford) ruba uno stallone per sottrarlo allo sfruttamento dei media. Una giornalista (Jane Fonda, *nella foto*) diventerà sua alleata, e forse qualcosa di più. Lo charme di due divi e il mestiere del regista al servizio del pubblico.

«Prigioniera di un amore» (1996) Film televisivo drammatico, (Canale 5, ore 21). Diretto da Pierre Joassin e interpretato da Robin Renucci e Patrick Catalifo.

«Cielo di piombo ispettore Callaghan» (1976) di James Fargo (Raitre, ore 20.50). Callaghan (Clint Eastwood) deve vedersela con una banda di terroristi comandati da un reduce del Vietnam. Al suo fianco Tyne Daly e Harry Guardino. Film d'azione teso e violento con il protagonista più duro che mai.

«Tremors 2» (1996) di S.S. Wilson (Italia 1, ore 20.45). Giganteschi vermi sotterranei gettano il panico tra la popolazione del Nuovo Messico, Fanta-horror discreto, ma non all'altezza del primo episodio. Con Helen Shaver, Christopher Gartin e Fred Ward.

«Congo vivo» (1961) Film drammatico (Rete 4, ore 2.10), di Giuseppe Bennati. Con Gabriele Ferzetti, Jean Seberg, Ferruccio De Ceresa.

Retequattro, ore 13

I finalisti della «Ruota della fortuna»

Emanuele Lucarini di Pesaro, Carlotta Rigatti Luchini di Novara e Biagio Di Paola di Salerno sono i finalisti del game show di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna», che tra oggi e domani si daranno battaglia per conquistare il titolo di campionissimo.

Raiuno, ore 20.50

Raffaella Carrà, tutto in una notte

Raffaella Carrà e Fabio Fazio conducono il varietà «Tutto in una notte» nel corso del quale saranno presentati i protagonisti delle trasmissioni tv in onda sulle tre reti rai nella prossima stagione: tra i tanti che sfileranno sulla passerella del palais Croisette di cannes, ci saranno Piero e Alberto Angela, Fabrizio Frizzi, Veronica Pivetti, Sabrina Ferilli, Giancarlo Magalli, Tullio Solenghi e Kabir Bedi.

Canale 5, ore 14.15

Ultima puntata di «Uomini e donne»

Si conclude questo pomeriggio il programma di Maria De Filippi, che tornerà dal 14 settembre con un nuovo talk show.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.40 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 NON STUZZICATE I COWBOYS CHE DORMONO. Film (commedia '70). Di Gene Kelly. Con James Stewart, Henry Fonda, Jackie Russell.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 TOTO' E CLEOPATRA. Film (commedia '63). Di Fernando Cerchio. Con Toto', Magali Noel, Franco Sportelli.
15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Tf.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 TUTTI IN UNA NOTTE
23.15 TG1
23.20 OCCHIO AL MONDIALE. Con A. Clerici, G. Galeazzi.
0.20 TG1 NOTTE
0.45 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.25 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.30 SOTTOVOCE: MARIO SCONCERTI. Con Gigi Marzullo.
1.50 VENERDI' MAGIA
1.55 NOSFERATU IL VAMPIRO. Film (drammatico '92). Di Friedrich Wilhelm Murnau. Con Max Schreck, Gustav Von Wangenheim, Greta Schroeder.

RAIDUE

6.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 BABAR
8.10 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.35 PINGU
8.40 BANANE IN PIGIAMA
8.45 POPEYE
8.55 FLINSTONE KIDS
9.20 POPEYE
9.40 QUANDO SI AMA. Tn.
10.00 SANTA BARBARA. Tn.
10.45 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.55 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98 (R)
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.45 IL VIRGINIANO. Tf.
16.05 TG2 FLASH
16.10 IL COMMISSARIO KRESS. Tf.
17.10 METEO 2
17.15 TG2 FLASH
17.20 SCANZONATISSIMA
18.00 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
18.10 CALCIO: GIAPPONE - GIAMAICA (DIFFERITA)
19.40 TOM & JERRY
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: COLOMBIA - INGHILTERRA
23.05 TG2 DOSSIER
23.50 TG2 NOTTE
0.10 OGGI AL PARLAMENTO
0.20 METEO 2
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 CIRCUITO MORTALE. Film (fantascienza '66). Di Victoria Muspratt. Con Richard Grieco, Lara Harris.
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 FISICA 1 - LEZIONE 37. Documenti.

RAITRE

6.00 MORNING NEWS (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 RAI EDUCATIONAL SPAZIO EDUCATIONAL
10.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR MEDITERRANEO
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI - 10A TAPPA
15.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
16.00 CALCIO: ARGENTINA - CROAZIA
18.00 GEO MAGAZINE.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Tn.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20.
20.15 BLOB MUNDIAL
20.50 CIELO DI PIOMBO ISPETTORE CALLAGHAN. Film (poliziesco '76). Di James Fargo. Con Clint Eastwood, Tyne Daly.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.00 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
23.10 CALCIO: ROMANIA - TUNISIA (DIFFERITA)
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAI SPORT
1.35 PIT LANE

Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Cartoni animati
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "Arriva il gorilla" "Il consulente"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIE. Telefilm. "Rosso fuoco"
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 PRIGIONIERA DI UN AMORE. Film tv (drammatico '96). Di Pierre Joassin. Con Robin Renucci, Patrick Catalifo.
23.00 I ROBINSON. Telefilm. "Dieta a sorpresa"
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm.
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Le peggiori ore della nostra vita"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 CASA KEATON. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE. Film (commedia '85). Di Susan Seidelman. Con Madonna, Rosanna Arquette.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Tf.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Il capitano"
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 TREMORS 2. Film tv (orrore '95). Di S. S. Wilson. Con Fred Ward, Helen Shaver.
22.45 X-FILES. Telefilm.
23.45 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.45 STUDIO SPORT
0.55 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 FATTI E MISFATTI
1.15 SUPER (R)
2.15 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film (commedia '82). Di Marino Girolami. Con Riccardo Billi, Alvaro Vitali.
4.00 RIPTIDE. Telefilm.
5.00 ROBIN HOOD. Telefilm.
6.00 WEBSTER. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU (ULTIMA PUNTATA). Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 DESERTO DI FUOCO (REPLICA 1A PUNTATA). Scenegg.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 DESERTO DI FUOCO - 2A PUNTATA. Scenegg.
22.40 IL CAVALIERE ELETTRICO. Film (drammatico '70). Di Sidney Pollack. Con Robert Redford, Jane Fonda.
1.25 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 EUROVILLAGE (R)
2.10 CONGO VIVO. Film (drammatico '61). Di Giuseppe Bennati. Con Gabriele Ferzetti, Jean Seberg, Ferruccio De Ceresa.
3.50 PESTE E CORNA (R)
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
5.10 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 CANZONE PAGANA. Film (avventura '50). Di Robert Alton. Con Esther Williams, Howard Keel, Rita Moreno.
15.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
16.00 CALCIO FRANCIA '98: GIAPPONE - GIAMAICA
17.50 CALCIO FRANCIA '98: ARGENTINA-CROAZIA (DIFFERITA)
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: ROMANIA - TUNISIA
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: COLOMBIA - INGHILTERRA (R)
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM ARTE E CULTURA
7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Tf.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 PIAZZA MONTECITORIO
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 TERREMOTO A LOS ANGELES. Scenegg.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 IN...DIRETTA
15.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.15 AUTOMOBILISSIMA
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 MAX HEADROOM. Tf.
18.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 QUADRATO
21.30 PERSONAGGI E OPINIONI
22.00 WOLF. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 LAFF MOVIE. Telefilm.
0.16 CORSA TRIS
0.30 MAX HEADROOM. Tf.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 MALCOM. Film (commedia '86). Di Nadia Tass. Con Colin Friels, John Hargreaves.

TELEFRIULI

11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.15 TG OBBIETTIVO SCUOLA
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
18.55 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
19.00 ISCRITTO A PARLARE
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.30 FRIULITIME
22.15 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 ATOR L'INVINCIBILE. Film (drammatico '55). Di David Hills. Con Miles O'Keefe, Lisa Foster.
1.10 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
1.15 VIDEOSHOPPING
1.30 ISCRITTO A PARLARE (R)

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 FRANCIA '98: GIAPPONE - GIAMAICA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ECCHECCIMANCA. Con Edda Viler.
20.00 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
21.00 MONDIALI '98: ROMANIA - TUNISIA
23.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
23.15 10 2 GO

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.30 ESSENTIAL: GEORGE MICHAEL
13.00 MTV MIX
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 BEAVIS & BUTTHEAD
15.30 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 WEEK IN ROCK
21.30 MTV FRESH
22.30 MTV HOT
23.30 ULTRASOUND FOR YOUR LISTENING PLEASURE
0.00 ALL TIME TOP 10 VIDEOS SOUNDTRACK
1.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM. Telefilm.
12.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 ANTENNA VERDE
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 DOCUMENTARIO. Documenti.
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.00 SENZA BARRIERE
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

IL PICCOLO

TMC2

14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 SHOWCASE DEGLI USTMAMO'
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 FORMULA CART - SINTESI
20.30 FINALE CALCIO A5: LAZIO - BNL
22.25 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 ROLLER TIME
23.30 STREETBALL
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 DISCOTEQUE

DIFFUSIONE EUR.

12.30 TNE NEWS
13.00 IL MEGLIO DI LINEA APERTA
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TV DONNA
20.30 THE NEWS
20.45 PASSAGGIO A NORDEST
23.00 TNE NEWS
23.15 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SHOUT. Film (musicale '91). Di Jeffrey Homaday. Con John Travolta.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 A TUTTO GAS
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 BIKINI BEACH
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO..
15.45 LA CITTA' DEI MOTORI
16.45 CARTONI ANIMATI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.30 TG GENERATION
20.45 TWISTER. Film (commedia '89). Di Michael Almereyda.
22.15 TG GENERATION
22.30 ESTELLA
0.00 SATIS FASHION
0.30 DOPOSOLE

TELECHIARA

12.25 BUON POMERIGGIO
12.30 120 MINUTI
14.30 I GRANDI VIAGGI. .
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 CACTUS. Film. Di Paul Cox. .
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
22.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
22.30 NORDESTATE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21 Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7 20 GR Regione; 7.33: GR1 Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33 Golem; 9 08 Radio anch'io; 10 08. Italia no, Italia si, 11 05 Radiouno Musica; 11 35 GR1 Cultura, 12 08 Come vanno gli affari; 12 10: Millevoci; 12.32 Voci dal mondo; 13.00: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14 13: Lavori in corso, 15.32: Uomini e Camion; 15.50: Calcio Francia '98: Argentina - Croazia; 18.04: Come vanno gli affari; 18.09: Radiouno Musica; 18.30: GR1; 18 32: I mercati; 19 00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera, 19 37 Zapping; 20.50: Calcio Francia '98 Romania - Tunisia, 23 03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare; 23.14: Per noi; 23 40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30 Radio TIR; 3.30: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08. Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate 1998: Fuga dai Mondiali; 11.54: Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12.10. GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade - Dance Chart; 15.02: Fusi orari; 15.50: Rai dire gol; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20.00: Punto due: Speciale Mondiali, 20.50: Rai dire gol; 23 00: GR2; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Poesia su poesia; 6 05: Mattinotre; 6.45: Anteprima; 7.30 Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15. Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Billy Budd; 13.45: GR3; 14.04: Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze di Italia; 20.00: Radiotre Suite; 23.15: Ventitre e quindici, 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20. Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Scrivere e descrivere; 15: Giornale radio, 15.15: Scrivere e descrivere; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30. La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato (replica); 9: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. XX e ultima puntata; 9.40: I metodi di cura naturali; 10: Notiziario; indi: Concerto di musica barocca; 11.15: Intervista; 11.45: Al centro dell'attenzione; 12 40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.35: Polke e valzer; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 L'angolino dei ragazzi: «Dolcetti primaverili», di Majda Mihacic; 14 30: Realtà locali: Da Muggia a Duino; 15: Pot pourri; 15 30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Avvenimenti culturali; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario, Gr; 19.20 Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25. Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50 Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48 Punto meteo, 9 30, 19 30 Tutto tv, 13 05 Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14 05 Calor latino, con Edgar Rosario, 15 05 Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15. Discopiù; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7 40 Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11 05. Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20 30)
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30. Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari, 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18 Euro chart.

Radio Cuore

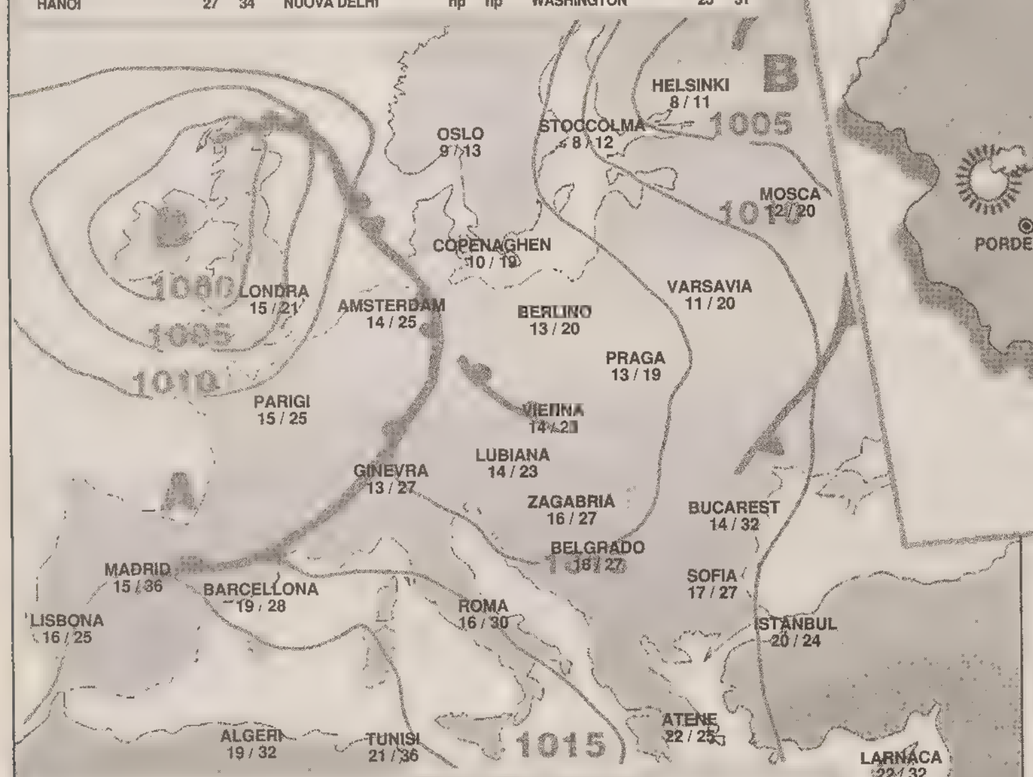
7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23 05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13 05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17 05, 19 05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40. Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade 15.05: L'intervista del cuore; 16 05, 20 05 Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore). Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05. Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23 31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.-

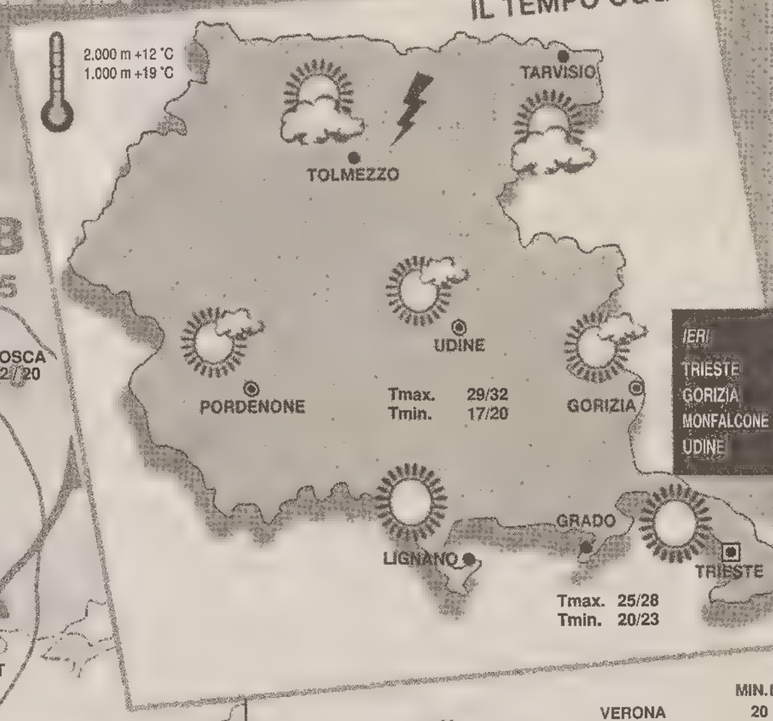
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	28	34	HONG KONG	29	30	PECHINO	20	32
BOGOTA	11	19	JOHANNESBURG	1	22	RIO DE JANEIRO	17	22
BRUXELLES	17	24	KIEV	11	20	SAN FRANCISCO	14	18
BUDAPEST	16	25	L'AVANA	25	31	SANTIAGO	2	25
BUENOS AIRES	4	15	LIMA	17	22	SEOUL	21	24
CARACAS	19	30	LOS ANGELES	15	25	SINGAPORE	23	31
C. DEL MESSICO	16	26	MANILA	24	30	SYDNEY	9	15
DUBAI	29	42	MONTEVIDEO	4	14	TAIPEI	26	34
DUBLINO	9	19	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	20	31
FRANCOFORTE	15	26	NEW YORK	21	28	TOKYO	20	24
GIAKARTA	23	30	NIZZA	19	24	TORONTO	21	30
HANOI	27	34	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	23	31



VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Collegamento autostradale: Sistiana-Opicina-Padriciano: in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. **SS 13 Tronco Udine-Carnia:** limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia sud - direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. In Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. **SS 14 «Della Venezia Giulia»** Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km. **SS 52 «Carnica»** Tronco bivio Carnia-Passo Mauria: senzo unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. In Comune di Socchieve senso unico alternato e sospensione parziale della stessa al km 26,3 e al km 29,8. **SS 52 Bis «Carnica»** tronco Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico.

IL TEMPO OGGI



IERI	min	max
TRIESTE	22,1	26,8
GORIZIA	18,1	27,3
MONFALCONE	17,9	27,5
UDINE	16,6	27,1

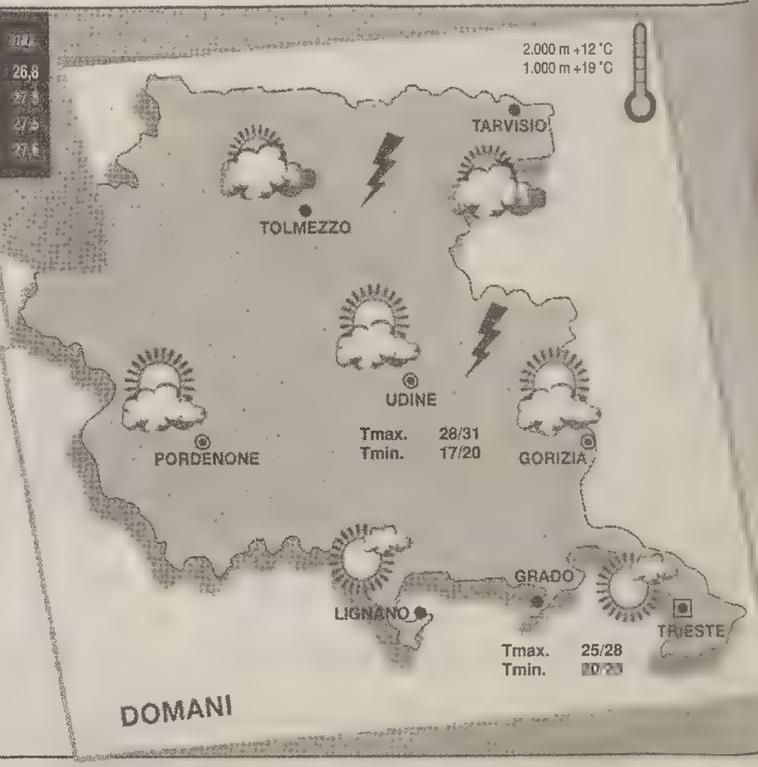
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 25 giugno 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sui monti al mattino poco nuvoloso, dal pomeriggio variabile con qualche possibile temporale che potrebbe interessare anche la fascia prealpina.

DOMANI **attendibilità 60%**
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, in pianura variabile, sui monti nuvoloso. Saranno possibili locali temporali, più probabili sui monti e fascia prealpina.

TENDENZA PER DOMENICA
Cielo poco nuvoloso o variabile con qualche possibile temporale.



	MIN.	MAX.
VERONA	20	27
VENEZIA	17	27
MILANO	20	28
TORINO	19	25
GENOVA	19	24
BOLOGNA	19	28
FIRENZE	17	19
PISA	15	28
ANCONA	18	25
PERUGIA	18	27
PESCARA	18	29
L'AQUILA	13	25
CIAMPINO	17	30
FIUMICINO	17	29
CAMPOBASSO	17	26
BARI PALESE	19	28
NAPOLI	18	29
POTENZA	18	29

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	24
R. CALABRIA	22	32
PALERMO	21	28
MESSINA	23	30
CATANIA	18	29
CAGLIARI	18	np
ALGHERO	14	28

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa

FRONTE — caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA — Al Nord: cielo irregolarmente nuvoloso con loali precipitazioni, anche a carattere temporalesco, più probabili sui rilievi alpini centro-occidentali. Dalla serata, tendenza a graduale miglioramento a ponente. Al centro, al Sud e sulle isole: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sulla dorale appenninica, in particolare sul tratto tosco-emiliano-marchigiano.

VENTI — in lieve diminuzione al Nord, senza variazioni significative al centro e al Sud.

MARE — di debole intensità: settentrionali su basso Adriatico e Jonio.

tutti poco mossi.

SERENO — 12 o più ore di sole; POCO NUV. — 9 - 12 ore di sole; VARIABILE — 6 - 9 ore di sole; NUVOLOSO — 3 - 6 ore di sole; COPERTO — 3 o meno ore di sole; SOLE — NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI — MODERATI 3 - 6 m/s; FORTI più di 6 m/s; TEMPORALE

MARI — CALMO, MOSSO, AGITATO

PIOGGIA — 0 - 5 mm debole; 5 - 10 mm moderata; 10 - 30 mm abbondante; sup. 30 mm intensa; NEVE; NEBBIA; FOSCHIA

SCACCHI

Ben trentadue squadre al «Memorial Bozo Filipovic» di Opicina

Capodistria ha battuto Pirano in un torneo ad alto livello

Alla Casa di cultura di Opicina si è svolta la sesta edizione del Torneo internazionale di scacchi lampo a squadre «Memorial Bozo Filipovic»: vi hanno preso parte ben 32 squadre (record assoluto), di cui tredici provenienti dalla Slovenia, due dalla Croazia, una dall'Austria, cinque da varie località della regione e undici compagini triestine.

È risultata vincitrice, sul filo di lana, la squadra «Zusterna» di Capodistria, superando di due punti la formazione di Pirano (vincitrice nella scorsa edizione). Le due capoliste si sono affrontate all'ultimo turno e al Pirano, staccato di un punto, non è riuscito il sorpasso. Al terzo posto si è brillantemente piazzata la prima squadra del Caffè San Marco (Vitri, De Val, Seleni, Iaccheo), e al quarto la Società scacchistica triestina 1 (Mocchi, Battisti, Stantic, Paoletti) che, largamente rimanaggiata, non è stata in grado di ripetere i successi del 1994 e 1996, ma si è comunque comportata dignitosamente.

Ecco la classifica completa, relativamente alle prime posizioni: 1° Zosterna 103 (su 124); 2° Pirano 101; 3° S. Marco A 94; 4° Sst A 92,5; 5° Kocevije 92; 6° Circ. scacchist. goriziano 85,5. Quanto ai premi individuali per le migliori prestazioni sulla 1.a, 2.a, 3.a e 4.a scacchiera, sono andati rispettivamente a Mocchi (SstA) con 27,5 (su 31), a Weber (Pirano) con 27, a Golin (Pirano) con 27 e a Karer (Nuova Gorizia) con 26. Ricchi e numerosi i premi assegnati, grazie alla sollecitudine e generosità dei molti «sponsor».

Il «Torneo Filipovic» è stato organizzato dalla Società scacchistica triestina, dal Circolo Polet di Opicina, con la collaborazione degli altri circoli scacchistici cittadini e sotto il patrocinio dell'Associazione dei circoli sportivi sloveni in Italia, della Direzione del Teatro sloveno di Opicina, del Comune e della Provincia di Trieste, del Commissariato del Governo, della Regione. Hanno inoltre contribuito in modo rilevante alla sua realizzazione, ponendo a disposizione coppe, targhe, medaglie e contributi in denaro: il Coni - Comitato provinciale; la Banca del Friuli Rolo Banca, la Crup, la Banca di Credito cooperativo del Carso, la Crt; il Mercatino; le Assicurazioni Generali, la Ras, l'Unipol, il Lloyd Adriatico; la Love Cars - concessionaria Volvo; la Dulciosa; la Libreria Cappelli, Archimede Sistemi S.r.l., il Circolo Fincantieri.

Il livello «qualitativo» della manifestazione è stato molto elevato: erano presenti alcuni maestri Fide e numerosissimi maestri e candidati maestri.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non permettete al lavoro di assorbire tutto il vostro tempo e le vostre energie a scapito della vita privata: bilanciate le due cose.

Gemelli 21/5 20/6
Senza abbandonare le posizioni che avete conquistato nel lavoro vi dedicherete anche ad altre iniziative. Bellissimi i rapporti affettivi.

Leone 23/7 22/8
Nuova ripresa nel lavoro: si profilano cambiamenti interessanti. Una persona incontrata in serata potrebbe cambiare la vostra vita affettiva.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro in questi giorni è consigliabile esercitate l'arte della pazienza; poi, forse, potrete essere intraprendenti. Amore a prima vista.

Sagittario 22/11 21/12
Colleghi e collaboratori in questi giorni stanno mordendo il freno: sta a voi saperli frenarli e gestirli al meglio. Gioie inaspettate sul piano privato.

Aquario 20/1 18/2
Siete nelle condizioni di concludere ottimi affari e pure con poca fatica. In amore non siete così fortunati: senza impegno non andrete lontano.

Toro 20/4 20/5
In campo professionale avete molta fortuna ma il successo dipenderà anche dalle vostre idee brillanti. In amore è un buon momento.

Cancro 21/6 22/7
Le assillanti questioni burocratiche si risolveranno in fretta. Anche la situazione economica va migliorando. Relazione sentimentale discontinua.

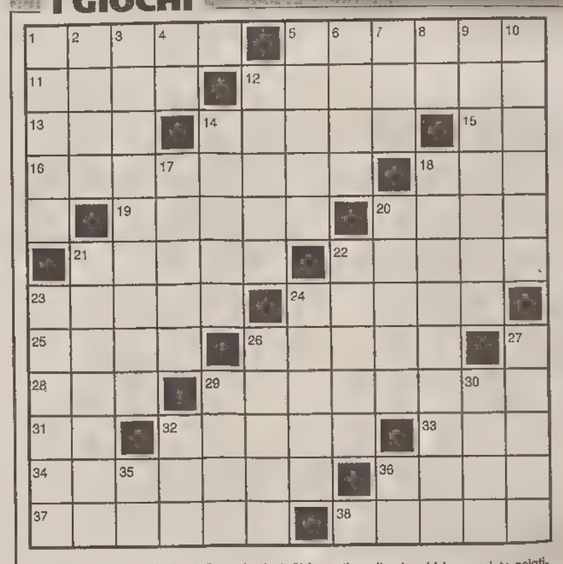
Vergine 23/8 22/9
Per raggiungere una meta importante nel lavoro sarete costretti a fare sacrifici e rinunce. Non tiratevi indietro anche se il partner non ci starà.

Scorpione 23/10 21/11
Dovete giocare con intelligenza le carte che nella professione avrete presto in mano. Non riuscite a gestire al meglio una relazione sentimentale.

Capricorno 22/12 19/1
Ottimismo e faccia tosta sono le vostre armi per fare carriera in fretta. Ma serve anche diplomazia. Il partner vi tiene sulla corda.

Pesci 19/2 20/3
Lavoro e investimenti in questo periodo sono sotto una buona stella. Ma l'amore vi riserva non poche amarezze. La colpa però è anche vostra.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 I più diretti discendenti - 5 Si fa sentire rullando - 11 Lago salato asiatico - 12 La città «bimare» - 13 Giudica ricorsi (sigla) - 14 Vermigli o scarlatti - 15 Inizio... di trasmissione - 16 L'immensità che ci circonda - 18 Partita disputata tra tennisti - 19 Si vuota spillando - 20 Buona voglia - 21 Carlo V la assegnò ai «cavalieri di Rodi» - 22 Bisogna farli chiari - 23 Porta su... per poco - 24 Lo dà chi coopera - 25 Il Biscarcì della televisione - 26 Proprietà personali - 28 Cinquantadue romani - 29 La studia il futuro medico - 31 Stanno in mezzo alle quinte - 32 Isola della Grecia - 33 Dea raffigurata zoppa - 34 Parte del missile - 36 Agnese in Spagna - 37 Capitale dell'Eritrea - 38 Vasi a due manici.

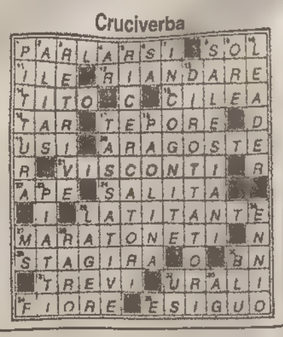
VERTICALI: 1 Come i fuochi che si spengono subito - 2 La patria dei pasdaràn - 3 Vinse a Bezzecca - 4 Sono uguali in luglio - 5 Si pagano in esattona - 6 Bruciato - 7 Rende eterno il no - 8 Sigla di Trento - 9 Tutt'altro che distratto - 10 Sparano con traiettoria curva - 12 Si distribuisce a fette - 14 Onesto - 17 Lo altera la smorfia - 18 Frazione di mese - 20 È detto anche alloro - 21 Centro industriale del Belgio - 22 Si prova per gli infelici - 23 Strada in pendenza - 24 Un sigaro di qualità - 26 L'eroica moglie di Garibaldi - 27 Secondo un proverbio, tutto il mondo lo è - 29 Fu cacciata da Sara dopo la nascita di Isacco - 30 Trafila burocratica - 32 Un dato personale - 35 Iniziali della Milo - 36 Gemelle... in mini.

CAMBIO DI FINALE (8=4,4)
La politica di Berlusconi
Con il suo Polo essa ha manifestato
notevole una forza d'attrazione,
e nel suo seno accogliè, assai clemente,
le «stelle» che vi cercan protezione.
Ciampolino

METATESI SILLABICA (7=2,5)
Niente colf al mercato
Molto attiva su e giù per le pareti
sa fare anche la cresta ed è altezzosa;
non sempre si può dire che sia ladra
ma ci si può rimettere qualcosa.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
la parola
Anagramma:
acini, mosti = camionisti

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CANE33

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

Su Genova sono attuali i gemelli e i numeretti 1-33-55-9-79

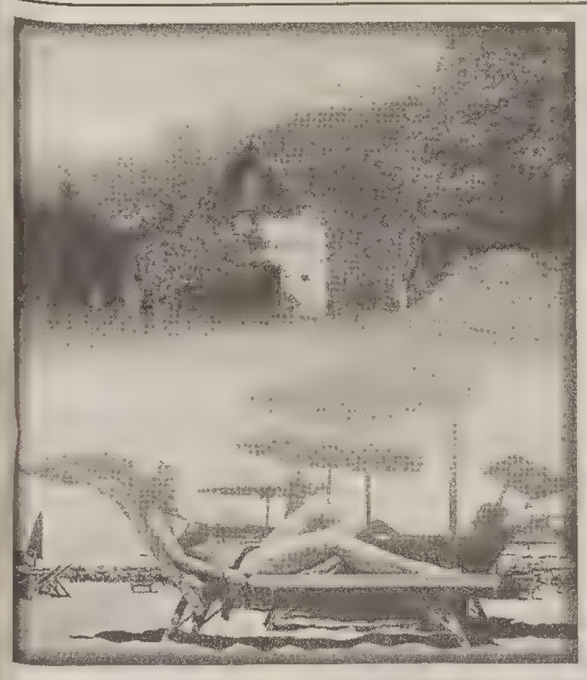
Dopo la puntualità del sorteggio dell'ambo secco 26 38, riteniamo che l'attenzione possa essere rivolta alle coppie 36 38 - 36 37 su Tutte le ruote. Genova e Torino sono comparti preferenziali anche nel caso di allargamento del gioco, ricordiamo in proposito che su Genova sono sempre attuali i gemelli e i numeretti con 1 33 55 9 79, mentre su Firenze sono proponibili 60 36 37 30. Su Torino i primi quattro estratti, nell'ordine 57 55 36 34 e tutti situati allo stesso posto (secondo) raggiungeranno, per uno, l'assenza di settantanove colpi al 27 giugno. I quattro elementi formano una quartina simmetrica e per simili combinazioni non erano mai state superate le settantotto assenze. Abbinare ai quattro estratti il 69, formano una cinquina con posta prevalentemente sull'ambo.

Su Venezia 11 80 88 66, su Roma 88 capogioco e su Bari 17 26 56.

Capilista, Bari 17 (66), Cagliari 15 (92), Firenze 81 (101), Genova 1 (86), Milano 15 (91), Napoli 83 (56), Palermo 53 (103), Roma 32 (66), Torino 57 (92), Venezia 11 (100).

g.c.

ZTV33
Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO
Settegiorni



E stasera minipoeti in scena all'Arena Alpe Adria

Lignano capitale dei ragazzi Domani si tenta il Guinness: il disegno più lungo del mondo

LIGNANO SABBIADORO Per un weekend Lignano Sabbiadoro diventerà idealmente la capitale della creatività dei ragazzi. Oggi e domani infatti sono in programma due iniziative promosse da «Ditutticolori», il primo giornale italiano firmato esclusivamente da ragazzi e ragazze.

Si parte stasera all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro, dove alle 21 si terrà la serata conclusiva del concorso «Fior di poesia» che tra febbraio e maggio ha visto impegnati migliaia di ragazzi che si sono misurati con rime baciate o versi sciolti descrivendo storie, situazioni, scene, colori e immagini collegati alla bellezza della natura e del mondo dei fiori. In una serata della quale saranno ospiti un centinaio di attori e musicisti tutti rigorosamente under 15, i dieci minipoeti vincitori della rassegna proporranno al pubblico le proprie composizioni. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

La manifestazione di stasera – che concluderà la campagna di educazione ambientale sostenuta dall'Unione europea e promossa da «Ditutticolori» in collaborazione con l'Unaflor e l'Ufficio olandese dei fiori – farà da apripista alla giornata clou di domani, lanciata in collaborazione con l'associazione Vacanze Europa.

Nel corso dell'intera giornata, a partire dalle 9 e fino alle 19, nel tratto di spiaggia del Centro Efa Getur (la zona tra Sabbiadoro e Pineta dove sono ospitate le colonie estive) centinaia e centinaia di ragazzi tenteranno di entrare nel Guinness dei primati assemblando il disegno più lungo del mondo: con questo obiettivo verranno allineati lungo l'arenile migliaia di disegni eseguiti da scuole di tutta Italia sul tema «Fiori per l'Europa». Sarà un serpentone di carta lunghissimo e coloratissimo: si prevede una lunghezza finale di almeno due chilometri.

Accanto allo staff dell'organizzazione, dell'assemblaggio dei disegni si occuperanno i ragazzi delle colonie estive – tutti invitati a partecipare all'iniziativa – e anche alcune delle classi che hanno realizzato i disegni: è previsto, per esempio, l'arrivo di un pullman di studenti che partirà da Bergamo. Allo spettacolo costituito dal tentativo di guinness, naturalmente, tutti – e in particolar modo i giovanissimi – sono invitati a partecipare.

L'iniziativa lanciata da «Ditutticolori» viene realizzata in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro, la locale Azienda di promozione turistica, la Capitaneria di Porto e il villaggio Efa Getur.

Udine: weekend di concerti tra i capolavori dell'Ermitage

UDINE Sono già cinque mila le persone che hanno visitato la mostra «Capolavori nascosti dell'Ermitage» ospitata nel piano nobile del castello di Udine. A questo successo contribuiscono in modo particolare due iniziative: una è l'apertura straordinaria fino alle 22 di ogni venerdì sera; l'altra è quella delle visite condotte dalle guide autorizzate dalla Regione tutti i martedì alle 10 e alle 11.30 e tutti i giovedì alle 15.30 e alle 17. Questo fine settimana sarà ravvivato da due concerti in programma nel salone del Parlamento, curati dai conservatori Jacopo Tomadini di Udine e Agostino Steffani di Castelfranco Veneto: l'orchestra di quest'ultimo proporrà stasera alle 20.30 un programma con pagine di Milhaud, Sehler–Collery e Schubert; l'orchestra del Tomadini si esibirà domenica alle 11 in pagine di Mozart (direttore Alfredo Barchi, solista al pianoforte Andrea Del Piccolo). Per ulteriori informazioni sulle iniziative nell'ambito della rassegna «Capolavori nascosti del'Ermitage» si possono contattare i Civici musei di Udine, ai numeri 0432-502872 o 501824 (fax 0432-501681)

Nove gli esemplari liberati di recente nei pressi del rifugio Flaiban Pacherini: un'attrattiva in più per gli escursionisti

Son tornate le marmotte in Val di Suola

Andranno a ripopolare la parte Nord-Est del Parco delle Dolomiti friulane

UDINE Avvistare le marmotte in Val di Suola, località facilmente raggiungibile da Forni di Sopra, da quest'estate sarà più facile e decisamente alla portata degli escursionisti che per le loro passeggiate sceglieranno i sentieri ben segnalati che attraversano il Parco delle Dolomiti friulane.

Nei giorni scorsi infatti una colonia di marmotte composta da nove esemplari – quattro maschi e cinque femmine, quasi tutti di giovane età – è stata rilasciata nei pressi del rifugio Flaiban Pacherini, in Val di Suola appunto. I visitatori del Parco potrano così osservare da vicino questi graziosi roditori assieme alle altre specie di animali selvatici che risiedono nel Parco – dagli stambecchi alle aquile, dai caprioli ai camosci – in un habitat ricco di fiori e di piante che reca però anche antiche tracce di storia della fauna: si possono infatti vedere le impronte dei dinosauri e di altri animali – in particolar modo pesci – che popolavano queste zone duecento milioni di anni fa, in un ambiente allora completamente diverso.

Le marmotte andranno a ripopolare la parte Nord Est del Parco delle Dolomiti friulane. Gli animali provengono da altre colonie insediate nei territori comunali di Erto e Casso: alcune delle femmine sono gravide. Le operazioni di rilascio sono state condotte dai responsabili faunistici e del comitato scientifico del Parco in collaborazione con la stazione delle guardie forestali di Forni di Sopra.

Gli esemplari si presentano in ottime condizioni fisiche: hano infatti già superato il periodo di debolezza tipico del risveglio dal letargo invernale, e tutto lascia prevedere che nei prossimi anni la colonia si sposterà nelle zone limitrofe e, raggiungenedo l'alta Val di Rua, potrà venire a contatto con le marmotte già presenti nell'area di Pramaggiore dando vita così a una popolazione sufficientemente numerosa per mantenersi nel tempo.

Alla operazione – marmotta hanno preso parte con entusiasmo anche gli alunni della quinta elementare di Forni di Sopra. Ed è proprio uno di loro a fornire qualche particolare in più sul resoconto della giornata: «Raggiunto con il fuoristrada l'imbocco della valle di Suola abbiamo scaricato le gabbie che contenevano le nove marmotte e, distribuiti i carichi in spalla, siamo saliti verso il rifugio Flaiban Pacherini. A metà strada, ecco una giovane aquila in volo radente a una parete: senza dubbio è il predatore incontrastasto della vallata. Poco dopo qualcuno dietro a noi ha individuato dei camosci nei pressi di un nevaio. Ci siamo fermati a osservarli mentre si riparano in una mugheta. Ancora mezz'ora di marcia ed eccoci al rifugio...»

Così come i bambini, anche i turisti potrano apprezzare il paesaggio che si presenta: intorno le fioriture sono sorprendenti, numerosissime le orchidee e le primule. Ma ecco ora la liberazione delle marmotte raccontata ancora da uno degli scolari che vi ha partecipato: «Alcune sono scappate veloci sotto i massi, altre stavano nell'erba disorientate per poi raggiungere le compagne; una ha cominciato a scavare. Un ultimo sguardo alle cime e siamo scesi a valle con il proposito di ritornare più spesso in questo meraviglioso Parco».

Qualche informazione per chi volesse avventurarsi alla scoperta delle marmotte (ma non solo): la Val di Suola è raggiungibile da Andrazza lungo il sentiero che costeggia il torrente Dria o dalla zona sportiva lungo la strada bianca che porta al sentiero. La sede di gestione del Parco delle Dolomiti friulane, cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni, è in via Vittorio Emanuele a Cimolais (Pordenone), sito Internet www.regione.fvg.it., tel. e fax 0427-87333: a questo numero si può rivolgere anche chi voglia partecipare a visite guidate.

g.g.

I roditori - quattro maschi e cinque femmine - sono in ottime condizioni fisiche e hanno superato bene il periodo di debolezza tipico del risveglio dal letargo

Alla scoperta della natura: un'estate con il Wwf

TRIESTE Nel Parco delle Dolomiti friulane con il Wwf. Anche per quest'estate l'associazione organizza dei soggiorni in alcuni dei più significativi ambienti della regione. Sono previsti due trekking (Parchi delle Dolomiti friulane e del Triglav) e tre soggiorni per adulti, uno per adolescenti a Sauris e tre per bambini di varie età: il tutto alla scoperta di bellezze ambientali, storia e tradizioni assieme a guide naturalistiche ed esperti. Per informazioni delegazione regionale Wwf, via Parini 11, Udine, tel. 0432-502275.

APPUNTAMENTI

Domani serata greca alla Casa Gialla

Isola: un gruppo irlandese apre il «Mediteran festival» Duo Brook & Ernie a Udine

TRIESTE Oggi, alle 21, al Posto delle Fragole (parco ex Opp), serata con il cantante e chitarrista Ken Mercer.

Domani, alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), serata greca (giovedì 2 luglio Graziella Vendramin Trio, giovedì 9 «Ba Ki Ba Flex»).

Fino a domenica, alla Fiera, sulla terrazza del Palazzo delle Nazioni, serate musicali con la Gianfry's Band.

Mercoledì 1.mo luglio, alle 21, allo Stadio Grezar, concerto dei Csi (informazioni allo 0338-9802222).

MUGGIA Oggi, alle 22, al Big Buffalo (strada per Lazzaretto), serata con il gruppo Zona Nota (domani Mamafastalla Band).

Domenica alle 21, nel duomo si terrà un concerto del soprano Elena Pontini e dell'organista Paolo Cescutti.

UDINE Oggi, alle 21, al Centro sociale autogestito di via Volturno concerto del duo James Brook & Ernie.

L'1 e 2 luglio, alle 21, al Teatro San Giorgio nell'ambito di «Udine d'Estate '98» gli allievi della Civica Accademia Nico Pepe, diretti da Lidia Kozlovich, presentano «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo *(nella foto)*.

Giovedì 2 luglio alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Eros Ramazzotti.

LIGNANO Dal 2 al 5 luglio, al Camping Girasole, si terrà il «Rototom Sunsplash», festival reggae con Wailers, Alpha Blondy e altri gruppi (informazioni allo 0431-53098 o 53457).

PORDENONE Domenica, dalle 15.30 in poi, al Parco Galvani, concerto con Niccolò Fabi, gli Skiantos e altri gruppi locali. Ingresso gratuito.

Lunedì prende il via la rasegna itinerante di cinema all'aperto «Ciak si gira!», che tra luglio e agosto coinvolgerà una ventina di comuni della provincia di Pordenone. Tra i film proposti: Titanic, La vita è bella, Qualcosa è cambiato, Tre uomini e una gamba, Anastasia.

Mercoledì 1.mo luglio alle 21.15, a Sesto al Reghena, si terrà un concerto di Antonella Ruggiero (il 20 luglio Richard Galliano).

VENETO Oggi, alle 20.30, a Rovigo, per Delta Blues '98, concerto di Marva Wright. Informazioni allo 0425-422854.

Lunedì, alle 21.30, all'Arena di Verona, si terrà l'unico concerto italiano di Whitney Houston.

SLOVENIA Da oggi, alle 21, ogni venerdì e sabato fino al 28 agosto, in piazza Manzioli a Isola è in programma il «Mediteran festival». Oggi si esibirà il gruppo irlandese «Roadie Rowdy Pieper Band» *(nella foto)*, domani il gruppo bielorusso Troitsa.

AQUILEIA Domenica, alle 20.30, nella Basilica di Aquileia, il Coro e l'Orchestra del «Duomo di Salisburgo, diretti da Janos Czifra, inaugureranno la rassegna «Momenti musicali '98».

A Padriciano

Solo per gli occhi delle ragazze: ecco i Coniglietti di Playgirl

TRIESTE È dedicato a tutte le ragazze lo show in programma stasera dalle 22 in poi al Wood Village di Padriciano (bivio H – strada statale 202). Saranno infatti di scena le bellezze maschili con i favolosi Coniglietti di Playgirl: muscoli in bella vista e bicipiti da sogno (così garantiscono gli organizzatori), pronti a farsi ammirare in tutta la loro maschia bellezza, animeranno la serata anche con esibizioni di strip tease. A completare il tutto – oltre a discobar, musica dal vivo, griglia, paninoteca e sala giochi – la musica sotto le stelle fino alle 3 del mattino. L'animazione è curata da Alex Bini, l'ingresso è gratuito. In caso di maltempo lo spettacolo sarà rinviato a domani.

Due giornate di festa e un convegno

Magie del solstizio: tutti a caccia di folletti nei boschi di Ravascletto

UDINE È festa del solstizio d'estate a Ravascletto: stasera dalle 21 in poi nella piazzetta davanti agli uffici Apt il solstizio verrà presentato in una manifestazione a base di musica e misteriosi vini alle erbe.

Domani la giornata inizierà presto: dalle 9 in poi la mattinata sarà dedicata alla raccolta delle erbe, per imparare a preparare i piatti della tradizione che saranno cucinati dalle 14.30 in poi: intanto, per tutto il fine settimana alberghi e ristoranti offriranno «magiche» specialità alle erbe. Nel pomeriggio, alle 17, è in programma un convegno sul magico mondo delle Alpi organizzato dall'antropologa Michela Zucca, cui seguirà – alla sera – un concerto di musica medievale e rinascimentale con l'Accademia Jaufrè Rudel.

Domenica, alle 9, passeggiate nel bosco alla ricerca degli Sbilfs – i mitici esseri fatati – e dei fiori di San Giovanni; alle 10 il mercatino di cose carniche; alle 14.30 riprenderà il convegno.

A Povoletto

Musicisti under 18 dell'Alpe Adria: happening di note «non stop»

UDINE Musicisti tutti under 18 in arrivo da Slovenia, Austria, Croazia e Italia si incontrano a Povoletto domani e domenica. Nella palestra comunale polifunzionale dalle 9 alle 22 (a ingresso libero) sarà di scena un happening strumentale non stop nel nome dell'Alpe Adria dedicato a numerosissimi strumenti. È attesa l'esibizione di oltre cento musicisti. Per domenica le esibizioni sono previste dalle 9 alle 15; la giuria poi si riunirà per assegnare i premi. L'iniziativa rientra nel secondo Concorso internazionale per giovani strumentisti promosso dalla Società filarmonica di Povoletto e dall'Anbima (Associazione nazionale bande musicali autonome) della regione.

PER LE GIOVANI LETTRICI M-SS2

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!

Partecipa al FotoreferenduM per l'elezione di

MISS TRIESTE®

MISS IL PICCOLO

L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle **SUPERFESTE DELL'ESTATE** per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche il nome dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Honda Civic 5 porte.
Dove gli altri **non** arrivano.

Partiamo dal motore 1,8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole e che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia a bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Siamo arrivati a Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

VERSIONE	1.4i	1.4i S	1.5i LS VTEC	1.5i SR	1.5 VTi VTEC	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	169	90
PREZZO*/000	da 24.500	27.400	da 30.000	da 35.200	41.800	37.000
INCENTIVATO*	da 22.300	25.200	da 27.250	da 33.000	39.600	34.250

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.
Doppio airbag di serie su tutta la gamma.

Da L. 24.500.000*
Oppure da L. 22.300.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (l. n° 403 del 25/11/97).

HONDA
First man, then machine.

F13266
Concessionaria Honda per GORIZIA e provincia
DEAN AUTO
STARANZANO (GO)
Via M. G. Deledda 1
Tel. 0481/483300
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Continuaz. dalla 10.a pagina

DUINO in ottima palazzina recente con ampio giardino condominiale, proponiamo appartamento in perfette condizioni interne, disposto su due piani, composto da: soggiorno con cucina all'americana, tre camere, doppi servizi, tre terrazze, ampia cantina, ripostiglio, due posti auto coperti di proprietà, riscaldamento autonomo, 200.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/368440.
FARO Cordaroli soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balcone, cantina, soleggiato, ottime condizioni, 210.000.000. 040/639639 (A00)
FARO Foro Ulpiano adatto ufficio/studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso 360.000.000. 040/639639 (A00)
FARO Roiano perfetto soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, termoautonomo, 160.000.000. 040/639639 (A00)
FARO Sara Davis recente panoramico soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio + mansarda con bagno e terrazza di 40 mq termoautonomo posto auto in garage due cantine 360.000.000. 040/639639 (A00)
GIARIZZOLE in ottima palazzina di soli tre piani con ascensore, proponiamo secondo piano luminoso, in perfette condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto auto coperto di proprietà, totalmente arredato, lire 180.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/368440. (A00)
LOCALITÀ Pesek vendonsi terreni agricoli dai 700 ai 1700 mq circa, per lire 9000 al metro quadrato. B.G. 040/272500. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 Commerciale saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Perugino soggiorno cucina camera cameretta servizi poggioli ripostiglio 198.000.000 possibilità box.
MEDIAGEST 040/661066 Rapicio ottimo ristrutturato saloncino ampia cucina due matrimoniali servizi 157.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Rive ottimo salone cucina matrimoniale due camerette poggiolo servizi 219.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Roiano soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioli bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box.
MEDIAGEST 040/661066 Rossetti stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 195.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 Tigor rifinitissimo salone balcone cucina due matrimoniali guardaroba cameretta doppi servizi ripostiglio 250.000.000 possibilità box.
MEDIAGEST 040/661066 Valmaura stabile 20ennale soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.

PREFETTURA DI GORIZIA (Tel. 0481/5961 Fax 0481/595563) F23202
Estratto di avviso di gara - (Procedura ristretta)
Si rende noto che con avviso di gara spedito il 18 giugno 1998 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e in corso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni, questa Prefettura intende affidare mediante licitazione privata il servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Gorizia, per il periodo 1.1.1999 - 31.12.2002.
L'importo a base d'asta dell'appalto per l'intero quadriennio ammonta a lire 600.000.000 I.V.A. esclusa.
Le domande di partecipazione all'appalto, completate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 1998 alla Prefettura di Gorizia - piazza della Vittoria n. 64 - 34170.
Il PREFETTO (De Mattels)

MUGGIA - Darsella di S. Bartolomeo terreno costruibile 1200 mq circa accesso auto possibilità villetta unifamiliare. Zona residenziale. Stupenda posizione vista golfo. L. 170.000.000. B.G. 040/272500.
MUGGIA - loc. Fontanella splendido terreno edificabile 2100 mq circa pianeggianti con rudere già esistente da poter ampliare la metratura ricavando così una casa unifamiliare con magnifica vista golfo. Tassa Bucalossi pagata. Accesso auto. L. 310.000.000. B.G. 040/272500.
MUGGIA loc. Darsella lotti terreni edificabili di nuova acquisizione. Possibilità 868-889-909-945 e 1038 mq ognuno. Al riparo dalla Bora. Serviti da strada. Ottima posizione vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

PREFETTURA DI GORIZIA (Tel. 0481/5951 Fax 0481/595563) F23109
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA *(Procedura ristretta)*
Si rende noto che con avviso di gara spedito il 18 giugno 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e in corso di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana – Foglio delle inserzioni, questa Prefettura intende affidare mediante licitazione privata il servizio di pulizia delle caserme, degli uffici della Polizia di Stato di Gorizia, per il periodo 1.1.1999 - 31.12.2002.
L'importo a base d'asta dell'appalto per l'intero quadriennio ammonta a lire 560.000.000 I.V.A. esclusa.
Le domande di partecipazione all'appalto, completate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 1998 alla Prefettura di Gorizia - piazza della Vittoria n. 64 - 34170 Gorizia.
IL PREFETTO (De Mattels)

NUOVA acquisizione San Luigi in posizione tranquilla esposta a Sud. In palazzina recente proponiamo luminosissimo alloggio composto da ingresso, cucina abitabile con serramenti nuovi in PVC e terrazzino, soggiorno con ulteriore terrazzino, stanza matrimoniale, ampia singola, bagno con vasca, ripostiglio, cantina più 20 mq circa di orto in uso. Riscaldamento autonomo, parcheggio in area condominiale. L. 165.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
PIAZZA Barbacan bell'appartamento restaurato, in casa d'epoca, di ampia metratura con riscaldamento autonomo. Salone con uscita al balcone, tre camere, doppi servizi, grande cucina con stanza-dispensa. Particolare affaccio sul verde. L. 225.000.000. Cod. 25. Gallery tel. 040/7600250. (A00)
PIAZZA GARIBALDI (via Corridoni) appartamento pronta entrata in stabile completamente ristrutturato, luminoso e silenzioso, composto da ingresso, soggiorno, matrimoiale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 120.000.000. Possibilità box auto in acquisto. Cod. 135. Progettocasa 040/38283.
PIAZZA Perugino appartamento soleggiato, in ottime condizioni. Restaurato da poco, adattissimo per singolo o giovane coppia, composto da cucina abitabile, camera, cameretta e bagno. L. 100.000.000. Cod. 98. Gallery tel. 040/7600250.
ROSSETTI adiacenze occasione ultimo piano molto luminoso, in uno stabile d'epoca signorile, circa 120 mq interni, composto da: corridoio, cinque camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autometano, da ristrutturare, 98.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 660.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/368440. (A00)
ROZZOL alta appartamento in ottime condizioni in stabile ventennale, ultimo piano con vista mare, composto da saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazzo di 12 mq, box e cantina. L. 210.000.000. Cod. 4 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
RUDA frazione in posizione tranquilla villetta singola di nuova costruzione disposta su due livelli e giardino di proprietà. 260.000.000. Cod. 37. Gallery 0431/35986.
S. ANTONIO in Bosco bellissima villetta con vista panoramica sulla Val Rosandra e ampio giardino alberato con accesso carrabile; su due piani, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo e garage. L. 380.000.000. Cod. 52 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
SAN Dorligo in posizione panoramica, recente casa accostata con cortile e giardino proprio. In buono stato di manutenzione, si compone di un soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, una camera matrimoniale e tre camerette con cantina e box auto. L. 310.000.000. Gallery tel. 040/7600250.
SAN Giovanni villa indipendente immersa nel verde, ristrutturata disposta su tre livelli così composta: taverna con caminetto, stanza, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio; piano terra: soggiorno con caminetto, matrimoniale con bagno padronale, cucina; primo piano mansardato: salotto, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, giardino di 400 mq, risc. autonomo, serramenti in rovere e noce, pavimenti in legno pregiato, rifiniture interne di classe, L. 750.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN Giuseppe, casetta su due livelli da ristrutturare con possibilità di ampliamento, terrazzone abitabile, giardino, accesso auto, L. 150.000.000 con possibilità di acquisto ulteriore terreno adiacente. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN Giuseppe, casetta su due livelli da ristrutturare con possibilità di ampliamento, terrazzone abitabile, vista golfo, giardino, accesso auto. L. 150.000.000 con possibilità acquisto ulteriore terreno adiacente. Casacittà 040/362508. (A00)
SAN LUIGI appartamento ottime condizioni con vista mare, recente, composto da ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, 155.000.000. Cod. 217. Progettocasa 040/368283. (A00)
SEMICENTRALE (via Matteotti) secondo piano con ascensore, soggiorno, due camere matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, balcone, 160.000.000. Cod. 212. Progettocasa 040/38283. (A00)
SERVOLA in piena quiete e zona verde casetta con giardino su un piano unico, cinque ampi vani con cantina e deposito attrezzi. Tetto rifatto, esterno a posto, interno da sistemare. L. 210.000.000. Cod. 90. Gallery tel. 040/7600250. (A00)
SIT propone luminoso ed elegante appartamento in bel palazzo recente viale D'Annunzio V piano con ascensore, atrio saloncino con bel terrazzo cucina abitabile con poggiolino verandato due matrimoniali bagno ripostiglio e cantina. 040/636222. (A00)
SIT propone San Giacomo in piccolo palazzetto epoca completamente ristrutturato appartamento al II piano da ristrutturare composto da ingresso cucina abitabile tre stanze wc poggiolo. Ampia cantina chiusa in muratura. Per informazioni 040/633133. (A00)
SIT propone via Commerciale alta villa di ampia metratura I ingresso con splendide finiture disposta su due piani e composta da atrio salone con caminetto e accesso al porticato cucina abitabile tre stanze doppi servizi. Terrazzone. Ben 7 posti macchina di proprietà. Trattative riservate, per informazioni 040/636828. (A00)
SIT propone via Vasari 120.000.000 appartamento buonissime condizioni interne atrio soggiorno con cucinotto arredato e poggiolo matrimoniale grande e singola bagno. Termoautonomo in bel palazzo epoca. 040/636828. (A00)
STRADA del Friuli in posizione con totale vista mare, casa di ampia metratura da restaurare con cortile esterno e posto macchina. Si può adattare a bifamiliare. L. 195.000.000. Cod. 78 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
STRADA per Longera in posizione tranquilla nel verde, in casa recente con ascensore, appartamento pronta entrata composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, balcone e bagno. L. 125.000.000. Cod. 31 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
STUDIO 4 040/370796 via dei Fabbri posto macchina doppio in garage L. 42.000.000. (A00)
TOP 040/314777 Belpoggio rinnovato soggiorno camera cucina bagno veranda cortile proprio 115.000.000.
TOP 040/314777 Carlo Albertò adiacenze due camere grande cucina bagno tranquillissimo 95.000.000.
TOP 040/314777 Maddalena recente ultimo piano panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno terrazza 119.000.000. (A6820)
TOP 040/314777 Palazzetto saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio soleggiatissimo 115.000.000.
TOP 040/314777 Sansovino adiacenze soggiorno angolo cottura camera bagno completamente rinnovato 79.000.000. (A6820)
TOP 040/314777 Valmaura recente soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno cantina 126.000.000.
VESTA 040/636234 locale d'affari frontestrada adiacenze Piazza Oberdan mq 185.
VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimi appartamenti primingresso soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, posto auto.
VESTA 040/636234 Gretta-via Venzone soleggiato, scorcio mare, cucina con tinello, tristanze, bagno, ripostiglio, poggioli, primo piano.
VESTA 040/636234 piazza Foraggi locale d'affari mq 115, impianto elettrico a norma.
VESTA 040/636234 piazza S. Antonio, appartamenti primingresso mq 150, 185, 190 e uffici mq 216 e 242.
VESTA 040/636234 S. Vito, luminoso, soggiorno, stanza, cucina, bagno, secondo piano (A6812)
VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112, poggioli, cantina, secondo piano, riscaldamento centrale. (A6812)
VESTA 040/636234 via Flavia adiacenze piazzale Cagni intera palazzina di mq 800 con 4 alloggi giardino. (A6812)
VESTA 040/636234 via Valdirivo uffici mq 90 e 108, piano ammezzato e secondo riscaldamento centrale.
VESTA 040/636234 zona Raute box camper mq 20,27,60, altezza metri 3.60. (A6812)
VIA Giuliani in stabile d'epoca con tetto e vano scale ristrutturati, proponiamo luminoso terzo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoiale, bagno, servizio separato, serramenti nuovi (con concorso di mutuo fisso al 5% per i primi due anni). L. 15.000.000 subito e L. 630.000 mensili. Casaimmedia 040/941424. (A00)
VIA Mazzini ultimo piano ascensore 3 stanze salone cucina 3 bagni possibilità posto macchina, vendesi Di e Bi 040/299137. (A6860)
VIA SAN MARCO in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/368440. (A00)
VIALE XX SETTEMBRE (via Gatteri) appartamento da restaurare, circa 75 mq terzo piano in stabile d'epoca restaurato, 83.000.000. Cod. 60. Progettocasa 040/368283.
VILLA REVOLTELLA in palazzina semirecente ristrutturata, proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina, posto auto, 155.000.000. Eurocasa via Battisti 8 040/638440. (A00)
ZONA Università in stabile recente, appartamento composto da cucinino, tinello, camera, cameretta, bagno, cantina e due poggioli. Riscaldamento autonomo. Adatto anche per investimento affitto-studenti. L. 138.000.000. Cod. 76 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

Turismo e villeggiature

GRADO affittasi appartamenti 27/6-4/7, 500.000, altre disponibilità. Tel. 0335/6399299. (A6846)
RIMINI Rivazzurra hotel Nuovo Giardino**, tel. 0541/372359. Super comfort. Camere tv satellite, telefono. Tavernetta, terrazza drink sul viale, sala tv. Raffinata scelta menù carne/pesce. Offertissima luglio 49.000, speciale quarta persona gratis. (GRN)

Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA
LUBIANA - ZAGABRIA
VINKOVCI - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.11 E	Lubiana/Zagabria/Budapest
9.07 E	Lubiana/Zagabria/Vinkovci
12.19 E	Lubiana/Budapest
17.54 IC	Lubiana/Zagabria

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.58 E	Budapest/Zagabria/Lubiana
11.28 IC	Zagabria/Lubiana
17.12 E	Budapest/Lubiana
20.04 E	Vinkovci/Zagabria/Lubiana

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - GORIZIA UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 D	(*) Udine
5.43 R	(*) Udine/Sacile
6.16 D	(*) Udine/Venezia
6.40 R	(*) Udine
7.13 IR	Udine/Venezia
8.06 R	(*) Udine
8.13 D	(*) Udine
9.13 IR	Udine/Venezia
10.06 R	(*) Udine
11.13 IR	Udine/Venezia
11.40 R	(*) Udine
12.06 R	(*) Udine
12.13 D	(*) Udine/Venezia
12.40 R	(*) Udine
13.13 IR	Udine/Venezia
13.23 R	(*) Udine
14.06 R	(*) Udine
14.13 D	(*) Udine
14.35 R	(*) Udine
15.13 IR	Udine/Venezia
16.06 R	(*) Udine
16.13 D	(*) Udine
16.40 R	(*) Udine
17.13 IR	Udine/Venezia
17.34 D	(*) Udine/Pontebba
17.46 R	(*) Udine
18.06 R	(*) Udine/Conegliano
18.13 D	(*) Udine/Conegliano
18.40 R	(*) Udine
19.13 IR	Udine/Venezia
20.10 D	Udine
21.13 IR	Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.41 AUT	(*) Gorizia
6.41 D	(*) Udine
7.33 R	(*) Udine
7.43 D	(*) Sacile
8.28 R	(*) Udine
8.38 R	(*) Udine
8.33 D	(*) Pontebba/Udine
8.40 D	(*) Sacile/Udine
9.13 R	(*) Udine
9.48 IR	Venezia/Udine
10.42 D	(*) Venezia/Udine
11.38 R	(*) Udine
12.33 IR	Venezia/Udine
13.38 R	(*) Udine
13.42 D	(*) Udine
14.19 R	(*) Udine
14.33 IR	Venezia/Udine
15.12 R	(*) Udine
15.38 R	(*) Udine
15.45 D	(*) Udine
16.33 IR	Venezia/Udine
17.42 R	(*) Udine
17.42 D	(*) Venezia/Udine
18.21 R	(*) Udine
18.33 IR	Venezia/Udine
19.21 R	(*) Udine
19.42 D	(*) Udine
20.18 R	(*) Udine
20.33 IR	Venezia/Udine
22.02 D	Udine
22.33 IR	Venezia/Udine
1.03 R	Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - NAPOLI - SALERNO
MILANO - TORINO - GENOVA
ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R	Venezia
5.35 IR	Venezia
5.56 IC	(!) Mestre/Milano
6.58 R	(*) Portogruaro
7.19 E	Venezia
7.53 IC	(!) Mestre/Roma/Salerno
9.00 IR	Venezia.
10.24 IR	(*) Venezia
11.00 IR	(*) Venezia
12.00 IR	Venezia
13.00 D	Venezia
14.00 IR	Venezia
14.18 R	(*) Portogruaro
14.52 IC	(!) Venezia/Mi/Ge/Sestri L.
15.00 D	Venezia
16.00 IR	Venezia
16.19 IC	(!) Mestre/Roma
17.00 D	(*) Portogruaro
17.29 E	Venezia
17.39 R	Portogruaro.
18.00 IR	Venezia
18.57 E	Venezia/Bari/Lecce
19.26 R	(*) Portogruaro
20.00 IR	Venezia
20.22 E	Mestre/Ginevra
22.30 E	Mestre/Roma

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.35 IR	Venezia
6.33 R	(*) Portogruaro
7.01 D	(*) Portogruaro
7.21 E	Roma/Mestre
7.52 D	(*) Portogruaro
8.50 E	Ginevra/Mestre
9.20 R	(*) Portogruaro
9.31 E	Lecce/Bari/Venezia
10.48 IR	(*) Venezia
11.11 IR	(*) Venezia
11.58 E	Venezia.
13.48 IR	Venezia.
14.48 IR	Venezia
16.01 IC	(!) Salerno/Roma/Mestre
16.21 D	Venezia
17.07 IC	(!) Milano/Venezia
17.48 IR	Venezia
18.48 IR	Venezia
19.48 IR	Venezia
20.42 D	Venezia
20.48 IR	Venezia
21.52 IC	(!) Milano/Mestre
22.17 IC	(!) Roma/Mestre
23.12 R	Venezia
23.53 E	Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

Su richiesta a L. 2.000*
Solo IL PICCOLO a L. 1.500
*Fino ad esaurimento scorte

IL PICCOLO + Corriere dello Sport STADIO

Insieme per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio
Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

IL C.T. BULGARO LASCIA

Un altro ct «tradito» dal Mondiale. Dopo Parreira allontanato dall'Arabia Saudita e il sudcoreano Cha-Bum, ha rassegnato le dimissioni il selezionatore della Bulgaria, Hristo Bonev. Gli è stato fatale il clamoroso tonfo per 6-1 contro la Spagna. A differenza degli altri due selezionatori bocciati, infatti, il tecnico bulgaro aveva a disposizione materiale umano di qualità migliore.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 Tmc: Francia '98
14.00 Raidue: Dribbling
15.15 Tmc: Diario Mondiale
15.35 Raitre: Ciclismo
16.00 Capodistria: Giappone-Giamaica
16.00 Raitre: Calcio: Argentina-Croazia
16.00 Tmc: Giappone-Giamaica
17.50 Tmc: Argentina-Croazia (diff.)
18.10 Raidue: Calcio: Giappone-Giamaica (diff.)
20.05 Telequattro: Tris
20.15 Tmc: Diario Mondiale
20.35 Raiuno: Sport Notizie
21.00 Capodistria: Romania-Tunisia
21.00 Raidue: Calcio: Colombia-Inghilterra
21.00 Tmc: Romania-Tunisia
22.50 Tmc: Il Processo di Biscardi
23.10 Raitre: Calcio: Romania-Tunisia (diff.)

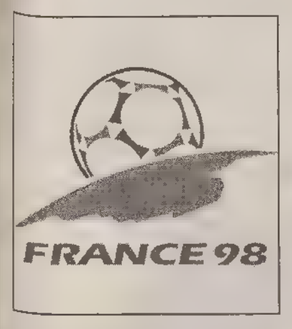
BUENAHORA IN CATALOGNA

Il colombiano Hernan Buenahora ha vinto il Giro di Catalogna mentre lo spagnolo Fernando Escartin si è aggiudicato l'ottava e ultima tappa. Escartin, vincitore dell'edizione 1997 del giro, ha coperto i 189,8 km con partenza e arrivo ad Andorra La Vella in 4 ore 50 primi 58 secondi alla media di 38,97 km orari. Buenahora si è piazzato quarto con lo stesso tempo.

AREA 202 Sas
S.S. 202 - Sistiana
Nuova Gestione
Q8
IL PIENO SENZA CODE
F00153

SPORT

AREA 202 Sas
CARBURANTE AGEVOLATO
Q8
SUPER 751
S.S.P. 758
GASOLIO 649
F00154



GIRONE F Nella prossima fase la squadra di Vogts se la vedrà con il Messico

La Germania ringrazia la testa di Bierhoff

L'ex Udinese toglie i tedeschi dall'imbarazzo dopo 50 minuti di noia e prevedibilità

Germania 2
Iran 0

MARCATORI: nel st al 6' Bierhoff, 13' Klinsmann.
GERMANIA: Koepke, Woerns, Kohler, Matthaeus, Helmer, Thon (1' st Hamann), Heinrich, Tarnat (31' st Ziege), Haessler (24' st Kirsten), Klinsmann, Bierhoff. All. Vogts.
IRAN: Abedzadeh, Khakpour, Mohammadkhani, Paschazadeh, Mahdavikia, Zarincheh (25' st Mohammadi), Bagheri, Estili, Minavand, Azizi, Daeì. All.: Talebi.
ARBITRO: Chavez (Par).
NOTE: serata calda, terreno in buone condizioni, spettatori 35.000 circa. Ammoniti: Klinsmann, Haessler e Daeì. Recupero 1' primo tempo 2' secondo tempo.

Bierhoff ancora a segno nelle file tedesche.

PARIGI Partita noiosa nel primo tempo: tedeschi compassati, lenti, con poche idee e ancora meno fantasia. Per la squadra iraniana, ben disposta in campo, è una Germania che non costa sudore controllare. Klinsmann e Bierhoff ci provano di testa, attirano i cross di Hassler, ma non riescono e rendersi pericolosi.

I tedeschi confermano tutti i problemi già evidenziati: lenti, prevedibili, con il peso dell'età (la media è 30 anni) che appare farsi sentire. Gli iraniani replicano e contrastano con maggiore velocità, giocano ogni pallone come se fosse quello di una finale. Risultato: la partita si ingolfa a centrocampo e le parate di Koepcke e Abedzadeh risultano rare e facili.

Continua a non brillare la Germania in avvio di secondo tempo. Ma al 5' è ancora Hassler ad inventare un cross invitante, questa volta Bierhoff centra la palla, stacco imperioso e gol. La specialità della casa dell'attaccante ex Udinese e nuovo pupillo del Milan nell'era Zaccheroni.

Un minuto dopo si replica: ancora libero in area l'attaccante ci riprova, fuori. La Germania appare sbloccata, l'Iran tramortito.

Sei minuti dopo i tedeschi chiudono il conto: ci prova Bierhoff dal limite, Klismann riprende una corta respinta e infila in rete con rabbia. Iran frastornato: un minuto dopo un esterno destro rasoterro di Bierhoff sfiora il palo. Un destro di Begheri, sparacchiato alto, ricorda al 15' che l'Iran ha un solo risultato utile: la vittoria.

Ma ormai per i tedeschi controllare il match è impresa facile: giocano in surplace, sugli spalti i loro tifosi allestiscono una ola a ciclo continuo. Talebi prova a cambiare qualcosa, ma l'Iran appare sgonfiato.

Poi un improvvisa fiammata: una bella azione corale permette ad Azizi di sfiorare il gol. Al '90 il guardalinee fischia un fuorigioco un attimo prima che Kirstein infili in rete. E' l'ultimo respiro di una partita già chiusa da tempo.

GIRONE F Un gol di Komljenovic piega gli Usa - Si rivede Savicevic

Jugoslavia a segno senza lampi di «Genio»

Jugoslavia 1
Usa 0

MARCATORE: nel pt 4' Komljenovic.
JUGOSLAVIA: Kralj, Komljenovic, Djorovic, Mihajlovic, Petrovic, Jokanovic, Stankovic (dal 54' Brnovic), Stojkovic (dal 62' Savicevic), Jugovic, Milosevic, Mijatovic (dal 30' Ognjenovic). All.: Santrac.
USA: Friedel, Burns, Dooley (dall'81' Balboa), Regis, Hejduk (dal 64' Wynalda), Stewart, Maisonneuve, Reyna, Moore (dal 58' Preki), Jones, McBride. All.: Sampson.
ARBITRO: Ghandour (Egi).
NOTE: ammoniti Reyna, Stankovic.

NANTES La Jugoslavia segna solo una rete agli Usa e quindi conclude il girone al secondo posto. Negli ottavi, lunedì prossimo, si troverà di fronte l'Olanda. L'inizio dell'incontro di ieri sera, tuttavia, faceva addirittura presagire una goleada: gli slavi trovavano il gol dopo appena quattro minuti con Komljevovic. L'opposizione da parte degli Usa, già eliminati, era veemente per una ventina di minuti. Lasciati sfogare gli avversari, comunque, la Jugoslavia tornava in cattedra. Ma Stojkovic e compagni, pur mantenendo costantemente il controllo del gioco, non riuscivano a pungere. Intanto, lentamente, il ritmo degli Usa diventava sempre più blando. La partita si impoveriva dal punto di vista delle emozioni e del livello tecnico. L'unico sussulto, si fa per dire, lo provocava Dejan Savicevic. Al 62' infatti il «Genio», che pareva destinato a trascorrere questi Mondiali da spettatore, faceva ingresso in campo. Ha regalato solo rari scampoli di classe ma averlo visto all'opera, in considerazione degli «eterni» infortuni che limitano l'ormai ex milanista, è stata già una notizia.

Esplosione sospetta a Parigi Si teme un attentato al calcio

PARIGI Stavano forse preparando un attentato ai Mondiali di Francia, ma qualcosa è andato storto. Due jugoslavi,una donna e (pare) il suo amante, sono morti così ieri pomeriggio alle 18.30 a Parigi, nel quartiere della Bastiglia. L'esplosione ha devastato il loro piccolo appartamento nella zona Ovest della capitale francese, al numero 8 dell'impasse Truillot. Un'altra persona (forse uno dei figli della donna), che era con loro in casa è in gravissime condizioni. Gli investigatori infatti non sono ancora certi di quale sia la pista da seguire. Non è neppure sicuro che l'ordigno fosse stato effettivamente fabbricato dalle stesse persone che ne sono rimaste vittime. Potrebbe essere arrivato per posta, e indicare una pista diversa, quella della sorda lotta per traffici illeciti tra gli esponenti delle varie mafie dell' Est europeo che operano a Parigi. Nè si può escludere a priori la pista politica, anche se non sono noti per il momento collegamenti tra le vittime e le fazioni politiche dei Balcani. «Tutto è ancora da chiarire», ha detto ieri sera il sostituto sindaco George Sarre. L'idea di un collegamento con i Mondiali (si ricorderà che il rischio di attentati, si pensava di matrice islamica, era già stato preso in considerazione dalle polizie europee) è stata subito giudicata poco credibile. In ogni caso, sono state effettuate le verifiche.

GIRONE E Tutti soddisfatti a St. Etienne al termine di una partita combattuta ed emozionante

Olanda e Messico vanno avanti assieme

I tulipani sprecano il doppio vantaggio, Hernandez rimedia al 94'

Olanda 2
Messico 2

MARCATORI: al 4' Cocu, al 18' R.De Boer, al 74' Pelaez, al 94' Hernandez.
OLANDA: Van der Sar; Reiziger, Stam, F. De Boer, Numan; Jonk (dal 70' Winter), R. De Boer, Davids, Cocu; Bergkamp (dal 78' Hasselbaink), Overmars. All.: Hiddink.
MESSICO: Campos; Carmona, Sanchez (dal 54' Pelaez), Davino, Ramirez; Suarez, Villa, Garcia Aspe, Luna (dal 46' Arellaio); Hernandez, Blanco. All.: Laguente.
ARBITRO: Al Zeid (Arabia).
NOTE: clima piovoso. Spettatori 36 mila. Ammoniti Stam, Numan, Hernandez, Carmona e Pelaez. Espulso Ramirez.

ST. ETIENNE Olanda e Messico pareggiano (2-2) e passano agli ottavi di finale. Gli olandesi, primi del gruppo E, giocheranno lunedì a Tolosa mentre il Messico sarà impegnato a Montpellier. I più felici di come vanno le cose sono naturalmente i messicani che al 4' sono già sotto per un gol di Coco e via radiolina apprendono che il Belgio sta battendo 1-0 la Corea.

Se gli arbitri, improvvisamente impazziti, dessero lo stop in quel momento, Hernandez e compagni potrebbero tornarsene sugli altipiani ad appendere il sombrero al chiodo di chissà quali polemiche. La situazione si peggiora addirittura al 18' quando uno dei fratelli De Boer, Ronald, batte per la seconda volta Campos.

Sembra insomma che si vada verso la solita goleada dei tulipani e verso una pronosticatissima vittoria del Belgio sulla Corea del Sud che fino a questo momento ha subito nove gol, ma al 71' giunge notizia che Scifo e compagni hanno trovato il loro Paak Doo Ik (ricordate il dentista della Corea del Nord che nel 1966 eliminò l'Italia?) nella persona di Sang Chul Yoo il quale sorprendentemente pareggia. L'incrocio dei risultati a questo punto qualifica il Messico che sullo slancio riesce anche ad accorciare le distanze al 74' con Pelaez.

Tale è la foga e l'entusiasmo dei messicani a questo punto che i loro attacchi diventano davvero insistenti e molto pericolosi. Riescono anche a segnare, ma l'arbitro annulla. Al 94', però, il direttore di gara (l' arabo Al Zeid) non può far altro che convalidare il gol di Hernandez, il Caniggia 2 come viene soprannominato per le sue bionde chiome al vento, che riesce a conquistare il pareggio.

Grande entusiasmo, ovvio, dei sudamericani e nessuna particolare disperazione, a dir la verità, da parte degli olandesi. Ai quali, infatti, non fa certo dispiacere che siano usciti di scena i cugini delle Fiandre e della Vallonia. Belgio e Olanda nel 2000 organizzeranno insieme il Campionato Europeo di calcio, ma ciò non toglie che spesso e volentieri si detestino profondamente. Tra due anni l'amicizia sarà solo di facciata. Fair-play, insomma, per far piacere al neopresidente della Fifa Joseph Blatter.

Il messicano Hernandez esulta: anche ieri ha fatto gol.

GIRONE E Impresa dei già eliminati asiatici, al primo punto in Coppa del Mondo

Belgio, sindrome coreana

Belgio 1
Corea del Sud 1

MARCATORI: 7' Nilis, 71' Sang-Chul Yoo.
BELGIO: Van De Walle; Deflandre, Staelens, Vidovic, Borkelmans; Scifo (dal 65' Van Der Elst), Clement (dal 75' M. Mpenza), Van Kerckhoven; Wilmots, Nilis, Oliveira (dal 46' L. Mpenza).
COREA DEL SUD: Byung-Ji Kim; Sang-Hun Lee, Ming-Sung Lee, Bo-Hong (dal 66' Lim Saeng), Yong-Choi (dal 46'Ko Yong); Seok-Ju Ha, Sang-Chul Yoo, Do Keun Kim (dal 46' Choi Sung), Tae-Young Kim; Yong-Soo Choi, Jung-Won Seo.
ARBITRO: De Freitas (Brasile).
NOTE: spettatori 47 mila circa.

PARIGI Il Mondiale francese, dopo l'eliminazione della Spagna, propone un'altra sorpresa, con l'uscita di scena del Belgio di Scifo. I «diavoli rossi» erano costretti a vincere con la Corea del Sud per centrare la qualificazione agli ottavi e invece il Parco dei Principi diventa il capolinea della loro avventura. L'1-1 finale condanna la squadra di Leekens a una ingloriosa eliminazione. Eppure per il Belgio le cose erano iniziate nel migliore dei modi. Dopo appena 7' Nilis, al termine di una confusa azione in area coreana a seguito di corner, indovinava di sinistro l'angolo giusto, portando i suoi in vantaggio.

Pareva il preludio ad una facile goleada ed invece la formazione di Leekens si limitava a controllarE il gioco, senza affondare alla ricerca del gol della tranquillità. Dopo un paio di tentativi falliti da Wilmots e Scifo, il Belgio non si rendeva pio pericoloso per tutto il primo tempo. La Corea, da parte sua, dopo un avvio titubante, poco alla volta cresceva e in avvio di ripresa creava il primo serio pericolo con Lee-Min Sung. Il campanello di allarme non scuoteva però il Belgio che proseguiva nel suo atteggiamento sonnecchioso, e solo Nilis in attaccco provava ad impensierire gli avversari. Dopo la clamorosa traversa colpita al 9' dal numero dieci belga, la Corea non correva però più alcun rischio, anche perché il tecnico belga Leekens decideva di sostituire Scifo, privando la squadra di un importante punto di riferimento. E al 71', dopo un paio di tentativi di poco falliti, i coraggiosi coreani pervenivano al pari con Sang-Chul Yoo. Troppo tardivamente allora il Belgio tornava a cercare il gol della vittoria.

Dopo le difficoltà burocratiche che ne avevano ritardato l'avvio

Parte oggi il Totoscommesse: un biglietto da visita Mondiale

ROMA Da oggi cambia il mondo della scommessa: entra ufficialmente in scena il Totoscommesse che si potrà frequentare – per il momento – in 350 punti-vendita, vale a dire le consolidate agenzie ippiche appartenti allo Snai (in tutto 320, su tutto il territorio) e nelle 30 altrettanto carrozzate agenzie Spati, appartenenti alla Sisal sport Italia: l'oggetto del nuovo desiderio è il Mondiale di calcio, gli ottavi di finale, l'articolo più suadente, uno spettacolare e gradevole biglietto da visita sul quale il Coni ha lungamente insistito.

L'obiettivo iniziale sarebbe stato quello di partire prima, con i turni di qualificazione, ma c'era il timore di qualche risultato folle: invece, il Totoscommesse parte, comodo, con gli ottavi e con una partita come Italia-Norvegia che diventa un bell' esercizio collettivo e sulla quale si moltiplicheranno le attenzioni degli appassionati, a indiscusso danno di quell'antico mondo dell'ippica che da questa ventata di nuovo uscirà sconvolta, per non dire ridimensionata.

Ma veniamo a Italia-Norvegia, che potrà essere vissuta in, mille salse: innanzitutto, ecco le quote Snai per il vincitore. L'Italia è a 1,60 (cioè a tre quinti in rapporto al capitale puntato), il pareggio è a 3,20 (cioè a 2,20 in rapporto al capitale versato), la Norvegia è a 5,50 (cioè la sua vittoria è a 4 volte e mezzo il capitale). Inoltre sarà possibile scommettere su tante cose nuove: la vittoria finale del Mondiale, il passaggio di turno, il minuto del gol realizzato, la somma dei gol di una partita, il risultato finale e parziale di ogni incontro, il risultato esatto e la cosiddetta «martingala» di due o più partite azzeccate, nel vincente. In sintesi, tante scommesse a quota fissa, mentre il totalizzatore (la quota cioè che nasce dal calcolo matematico di tutte le puntate fatte su tutto il territorio nazionale) si avrà forse a settembre.

Il Mondiale di calcio era in ogni caso troppo bello per non proporsi come un elemento-cardine per partire: la prosecuzione del discorso è tuttora avvolta in una sorta di mistero perché il secondo passaggio ipotetico, costituito dal Tour de France, è in sospeso perchè manca al momento il permesso del direttore del Tour, Leblanc. Ne consegue che, dopo questo spettacolare aperitivo, il totoscommesse dovrebbe riproporsi nel cuore dell'estate, in occasione degli Europei di basket, che si svolgeranno ad Atene dal 29 luglio al 7 agosto.

Quote Totocalcio: ai dieci «tredici» vanno 228 milioni

TRIESTE Sono stati solo dieci gli scommettitori che hanno centrato il «tredici» al Totocalcio. A ognuno di loro andranno 228 milioni 135 mila lire. I dodici sono invece 245 e si aggiudicano 9 milioni 311.600 lire. Ricordiamo la colonna vincente dell'ultimo concorso Totocalcio: 1, X, 2, 1, 1, X, 1, 2, 2, 1, X, 2, 1.

TACCUINO

Una puntata da 600 milioni sull'Inghilterra

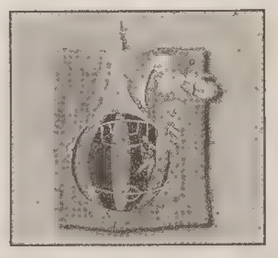
LONDRA Un uomo d'affari britannico ha puntato la più alta somma mai scommessa in Gran Bretagna, 200 mila sterline, pari a circa 580 milioni di lire, sulla vittoria della squadra inglese nella partita di stasera contro la Colombia. Lo ha reso noto un portavoce della società «William Hill», che gestisce il totalizzatore per le scommesse sulle gare del Mondiale. «Non ho memoria – ha aggiunto il funzionario – di una scommessa altrettanto forte nella storia britannica per un avvenimento di qualsiasi genere».

Il portiere Zubizarreta annuncia il suo ritiro

LENS Andoni Zubizarreta, il basco portiere del Valencia e della Spagna appena eliminata dal Mondiale, ha annunciato il suo ritiro dall'attività agonistica ieri a Chantilly, nella sede del ritiro della nazionale di Clemente. Trentasei anni, 126 presenze in nazionale, Zubizarreta ha partecipato a 4 Mondiali. Portiere dallo stile poco spettacolare ma efficace, ha giocato più di 600 partite nella serie A spagnola in cui ha giocato con Athletic Bilbao, Barcellona e Valencia.

MADE IN FRANCE L'eccezionale spirito di fratellanza che regna a Parigi

Una mitica sfida multietnica all'alba sotto la torre Eiffel



PARIGI *Questa città è bella di giorno, ma pure maledettamente seducente di notte. Strade vuote, ma non troppo, luci soffuse e tanti pensieri. Robe da romanzo giallo alla James Ellroy (quello di L.A. Confidential) o alla John Fante. Ma c'è una notte, nell'anno parigino, che è «La Notte» per tutti quelli che hanno meno di 40 anni e vogliono andare fuori di testa. È quella della «Festa della musica» durante la quale migliaia di persone si riversano sulle strade per trasformare ogni angolo carino di questa meravigliosa città in una discoteca o in un happening. Folla sotto i ponti della Senna, folla sotto la torre Eiffel, folla in place de la Concorde e sugli «Champs». Il moltiplicatore di razze della Coppa del Mondo ha fatto subito il suo lavoro trasformando, nel passato week-end, Parigi nell'ombelico del mondo.*

Cinque di mattina. Sotto la guglia della torre più torre della Francia un gruppo di giamaicani (appena massacrati dalla «furia assassina» di Batistuta) picchia tutta la sua disperazione sui bonghi. Un tam tam disperato, condito da uno strano... odore tutto made in Caribe. Il parco del Campo di Marte, tappeto verde per la torre Eiffel verso il palazzo della Scuola militare, ospita tanti spicchi di varia umanità calcistica. Argentini (belli contenti), giamaicani (belli bastonati dopo il 5-0 del Parco dei Principi contro i gauchos), francesi (belli tronfi), marocchini, africani vari, italiani che vendono birre e scozzesi che le comprano. E salta pure fuori il pallone. La festa della musica diventa festa del football.

Dai giochiamo, vieni qui, tu di là, io di qua. Le porte coi giubbotti come nel parco sotto casa da bambini (e ogni tre corner un rigore). Un gruppo di francesi della periferia, grossi come armadi a quattro ante, lancia la sfida. Dall'altra parte un italiano, un irlandese (Maurice), quattro scozzesi (due Andy, un Dooug e uno Stevie) che raccolgono il guanto tra l'intimidito e il sorpreso. È vera Coppa del Mondo. Io sono Ronaldo, io Zidane, io Hendry o Burley o Del Piero.

Alle 5 di mattina con l'alba che fa capolino dietro la torre Eiffel, un match di calcio sul Campo di Marte diventa una cartolina dell'essenza di questa Coppa del Mondo in Francia. Da una parte francesi (e marocchini) che fanno metri e metri col pallone quasi fosse un gioco a chi ne fa di più. Gli scozzesi (4 colorite facce da supporter che partono da Midlothian e arriveranno a Saint Etienne per farsi massacrare dal Marocco), con regolare kilt si mettono in difesa e menano una danza fatta di calcioni e canti senza battere ciglio. I francesi non passeranno. L'irlandese mena il centrocampo e non rifiuta la spada (quando serve). L'italiano, è nel suo Dna, aspetta il momento giusto (che gli altri si menino pure) per piazzare la stoccata, il tocchettino. Che regolarmente arriva con quei quattro scozzesi che, ridendo, non fanno passare uno spillo. Tre a zero, due gol dell'italiano e uno di Maurice l'irlandese.

E poi birra, indirizzi, ci sentiamo dopo il match della Scozia e i grossi francesi che se ne vanno con le pive nel sacco. Arriva un altro giorno. È la Coppa del Mondo.

Francesco Facchini

GIRONE B Ancora ipotesi e voci su un possibile rimescolamento dei titolari azzurri: qualche certezza solo dopo gli allenamenti di oggi

Maldini nasconde la formazione anti-Norvegia

Mobilitato Torricelli, forse torna Di Livio - Sicuri del posto solo Del Piero e Vieri

SENLIS Domani mattina si vola. Si vola verso Marsiglia dove sabato gli azzurri incontreranno la Norvegia per il primo ottavo di finale di questo Mondiale. Al pomeriggio Maldini porterà la squadra allo stadio Velodrome, distribuirà le solite casacche, farà giocare la solita partitella e a conclusione dell'ultimo provino dirà qualcosa sulla squadra anti-Norvegia, ma non dirà tutto, considerato che questa procedura ha funzionato bene, anche sul piano scaramantico, per le tre precedenti partite.

Le voci relative all'intenzione di dare una nuova rimescolata alla squadra sono comunque parecchie: potrebbe star fuori Cannavaro, considerato che i norvegesi giocano con una sola punta e vanno soprattutto affrontanti a centrocampo; potrebbe, in alternativa, tornare in panchina Bergomi; qualcuno sussurra che è giunta l'ora di dare una chance a Torricelli; potrebbe anche fermarsi Moriero in modo da recuperare i tackle e le rincorse di Di Livio. L'unica cosa certa, insomma, è la riconferma del tandem Vieri-Del Piero.

Un po' di mistero dunque non guasta e non guastano nemmeno un po' di «ricordi», considerato che tre dei nostri giocatori hanno avuto in passato vicende non molto allegre con la Norvegia.

Bergomi: quella notte del '91 allo stadio Ullevaal di Oslo mica l'ha dimenticata anche se ha cercato in tutti questi anni di cancellarne il ricordo. Sul 2-1 per i norvegesi, l'allora ct, Vicini, decise di mandare dentro Bergomi al posto di Ferri. Era il 90' eppure lo zio riuscì a commettere la sciocchezza più grossa della sua carriera. In una collutazione vicino a una bandierina si mise, infatti, a camminare sopra un avversario e l'arbitro lo espulse, provvedendo poi a stilare un rapporto durissimo. L'Uefa diede 6 turni di squalifica a Bergomi.

Pagliuca: ricordate il Mondiale negli Usa, la sfida coi norvegesi al Giants Stadium, quando il portiere uscì dall'area e al 21' toccò il pallone con le mani facendosi espellere dall'arbitro tedesco Krug? In quel momento gli cadde il mondo addosso. Fu squalificato e dovette lasciare la porta a Marchegiani per due partite. «Allora - dice - non eravamo ancora abituati alle nuove regole e forse fu per questo che commisi quel grave errore. Adesso, però, ho imparato la lezione. E aspetto la Norvegia per prendermi la mia rivincita anche se a New York, col sottoscritto a ritornare negli spogliatoi, i miei compagni di superare riuscendo a vinvcere 1-0 con un gol di Dino Baggio».

Roberto Baggio: i suoi precedenti norvegesi si incrociano con quelli di Pagliuca, perchè dopo l'espulsione americana del portiere, Sacchi decise appunto di fare uscire Baggino. Il quale dopo aver appreso la notizia tramite le segnalazioni che venivano dalla panchina si lasciò scappare un «Ma è impazzito?» che tutti gli lessero sulle labbra. A Baggio, insomma, mancano 69' contro la Norvegia. Maldini gliene restituirà soltanto una parte, diciamo una ventina, ma l'ex codino è comunque felice.

Il ct Maldini sta studiando la formazione anti-Norvegia.

Del Piero, Roby Baggio e Bergomi aspettano la Norvegia.

Cannavaro, in odor di esclusione, si rimette alle scelte del ct ma si sente nel mirino della critica

Di Matteo prende le misure all'amico Flo: «Non è un mostro»

SENLIS Siamo ormai alla vigilia della partita contro la Norvegia e in casa azzurra c'è attesa per le decisioni di Cesare Maldini sulla formazione che affronterà gli scandinavi domani pomeriggio a Marsiglia.

Il pericolo pubblico numero uno è Tore Andrè Flo? E allora sentiamo cosa ne dice il suo compagno di squadra nel Chelsea **Di Matteo**. «Flo è un attaccante simile a Kenneth Andersson del Bologna - dice il centrocampista azzurro -; rispetto allo svedese è meno forte di testa, ma ha qualcosa di più sul piano dell'agilità. Coi piedi è bravino, è un attaccante completo, ma non dobbiamo sopravvalutarne il valore».

In effetti, le parole di Di Matteo fotografano bene la realtà. Ricordiamoci che Flo nel campionato inglese ha fatto buone cose, ma in Europa col Chelsea ha faticato spesso. Un esempio per tutti: nella finale di Coppa Coppe a Stoccolma lo scorso 13 maggio, Flo venne sostituito a metà del secondo tempo da Vialli, che non sapeva più che pesci pigliare. Entrò al suo posto il nostro Zola, che cambiò il volto della gara e segnò poi la rete decisiva. «Non dobbiamo invece commettere l'errore di sottovalutare una squadra come la Norvegia - afferma Di Matteo - abbiamo visto che fine ha fatto il Brasile. Quella scandinava è una formazione insidiosa, compatta e molto organizzata. Se non perde da 18 partite un motivo ci sarà...»

Dal momento che che la squadra di «Drillo» Olsen schiera solitamente un 4-5-1 col solo Flo in attacco, pare possibile che l'Italia sacrifichi un difensore per schierare un centrocampista in più. Indiziato numero uno per l'esclusione è **Cannavaro**. Si tratterebbe non di una bocciatura tecnica, ma di una scelta tattica. Il difensore del Parma è contrariato al pensiero di star fuori. «Non capisco perchè dovremmo cambiar modulo per questa partita. Per carità, il mister ha il diritto di fare le sue scelte in piena libertà, ma sinceramente mi sembra sbagliato variare l'assetto della squadra».

Qualcuno gli fa notare che contro i norvegesi occorrono giocatori maggiormente dotati sul piano fisico e nel gioco aereo. «Nella mia carriera ne ho affrontato di attaccanti robusti e pericolosi in acrobazia. Perchè dovrei aver problemi proprio con Flo?», dice Cannavaro. E' evidente il disappunto del difensore azzurro, che se la prende anche con la stampa per i giudizi poco teneri avuti nei suoi confronti in questo Mondiale. «Certo non godo di un trattamento di favore da parte degli organi d'informazione - dice ancora Cannavaro -: pensate che in questi giorni un noto settimanale mi ha dipinto come lo scapolo d'oro del gruppo azzurro. Io e mia moglie ci siamo fatti una bella risata...».

GIRONE G Il selezionatore inglese Hoddle ha deciso di dare via libera all'estro del giovanissimo del Liverpool

Owen titolare per impallinare la Colombia

Ancora incerto Ince - Anche il ct sudamericano ha problemi di formazione

COSÌ IN CAMPO
Ore 21 ● Raidue (Diff. Tmc all'1)

INGHILTERRA
1 Seaman, 12 Neville, 5 Adams, 2 Campbell, 7 Beckham; 14 Anderton (8 Batty), 16 Scholes, 4 Ince (11 Mc Manaman), 3 Le Saux; 9 Shearer, 20 Owen. All.: Hoddle.

COLOMBIA
22 Mondragon; 13 Cabrera, 5 Bermudez, 3 Palacios, 4 Santa, 6 Serna (14 Bolano), 8 Lozano, 10 Valderrama (9 Valencia), 21 Preciado, 15 Aristizabal. All.: Gomez.

ARBITRO: Brizio Carter (Mes)

LENS Già qualificata per gli ottavi di finale la Romania, il gruppo G deve ancora designare la seconda squadra. La partita in programma stasera alle 21 allo stadio Bollaert tra la Colombia e l'Inghilterra è decisiva per stabilire quale delle due proseguirà la sua permanenza in Francia. Ai britannici, in virtù della miglior differenza reti, è sufficiente anche un pareggio, ma dopo le tante critiche piovute addosso a Hoddle e i suoi uomini per il k.o. con la Romania è lecito attendersi un comportamento non certamente sparagnino da parte dell'Inghilterra.

Nel decisivo incontro con la Colombia è in forse la presenza di Paul Ince. L'ex interista, uscito per infortunio nel corso dell'ultimo incontro, è ancora in precarie condizioni e solo all'ultimo Hoddle scioglierà le ultime riserve e deciderà se schierarlo in campo. Appare invece certa la presenza fin dal primo minuto di Michael Owen, la giovane stella del Liverpool che la stampa inglese ha reclamato a gran voce nella formazione titolare dopo la rete segnata contro la Romania. Tra gli undici d'inizio ci dovrebbe esser posto anche per David Beckham che ha lasciato da parte le polemiche della scorsa settimana.

Da parte sua, anche la Colombia (che ha l'imperativo di vincere per potersi qualificare) ha diversi dilemmi da risolvere circa la formazione da schierare: il ct Gomez non ha ancora deciso se schierare contemporaneamente in attacco il trio Bolano, Aristizabal e Preciado (l'eroe della vittoria sulla Tunisia). L'augurio di tutti è che si possa assistere ad una bella partita e soprattutto che gli hooligans (per i quali sono previste eccezionali misure di sicirezza) stavolta non creino disordini.

GIRONE G Con un punto contro la Tunisia resterebbe al primo posto

Alla Romania basta un pareggio

COSÌ IN CAMPO
Ore 21 Tmc
Diff. Raitre ore 23

ROMANIA
12 Stelea, 18 Filipescu (6 Gh. Popescu), 3 Dulca, 13 Ciubotariu, 2 Petrescu, 16 Ga. Popescu, 10 Hagi, 5 Galca, 8 Monteanu, 9 Moldovan, 14 Niculescu. All.: Iordanescu.

TUNISIA
1 El Ouaer, 7 Thabet, 6 Chouchane, 3 S. Trabelsi, 17 Clayton, 13 Bouazizi, 15 Souajah, 14 Chihi, 8 Beya, 11 Sellimi, 18 Ben Slimane. All.: Selmi.

ARBITRO
Edward Lennie (Australia)

PARIGI Stasera a St. Denis la Romania di Hagi, già qualificata per via delle vittorie ottenute contro Colombia e Inghilterra, conta di non faticare troppo e di ottenere almeno un pareggio contro la Tunisia, il che gli permetterebbe di vincere il girone G e di evitare l'Argentina (probabile prima del gruppo H) negli ottavi di finale. La Tunisia, che ha dimostrato di avere un grande portiere (El Ouaer) e un gioco decisamente brillante anche se scarsamente produttivo, cercherà invece di strappare quel punticino che le permetta di non chiudere il mondiale alla mortificante quota zero. Un risultato positivo darebbe un senso alla loro avventura.

Dopo l'allontanamento del trainer polacco Henri Troussier e in attesa di strappare Philippe Troussier ai «bafana bafana», la Federazione nordafricana chiede all'attuale conduzione tecnica di compiere il miracolo, cosa, in effetti, potrebbe anche riuscire considerato che ai romeni basta un punto ed hanno qualche importante problema di infermeria. Ovidiu Stinga,infortunatosi al ginocchio sinistro contro l'Inghilterra, è più o meno nelle condizioni di Nesta e sarà inutilizzabile per mesi. Popescu ha un trauma al setto nasale e Ilie, una delle grandi rivelazioni di questo mondiale, ha una contusione ad un piede ed è probabile che il suo tecnico decida di non utilizzarlo. Lo stesso George Hagi, pur non denunciando particolari malanni, ha bisogno di non spremere troppo le sue molte primavere ed è possibile che venga impiegato soltanto parzialmente.

Hagi, comunque, ci tiene a giocare almeno un tempo e lo dice chiaramente: «Questo mondiale sta dimostrando che noi vecchietti siamo ancora molto in gamba. Dicevano che in giro ci fossero tanto fenomeni e alla resa dei conti stanno facendo grandi cose Baggio, Stoickovic, Prosinieski, Matthaus, Bebeto, eccetera, eccetera. Nell'elenco, per favore, metteci anche il sottoscritto, visto che il mio sinistro non è ancora arruginito e sa sempre effettuare qualche... buon lancio».

GIRONE H In palio il primato nel raggruppamento

Tra Argentina e Croazia quasi una gara amichevole con l'invito allo spettacolo

COSÌ IN CAMPO
Ore 16 Raitre, diff. Tmc ore 18

ARGENTINA
1 Roa, 2 Ayala, 3 Chamot, 14 Vivas, 22 Zanetti, 5 Almeyda, 8 Simeone, 10 Ortega, 11 Veron, 7 Lopez, 9 Batistuta. All.: Passarella.

CROAZIA
1 Ladic, 20 Simic, 14 Soldo, 4 Stimac, 6 Bilic, 17 Jarni, 21 Jurcic, 10 Boban, 8 Prosinecki, 13 Stanic, 9 Suker. All.: Blazevic.

ARBITRO
Said Belqola (Marocco)

PARIGI Nulla da perdere, o quasi. Le migliori condizioni per una partita spettacolare, in surplace, da grandi emozioni, con due scuole calcistiche che fanno della fantasia uno dei propri segni distintivi: con lo stimolo di arrivare primi nel girone per evitare la solida Romania. Con questi sentimenti, Argentina e Croazia, già qualificate per gli ottavi di finale dopo due partite vittoriose, si affronteranno oggi pomeriggio allo stadio Lescure di Bordeaux.

Spetterà agli slavi fare qualcosina in più, alla ricerca del primato nel girone: i sudamericani sono infatti favoriti dalla differenza reti, dopo il roboante 5-0 ai danni della Giamaica. In proposito il tecnico croato Miroslav Blazevic dovrebbe recuperare un importante pedina: Zvonimir Boban. Il milanista appare recuperato, ma potrebbe partire comunque dalla panchina.

L'Argentina resta favorita, alla luce anche dei progressi fatti vedere con la Giamaica. Da verificare il centrocampo, dove sia Veron che Zanetti sembrano tenere troppo palla. Con la Giamaica Ortega è diventato l'eroe con una splendida doppietta che ha chiuso la partita, ma prima di allora era stato a lungo evanescente. Insidponibile Sensini, infortunato, qualche variazione in mezzo al campo servirà anche a servire meglio Batistuta in attacco.

COSÌ IN CAMPO
Ore 16 Tmc, diff. Raidue ore 18

GIAPPONE
20 Kawaguchi, 2 Narahashi, 17 Akita, 4 Ihara, 3 Soma, 19 Nakanishi, 10 Nanami, 8 Nakata, 6 Yamaguchi, 18 Jo, 9 Nakayama. All.: Okada.

GIAMAICA
1 Barrett, 19 Sinclair, 17 Lowe, 5 Goodison, 11 Whitmore, 16 Earle, 7 Cargill, 6 Simpson, 15 Gardener, 18 Burton, 22 Hall. All.: Simoes.

ARBITRO
Gunter Benko (Aut.)

Giappone e Giamaica cercano un congedo almeno dignitoso

LIONE Si gioca una mera partita di consolazione. Già preparate le valige, biglietti di ritorno in mano, sarà poco più che un allenamento per Giappone e Giamaica. Esordienti al mondiale, per entrambe rimane quel pizzico di orgoglio che cerca in gol e almeno un punto eventuali «ancore» di soddisfazione. Il Giappone non ha demeritato: ha offerto contro argentini e croati un buon calcio, veloce, ben disposto, ma con il grosso handicap della sterilità sotto rete. Poco diversa la situazione dei giamaicani: sono riusciti a fare un gol, ma in compenso ne hanno subiti ben 6 in più dei giapponesi: 8 in tutto. Questa gara è l'ultima occasione del riscatto. Ci spera l'allegra comitiva dei «reggae boyz». Ci conta il più quadrato Giappone che si augura di chiudere bene l'esperienza che lo vedrà protagonista fra 4 anni come Paese ospitante.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia *Tmc, diff. Raitre alle 23*	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania Tunisia ore 21.00
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio 1 Corea S. 1	
LENS Félix Bollaert *Raidue, diff. Tmc all'1*			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna 6 Bulgaria 1		Colombia Inghilterra ore 21.00
LIONE Stadio Gerland *Tmc, diff. Raidue alle 18*				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti 1 Iran 2			Francia 2 Danimarca 1		Giappone Giamaica ore 16.00
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda 2 Messico 2	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia 1 Tunisia 0			Germania 2 Iran 0	
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria 1 Paraguay 3		
BORDEAUX Parc Lescure *Raitre, diff. Tmc alle 18*		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio 2 Messico 2				S. Africa 2 Arabia S. 2		Argentina Croazia ore 16.00
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia 1 Stati Uniti 0	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		Nigeria-Danimarca =4 ore 21.00		
PARIGI	Brasile-Cile =1 ore 21.00			
LENS		Francia-Paraguay =3 ore 16.30		
SAINT-ÉTIENNE				1H-2G=8 ore 21.00
MARSIGLIA	Italia-Norvegia =2 ore 16.30			
MONTPELLIER			Germania-Messico =6 ore 16.30	
TOLOSA			Olanda-Jugoslavia =5 ore 21.00	
BORDEAUX				1G-2H=7 ore 16.30

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	2-3=B ore 16.30	
LIONE		6-7=D ore 21.00
MARSIGLIA		5-8=C ore 16.30
NANTES	1-4=A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	

3.o e 4.o POSTO	Sabato 11 Luglio
PARIGI ore 21.00	

MARCATORI

4 RETI
Vieri (Italia); Batistuta (Argentina)

3 RETI
Salas (Cile); Henry (Francia); Hernandez (Messico).

2 RETI
R. Baggio (Italia); Suker (Croazia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bierhoff e Klinsmann (Germania); Bassir e Hadda (Marocco); Bebeto (Brasile); Bartlett (Sudafrica); Hierro, Morientes (Spagna); Pelaez (Messico); Cocu e R. de Boer (Olanda).

1 RETE
Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikapeba e Oruma (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Kiko, Raul e Luis Enrique (Spagna); Cesar, Sampaio, Ronaldo, Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry, Trezeguet, Lizarazu, Djorkaeff e Petit (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper, Nielsen e M. Laudrup (Danimarca); Mihajlovic, Stankovic, Stojkovic e Komljenovic (Jugoslavia); Stanic e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Shearer, Scholes e Owen (Inghilterra); Ilie, Moldovan e Petrescu (Romania); Moeller (Germania); McCarthy (Sudafrica); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Overmars Bergkamp, Van Hoojidonk, (Olanda); Estli e Mahdavikia (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile); Al Jaber e Al Tunian (Arabia Saudita); Kostadinov (Bulgaria); Ayala, Benitez e Cardozo (Paraguay); Nilis (Belgio); Sang-Chul Yoo (Corea Sud).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia); Batchev (Bulgaria).

REGOLAMENTO

Si qualificano per gli ottavi le prime due di ogni girone. In caso di parità di punti, varranno nell'ordine: differenza reti, maggior numero di gol segnati, risultato del confronto diretto. Se sussiste parità, sorteggio.

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	3	2	0	1	6	3
Norvegia	5	3	1	2	0	5	4
Marocco	4	3	1	1	1	5	5
Scozia	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	9	3	3	0	0	9	1
Danimarca	4	3	1	1	1	3	3
Sud Africa	2	3	0	2	1	3	6
Arabia S.	1	3	0	1	2	2	7

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	6	3	2	0	1	5	5
Paraguay	5	3	1	2	0	3	1
Spagna	4	3	1	1	1	8	4
Bulgaria	1	3	0	1	2	1	7

GIRONE E

SQUADRA							
Olanda	5	3	1	2	0	7	2
Messico	5	3	1	2	0	7	5
Belgio	3	3	0	3	0	3	3
Corea Sud	1	3	0	1	1	2	9

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	7	3	2	1	0	6	2
Jugoslavia	7	3	2	1	0	4	2
Iran	3	3	1	0	2	2	4
Stati Uniti	0	3	0	0	3	1	5

GIRONE G

SQUADRA							
Romania	6	2	2	0	0	3	1
Inghilterra	3	2	1	0	1	3	2
Colombia	3	2	0	0	1	1	1
Tunisia	0	2	0	0	2	0	3

GIRONE H

SQUADRA							
Argentina	6	2	2	0	0	6	0
Croazia	6	2	2	0	0	4	1
Giappone	0	2	0	0	2	0	2
Giamaica	0	2	0	0	2	1	8

F24106

CARPANI 1934

la tradizione continua...

non solo le più belle piastrelle...
ma sanitari, rubinetterie,
arredobagno delle marche
più prestigiose,
cucine in muratura

CARPANI 1934

la qualità a prezzi
realmente competitivi

CARPANI 1934

da più di 60 anni al vostro
servizio con la cortesia di sempre.

Trieste - Viale XX Settembre 32 - Tel./Fax 040/367138 - 635373

MERCATO Mentre l'Udinese riscatta il rossonero Locatelli

Maxi-offerta del Parma per Henry e Trezeguet

MILANO Mercato, è stato il giorno delle comproprietà. Per risolverle pacificamente c'era tempo fino alle 19 di ieri, oggi alle 16 ci sarà l'apertura delle buste e si conoscerà il destino di quei giocatori sui quali non è stato trovato un accordo. La trattativa più difficile riguardava Colonnese: l'Inter lo voleva riscattare, la Roma chiedeva 7 miliardi per cedere la sua metà. Alla fine però i giallorossi hanno ceduto per cinque. Per la stessa cifra, l'Udinese ha riscattato Locatelli dal Milan, giocatore sul quale Guidolin punta molto. Vediamo altre soluzioni importanti.

Piacenza e Lazio sembravano aver trovato un'intesa in base alla quale Buso sarebbe tornato a Roma e Piovanelli sarebbe rimasto in Emilia: invece si andrà alle buste. Alla Lazio è tornato, come da pronostico, Beppe Signori, che finirà al Bologna, con cui ha da tempo un accordo.

Proprio il Bologna ha riscattato il centrocampista Doni dal Brescia e lo ha dato all' Atalanta. Alla Sampdoria è tornato l'attaccante Carparelli, che era per metà del Torino: adesso andrà all' Empoli. Scarchilli, anche lui in comproprietà tra Torino e Sampdoria, è andato invece al club granata. La Lazio ha preso Iannuzzi, e adesso lo tratta con il Torino.

Altro mercato. Per un affare fatto, il passaggio di Murgita dal Piacenza al Napoli, che ha battuto la concorrenza dei Blackburn Rovers, molti sono gli affari in attesa di soluzione. Si parla molto del destino di Pippo Inzaghi, che sembra avere qualche problema a rinnovare il contratto con la Juventus. Per lui si sono mossi il Parma, offrendo Crespo più soldi, ma sentendosi rispondere di no. Ed è scesa in campo anche la Roma: l'ultima offerta di Sensi pare ammonti a 35 miliardi, si attendono sviluppi. Il Parma comunque non si arrende, anche perchè è alla ricerca di una prima punta di prestigio.

Aspetta di capire qualcosa di più sul destino di Batistuta, avrebbe pronta un' offerta stratosferica per i gioiellini del Monaco Thierry Henry e David Trezeguet: si parla di 50 miliardi complessivi. La prossima settimana, poi, i dirigenti emiliani incontreranno quelli della Fiorentina per discutere di Michele Serena.

Il giocatore ha da tempo dato la sua disponibilità a trasferirsi a Parma, ma il club viola non sembra desideroso di accontentarlo, e tratta il rinnovo del suo contratto. Se però non sarà trovato l'accordo...

Locatelli resta all'Udinese.

I francesi Trezeguet ed Henry.

Resta comunque in lizza anche l'Atletico Madrid. La Fiorentina, incerta sul futuro di Serena, cerca un altro difensore. Si parla molto di Torricelli, per il quale però sembra in netto vantaggio la Lazio. E lo stesso dicasi per Di Livio, un altro juventino messo sul mercato da Moggi: la società biancazzurra potrebbe chiudere l'affare nelle prossime ore.

Il Milan cerca un centrocampista: l'ultimo nome che si fa è quello di Ronald De Boer, che piaceva anche alla Lazio, prima che questa prendesse De La Pena.

Ma l'olandese dell'Ajax è ormai a un passo dal Barcellona, dove è destinato a sostituire proprio De La Pena. Capitolo cessioni: il brasiliano Cruz ha rifiutato alcune proposte inglesi; per lasciar partire Kluivert (piace alla Juve) il Milan chiede ben 25 miliardi.

Si muovono le neopromosse. Il Venezia ha chiesto Volpi al Bari (ma c'è il Milan) e Strada al Parma. Il Perugia insiste: vuole Recoba dall'Inter. Inter che tratta Kanu con l'Ajax. La Salernitana è su Franceso De Francesco del Lecce.

Serie B

Nuovo look del Torino: Pavarese diesse con Mondonico

TORINO In attesa del nuovo allenatore dopo il divorzio da Reja (è ormai dato per scontato l'arrivo di Emiliano Mondonico) il Torino ha ingaggiato un nuovo direttore sportivo. Si tratta di Gigi Pavarese, 33 anni, già ds del Napoli. Sostituisce Renzo Corni. Pavarese, che sarà presentato ufficialmente stamaneall'e 11, ha firmato un contratto per una stagione. Per lui si tratta di un ritorno alla società granata, alle cui dipendenze lavorò fra il '91 e il '93, quando Luciano Moggi era direttore generale.

Su Torino e Perugia si è abbattuta, intanto, una pioggia di squalifiche dopo lo spareggio-promozione di domenica scorsa. Il giudice sportivo ha sospeso per due giornate il granata Tricarico (espulso per una gomitata al volto data a gioco fermo al perugino Colonnello), e per una giornata questi altri giocatori non espulsi: lo stesso Colonnello, Cottini, Materazzi e Olive del Perugia; Foglia e Nunziata del Torino. Bonomi (Torino) ha ricevuto l'ammonizione con diffida.

Una pesante ammenda, 60 milioni, è stata inflitta al Torino per i gravi atti di intemperanza dei suoi tifosi, che prima e durante la partita hanno lanciato in campo oggetti di ogni genere, colpendo un guardalinee alla nuca con una bottiglia piena d'acqua e ad una gamba con due seggiolini divelti.

SERIE C2 La Triestina si sta muovendo con disinvoltura sul mercato

Tutti gli uomini di Ferrario

Preso il jolly Beltrame, Canella resta alabardato

Oggi potrebbero firmare Zola (Lumezzane) e il centrocampista Ambrosoni (Pro Sesto). Zanoli sta trattando l'attaccante del Brescia Bernardi

TRIESTE Sul mercato della Triestina gira già una storiella: pare che l'amministratore delegato Angelo Zanoli e i suoi fidati companeros siano quasi svenuti di fronte alla prima richiesta del nuovo allenatore Paolo Ferrario. «Vorrei avere con me uno come Zola..., ha detto il tecnico. «Ma mister, non faccia lo spiritoso, un giocatore così non ce lo possiamo permettere...». L'equivoco è stato presto chiarito. Il giocatore che oggi firmerà un biennale con la Triestina (circa 120 milioni a stagione) è solo un omonimo. Non gioca neanche in attacco. Da nove anni è la colonna della retroguardia del Lumezzane che dai dilettanti è arrivato fino ai vertici della C1. E' un difensore molto forte di testa che nel campionato '95-96 in C2 realizzò sette gol. Ha 29 anni ma fisicamente è integro. C'è anche una storiella che circola riguardo la sua cessione: quando un giocatore del Lumezzane si avvicina alle trecento presenze viene sistematicamente ceduto perchè non deve insidiare il primato dell'amministratore delegato Claudio Bonomi che con la squadra bresciana ha giocato 314 partite. Il terzino-centrale ha una grande voglia di poter finire la carriera in una grande città, non gli importa se la categoria è inferiore. Tra Lumezzane e Trieste c'è una bella differenza, come aveva rimarcato il presidente alabardato Roberto Trevisan nel giorno del suo insediamento. «Potevamo prendere anche una squadra bresciana come il Lumezzane ma sapete che puzza che c'è da quelle parti?». Lì tutti hanno il villone con grande giardino ma il paese assomiglia alla ferriera di Servola. L'aria quindi non è quella delle Dolomiti.

La Triestina ieri ha preso a parametro zero il jolly **Tommy Beltrame** dalla Pro Sesto (può fare il terzino ma anche il mediano) e ha rinnovato la comproprietà di **Alessandro Canella** ('77) che resterà almeno ancora un anno a Trieste. «E' un ragazzo che volevamo tenere a tutti i costi», ha spiegato Zanoli. La Triestina, in sostanza, sta spazzolando tutti gli uomini di Ferrario, ossia quelli che lui ha indicato nei giorni scorsi. Forse già oggi l'Alabarda dovrebbe chiudere l'operazione per l'acquisto del centrocampista **Ambrosoni** per il quale dovrà versare qualche soldino (o girare qualcuno) alla Pro Sesto. Anche **Marcuz** del Sora (un ex Udinese) rientra nei programmi per potenziare il centrocampo. Ma la Triestina è anche su due altri obiettivi che vorrebbe tenere coperti per non essere bruciata dalla concorrenza. Uno è l'attaccante **Antonio Bernardi** ('76) proveniente dal Carpi ma cresciuto, guarda caso, nel Brescia. Nel giro di una decina di giorni il mosaico potrebbe essere completato. A questo punto la firma sotto il contratto di Paolo Ferrario, ieri a Milano con Zanoli, è diventata una pura formalità. Sembra improbabile che la Triestina torni sui suoi passi dopo avergli lasciato costruire la squadra.

Maurizio Cattaruzza

MOTO

Le prove ufficiali del Gp d'Olanda sotto un violento temporale

Doohan va più forte di Max Biaggi

ASSEN Si riaccende il duello tra Max Biaggi e il pluricampione del mondo delle 500, Michael Doohan. Al termine della prima sessione di prove ufficiali in vista del Gran Premio d'Olanda di motociclismo in programma domenica ad Assen, l'australiano ha fatto segnare il miglior tempo davanti al centauro italiano; tredicesimo per ora è Luca Cadalora.

Si tratta peraltro di risultati in gran parte inficiati dal violento temporale che si è abbattuto sulla pista, impedendo a molti concorrenti di cercare il massimo. Lo stesso Doohan ha ottenuto il primo posto provvisorio dopo appena cinque giri: e se domani la scena si ripeterà, potrebbe assicurarsi la quarta pole position della stagione senza ulteriori sforzi.

Marco Melandri è secondo alle spalle del tedesco Steve Jenkner dopo la prima sessione di prove nella classe 125. Jenkner è riuscito a piazzare un colpo a sorpresa nell'ultimo giro, approfittando anche delle condizioni falsate dal maltempo. Altri due italiani nei primi dieci, Mirko Giansanti e Lucio Cecchinello, rispettivamente settimo e ottavo.

Anche per le 250 la pioggia battente sul circuito di Assen ha falsato la prima sessione di prove ufficiali. Ne ha approfittato il tedesco Jurgen Fuchs che, su Aprilia, precede per ora i due conduttori ufficiali della scuderia italiana, il giapponese Tetsuya Harada e Loris Capirossi, terzo.

TENNIS

A Wimbledon eliminati Moya e «Pesco», passa Sanguinetti

WIMBLEDON Continua la moria dei favoriti nel singolare maschile del Torneo di Wimbledon: lo spagnolo Carlos Moyà, testa di serie n. 5 e appena laureato campione al Roland Garros, è stato battuto dal marocchino Hicham Arazi mentre il tedesco Tommy Haas ha eliminato Andrè Agassi, n. 13. Sono così fuori dal Torneo otto dei 16 preclassificati, tra i quali Marcelo Rios, Greg Rusedski (per infortunio), Evgheni Kafelnikov.

Tra gli azzurri, passa il turno Davide Sanguinetti, che ha superato in tre set l'argentino Franco Squillari mentre è stato eliminato Stefano Pescosolido che si è trovato di fronte lo svedese Jonas Bjorkman, n. 13 del tabellone. In campo femminile passa il secondo turno, non senza qualche difficoltà, Martina Hingis in una giornata che ha visto l'eliminazione delle tennniste italiane Rita Grande e Flora Perfetti.

FORMULA UNO

Da oggi a Magny Cours le prove libere del Gp di Francia

La Ferrari ha progetti bellicosi grazie ai nuovi pneumatici

MAGNY COURS Mondiale di Formula Uno, ottava prova. Da oggi a Magny Cours, cuore della Francia, le vetture prendono contatto - prime prove libere - con una pista che alla Ferrari piace molto: questa specie di «Banana» di 4250 metri presenta infatti un lunghissimo tratto-curva morbido che rappresenta il 30 per cento del percorso, che poi flette su se stesso, proponendosi come un vero e proprio rovescio della medaglia: rapidissimo il primo tratto, guidabilissimo, anzi, da guidare ad ogni costo il secondo con due curve ad angolo. Un mix che garantisce alla McLaren vantaggio dichiarato nel primo tratto che consente alla Ferrari di recuperare tutto o quasi nella seconda parte del percorso: su questo tracciato la Ferrari vinse facilmente l'altro anno centrando il terzo successo stagionale e si trattò di grande vittoria se si considera che anche Irvine salì sul podio, terzo. La Ferrari per Magny Cours ha fatto... veramente le corse; calzerà le special-gomme che la Goodyear sta producendo con un tessuto più intenso e come tale meno logorabile anche ad alte temperature, ma proporrà soprattutto un'erodinamica più filante: sono stati infatti modificati la carrozzeria e lo scivolo posteriore, alla continua e costante ricerca di un'aerodinamica sempre più sofisticata. Bolidi sotto totale controllo telemetrico, al punto tale che le due vetture di Maranello monteranno sensori «su tutto il corpo» capaci di trasmettere il loro stato di salute in tempo reale, grazie all'utilizzo di un satellite, al cervello pensante che sta a Maranello, capace cioè di leggere e di capire improvvisi malori di questa micidiale vettura che si accinge a ritentare lo sberleffo alla McLaren. Le prove libere di oggi verranno trasmesse da Tele+ digitale dalle 10,45 alle 12,45 mentre le prove ufficiali vedranno in gara anche la Rai, in diretta dalle 13 alle 14 di domani. La gara di domenica andrà in onda invece alle 13,30 su Rai2.

IPPICA

Montebello: nove cavalli al via nel Gp «Città di Trieste»

TRIESTE Dopo due settimane «sabbatiche» l'anello di Montebello si prepara a contenere l'assalto di un nutrito numero di campioni a quattro zampe. L'occasione, questa volta, è ghiotta, e non solo per gli habitué della scommessa. Si corre il Gran Premio Città di Trieste - Fabio Jegher con nove cavalli al via, ma il programma prevede anche una Tris nazionale. E una Totip di tutto rispetto.

Clou della serata e occasione mondana, il Gran Premio mette in pista nove lampi al fulmicotone. Favorita è Ruth Bi, che in maggio ha già vinto alla grande a Palermo nonostante i 20 metri di handicap. La cavalla dei Biasuzzi questa volta parte ancor più indietro, ma da una scheggia che in carriera ha saputo accumulare oltre un miliardo di premi ci si possono aspettare soltanto gran finali da brivido. Molto meno abile a portar casa premi (300 milioni circa guadagnati nel corso della carriera) ma pur sempre capace di volate mozzafiato Big Smoker promette sin d'ora di dar battaglia. A sorpresa ma non troppo, potrebbe approfittare della posizione Roberto Andreghetti, alla guida di Tisserant Om, mentre Congiu tenterà il colpo con Baltic Bet; ma l'incognita è, senza dubbio, l'allievo di Guzzinati, Meadowbranch Irish.

Se il Gran Premio terrà col fiato in sospeso il pubblico di Montebello, la Tris, con uno schieramento di 17 cavalli, si presenta come uno spettacolo da non perdere. Gran favorito, nonostante il numero alto, è Unforgiving, che ha vinto a Trieste una corsa ad handicap con un ottimo ragguaglio chilometrico. Se non si fa travolgere da un attacco di cupa superstizione il n. 17, Terence Or, darà filo da torcere, mentre Taylor Sib, condotto dall'abile mano di Romanelli, e Nyerol, condotto da Montagna, hanno dalla loro un'invidiabile posizione di partenza. Difficile il pronostico per la Totip: su 14 cavalli in pista ce ne sono sei che possono vincere. Più di così...

PRONOSTICO TOTIP
Concorso 26

1.a corsa	1.o arrivato	1
	2.o arrivato	X21
2.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	12
3.a corsa	1.o arrivato	X
	2.o arrivato	X12
4.a corsa	1.o arrivato	1
	2.o arrivato	X1
5.a corsa	1.o arrivato	X
	2.o arrivato	2
6.a corsa	1.o arrivato	X12
	2.o arrivato	2
Corsa +		1-7

LA TRIS

LIVORNO La tris per purosangue di tre anni in programma stasera all'Ardenza di Livorno dovrebbe portare qualche doblone nelle tasche degli scommettitori. Il numero due di Cesetti ha qualità e regolarità per centrare l'obiettivo. Peccato che come al solito il campo dei partenti sia striminzito. I NOSTRI FAVORITI: 2) Doblone, 4) Marta Moretti, 11) Tony Chicken. Aggiunte sistemistiche: 6) Big Paul, 7) Trepak, 9) Chilibird.

A prima vista sembra un'altra.

Al primo sorso la riconosci.

La qualità non è mai stata in forma migliore.

Il gusto leggero di Soia Drink Céréal è inconfondibile e la qualità è la stessa di sempre: garantita da Céréal, anche se il marchio è un po' cambiato. La bevanda al 100% vegetale e senza lattosio che ti ha conquistato al primo sorso ha solo cambiato faccia. Con la nuova confezione, più comoda e più bella, bere Soia Drink Céréal è sempre un piacere. Anche per gli occhi.

Céréal

Il fine è l'uomo, il principio la terra.

ATLETICA Molte le pedine «nostrane» impegnate in azzurro nella finale di Coppa Europa a San Pietroburgo

Pedana russa per le triestine

Bradamante, Macchiut e Coslovich tentano il «colpo» tra le stelle

TRIESTE C'è tanta Trieste nella nazionale italiana che, tra domani e domenica, dovrà difendere nella russa San Pietroburgo i colori azzurri nella finale di Coppa Europa. L'atletica leggera alabardata sarà rappresentata in campo femminile da ben tre atlete. Una partecipazione quantitativamente mai verificatasi e che assume ancor più valore se si considera come in Coppa europa per ogni gara le singole nazionali siano rappresentate da un solo atleta. Di fatto, a tutt'oggi, l'altista Francesca Bradamante (nella foto), l'ostacolista Margaret Macchiut e la giavellottista Claudia Coslovich rappresentano quanto di meglio si possa trovare nella nostra Penisola nelle rispettive discipline.

La «cussina» Bradamante, da poco salita a quota 1,95 è riuscita a battere la concorrenza della foggiana Bevilacqua; un tipetto, quest'ultima, classificatasi quarta ad Atlanta. Dopo un infortunio invernale, la Macchiut è ritornata sugli ottimi livelli della scorsa stagione, guadagnandosi di diritto l'eredità di titolare lasciatale dalla neomamma Carla Tuzzi. Per la Coslovich, neoprimatista italiana, la maglia da titolare è invece ormai una consuetudine.

La nazionale femminile guidata dalla lunghista Fiona May (impegnata nel lungo e nel triplo) e dalla velocista Manuela Levorato dovrò fare i conti con Francia, Germania, Gran Bretagna, Russia, Repubblica Ceca, Slovenia e Ucraina. L'obiettivo delle azzurro-alabardate è di contribuire a evitare la retrocessione in serie B.

Anche in campo maschile la nostra regione sarà ben rappresentata. Paolo Camossi, goriziano di nascita e triplista di professione, per un giorno dovrà abbandonare l'amata specialità per dedicarsi al lungo; disciplina nella quale la guardia carceraria ha appena stabilito con 8,12 una delle migliori prestazioni stagionali al mondo. Il sacilese Carlo Sonego è invece chiamato a difendere i colori azzurri nel lancio del giavellotto, specialità nella quale il veneto-friulano ha recentemente stabilito il record italiano. A San Pietroburgo, la nazionale italiana è chiamata a cimentarsi con Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Russia e Spagna. L'obiettivo postosi dal c.t. Lenzi è ripetere l'ambizioso quarto posto colto nella precedente edizione di Coppa disputatasi a Monaco.

Alessandro Ravalico

Soffia il vento dell'Est sul Trittico goriziano

GORIZIA È stata dominata dagli atleti dell'Est la terza tappa del trittico di riunioni in notturna organizzate dall'Atletica Gorizia.

Il Città di Gorizia è stato un successo. I migliori risultati sono stati ottenuti dallo sloveno Urban Acman che sui 100 e 200 metri ha stabilito altrettanti primati dello stadio Fabretto con i tempi di 10"45 e di 21"17. La gara dei 200 in particolare è stata quella a più alto livello mai vista al Fabretto. Ben cinque atleti sono riusciti a scendere sotto i 22" netti. Oltre ad Acman, infatti, Bustijan Horvat ha corso in 21"33. Martin Plesnicar in 21"49 e Darko Juricic notevolmente miglioratosi in 21"69. Di tutto rilievo anche la gara del getto del peso dove Miro Medic ha vinto la prova con metri 18,02 davanti a Sergio Mottin, 17,40 e Daniele Tiozzo 17,03.

Nell'analoga prova a livello femminile ha impressionato la nazionale slovena che con un lancio di metri 16,95 ha ottenuto la miglior prestazione tecnica femminile dell'intero programma del trittico. Sui 110 ostacoli il croato Mijtus Zoran ha mancato con il tempo di 14"08 di soli quattro centesimi il primato nazionale. Buoni risultati anche nel salto in lungo femminile con il 6,10 di Marcello Umnik e maschile con il 7,53 di Sinisa Ergotic.

Nel salto in alto da registrare la vittoria di Michele Buiatti con 2,12 e nel salto con l'asta quella di Davide Bressan con 4,90.

Antonio Gaier

CICLISMO

Corsa in notturna a Monfalcone: attesi gli juniores

TRIESTE Fine settimana ricco di impegni per gli agonisti regionali. Il primo appuntamento nel calendario della Federciclismo è fissato per oggi, dalle 20.15, in via Fratelli Rosselli a Monfalcone, dove si disputerà il Gp Città di Monfalcone, una corsa in notturna, tipo pista (a punti) per esordienti, cicloamatori, allievi e juniores (la categoria più attesa, che gareggerà dalle 23.10).

Domani doppio appuntamento per i **giovanissimi**: alle 15.30 a Ronche di Fontanafredda per il 12 Gp Toni Ceolin e dalle 17.15 a Trieste, al ricreatorio parrocchiale di via Ananian 2, per una gimkana organizzata dal Pedale Triestino. La gara sarà aperta anche ai ragazzini non tesserati Fci ma i veri protagonisti saranno i piccoli atleti del sodalizio organizzatore, i fratelli Kalc e Ferluga e Pilat.

Domenica l'appuntamento clou della giornata sarà riservato agli **juniores**, che gareggeranno a San Pietro al Natisone per l'11.o Giro ciclistico delle valli del Natisone, una corsa di 110,2 km con 4 giri pianeggianti tra San Pietro, Pulfero e Azzida e poi l'ascesa al gpm di Masseris. La corsa partirà alle 9.30. Per la **mtb** il Pedale Tarvisiano propone, dalle 10, la 5.a Fontanaz Bike, una corsa in località Studena Alta.

Ricco il programma per le categorie giovanili. Gli **allievi** saranno a Maron di Brugnera per il primo Trofeo Expo Mobili, valido come terza prova del Giro di Pordenone (finora guidato dal canevino Moro). Si gareggerà dalle 15.30, su un circuito locale per un totale di 70,4 km. Per gli **esordienti** gara a Cisterna, dalle 15, su un percorso tra Rodeano e Spilimbergo. I **giovanissimi** si incontreranno alle 15.30 o in piazza a San Canzian d'Isonzo, per il Gp Le Grodate organizzato dall'Ac Pieris Tellini, o a Pescincanna di Fiume Veneto per una gara di «primi sprint».

Per i **ciclosportivi** appuntamento dalle 8.30 a Tamai di Brungera per il Trofeo Silvani Vivan.

an. pug.

BASKET Come cambieranno i campionati

La prima subito in A1 Le altre due dai play-off

Esclusa provvisoriamente Forlì, che ha presentato in ritardo la fideiussione. Gorizia sta per chiudere la trattativa con il triestino Lokar, ex Avellino

TRIESTE Primo passo verso il futuro. Ieri i direttivi di A1 e A2 hanno deliberato la formula della prossima stagione. Era scontato che venissero messe in palio tre promozioni per le squadre di A2 ma si trattava di definire i criteri per arrivarci. Alla fine ha prevalso, almeno in questo caso, il buon senso. La formazione prima classificata al termine delle 32 partite (26 di stagione regolare e 6 della fase a orologio) verrà promossa direttamente in A1. Gli altri due posti saranno decisi dai play-off ai quali prenderanno parte dieci compagini.

Ieri la Lega, dopo aver esaminato le relazioni del Comitato di controllo, ha escluso la Libertas Forlì, per aver presentato in ritardo di otto giorni la fideiussione richiesta. I romagnoli possono comunque presentare ricorso al Consiglio federale ed è sicuro che il reclamo verrà accolto. La condizione economica di Forlì è al di sopra di ogni sospetto. Ufficializzata la rinuncia di Juve Caserta e Partenope Napoli, è stata sancita l'ammissione alla prossima serie A2 di Biella (che sta pensando a Ed O'Bannon come ala straniera) e di Pozzuoli, retrocessa nella scorsa stagione.

SERIE A1. Il campionato, che vedrà ai nastri Gorizia (che attende il nullaosta da Avellino per annunciare l'ingaggio di Lokar, voluto da Zorzi) s'inizierà il 27 settembre. La stagione regolare prevede 26 giornate, con partite di andata e ritorno. Al termine, le prime dodici classificate si qualificheranno per i play-off, la tredicesima resterà ferma, la quattordicesima retrocederà in A2. Le formazioni classificate dal primo al quarto posto della stagione regolare entreranno in scena direttamente nei quarti di finale dei play-off.

SERIE A2. Anche questo torneo scatterà il 27 settembre. La prima fase propone 26 giornate. La seconda, quella a orologio, sei. Il criterio sarà quello della passata stagione: la prima ospiterà la 2.a, la 4.a e la 6.a e viaggerà sul campo della 14.a, della 12.a e della 10.a. Al termine, la prima classificata verrà promossa automaticamente in A1. Accedono ai play-off le squadre dal secondo all'11.o posto. La dodicesima resta ferma, la 13.a e la 14.a retrocedono in B1.

COPPA ITALIA. S'inizierà con i sedicesimi di finale martedì primo settembre (ritorno 3 settembre). La Genertel affronterà la Scavolini Pesaro, la Dinamica Gorizia se la vedrà con Forlì. Gli ottavi sono in calendario il 6 e il 10 settembre. I quarti il 13 e il 17 settembre. Le final four si disputeranno invece nel fine settimane del 30 e 31 gennaio '99.

SUPERCOPPA. Rappresenta l'antipasto gustoso. Il prossimo 20 settembre si affronteranno al PalaMalaguti di Casalecchio di Reno la Kinder Bologna e la Teamsystem Bologna. In precedenza, verrà presentato ufficialmente il campionato. L'All Star Game si giocherà invece il 29 novembre. La sede non è stata ancora designata. Con il nuovo Palasport a disposizione, non è da escludere la candidatura triestina.

ro. de.

Summer League: brillano Zudetich, Bussani e la Battaglia

TRIESTE Continua sul campo del Chiarbola il torneo in notturna Ferrucci Summer League. Il programma odierno prevede Icea Imp. elettrici-Carr. Simonetto alle 20 e per il torneo femminile Tempo Casa-Servoloma alle 21.30. Nelle partite di mercoledì scorso, nel torneo maschile la Tabaccheria Sulligoi (Zudetich 27) è stata sconfitta dalla Locanda Scalo Legnami (Bussani 23) 103-99. Nel torneo femminile, invece, l'Angolo Verde è stato superato dalla Servoloma 73-70. Migliori: Battaglia (AV) con 19 punti, Grison (Servoloma) con 23.

VELA

La terza edizione della gara si disputa a Lavagna

Campionato europeo Imx-3 al via c'è anche Speedy X

TRIESTE Fino a domenica Speedy X, la battagliera barca dei fratelli Enzo e Roberto Distefano, skippers che vantano presenze d'alto lignaggio sin dai tempi della prima partecipazione italiana nella Coppa America (Newport, Azzurra 1983), sarà presente anche alla terza edizione del campionato europeo della classe Imx-3.

In questa nuova fatica della barca con guidone dello Y.C. Adriaco, è supportata dall'Azienda regionale per la promozione turistica.

Speedy X, unica delle quattro barche della stessa classe iscritte al Compartimento navale di Trieste già alla fine dello scorso anno, sulla lontana isola di Creta, partecipò al II campionato europeo della nuova classe di fabbricazione danese e conquistò la medaglia d'argento. Il terzo Europeo si disputa a Lavagna, centro velico ligure che vanta fra l'altro il celebre cantiere ultracentenario dei Sangermani, creatori di oltre 300 velieri, cinque dei quali sono passati per gli ormeggi dei moli dell'Adriaco: Sirah di Lodes, tuttora presente; Perla di Tripputi, Raggio di Sole di Bolaffio, Marinella di Machne e Cigno Nero di Drioli.

Speedy X ha raggiunto Lavagna via mare. La barca avrà al timone Roberto Distefano e alle manovre suo fratello Enzo oltre che i triestini Federico Stopani, Furio Benussi, Paolo Coslovich e Francesco Nicoli; tattico Marco di Natale e prodieri Alberto Barovier e Christian Greggio che fanno parte del gruppo Prada che si appresta a partecipare alla Coppa America di Auckland, Nuova Zelanda. Per le 4 giornate dell'europeo di Lavagna, il programma prevede due bastoni di otto miglia al giorno e uno solo nella giornata finale.

Italo Soncini

CALCIO A SETTE

TROFEO IL GIULIA Nel girone C si impone anche la Cmc-Az. Agr. Obis

Il poker di Bibalo incarta la Finzi

Dilaga la Pizzeria Ferriera col nucleo sangiovannino

Pizzeria Ferriera 7
Finzi Carta 3

MARCATORI: nel p.t. al 5', al 12' e al 18' Bibalo, al 15' Luiso, al 24' Cavagneri; nel s.t. al 3' Perosa (rig.), al 5' Bibalo, all'8' Luiso, al 20' Meola, al 23' Borstner.
PIZZERIA FERRIERA: Canziani, Marega (Tittonel), Sessi, Zetto (Ardizzon), Meola, Bibalo, Luiso.
FINZI CARTA: Pavesi, Bergamasco, Varglien (Borstner), Nosella (Cavagneri), Perosa, Leghissa, Francioni.
ARBITRO: Lonzar.

TRIESTE La Pizzeria Ferriera accartoccia la Finzi Carta con un 7-3 senza appelli e regala il biglietto da visita nel girone C del trofeo «Il Giulia» dilettanti. La formazione guidata da Venier, costituita dall'intera ossatura del San Giovanni ha giostrato a piacere ma in affanno, ha affondato ripetutamente in attacco, con Luiso e soprattutto Bibalo particolarmente ispirati, e orchestrando saggiamente in difesa dopo avere imbrigliato a dovere il temuto Perosa. La Pizzeria Ferriera ha calato i suoi assi sin dalle prime battute grazie a Bibalo, particolarmente in vena – 4 le sue reti, di cui 3 con gran tiri da lontano (un po' la caratteristica tecnica di rilievo di questo scorcio iniziale del Giulia) nei primi 18 minuti. Luiso, nel primo tempo, ha firmato il poker, mentre la Finzi Carta ha timidamente abbozzato una reazione con i sussulti realizzativi di Cavanieri e quindi di Perosa su rigore. Era il classico fuoco di paglia perché i pizzaioli laceravano ogni tentativo di rimonta grandinando con Bibalo, Luiso e Meola su calcio di punizione. Vano il sigillo di Borstner che approfittava di un eccesso di leziosità in fase difensiva di Ardizzon.

La gara di mercoledì, invece, valida per il girone A tra il Bar Tea e Mario e il Panificio Giacomini, vinto dai primi per 4-2 non ha regalato particolari emozioni ma suggerito piuttosto la validità e l'importanza dei blocchi rodati provenienti dai vari campionati di categoria. Il Panificio Giacomini, costituito dal Campanelle e rinforzato dal ponzianino Prisco (buona la sua prestazione) si è presentato bene tatticamente in campo guidato dal tecnico Vatta ma via via si è disunito concedendo la crescita del Bar Tea e Mario, ossatura del Costalunga, di far valere alla lunga una maggior caratura ed efficacia. Di Scala, Pelaschier e doppietta di Willi Vatta la firma della quaterna che ha sgretolato i panettieri a cui non è bastata la doppietta di Stefano Prisco.

Nell'altro incontro Cmc Serramenti/Az. Agr. Obis-Sport Shop/Birreria Notorius si sono imposti i primi 6-2. Reti: nel pt al 10' e 12' Alex Giorgi (Cmc), nel st al 1' e 11' Padoan (Sport Shop), al 3' e 9' Frontali (Cmc), al 18' Bruno e al 20' Toni Giorgi (Cmc). Il programma odierno. Girone B: Manente Sport/Avant Garde-Sanitari Braico alle 20. Alle 21.15 Gelateria Miramare-Bar Claudio.

Francesco Cardella

Calcio a cinque: a Chiarbola le finali del criterium militare

TRIESTE Mattinata importante al Palasport di Chiarbola con le finali del Criterium di calcio a 5 militare inserito nel 17.o Trofeo dello sport del Primo Fod che ha visto i ragazzi con le stellette delle Brigate Pozzuolo, Centauro e Ariete e dei Supporti del I.o Fod cimentarsi nel pentathlon militare, nel tiro con la carabina e nel tiro con la pistola cal. 22. Il torneo, supportato dall'aiuto logistico fornito dal I.o Reggimento San Giusto comandato dal colonnello Giuseppe Sportelli, ha visto i militari dei Supporti del I.o Fod centrare l'obiettivo della finalissima battendo la Pozzuolo 7-6, la Centauro 11-4 e l'Ariete 9-2. Alle 9 vi sarà la finale per il terzo posto tra Centauro e Pozzuolo, alle 10.30 finale tra i Supporti del I.o Fod e Ariete.

IN BREVE

Tiro a segno

La Turisini ha il visto per i Mondiali

CIVITAVECCHIA La triestina Valentina Turisini ha ottenuto il visto per i Mondiali di tiro a segno in programma a Barcellona nella seconda metà di luglio. La Turisini nella carabina a 10 metri donne ha strappato la qualificazione alle prove di selezione svoltesi al Centro di preparazione olimpica dell'Unione italiana tiro a segno di Civitavecchia. Promossi per i Mondiali anche Roberto Vitobello nella carabina libera a terra e Valerio Donnianni nel bersaglio mobile.

Ciclismo: a Garzelli Il Giro di Svizzera

BERNA Stefano Garzelli si è aggiudicato il Giro di Svizzera, prima grande affermazione per il 25nne italiano compagno di squadra di Marco Pantani. Sono italiani 5 dei primi 8 in classifica generale. La decima tappa è andata alla svizzero Niki Aebersold.

«Beach & ball» a Bibione riservato ai giovanissimi

BIBIONE Si disputerà da domani al 4 luglio al centro di Bibione, il «Beach & ball» per pallavolisti in erba. Durante la settimana migliaia di ragazzi dai 9 ai 15 anni provenienti da tutta Italia saranno impegnati in tornei di minivolley, su green e sabbia, e in tornei di beach volley.

Beach volley a Lignano con gli specialisti mondiali

LIGNANO SABBIADORO Da mercoledì 15 luglio a domenica 19 luglio nello stadio del beach volley di Lignano si potrà assistere a 5 giorni di spettacolo; si confronteranno infatti i migliori specialisti del beach. Per informazioni telefonare allo 02-86462531.

AUTO

Vallisneri primo di categoria La Squadra Corse non tradisce

TRIESTE Ogni settimana l'automobilismo triestino può registrare una novità e qualche importante successo. La Squadra Corse Trieste, per esempio, ha portato alla vittoria di classe l'immancabile Guglielmo «Mimmo» Vallisneri, nella recente splendida gara di Campionato italiano di velocità in montagna, il Civm, di Verzegnis-Sella Chianzutan, dove un superlativo Pasquale Irlando ha sbaragliato il campo con il suo prototipo Osella. Il «presidente-da-corsa» della scuderia triestina ha ottenuto una vittoria cristallina grazie anche al fatto che il secondo arrivato, già relegato a 18", è stato pescato in verifica con la vettura non regolamentare, ed è stato squalificato, lasciando così gli altri piazzati a quasi un minuto di distacco. E non basta, poiché siccome Vallisneri sente questa gara come la «sua gara di casa» ecco anche il nuovo record di «gr. A» fino a 1400 cc, abbassando di ben 2" il crono precedente. Al via anche il nostro De Vecchi, nella combattuta e affollata classe N3, dove ha lottato con veri specialisti, strapotenti, riuscendo a piazzarsi a metà della classifica.

Fabio Niero

JUDO

Degrassi tricolore dopo prove selettive di difesa personale

BRESCIA Maurizio Degrassi ha onorato al meglio la nostra regione nel campionato italiano di difesa personale a Brescia. L'atleta triestino, Maestro di Jujitsu e difesa personale al Kyo Ryu e il Mu Toku Kan Dojo e responsabile tecnico regionale per lo Csen e per la Wjfim (World Jujitsu Federation Italian Management), si è imposto su un qualificato lotto di partecipanti. Degrassi ha conquistato il tricolore dopo prove molto selettive quali difesa a mani nude, difesa da coltello, difesa da bastone singolo, difesa contro una, due e tre persone e difesa da prese.

TUFFI

L'ederina si fa onore al Meeting internazionale di Graz

Bremini, debutto con il podio

TRIESTE Continua la crescita della squadra agonistica di tuffi dell'Edera Trieste guidata dal tecnico Pamela Moro. Alla prima convocazione in azzurro la piccola Alessia Bremini ha meritato un argento (dalla piattaforma di 5 metri) e un bronzo (dal trampolino di tre metri) al Meeting Internazionale giovanile svoltosi di recente a Graz cui partecipavano, oltre all'Italia, anche Austria, Germania, Olanda, Ungheria, Polonia, Jugoslavia e Romania. Dal trampolino di un metro la dodicenne ederina, che gareggia nella categoria esordienti C1 si è piazzata quinta. Prima in tutte e tre le gare Tania Cagnotto della Bolzano Nuoto così come il compagno di squadra Cristopher Sacchin nella categoria ragazzi.

Al meeting Internazionale per ragazzi e juniores svoltosi a Walkraiburg (Germania) ha partecipato per la prima volta come tecnico al seguito della nazionale, a fianco del grande Klaus Dibiasi, il coach ederino Pamela Moro. Nazioni presenti, oltre all'Italia (con 5 elementi) erano: Austria, Francia, Romania, Svizzera, Spagna, Olanda, Ungheria, Usa, Belgio, gran Bretagna e Germania.

Faceva parte della squadra azzurra l'atleta triestina Sigrid Deriz che, grazie all'ottimo quarto posto (a 10 punti dal secondo) dal trampolino di un metro e dall'ottavo dai tre metri si è qualificata per un posto nella nazionale juniores anche agli Europei giovanili a fine luglio in Belgio. Ottimi risultati in casa Edera anche per il settore amatoriale, la squadra giuliana, composta da 15 atleti, ha vinto la gara interregionale di tuffi «Coppa Primavera» a Belluno. Prossimi impegni per i tuffatori ederini: per i giovanissimi questo fine settimana a Milano c'è la finale nazionale per la categoria C1 e C2, per i più grandi, a Roma dal 3 luglio sono in programma i campionati italiani di categoria e, solo per i qualificati, a Colle Val D'Elsa ci sono nella prima settimana di agosto gli assoluti.

Alessia Bremini

Isabella Grandi

TargaServices *presenta*

Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

Autoexpert è un programma chiaro e completo di proposte per l'usato che uniscono la grande affidabilità delle vetture a servizi esclusivi. Scegliete il vostro Centro Autoexpert fra le Concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e le Succursali Fiat che espongono il marchio Autoexpert.

● LA PIÙ AMPIA LIBERTÀ DI SCELTA.

Il programma Autoexpert vi offre vetture da zero a sei anni in un'ampia scelta di marche, modelli, cilindrate, fasce di prezzo; e con Formula Usato potete scegliere la forma di finanziamento che preferite.

● CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA.

Ogni vettura Autoexpert è stata completamente revisionata e ha superato la rigorosa verifica del sistema Dekra che comprende oltre 160 punti di controllo.

● UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE.

Il Centro Autoexpert vi garantisce viaggi sereni con l'esclusivo servizio di riparazione compreso nel prezzo. È valido in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.

● 15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA.

Entro 15 giorni dall'acquisto potete restituire la vettura, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata. E potete scegliere un altro usato Autoexpert o un'auto nuova di valore uguale o superiore.

● L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE.

Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa. Basta telefonare al Numero Verde 167-445588.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES.

Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde 167-257297

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

A FIANCO DI CHI GUIDA.